



COMUNE DI FAENZA
Provincia di Ravenna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 146 del 18/07/2018

OGGETTO: SCHEMA DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2019/2023 ANNUALITA' 2019 E VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2018.

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **diciotto** del mese di **luglio**, convocata per le ore **08:30**, nel Palazzo comunale, si è riunita la **GIUNTA COMUNALE**, a seguito di inviti regolarmente recapitati ai Sigg.:

MALPEZZI GIOVANNI	SINDACO	Presente
ISOLA MASSIMO	VICESINDACO-ASSESSORE	Assente
PIRODDI DOMIZIO	ASSESSORE	Presente
GATTA CLAUDIA	ASSESSORE	Presente
LUCCARONI ANDREA	ASSESSORE	Presente
ZIVIERI CLAUDIA	ASSESSORE	Presente
SANGIORGI SIMONA	ASSESSORE	Assente
BANDINI ANTONIO	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 6

Assenti n. 2

Assume la Presidenza il SINDACO, dr. MALPEZZI GIOVANNI.

Assiste il VICE SEGRETARIO GENERALE, avv. UNIBOSI PIERANGELO.

Essendo gli invitati in numero legale si procede a quanto segue:

Deliberazione n. 146 del 18/07/2018

OGGETTO: SCHEMA DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2019/2023 ANNUALITA' 2019 E VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2018.

Il PRESIDENTE sottopone per l'approvazione quanto segue:

Normativa:

- _ Decreto Legislativo n. 267/2000, Testo Unico degli Enti Locali;
- _ Decreto Legislativo n. 150/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- _ Decreto Legislativo n. 118/2011, Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro organismi;
- _ Decreto Legge n. 113/2016, Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio.

Precedenti:

- _ Delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 11/06/2014 di approvazione delle linee programmatiche del Comune di Brisighella;
- _ Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 16/06/2014 di approvazione delle linee programmatiche del Comune di Casola Valsenio;
- _ Delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 24/07/2014 di approvazione delle linee programmatiche del Comune di Castel Bolognese;
- _ Delibera di Consiglio Comunale n. 79 del 21/09/2015 di approvazione delle linee programmatiche del Comune di Faenza;
- _ Delibera di Consiglio Comunale n. 344/2017 di approvazione delle linee programmatiche del Comune di Riolo Terme;
- _ Delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 12/06/2014 di approvazione delle linee programmatiche del Comune di Solarolo;
- _ Documento di indirizzi generali per il governo dell'Unione firmato dal Presidente nel settembre 2012;
- _ Delibere di Consiglio di approvazione del Documento Unico di Programmazione annualità 2018 e approvazione Bilancio di previsione finanziario 2018/2020:
 - * Comune di Brisighella: n. 4 del 26/02/2018
 - * Comune di Casola Valsenio: n. 6 del 27/02/2018
 - * Comune di Castel Bolognese: n. 8 del 28/02/2018
 - * Comune di Faenza: n. 9 del 26/02/2018
 - * Comune di Riolo Terme: n. 5 del 10/03/2018
 - * Comune di Solarolo: n. 8 del 9/03/2018
 - * Unione della Romagna Faentina: n. 8 del 22/02/2018

Motivo del provvedimento:

Documento Unico di Programmazione 2019/2023 annualità 2019

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), introdotto dal D. Lgs. 118/2011, è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e

costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. È nel DUP che l'ente deve definire le linee strategiche su cui si basano le previsioni finanziarie contenute nel bilancio.

Il DUP è inserito nel processo generale della programmazione della finanza pubblica e come tale dovrebbe essere preceduto dal Documento di Economia e Finanza (DEF) di livello nazionale e dal Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER).

Il DUP si innesta nelle linee strategiche dell'ente, sviluppa e concretizza le azioni e i progetti in esse previsti.

Costituisce inoltre la premessa del Piano Esecutivo di Gestione (PEG), il cui contenuto deve essere coerente con il DUP, oltre che con il bilancio.

Quanto ai contenuti, il DUP definisce gli obiettivi di mandato e triennali, stabilendo quindi gli indirizzi e le azioni strategiche cui la programmazione finanziaria, e dunque il bilancio economico di previsione, si deve rifare; il DUP si integra con il Piano della Performance (PP) previsto dal D.Lgs. 150/2009.

Oltre agli obiettivi, il DUP contiene molte altre informazioni, anche a carattere finanziario, organizzativo, patrimoniale. E' articolato in una sezione strategica (con orizzonte temporale di 5 anni) ed una sezione operativa (con orizzonte temporale 3 anni). Tuttavia deve essere inteso e predisposto in modo unitario e con un'impostazione logica e di metodo sufficientemente rigorosa ovvero tale da:

_ consentire il più agevolmente possibile la verifica e la successiva rendicontazione del grado di conseguimento di quanto programmato;

_ permettere le variazioni che si dovessero rendere necessarie adeguando la compatibilità fra indirizzi, programmi, obiettivi e risorse.

In coerenza con il quadro generale che il DUP è chiamato a delineare, esso deve contenere le programmazioni:

_ delle opere pubbliche;

_ delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali;

_ di contenimento e riduzione dei costi;

_ dei fabbisogni di personale.

Dal 2018 è adottata una metodologia di programmazione strategica complessiva che, partendo dagli obiettivi di "trasformazione sociale" dei singoli Comuni, conduca alla definizione di obiettivi comuni che possano essere perseguiti tramite l'Unione.

Pertanto lo schema di DUP 2019, come quella del 2018, dell'Unione è stato preparato secondo una logica di "consolidamento" dei DUP degli Enti dell'Unione della Romagna Faentina: contiene pertanto tutti gli elementi informativi a carattere non finanziario sia dell'Unione, sia di tutti i Comuni aderenti, oltre che gli obiettivi dei gruppi pubblici costituiti dagli organismi partecipati.

Gli elementi a carattere finanziario e patrimoniale sono contenuti negli allegati al DUP, uno per ogni Ente dell'Unione, e corrispondenti ai dati contabili dei rispettivi bilanci.

In questo contesto unitario, per motivi di efficienza del processo di redazione e di completezza e omogeneità dei dati, anche i Comuni dell'Unione con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che potrebbero adottare il DUP semplificato, adottano un DUP ordinario.

La normativa prevede la seguente tempistica:

_ entro 31 luglio dell'anno antecedente a quello cui si riferisce, approvazione in Giunta dello schema di DUP e presentazione in Consiglio;

_ entro 15 novembre dell'anno antecedente a quello cui si riferisce, approvazione in Giunta della nota di aggiornamento del DUP e sua presentazione in Consiglio;

_ entro 31 dicembre dell'anno antecedente a quello cui si riferisce, approvazione in

Consiglio del DUP definitivo e del bilancio.

Tutto quanto sopra premesso, occorre approvare lo schema di DUP 2019/2023 annualità 2019, allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione sotto la lettera "A" , per le successive deliberazioni consiliari.

Stato di attuazione dei programmi 2018

L'art. 147-ter del D.Lgs. 267/2000 prevede che "l'unita' preposta al controllo strategico, che è posta sotto la direzione del direttore generale, laddove previsto, o del segretario comunale negli enti in cui non è prevista la figura del direttore generale, elabora rapporti periodici, da sottoporre all'organo esecutivo e al consiglio per la successiva predisposizione di deliberazioni consiliari di ricognizione dei programmi."

Il principio di programmazione del D.Lgs. 118/2011 prevede, tra gli strumenti di programmazione degli enti locali, il DUP, da presentare al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni; raccomanda che, considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento sia sottoposto al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi.

Tutto quanto sopra premesso, occorre approvare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, che evidenzia nel complesso che le attività condotte ed i risultati sono in linea con i target fissati. La ricognizione è analiticamente esposta nei documenti allegati quali parti integranti e sostanziali alla presente deliberazione sotto la lettera "B".

Dato atto che il parere dell'organo di revisione sullo schema di DUP non è più necessario, ai sensi del sopra citato Decreto Legge n. 113/2016.

Dato atto che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui agli articoli 49 e 147/bis del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri e visti che lo compongono;

Pertanto,

LA GIUNTA COMUNALE

a voti unanimi, palesemente resi,

delibera

1) di approvare lo schema di DUP 2019/2023 annualità 2019, nei termini e contenuti tutti di cui all'allegato "A" al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, disponendo la sua presentazione al Consiglio entro il 31/07/2018 per le successive deliberazioni consiliari, dando atto che con riferimento all'allegato si intendono approvate le azioni che riguardano esclusivamente o congiuntamente il Comune di Faenza;

2) di dare atto dello stato di attuazione dei programmi dell'Amministrazione, così come dettagliatamente descritto nell'allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di dare atto che la presente deliberazione non necessita di copertura finanziaria, mentre ha riflessi sulla situazione economico finanziaria dell'ente e sul patrimonio, in quanto trattasi di atto di programmazione generale incidente sulle entrate, sulle spese

e sugli investimenti che saranno effettuati;

4) dare atto che il Responsabile del Servizio e il Dirigente, rispettivamente con l'apposizione del visto di regolarità tecnica e con la sottoscrizione del parere di regolarità tecnica, attestano l'assenza di qualsiasi interesse finanziario o economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento.

Successivamente, stante l'oggettiva urgenza di provvedere all'immediata esecuzione di quanto disposto con la presente deliberazione, con separata votazione unanime espressa in forma palese;

delibera

dichiarare l'immediata eseguibilità del provvedimento, a termini del comma 4 dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

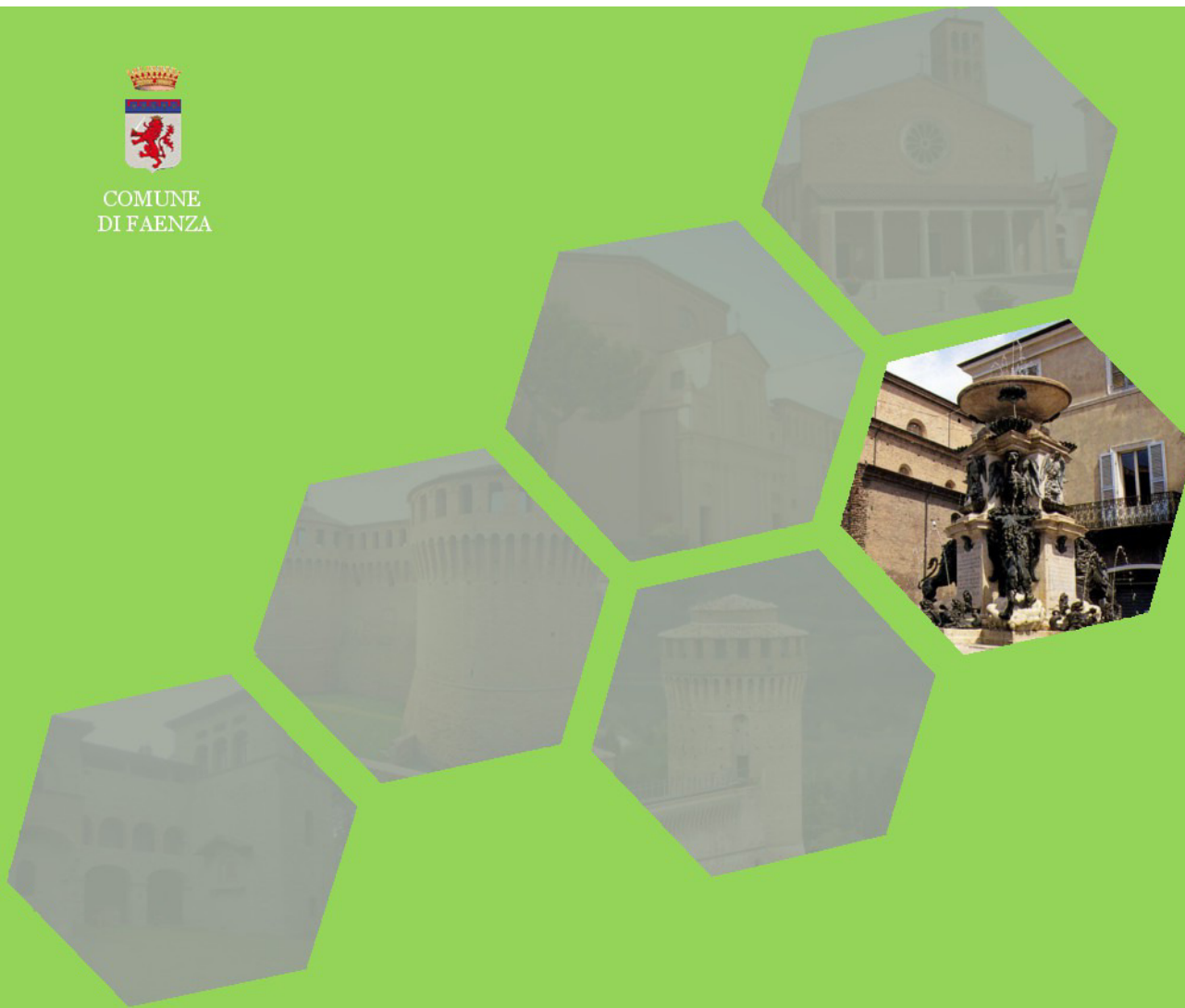
Verbale n. **32** del **18. 07. 2018**

IL SINDACO
MALPEZZI GIOVANNI

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
UNIBOSI PIERANGELO



COMUNE
DI FAENZA



Schema Documento Unico di Programmazione 2019/2023

Nota di lettura

Il Dup e i relativi aggiornamenti rappresentano i documenti di programmazione consolidati dell'Unione della Romagna Faentina e dei Comuni aderenti. Dove non specificato, gli argomenti in indice si riferiscono nel complesso all'Unione e ai sei Comuni (etichetta bianca □). Quando gli argomenti in indice si riferiscono non al complesso degli enti, ma solo a uno o più tra essi, ne viene data esplicita indicazione nei paragrafi, e nell'indice se ne dà evidenza tramite le etichette colorate.

Comune di Brisighella	■
Comune di Casola Valsenio	■
Comune di Castel Bolognese	■
Comune di Faenza	■
Comune di Riolo Terme	■
Comune di Solarolo	■
Unione della Romagna Faentina	■

La programmazione è effettuata in coerenza con l'art. 5, comma 1-bis del D.Lgs. 150/2009: *“nel caso di gestione associata di funzioni da parte degli enti locali, su base volontaria ovvero obbligatoria ai sensi dell'articolo 14 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, gli obiettivi specifici relativi all'espletamento di tali funzioni sono definiti unitariamente”*.

Nel momento in cui si scrive il presente schema di DUP 2019, molti elementi e informazioni decisivi per la programmazione 2019 non sono ancora disponibili: in particolare gli obiettivi e indicatori strategici allegati al presente volume sono ripresi da quelli del DUP definitivo 2018, eliminando la colonna target 2018 e aggiungendo la colonna target 2023 (uguale al 2022). L'aggiornamento degli obiettivi e indicatori verrà attuato in sede di predisposizione della Nota di aggiornamento del DUP 2019.

Indice generale

Sezione strategica 2019-2023.....	9
1. Contesto esterno.....	10
1.1. Politiche europee, nazionali, regionali.....	10
1.1.1. Il contesto europeo: gli obiettivi di Europa 2020.....	10
1.1.2. Il contesto nazionale: gli obiettivi del Documento di Economia e Finanza (Def).....	12
1.1.3. Il contesto regionale: gli obiettivi del Documento di Economia e Finanza regionale (Defr).....	14
1.1.4. Considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore, agli atti programmatici della Regione.....	20
1.2. Situazione socio-economica del territorio di riferimento.....	21
1.2.1. Situazione socio-economica del territorio di riferimento.....	21
1.2.1.1. L'identità del territorio ed i principali dati anagrafici e socio-economici.....	21
1.2.1.2. Dati statistici su popolazione.....	24
1.2.1.3. Dati statistici su livello di istruzione.....	28
1.2.1.4. Dati statistici sulle imprese e l'occupazione del territorio.....	31
1.2.1.5. Indicatori sociali.....	40
1.2.2. Funzioni fondamentali e fabbisogni standard.....	43
1.3. I parametri economici locali.....	45
1.3.1. Indicatori di bilancio.....	45
1.3.2. Parametri economici essenziali degli enti strumentali.....	45
1.3.3. Confronto con parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).....	46
2. Contesto interno.....	53
2.1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali.....	53
2.1.1. Organizzazione.....	53
2.1.2. Modalità di gestione dei servizi pubblici locali.....	60
2.2. Risorse e impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica con riferimento a:.....	63
2.2.a. Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche.....	63
2.2.b i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi o da saldare.....	64
2.2.c. I tributi e le tariffe dei servizi pubblici.....	64
2.2.d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali.....	66

2.2.e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi.....	68
2.2.f. La gestione del patrimonio.....	68
2.2.g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale.....	68
2.2.h. L'indebitamento.....	70
2.2.i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio.....	71
2.3. Disponibilità e gestione delle risorse umane.....	71
2.4. Coerenza con i vincoli di finanza pubblica.....	72
2.4.1. Vincoli di finanza pubblica.....	72
2.4.1. Limiti di spesa.....	73
3. Obiettivi strategici di mandato.....	77
4. Strumenti di rendicontazione.....	77
Sezione Operativa 2019-2021.....	79
5. Analisi delle condizioni operative dell'ente:.....	80
5.1. Le risorse umane, strumentali e finanziarie.....	80
5.2. I bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni	80
5.3. Gli orientamenti circa il raggiungimento del pareggio di bilancio.....	80
5.4. Le Fonti di finanziamento.....	80
5.5. Gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi.....	80
5.6. La valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento.....	81
5.7. L'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti.....	81
5.8. La descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria del gruppo amministrazione pubblica.....	82
5.8.1 Descrizione del gruppo amministrazione pubblica e del perimetro di consolidamento.....	82
5.8.1.1 Elenco degli enti, aziende e società che compongono il gruppo amministrazione pubblica.....	83
5.8.1.2 Elenco degli enti, aziende e società partecipate non rientranti nel gruppo amministrazione pubblica	83
5.8.1.3 Elenco degli enti, aziende e società compresi nel bilancio consolidato dei vari Enti per l'esercizio 2017.....	85
5.8.1.4 Gli obiettivi del gruppo amministrazione pubblica.....	85
5.8.2. Situazione economico-finanziaria del gruppo amministrazione pubblica.....	99
5.8.3. Accantonamento fondo vincolato per risultati negativi di esercizio.....	99
5.8.4. Indirizzi in materia di personale relativo agli organismi partecipati.....	99
6. Obiettivi strategici di mandato e triennali e obiettivi operativi annuali.....	100
Programmazione di settore.....	101
7. Programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021.....	102
8. Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali 2019-2021.....	102
9. Piano 2019-2021 sul contenimento e riduzione dei costi di funzionamento dell'Unione della Romagna Faentina, ex art. 2 commi 594 e seguenti L. 244/2007	
.....	102

10. Il processo seguito e le azioni di miglioramento del ciclo di gestione delle performance.....	104
10.1. Fasi, documenti, soggetti e tempi del processo di redazione del Documento Unico di Programmazione e Piano della Performance.....	104
10.3. Azioni per l'aggiornamento ed il miglioramento del Ciclo di gestione delle performance.....	105
11. Prospetto riepilogativo dei servizi rilevanti ai fini dell'applicazione dell'IVA.....	107
12. Elenco incarichi di collaborazione da assegnare nell'anno 2019	107
13. Programmazione del fabbisogno di personale, triennale e annuale.....	108
14. Programma biennale degli acquisti di beni e servizi.....	111
Allegati.....	112
Allegato obiettivi e indicatori.....	113
Premessa.....	113
Cruscotto della performance.....	115
Area strategica.....	116
Area dei fabbisogni standard.....	154
Allegato dati statistici, finanziari, patrimoniali e tecnici dell'Unione della Romagna Faentina.....	163
Allegato al paragrafo 2.2.b: I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi o da saldare.....	163
Allegato al paragrafo 2.2.f: La gestione del patrimonio.....	167
Allegato al paragrafo 2.2.i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio.....	168
Allegato al paragrafo 5.1. Le risorse finanziarie.....	171
Allegato al paragrafo 5.2. I bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni.....	172
Allegato al paragrafo 5.4. Le fonti di finanziamento.....	178
Allegato al paragrafo 5.7. L'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti.....	179
Allegato al paragrafo 5.8. La descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria del gruppo amministrazione.....	185
Allegato al paragrafo 5.8.1 Descrizione del gruppo amministrazione pubblica e del perimetro di consolidamento.....	185
Allegato al paragrafo 5.8.1.1 Elenco degli enti, aziende e società che compongono il gruppo amministrazione pubblica	185
Allegato al paragrafo 5.8.1.2 Elenco degli enti, aziende e società partecipate non rientranti nel gruppo amministrazione pubblica	186
Allegato al paragrafo 5.8.1.3 Elenco degli enti, aziende e società compresi nel bilancio consolidato dell'Unione della Romagna Faentina per l'esercizio 2017	187
Allegato al paragrafo 5.8.2. Situazione economico-finanziaria del gruppo amministrazione pubblica.....	188
Allegato al paragrafo 5.8.3. Accantonamento fondo vincolato per risultati negativi di esercizio.....	190
Allegato al paragrafo 5.8.4. Indirizzi in materia di personale relativo agli organismi partecipati.....	191
Allegato dati finanziari, patrimoniali e tecnici del Comune di Brisighella.....	193
Allegato al paragrafo 2.2.b: I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi o da saldare.....	193
Allegato al paragrafo 2.2.f: La gestione del patrimonio.....	193
Allegato al paragrafo 2.2.i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio.....	195
Allegato al paragrafo 5.1. Le risorse finanziarie.....	199

Allegato al paragrafo 5.2. I bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni.....	201
Allegato al paragrafo 5.4. Le fonti di finanziamento.....	208
Allegato al paragrafo 5.7. L'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti.....	208
Allegato al paragrafo 5.8. La descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria del gruppo amministrazione.....	209
Allegato al paragrafo 5.8.1 Descrizione del gruppo amministrazione pubblica e del perimetro di consolidamento.....	209
Allegato al paragrafo 5.8.1.1 Elenco degli enti, aziende e società che compongono il gruppo amministrazione pubblica	209
Allegato al paragrafo 5.8.1.2 Elenco degli enti, aziende e società partecipate non rientranti nel gruppo amministrazione pubblica	211
Allegato al paragrafo 5.8.1.3 Elenco degli enti, aziende e società compresi nel bilancio consolidato del Comune di Brisighella per l'esercizio 2017.....	212
Allegato al paragrafo 5.8.2. Situazione economico-finanziaria del gruppo amministrazione pubblica.....	214
Allegato al paragrafo 5.8.3. Accantonamento fondo vincolato per risultati negativi di esercizio.....	217
Allegato al paragrafo 5.8.4. Indirizzi in materia di personale relativo agli organismi partecipati.....	219
Allegato dati finanziari, patrimoniali e tecnici del Comune di Casola Valsenio.....	222
Allegato al paragrafo 2.2.b: I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi o da saldare.....	222
Allegato al paragrafo 2.2.f: La gestione del patrimonio.....	223
Allegato al paragrafo 2.2.i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio.....	224
Allegato al paragrafo 5.1. Le risorse finanziarie.....	227
Allegato al paragrafo 5.2. I bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni.....	228
Allegato al paragrafo 5.4. Le fonti di finanziamento.....	234
Allegato al paragrafo 5.7. L'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti.....	235
Allegato al paragrafo 5.8. La descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria del gruppo amministrazione.....	236
Allegato al paragrafo 5.8.1 Descrizione del gruppo amministrazione pubblica e del perimetro di consolidamento.....	236
Allegato al paragrafo 5.8.1.1 Elenco degli enti, aziende e società che compongono il gruppo amministrazione pubblica	236
Allegato al paragrafo 5.8.1.2 Elenco degli enti, aziende e società partecipate non rientranti nel gruppo amministrazione pubblica	238
Allegato al paragrafo 5.8.1.3 Elenco degli enti, aziende e società compresi nel bilancio consolidato del Comune di Casola Valsenio per l'esercizio 2017.	240
Allegato al paragrafo 5.8.2. Situazione economico-finanziaria del gruppo amministrazione pubblica.....	242
Allegato al paragrafo 5.8.3. Accantonamento fondo vincolato per risultati negativi di esercizio.....	245
Allegato al paragrafo 5.8.4. Indirizzi in materia di personale relativo agli organismi partecipati.....	247
Allegato dati finanziari, patrimoniali e tecnici del Comune di Castel Bolognese.....	250
Allegato al paragrafo 2.2.b: I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi o da saldare.....	250
Allegato al paragrafo 2.2.f: La gestione del patrimonio.....	250
Allegato al paragrafo 2.2.i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio.....	252
Allegato al paragrafo 5.1. Le risorse finanziarie.....	255
Allegato al paragrafo 5.2. I bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni.....	256
Allegato al paragrafo 5.4. Le fonti di finanziamento.....	260
Allegato al paragrafo 5.7. L'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti.....	261

Allegato al paragrafo 5.8. La descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria del gruppo amministrazione.....	262
Allegato al paragrafo 5.8.1 Descrizione del gruppo amministrazione pubblica e del perimetro di consolidamento.....	262
Allegato al paragrafo 5.8.1.1 Elenco degli enti, aziende e società che compongono il gruppo amministrazione pubblica	262
Allegato al paragrafo 5.8.1.2 Elenco degli enti, aziende e società partecipate non rientranti nel gruppo amministrazione pubblica	264
Allegato al paragrafo 5.8.1.3 Elenco degli enti, aziende e società compresi nel bilancio consolidato del Comune di Castel Bolognese per l'esercizio 2017.....	266
Allegato al paragrafo 5.8.2. Situazione economico-finanziaria del gruppo amministrazione pubblica.....	268
Allegato al paragrafo 5.8.3. Accantonamento fondo vincolato per risultati negativi di esercizio.....	271
Allegato al paragrafo 5.8.4. Indirizzi in materia di personale relativo agli organismi partecipati.....	273
Allegato dati finanziari, patrimoniali e tecnici del Comune di Faenza.....	276
Allegato al paragrafo 2.2.b: I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi o da saldare.....	276
Allegato al paragrafo 2.2.f: La gestione del patrimonio.....	285
Allegato al paragrafo 2.2.i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio.....	287
Allegato al paragrafo 5.1. Le risorse finanziarie.....	289
Allegato al paragrafo 5.2. I bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni	290
Allegato al paragrafo 5.4. Le fonti di finanziamento.....	296
Allegato al paragrafo 5.7. L'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti.....	297
Allegato al paragrafo 5.8. La descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria del gruppo amministrazione e definizione del perimetro di consolidamento.....	300
Allegato al paragrafo 5.8.1 Descrizione del gruppo amministrazione pubblica e del perimetro di consolidamento.....	300
Allegato al paragrafo 5.8.1.1 Elenco degli enti, aziende e società che compongono il gruppo amministrazione pubblica	300
Allegato al paragrafo 5.8.1.2 Elenco degli enti, aziende e società partecipate non rientranti nel gruppo amministrazione pubblica	303
Allegato al paragrafo 5.8.1.3 Elenco degli enti, aziende e società compresi nel bilancio consolidato del Comune di Faenza per l'esercizio 2017.....	305
Allegato al paragrafo 5.8.2. Situazione economico-finanziaria del gruppo amministrazione pubblica.....	309
Allegato al paragrafo 5.8.3. Accantonamento fondo vincolato per risultati negativi di esercizio.....	316
Allegato al paragrafo 5.8.4. Indirizzi in materia di personale relativo agli organismi partecipati.....	319
Allegato al paragrafo 8. Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali 2019-2021.....	324
Allegato dati finanziari, patrimoniali e tecnici del Comune di Riolo Terme.....	329
Allegato al paragrafo 2.2.b: I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi o da saldare.....	329
Allegato al paragrafo 2.2.f: La gestione del patrimonio.....	330
Allegato al paragrafo 2.2.i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio.....	331
Allegato al paragrafo 5.1. Le risorse finanziarie.....	334
Allegato al paragrafo 5.2. I bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni.....	336
Allegato al paragrafo 5.4. Le fonti di finanziamento.....	344
Allegato al paragrafo 5.7. L'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti.....	345
Allegato al paragrafo 5.8. La descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria del gruppo amministrazione.....	346

Allegato al paragrafo 5.8.1 Descrizione del gruppo amministrazione pubblica e del perimetro di consolidamento.....	346
Allegato al paragrafo 5.8.1.1 Elenco degli enti, aziende e società che compongono il gruppo amministrazione pubblica	346
Allegato al paragrafo 5.8.1.2 Elenco degli enti, aziende e società partecipate non rientranti nel gruppo amministrazione pubblica	348
Allegato al paragrafo 5.8.1.3 Elenco degli enti, aziende e società compresi nel bilancio consolidato del Comune di Riolo Terme per l'esercizio 2017.....	350
Allegato al paragrafo 5.8.2. Situazione economico-finanziaria del gruppo amministrazione pubblica.....	352
Allegato al paragrafo 5.8.3. Accantonamento fondo vincolato per risultati negativi di esercizio.....	355
Allegato al paragrafo 5.8.4. Indirizzi in materia di personale relativo agli organismi partecipati.....	357
Allegato dati finanziari, patrimoniali e tecnici del Comune di Solarolo.....	360
Allegato al paragrafo 2.2.b: I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi o da saldare.....	360
Allegato al paragrafo 2.2.f: La gestione del patrimonio.....	360
Allegato al paragrafo 2.2.i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio.....	362
Allegato al paragrafo 5.1. Le risorse finanziarie.....	365
Allegato al paragrafo 5.2. I bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni.....	367
Allegato al paragrafo 5.4. Le fonti di finanziamento.....	385
torna al paragrafo 5.4. Le Fonti di finanziamento.....	385
Allegato al paragrafo 5.7. L'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti.....	387
Allegato al paragrafo 5.8. La descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria del gruppo amministrazione.....	388
Allegato al paragrafo 5.8.1 Descrizione del gruppo amministrazione pubblica e del perimetro di consolidamento.....	388
Allegato al paragrafo 5.8.1.1 Elenco degli enti, aziende e società che compongono il gruppo amministrazione pubblica	388
Allegato al paragrafo 5.8.1.2 Elenco degli enti, aziende e società partecipate non rientranti nel gruppo amministrazione pubblica	390
Allegato al paragrafo 5.8.1.3 Elenco degli enti, aziende e società compresi nel bilancio consolidato del Comune di Solarolo per l'esercizio 2017.....	392
Allegato al paragrafo 5.8.2. Situazione economico-finanziaria del gruppo amministrazione pubblica.....	394
Allegato al paragrafo 5.8.3. Accantonamento fondo vincolato per risultati negativi di esercizio.....	397
Allegato al paragrafo 5.8.4. Indirizzi in materia di personale relativo agli organismi partecipati.....	399

Sezione strategica 2019-2023

1. Contesto esterno

1.1. Politiche europee, nazionali, regionali

torna all'[Indice generale](#)

1.1.1. Il contesto europeo: gli obiettivi di Europa 2020

tutti gli enti

Gli obiettivi strategici definiti a livello europeo si concentrano sul programma “Europa 2020” bit.ly/2qJS0EI, la strategia decennale per la crescita e l'occupazione che l'Unione europea (UE) ha varato nel 2010. Essa eredita molti dei contenuti e, in parte, degli strumenti della precedente Strategia di Lisbona e non mira soltanto a superare la crisi dalla quale le economie di molti paesi stanno ora gradualmente uscendo, ma vuole anche colmare le lacune dell'attuale modello di crescita, declinandola secondo tre qualificazioni fondamentali:

- crescita intelligente: promuovendo la conoscenza, l'innovazione, l'istruzione e la società digitale;
- crescita sostenibile: rendendo la produzione più efficiente sotto il profilo delle risorse e rilanciando contemporaneamente la competitività;
- crescita inclusiva: incentivando la partecipazione al mercato del lavoro, l'acquisizione di competenze e la lotta alla povertà.

L'UE si è data cinque obiettivi quantitativi da realizzare entro la fine del 2020:

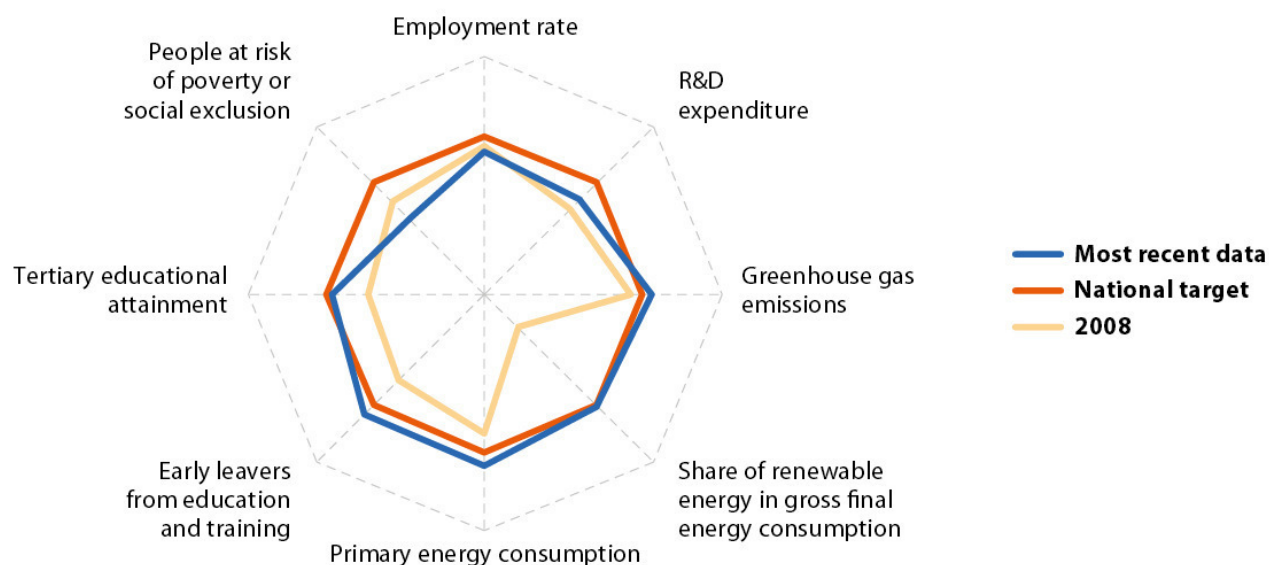
1. occupazione: innalzamento al 75% del tasso di occupazione (per la fascia di età compresa tra i 20 e i 64 anni);
2. ricerca e sviluppo: aumento degli investimenti in ricerca e sviluppo al 3% del PIL dell'UE;
3. cambiamenti climatici e sostenibilità energetica:
 - riduzione delle emissioni di gas serra del 20% (o persino del 30%, se le condizioni lo permettono) rispetto al 1990;
 - 20% del fabbisogno di energia ricavato da fonti rinnovabili;
 - aumento del 20% dell'efficienza energetica;
4. istruzione:
 - riduzione dei tassi di abbandono scolastico precoce al di sotto del 10%;
 - aumento al 40% dei 30-34enni con un'istruzione universitaria;
5. lotta alla povertà e all'esclusione sociale: almeno 20 milioni di persone a rischio o in situazione di povertà ed emarginazione in meno.

La strategia “Europa 2020” viene utilizzata come quadro di riferimento per le attività a livello dell'UE, nazionale e regionale. I governi dell'Unione europea hanno fissato obiettivi nazionali per contribuire al conseguimento degli obiettivi generali dell'UE e riferiscono in merito nel quadro dei rispettivi programmi nazionali di riforma.

Eurostat, l'istituto statistico europeo, pubblica periodicamente relazioni sui progressi compiuti bit.ly/2qJYu6J per il raggiungimento degli obiettivi globali. La scheda di sintesi per l'Italia è la seguente.

L'Italia ha registrato una notevole riduzione del 68,1% delle emissioni di gas serra nei settori non-ETS (trasporti, edilizia, servizi, agricoltura, rifiuti, piccoli impianti industriali), superando così il target nazionale di cinque punti percentuali. Nel 2014, il paese ha raggiunto anche il suo obiettivo nazionale sulle energie rinnovabili e ha superato i suoi obiettivi sul consumo di energia primaria per il terzo anno consecutivo. Nell'ambito dell'istruzione, entro il 2015 l'Italia ha raggiunto il suo obiettivo nei confronti dei precari dell'istruzione e della formazione e si è avvicinato al raggiungimento dell'obiettivo dell'istruzione terziaria. Tuttavia il paese ha avuto la quota più bassa di laureati terziari nell'UE nel 2015 (25,3% dei 30 ai 34 anni). La spesa per ricerca e sviluppo è leggermente aumentata dal 2008 e nel 2014 è più vicina al suo obiettivo nazionale rispetto all'intera UE rispetto all'obiettivo dell'UE. Di contro, la distanza dagli obiettivi nazionali sull'occupazione e la riduzione della povertà è aumentata dal 2008 a causa degli effetti negativi della crisi economica.

Figure 6.12: Change since 2008 in relation to national targets (*)



(*) Most recent year for which data are available; see table below.

Source: Eurostat (see dedicated web section: [Europe 2020 headline indicators](#))

Table 6.12: National Europe 2020 indicators: most recent data and targets

	Data	Year	Target
Employment rate age group 20–64 (%)	60.5	2015	67 (1)
Gross domestic expenditure on R&D (% of GDP)	1.29 (2)	2014	1.53
Greenhouse gas emissions in non-ETS sectors (% change since ESD base year)	- 18.1	2012	- 13
Share of renewable energy in gross final energy consumption (%)	17.1	2014	17
Primary energy consumption (million tonnes of oil equivalent)	143.8	2014	158
Early leavers from education and training (% of population aged 18–24)	14.7	2015	16
Tertiary educational attainment (% of population aged 30–34)	25.3	2015	26 (3)
People at risk of poverty or social exclusion (thousands)	17 146	2014	12 882

(1) National target: 67–69%.

(2) Provisional data.

(3) National target: 26–27%.

Source: Eurostat (see dedicated web section: [Europe 2020 headline indicators](#))

Nel 2014-2015 la Commissione ha effettuato una revisione intermedia della strategia Europa 2020. Dalla consultazione pubblica organizzata in tale ambito è risultato che la strategia viene tuttora considerata uno strumento adeguato per promuovere l'occupazione e la crescita. Alla luce di tale revisione, la Commissione ha deciso di continuare a portare avanti la strategia verificandola e attuandola attraverso un processo noto come il "semestre europeo".

1.1.2. Il contesto nazionale: gli obiettivi del Documento di Economia e Finanza (Def)

tutti gli enti

Gli obiettivi che orientano l'azione del Governo nazionale non provengono naturalmente solo dal programma Europa 2020, ma sono contenuti in diversi altri documenti tra i quali il Def (<http://bit.ly/2si3stf>) è sicuramente il più importante in ambito economico.

L'ultimo Def adottato è quello del 2018, approvato dal Consiglio dei Ministri il 26 aprile 2018.

Il DEF si compone di tre sezioni:

- Sezione I: Programma di Stabilità dell'Italia con gli obiettivi da conseguire per accelerare la riduzione del debito pubblico
- Sezione II: Analisi e tendenze di finanza pubblica con l'analisi del conto economico e del conto di cassa nell'anno precedente, le previsioni tendenziali del saldo di cassa del settore statale e le indicazioni sulle coperture
- Sezione III: Programma Nazionale di Riforma (PNR) con l'indicazione dello stato di avanzamento delle riforme avviate, degli squilibri macroeconomici nazionali e dei fattori di natura macroeconomica che incidono sulla competitività, le priorità del Paese e le principali riforme da attuare

A queste sezioni si aggiungono alcuni allegati.

La "Nota di aggiornamento" viene presentata alle Camere entro il 27 settembre di ogni anno per aggiornare le previsioni economiche e di finanza pubblica del DEF in relazione alla maggiore

stabilità e affidabilità delle informazioni disponibili sull'andamento del quadro macroeconomico. Il documento contiene l'aggiornamento degli obiettivi programmatici, le osservazioni e le eventuali modifiche e integrazioni del DEF in relazione alle raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea relative al Programma di stabilità e al Programma nazionale di riforma.

Per una disamina puntuale dello stato di avanzamento delle riforme avviate, degli squilibri macroeconomici nazionali e dei fattori di natura macroeconomica che incidono sulla competitività, le priorità del Paese e le principali riforme da attuare, si fa rinvio alla sezione 3 del DEF "Programma Nazionale di Riforma" la cui appendice contiene:

- A. Sintesi delle misure in risposta alle Raccomandazioni del Consiglio Europeo 2017
- B. Sintesi delle misure in risposta ai target della strategia Europa 2020.

In sintesi i principali ambiti di azione previsti sono:

Debito e finanza pubblica	Rafforzamento della strategia di riduzione del debito e consolidamento delle finanze pubbliche
Tassazione, revisione della spesa e lotta alla evasione	Riduzione della pressione fiscale per sostenere la crescita Spostamento della tassazione dalle persone alle cose. Relazione annuale sulle tax expenditures Coordinamento dell'amministrazione fiscale- Commissione consultiva per il contrasto all'evasione Investimenti in ICT e risorse umane a sostegno della lotta all'evasione fiscale e per favorire la tax compliance Riduzione delle controversie tributarie e miglioramento dell'efficacia della riscossione
Credito	Riduzione dello stock di crediti deteriorati Riforma della disciplina delle crisi di impresa e dell'insolvenza (Legge Delega) Amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza Attrazione investimenti esteri e monitoraggio delle misure alternative al credito bancario
Lavoro, welfare e produttività	Implementazione e monitoraggio delle politiche attive del lavoro Attuazione e monitoraggio delle misure in materia previdenziale (APE) Misure di sostegno alla famiglia Sostegno all'occupazione femminile e giovanile e politiche per il secondo percettore di reddito Incrementare la produttività del lavoro per rafforzare la competitività Riforma del lavoro autonomo e del lavoro accessorio Contrasto alla povertà: introduzione del Reddito di Inclusione Attuazione della riforma della scuola' e monitoraggio dell'efficacia delle misure varate Piano nazionale per la formazione dei docenti

	Attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale Piano nazionale per la scuola inclusiva Programma Nazionale per la Ricerca
Investimenti e riequilibrio territoriale	Piano nazionale per gli investimenti pubblici Adeguamento della normativa sugli appalti e monitoraggio dell'efficacia dei provvedimenti Attuazione dei Patti per il Sud
Competitività	Attuazione della riforma del sistema portuale e del 'Piano nazionale della portualità e della logistica' Dissesto idrogeologico e rischio sismico (Casa Italia) Piano Impresa 4.0 Internazionalizzazione e competitività Start up e PMI innovative Piano strategico del turismo Strategia Energetica Nazionale 2017 e Decreto Energia Approvazione della Legge annuale per il mercato e la concorrenza Attuazione Patto per la Salute e Patto per la Sanità Digitale Completamento della riforma della PA Razionalizzazione delle società partecipate Completamento della riforma dei servizi pubblici locali Completamento della riforma del pubblico impiego Attuazione dell'Agenda per la semplificazione, Aggiornamento dell'Agenda 2018-2020, Piano Triennale per l'ICT nella PA Riforma del processo penale e disciplina della prescrizione Contrasto alla criminalità organizzata e ai patrimoni illeciti Disciplina della magistratura onoraria Estradizione per l'estero Efficienza del processo civile

1.1.3. Il contesto regionale: gli obiettivi del Documento di Economia e Finanza regionale (Defr)

tutti gli enti

Le linee strategiche della programmazione economico finanziaria regionale per il 2018 e anni seguenti sono state approvate il 28/06/2017 dalla Giunta della Regione Emilia Romagna e successivamente aggiornate il 21/12/2017. Gli obiettivi strategici contenuti nel Defr 2018 (<http://bit.ly/2Kf2BFH>), raccordati con i portatori di interesse di riferimento, sono i seguenti.

TAVOLA DI RACCORDO fra obiettivi strategici e Stakeholders

Istituzioni pubbliche

Agenzie funzionali

Applicazione dei principi dell'armonizzazione contabile

Raccordo con l'Unione Europea

Riforma del sistema di governo regionale e locale in attuazione della Legge n. 56 del 2014 e della LR n. 13 del 2015

Banda ultralarga e diffusione dell'ICT

Promuovere la sostenibilità delle produzioni ittiche e sostenere le realtà socio-economiche dei territori costieri

Innovazione e valorizzazione del sistema bibliotecario, archivistico e museale

Aziende Sanitarie

Razionalizzazione della spesa e dei processi per l'acquisizione di beni e servizi per il Servizio Sanitario Regionale

Banda ultralarga e diffusione dell'ICT

Politiche di welfare, bambini, adolescenti e famiglia

Politiche per l'integrazione

Valorizzazione del Terzo settore

Prevenzione e promozione della salute

Riordino della rete ospedaliera

Gestione del patrimonio e delle attrezzature

Piattaforme logistiche ed informatiche più forti

Individuazione di nuovi ambiti territoriali ottimali per il governo e la gestione dei servizi sanitari

Nuova struttura di governance e nuovi modelli organizzativi delle Aziende Sanitarie

Università e Centri di Ricerca

Valorizzazione del patrimonio regionale

Raccordo con l'Unione Europea

Ricerca e innovazione

Banda ultralarga e diffusione dell'ICT

Energia e Low Carbon Economy

Riordino della rete ospedaliera

Diritto allo studio universitario ed edilizia universitaria

Amministrazioni Statali

Applicazione dei principi dell'armonizzazione contabile

Governo del sistema delle società partecipate regionali

Valorizzazione del patrimonio regionale

Semplificazione amministrativa

Banda ultralarga e diffusione dell'ICT

Area prevenzione della criminalità organizzata e promozione della legalità (LR 18/2016)

Area Sicurezza urbana (LR 24/2003)

Legalità, lavori pubblici e sicurezza cantieri

Aziende controllate e partecipate

Applicazione dei principi dell'armonizzazione contabile

Governo del sistema delle società partecipate regionali

Raccordo con l'Unione Europea

Riforma del sistema di governo regionale e locale in attuazione della Legge n. 56 del 2014 e della LR n. 13 del 2015

Banda ultralarga e diffusione dell'ICT

Energia e Low Carbon Economy

Innovazione e consolidamento del sistema dello spettacolo. Sostegno allo sviluppo del settore musicale

Enti Locali Territoriali

Sostegno ai processi partecipativi (LR 3/2010)

Ciclo della programmazione, gestione e controllo del bilancio

Vincoli di finanza pubblica e Patti di solidarietà territoriale

Valorizzazione del patrimonio regionale

Semplificazione amministrativa

Raccordo con l'Unione Europea

Relazioni europee ed internazionali

Riforma del sistema di governo regionale e locale in attuazione della Legge n. 56 del 2014 e della LR n. 13 del 2015

Unioni e fusioni di Comuni

Turismo

Promozione di nuove politiche per le aree montane

Banda ultralarga e diffusione dell'ICT

Ammodernamento delle grandi opere irrigue e integrazione delle attività di bonifica nel sistema della sicurezza idraulica e territoriale

Promuovere l'agricoltura regionale di qualità e il sostegno e la valorizzazione sui mercati interni e internazionali delle eccellenze agroalimentari della Regione: DOP, IGP e QC

Promuovere lo sviluppo di un'agricoltura sostenibile, la salvaguardia delle risorse naturali e la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra

Rivedere la governance regionale in materia di agricoltura, caccia e pesca in attuazione delle LR 13/2015

Promuovere la sostenibilità delle produzioni ittiche e sostenere le realtà socio-economiche dei territori costieri

Energia e Low Carbon Economy

Politiche di welfare, bambini, adolescenti e famiglia

Politiche per l'integrazione

Valorizzazione del Terzo settore

Innovazione e valorizzazione del sistema bibliotecario, archivistico e museale

Promozione culturale e valorizzazione della Memoria del Novecento

Promozione di aggregazione e protagonismo giovanile

Polizia locale

Area prevenzione della criminalità organizzata e promozione della legalità (LR 18/2016)

Area Sicurezza urbana (LR 24/2003)

Legalità, lavori pubblici e sicurezza cantieri

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Sistema della mobilità pubblica regionale: sostenere e promuovere il trasporto pubblico locale, l'integrazione modale e tariffaria, l'infomobilità e interventi innovativi per la mobilità sostenibile

Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna (ADER)

Istituzioni europee ed internazionali

Relazioni europee ed internazionali

Banda ultralarga e diffusione dell'ICT

Gruppi organizzati

Associazioni del territorio

Sostegno ai processi partecipativi (LR 3/2010)

Politiche europee allo sviluppo Internazionalizzazione e attrattività del sistema produttivo

Promuovere l'agricoltura regionale di qualità e il sostegno e la valorizzazione sui mercati interni e internazionali delle eccellenze agroalimentari della Regione: DOP, IGP e QC

Rafforzare lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione in campo agricolo

Politiche di cooperazione internazionale allo sviluppo per l'Agenda 2030

Politiche di welfare, bambini, adolescenti e famiglia Politiche per l'integrazione

Valorizzazione del Terzo settore

Prevenzione e promozione della salute

Innovazione e consolidamento del sistema dello spettacolo. Sostegno allo sviluppo del settore musicale

Innovazione e valorizzazione del sistema bibliotecario, archivistico e museale

Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva

Promozione culturale e valorizzazione della Memoria del Novecento

Promozione e sviluppo delle attività motorie e sportive Polizia locale

Area prevenzione della criminalità organizzata e promozione della legalità (LR 18/2016)

Area Sicurezza urbana (LR 24/2003)

Legalità, lavori pubblici e sicurezza cantieri Promuovere la conoscenza e la sicurezza del territorio

Promuovere un'economia circolare: le politiche e le strategie della LR 16/2015 e del Piano regionale per la gestione dei Rifiuti

Semplificazione e sburocratizzazione

Strategie di Sviluppo Sostenibile

Strategia regionale per la mitigazione e l'adattamento al cambiamento climatico

Valorizzazione delle aree protette e della multifunzionalità delle foreste

Migliorare la qualità delle acque Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Sistema della mobilità pubblica regionale: sostenere e promuovere il trasporto pubblico locale, l'integrazione modale e tariffaria, l'infomobilità e interventi innovativi per la mobilità sostenibile

Associazioni di categoria

Commercio

Promuovere la sostenibilità delle produzioni ittiche e sostenere le realtà socio economiche dei territori costieri

Valorizzazione del Terzo settore

Riordino della rete ospedaliera

Legalità, lavori pubblici e sicurezza cantieri
Strategia regionale per la mitigazione e l'adattamento al cambiamento climatico
Valorizzazione delle aree protette e della multifunzionalità delle foreste
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
Sistema della mobilità pubblica regionale: sostenere e promuovere il trasporto pubblico locale, l'integrazione modale e tariffaria, l'infomobilità e interventi innovativi per la mobilità sostenibile

Imprese agricole

Relazioni europee ed internazionali
Riforma del sistema di governo regionale e locale in attuazione della Legge n. 56 del 2014 e della LR n. 13 del 2015
Promuovere l'agricoltura regionale di qualità e il sostegno e la valorizzazione sui mercati interni e internazionali delle eccellenze agroalimentari della Regione: DOP, IGP e QC
Promuovere lo sviluppo di un'agricoltura sostenibile, la salvaguardia delle risorse naturali e la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra
Qualificare le aree montane, contrastare l'abbandono e facilitare l'integrazione delle aree rurali
Rafforzare la competitività interna ed internazionale delle imprese agricole e agroalimentari
Rafforzare lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione in campo agricolo
Sostenere ed incrementare il ricambio generazionale nel settore agricolo
Rivedere la Governance regionale in materia di agricoltura, caccia e pesca in attuazione della LR 13/2015

Mass media

Informazione e Comunicazione
Innovazione e consolidamento del sistema dello spettacolo. Sostegno allo sviluppo del settore musicale

Sistema imprenditoriale

Ciclo della programmazione, gestione e controllo del bilancio
Valorizzazione del patrimonio regionale
Semplificazione amministrativa
Raccordo con l'Unione Europea
Relazioni europee ed internazionali
Politiche europee allo sviluppo
Turismo
Internazionalizzazione e attrattività del sistema produttivo
Investimenti e credito
Commercio
Ricerca e innovazione
Banda ultralarga e diffusione dell'ICT
Istruzione e formazione tecnica e professionale
Promuovere lo sviluppo di un'agricoltura sostenibile, la salvaguardia delle risorse naturali e la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra
Promuovere la sostenibilità delle produzioni ittiche e sostenere le realtà socio economiche dei territori costieri
La Ricostruzione nelle aree del sisma

Politiche di cooperazione internazionale allo sviluppo per l'Agenda 2030
Innovazione e consolidamento del sistema dello spettacolo. Sostegno allo sviluppo del settore musicale
Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva
Promozione pratica motoria e sportiva
Promuovere la conoscenza e la sicurezza del territorio
Promuovere un'economia circolare: le politiche e le strategie della LR 16/2015 e del Piano regionale per la gestione dei Rifiuti
Semplificazione e sburocratizzazione
Strategie di Sviluppo Sostenibile
Strategia regionale per la mitigazione e l'adattamento al cambiamento climatico
Valorizzazione delle aree protette e della multifunzionalità delle foreste
Migliorare la qualità delle acque
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
Sostenere e promuovere il sistema idroviario padano veneto e il porto di Ravenna
Promuovere lo sviluppo della piattaforma intermodale per il trasporto delle merci
Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna (ADER)

Cittadini e collettività

Informazione e Comunicazione
Ciclo della programmazione, gestione e controllo del bilancio
Semplificazione amministrativa
Relazioni europee ed internazionali
Politiche europee allo sviluppo
Banda ultralarga e diffusione dell'ICT
Istruzione e formazione tecnica e professionale
Qualificare le aree montane, contrastare l'abbandono e facilitare l'integrazione delle aree rurali
La Ricostruzione nelle aree del sisma
Politiche di cooperazione internazionale allo sviluppo per l'Agenda 2030
Politiche di welfare, bambini, adolescenti e famiglia
Contrasto alla violenza di genere e pari opportunità
Politiche di sviluppo dell'area dell'assistenza territoriale
Prevenzione e promozione della salute
Sperimentazione nuovi modelli di collaborazione con i fondi integrativi
Promozione e sviluppo delle attività motorie e sportiva
Riduzione uso di suolo, rigenerazione urbana, semplificazione e attuazione pianificazione territoriale
Legalità, lavori pubblici e sicurezza cantieri
Promuovere un'economia circolare: le politiche e le strategie della LR 16/2015 e del Piano regionale per gestione dei Rifiuti
Semplificazione e sburocratizzazione
Strategie di Sviluppo Sostenibile
Strategia regionale per la mitigazione e l'adattamento al cambiamento climatico
Valorizzazione delle aree protette e della multifunzionalità delle foreste

Migliorare la qualità delle acque

Sistema della mobilità pubblica regionale: sostenere e promuovere il trasporto ferroviario

Sistema della mobilità pubblica regionale: sostenere e promuovere il trasporto pubblico locale, l'integrazione modale e tariffaria, l'infomobilità e interventi innovativi per la mobilità sostenibile

Promuovere lo sviluppo e il miglioramento delle infrastrutture stradali strategiche nazionali e regionali

Integrare le azioni di prevenzione dei rischi e la capacità di risposta alle emergenze territoriali

Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna (ADER)

Cittadini stranieri

Politiche per l'integrazione

Disoccupati

Lavoro, competenze ed inclusione

Lavoro, competenze e sviluppo

Inserimento lavorativo delle persone con disabilità

Giovani

Lavoro, competenze e sviluppo

Sostenere e incrementare il ricambio generazionale nel settore agricolo

Valorizzazione del Terzo settore

Istruzione, diritto allo studio ed edilizia scolastica

Diritto allo studio universitario ed edilizia universitaria

Promozione di aggregazione e protagonismo giovanile

Sviluppo dell'edilizia residenziale sociale e del patrimonio pubblico di alloggi (Erp)

Famiglie

Infanzia e famiglia

Politiche di welfare, bambini, adolescenti e famiglia

Istruzione, diritto allo studio ed edilizia scolastica

Sviluppo dell'edilizia residenziale sociale e del patrimonio pubblico di alloggi (Erp)

Persone in condizioni di svantaggio

Lavoro competenze ed inclusione

Inserimento lavorativo delle persone con disabilità

Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale

Contrasto alla violenza di genere e pari opportunità

Chiusura degli Ospedali psichiatrici giudiziari

Consolidamento dei servizi e delle prestazioni del fondo regionale per la non autosufficienza (FRNA)

Politiche di sviluppo dell'area dell'assistenza territoriale

Sviluppo dell'edilizia residenziale sociale e del patrimonio pubblico di alloggi (Erp)

1.1.4. Considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore, agli atti programmatici della

Regione

tutti gli enti

Con la presentazione e approvazione del Documento Unico di Programmazione, si attesta che gli obiettivi strategici e operativi, e le relative dotazioni finanziarie, risultano complessivamente coerenti con la legislazione regionale, ed in particolare con i piani regionali di sviluppo e di settore e con gli atti programmatici della Regione, nonché con quanto previsto dalla normativa nazionale al fine del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Tale coerenza è garantita dalla conformità dei contenuti a quanto disposto dalle leggi regionali e nazionali in materia, e dal riferimento agli specifici atti di pianificazione e di regolamentazione attuativi delle leggi stesse.

1.2. Situazione socio-economica del territorio di riferimento

torna all'[Indice generale](#)

1.2.1. Situazione socio-economica del territorio di riferimento

tutti gli enti

1.2.1.1. L'identità del territorio ed i principali dati anagrafici e socio-economici

L'Unione della Romagna Faentina è costituita tra i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e Solarolo.

Si è costituita con effetto da 1° gennaio 2012, a seguito dell'adesione dei Comuni di Faenza, Castel Bolognese e Solarolo all'Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme (già costituita tra i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme per subentrare alla disciolta Comunità Montana dell'Appennino Faentino).

In un contesto di progressivo e avanzato conferimento di servizi all'Unione, il territorio di riferimento dell'ente va oltre quello comunale, e corrisponde, in una logica di integrazione, a quello del bacino territoriale dei sei comuni dell'Unione.



Di seguito alcuni dati sui territori dell'Unione:

Brisighella

Coordinate

44°13'N 11°46'E Coordinate: 44°13'N 11°46'E (Mappa)

Altitudine

115 m s.l.m.

Superficie

194,33 km²

Abitanti

7 689[2] (31-12-2014)

Densità

39,57 ab./km²

Frazioni

Boesimo, Casale, Castellina, Croce Daniele, Fognano, Fornazzano, La Strada, Marzeno, Monte Romano, Pietramora, Purocielo, Rontana, San Cassiano, San Martino in Gattara, Urbiano, Villa San Giorgio in Vezzano, Zattaglia

Comuni confinanti

Casola Valsenio, Castrocaro Terme e Terra del Sole (FC),

Casola Valsenio

Coordinate

44°13'N 11°37'E Coordinate: 44°13'N 11°37'E (Mappa)

Altitudine

195 m s.l.m.

Superficie

84,42 km²

Abitanti

2 614[1] (31-12-2015)

Densità

30,96 ab./km²

Frazioni

Baffadi, Mercatale, Sant'Apollinare, Valsenio, Zattaglia

Comuni confinanti

Borgo Tossignano (BO), Brisighella, Castel del Rio (BO), Fontanelice (BO), Palazzuolo sul Senio (FI), Riolo Terme

Faenza, Forlì (FC), Marradi (FI), Modigliana (FC), Palazuolo sul Senio (FI), Riolo Terme	
<p>Castel Bolognese</p> <p>Coordinate 44°19'N 11°48'ECoordinate: 44°19'N 11°48'E (Mappa)</p> <p>Altitudine 42 m s.l.m.</p> <p>Superficie 32,37 km²</p> <p>Abitanti 9 626[1] (31-12-2014)</p> <p>Densità 297,37 ab./km²</p> <p>Frazioni Biancanigo, Borello, Campiano, Casalecchio, Pace, Serra</p> <p>Comuni confinanti Faenza, Imola (BO), Riolo Terme, Solarolo</p>	<p>Faenza</p> <p>Coordinate 44°17'N 11°53'ECoordinate: 44°17'N 11°53'E (Mappa)</p> <p>Altitudine 35 m s.l.m.</p> <p>Superficie 215,76 km²</p> <p>Abitanti 58 621[1] (31-12-2014)</p> <p>Densità 271,7 ab./km²</p> <p>Frazioni Albereto, Borgo Tuliero, Cassanigo, Castel Raniero, Celle, Còsina, Granarolo, Errano, Fossolo, Merlaschio, Mezzeno, Pieve Cesato, Pieve Corleto, Pieve Ponte, Prada, Reda, Sarna, Sant'Andrea, Santa Lucia, Tebano.</p> <p>Comuni confinanti Bagnacavallo, Brisighella, Castel Bolognese, Cotignola, Riolo Terme, Russi, Solarolo, Forlì (FC)</p>
<p>Riolo Terme</p> <p>Coordinate 44°17'N 11°44'ECoordinate: 44°17'N 11°44'E (Mappa)</p> <p>Altitudine 98 m s.l.m.</p> <p>Superficie 44,26 km²</p> <p>Abitanti 5 768[2] (31-12-2014)</p> <p>Densità 130,32 ab./km²</p> <p>Frazioni Borgo Rivola, Cuffiano, Isola, Mazzolano, Torranello</p> <p>Comuni confinanti Borgo Tossignano (BO), Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Imola (BO)</p>	<p>Solarolo</p> <p>Coordinate 44°22'N 11°51'ECoordinate: 44°22'N 11°51'E (Mappa)</p> <p>Altitudine 25 m s.l.m.</p> <p>Superficie 26,04 km²</p> <p>Abitanti 4 472[1] (31-12-2014)</p> <p>Densità 171,74 ab./km²</p> <p>Frazioni Casanola, Castel Nuovo, Felisio, Gaiano, San Mauro</p> <p>Comuni confinanti Bagnara di Romagna, Castel Bolognese, Cotignola, Faenza, Imola (BO)</p>

Fonte: wikipedia

1.2.1.2. Dati statistici su popolazione

Bilancio demografico anno 2017e popolazione residente al 31 dicembre 2017(Fonte <http://demo.istat.it>)

Descrizione Comune	Popolazione al 1° gennaio - Maschi	Popolazione al 1° gennaio - Femmine	Popolazione al 1° gennaio - Totale	Saldo Naturale - Totale	Saldo Migratorio - Totale
Brisighella	3828	3801	7629	-59	9
Casola Valsenio	1360	1290	2650	-20	-29
Castel Bolognese	4683	4911	9594	-24	58
Faenza	28675	30161	58836	-258	219
Riolo Terme	2815	2868	5683	-31	29
Solarolo	2166	2307	4473	-20	7

Andamento demografico e composizione per fasce d'età della popolazione, dati al 1° gennaio 2017
 (Fonte: elaborazioni Tuttitalia su dati Istat <http://bit.ly/2vxMSqb>)

Brisighella



Struttura per età della popolazione (valori %)

COMUNE DI BRISIGHELLA (RA) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Casola Valsenio



Struttura per età della popolazione (valori %)

COMUNE DI CASOLA VALSENIIO (RA) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Castel Bolognese

0-14 anni 15-64 anni 65 anni ed oltre



Struttura per età della popolazione (valori %)

COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE (RA) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Faenza

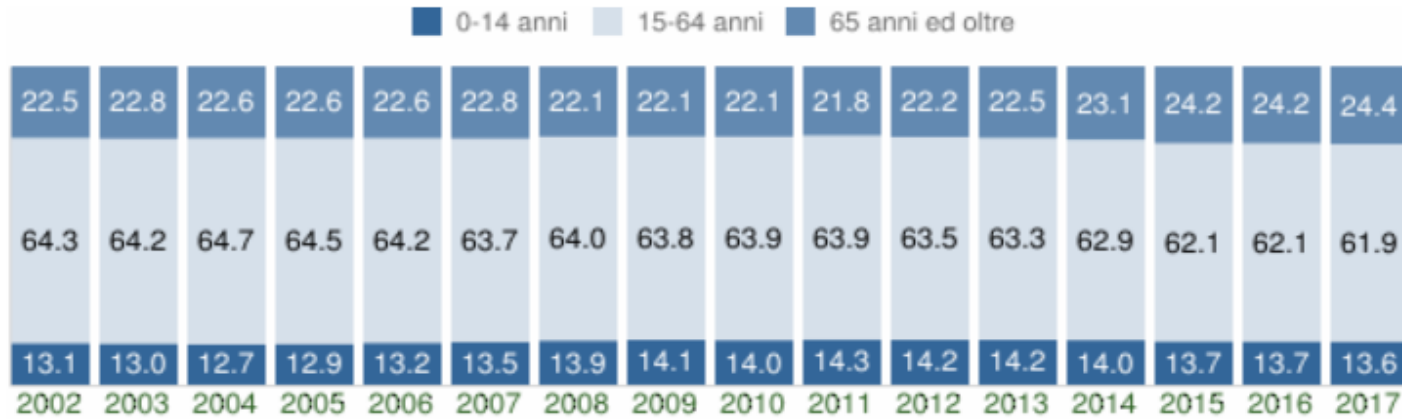
0-14 anni 15-64 anni 65 anni ed oltre



Struttura per età della popolazione (valori %)

COMUNE DI FAENZA (RA) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

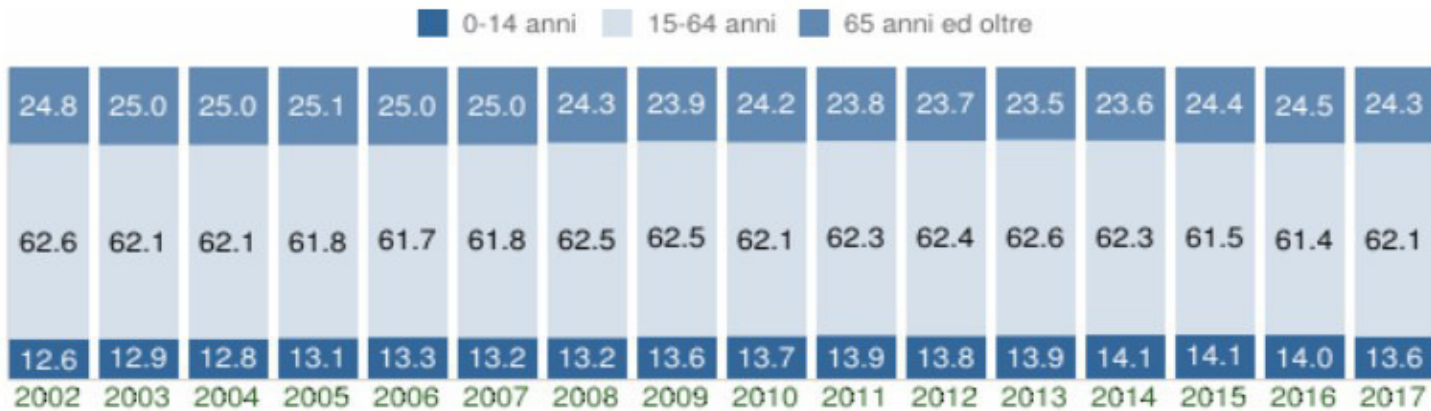
Riolo Terme



Struttura per età della popolazione (valori %)

COMUNE DI RIOLO TERME (RA) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Solarolo



Struttura per età della popolazione (valori %)

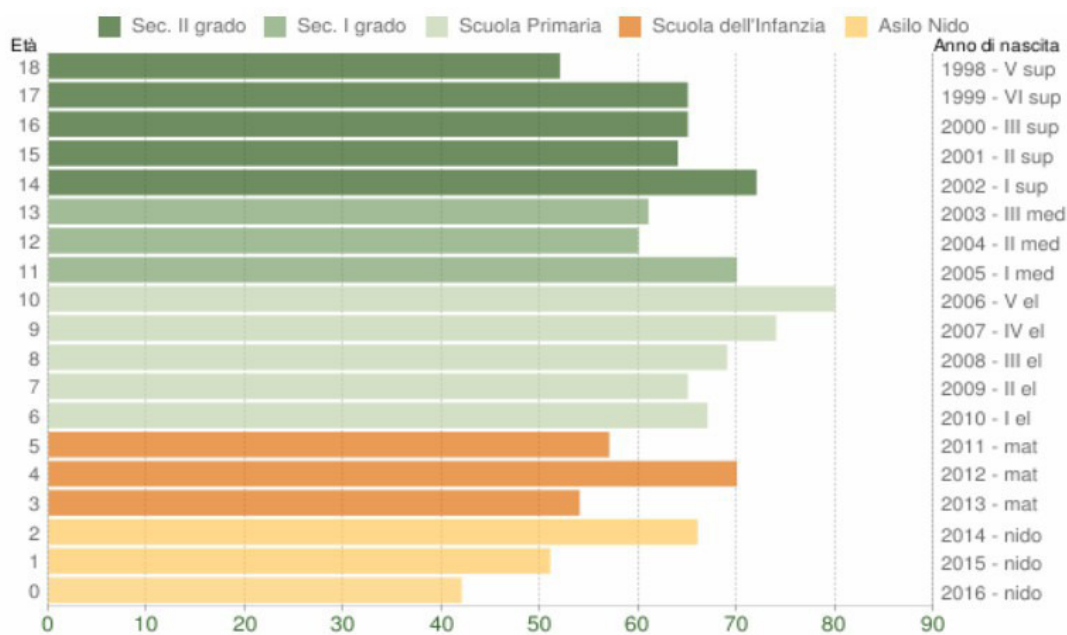
COMUNE DI SOLAROLO (RA) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

1.2.1.3. Dati statistici su livello di istruzione

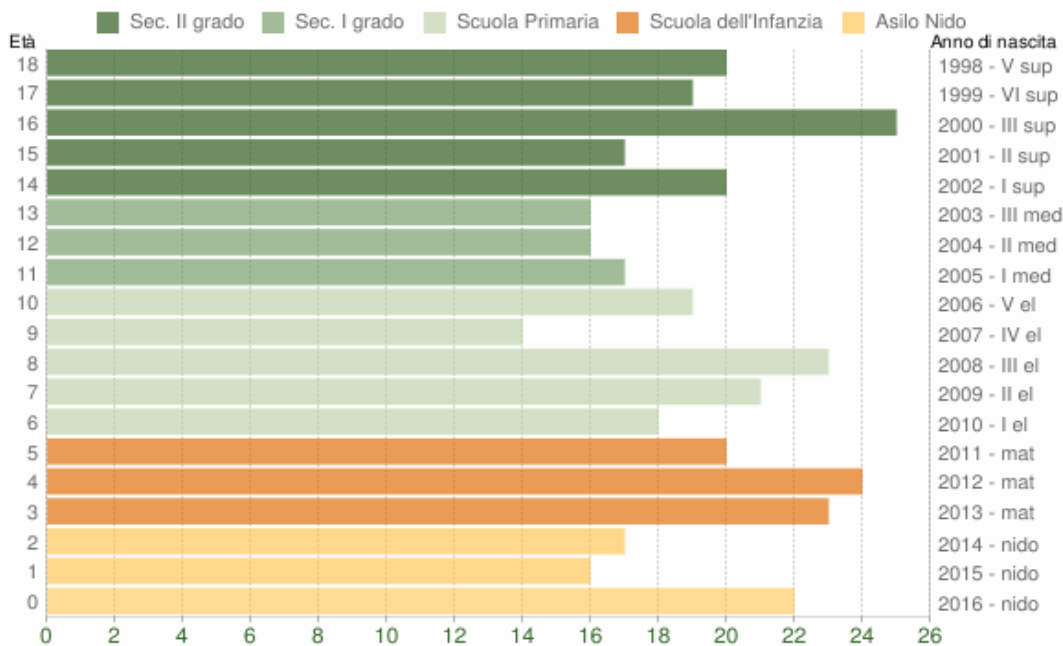
Popolazione per classi di età scolastica

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2017/2018, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado). Fonte: elaborazioni Tuttitalia su dati Istat <http://bit.ly/2vxMSqb>

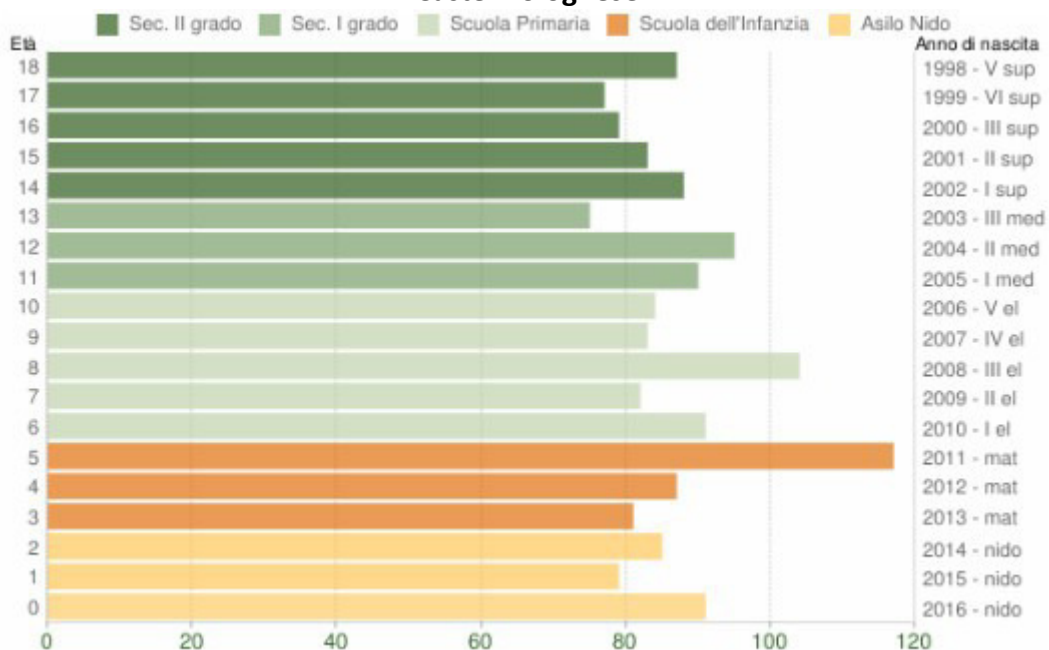
Brisighella



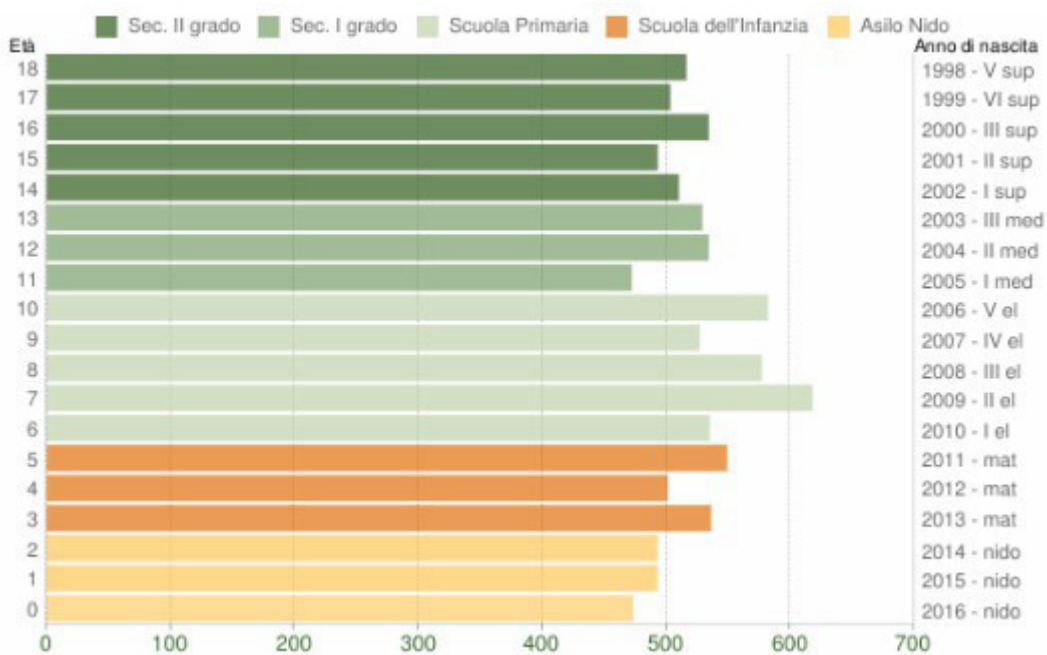
Casola Valsenio



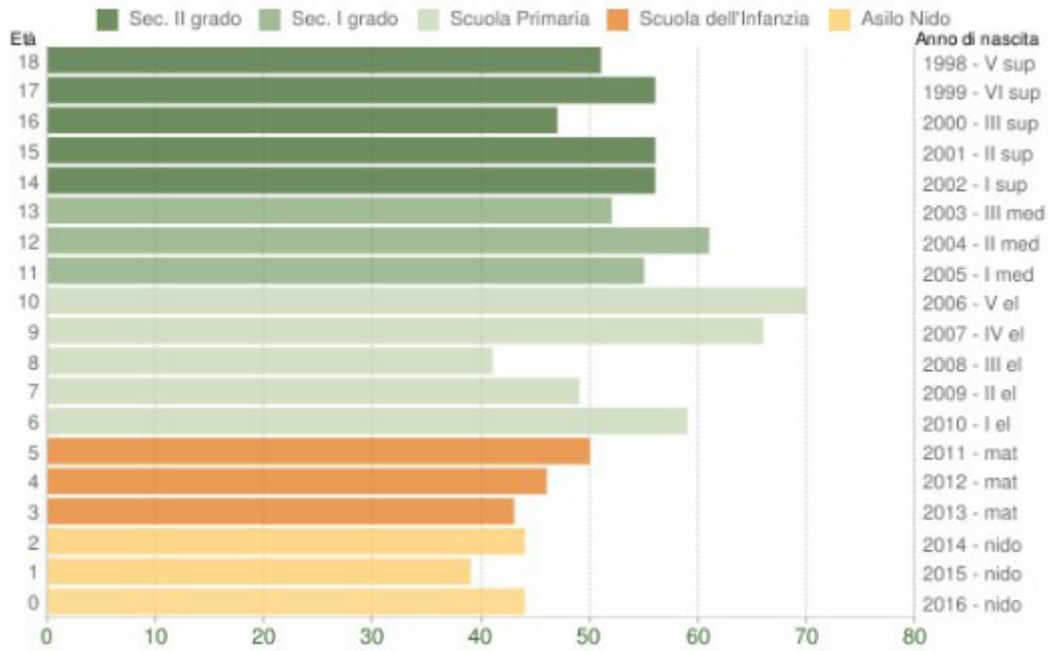
Castel Bolognese



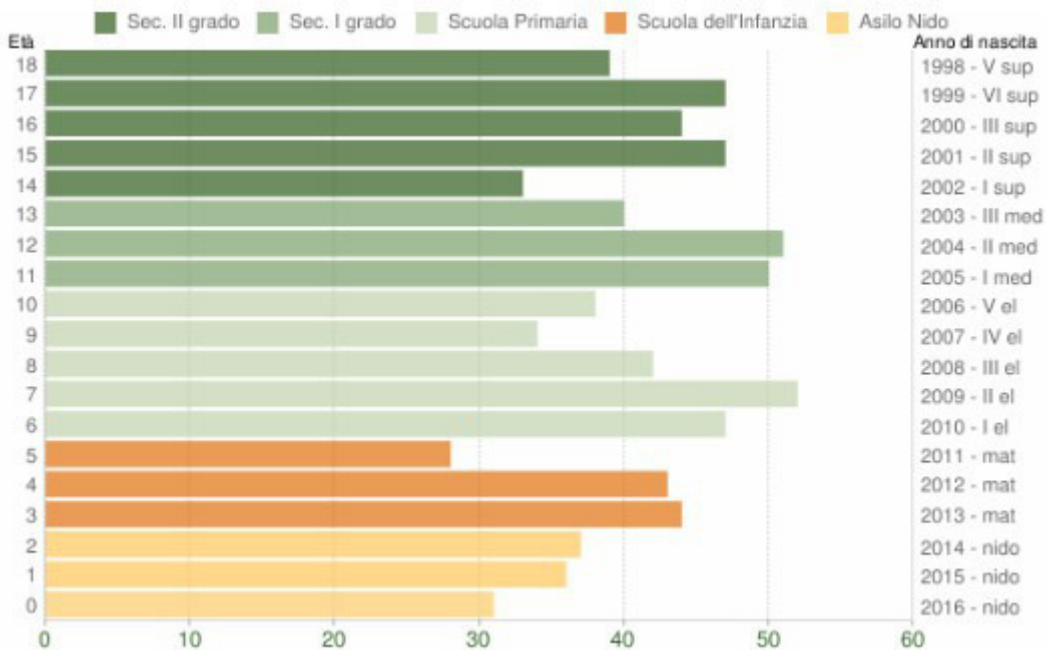
Faenza



Riolo Terme



Solarolo



1.2.1.4. Dati statistici sulle imprese e l'occupazione del territorio

Imprese registrate al 31.03.2018 (Fonte: Registro delle imprese di Ravenna <http://bit.ly/2tbHGqW>)

SEZIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	BRISIGHELLA	CASOLA VALSENO	CASTEL BOLOGNESE	FAENZA	RIOLO TERME	SOLAROLO
A Agricoltura, silvicoltura pesca	395	136	243	1.329	126	169
B Estrazione di minerali da cave e miniere	-	-	-	1	-	-
C Attività manifatturiere	52	17	118	559	33	28
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata.	6	1	4	30	4	-
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	2	-	-	20	2	1
F Costruzioni	97	24	137	609	87	57
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motoveicoli.	105	32	176	1.326	93	62
H Trasporto e magazzinaggio	18	2	13	129	12	14
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	50	21	47	332	47	17
J Servizi di informazione e comunicazione	2	3	13	125	2	5
K Attività finanziarie e assicurative	6	3	17	131	11	3
L Attivita' immobiliari	12	3	37	315	15	4
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	15	4	22	206	6	3
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese.	9	4	13	120	15	6
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	-	-	-	-	-	-
P Istruzione	-	-	1	19	-	1
Q Sanita' e assistenza sociale	1	4	-	38	3	2
R Attività artistiche, sportive, di	6	2	11	70	5	3

SEZIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	BRISIGHELLA	CASOLA VALSENO	CASTEL BOLOGNESE	FAENZA	RIOLO TERME	SOLAROLO
intrattenimento e divertimento						
S Altre attività di servizi	25	7	43	284	23	14
X Imprese non classificate	15	5	23	154	8	10
TOTALE	816	268	918	5.797	492	399

Imprese cessate nel 1° trimestre del 2018 (Fonte: Registro delle imprese di Ravenna <http://bit.ly/2tbHGqW>)

SEZIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	BRISIGHELLA	CASOLA VALSENO	CASTEL BOLOGNESE	FAENZA	RIOLO TERME	SOLAROLO
A Agricoltura, silvicoltura pesca	8	3	13	26	1	0
B Estrazione di minerali da cave e miniere	-	-	-	0	-	-
C Attività manifatturiere	1	1	1	10	4	0
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata.	0	0	0	0	0	-
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0	-	-	0	0	0
F Costruzioni	4	1	5	12	3	2
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motoveicoli.	3	0	4	39	1	1
H Trasporto e magazzinaggio	1	0	1	2	2	0
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	3	1	1	17	0	0
J Servizi di informazione e comunicazione	0	0	0	0	0	0
K Attività finanziarie e assicurative	0	0	0	4	0	0
L Attivita' immobiliari	0	0	0	6	1	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1	0	1	4	0	0
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese.	0	1	0	3	0	0
O Amministrazione pubblica e difesa;	-	-	-	-	-	-

SEZIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	BRISIGHELLA	CASOLA VALSENO	CASTEL BOLOGNESE	FAENZA	RIOLO TERME	SOLAROLO
assicurazione sociale obbligatoria						
P Istruzione	-	-	0	0	-	0
Q Sanita' e assistenza sociale	0	0	-	1	0	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	0	0	1	0	0	0
S Altre attività di servizi	0	0	1	3	2	0
X Imprese non classificate	1	0	1	6	0	1
TOTALE	22	7	29	133	14	4

Occupazione: andamento del mercato del lavoro

Dal 2016, in attuazione di quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 13/2015, le funzioni fino ad allora dai Centri per l'impiego e dai Servizi per il Lavoro sono passate all'Agenzia regionale per il lavoro della Regione.

L'Agenzia regionale per il lavoro svolge un'attività di analisi del mercato del lavoro, che si sviluppa lungo due direttrici: da un lato la realizzazione di statistiche, dall'altro la produzione di analisi ed indagini conoscitive.

Si riportano di seguito i dati della serie storica 2008/2017 relativi ai flussi di attivazioni dei rapporti di lavoro, desunti dal Sistema informativo Lavoro Emilia-Romagna (SiLER) dove confluiscono le Comunicazioni obbligatorie trasmesse dalle imprese private e dalle istituzioni pubbliche riferite movimenti del personale in entrate e in uscita. L'universo osservato è costituito dagli avviamenti al lavoro con posizioni contrattuali alle dipendenze in senso stretto (tempo indeterminato, determinato, somministrato, apprendistato), intermittente ovvero parasubordinato.

Nell'ambito del lavoro dipendente sono conteggiati i contratti a tempo indeterminato, determinato, apprendistato e somministrato attivati nelle imprese pubbliche e private. Sono esclusi i contratti di lavoro intermittente e quelli attivati da famiglie e convivenze (lavoro domestico).

Nel rispetto della normativa sulla privacy e la riservatezza, i dati inferiori a 3 presenti nelle celle delle singole tavole sono stati tutti approssimati al valore 3.

Distribuzione per genere

Anno	Maschi	Femmine	Totale
Brisighella			
2008	998	577	1.575
2009	1.121	546	1.667
2010	1.053	511	1.564
2011	1.165	626	1.791
2012	1.170	628	1.798
2013	1.107	586	1.693
2014	1.070	600	1.670
2015	1.144	659	1.803
2016	1.180	650	1.830
2017	1.386	725	2.111
Casola Valsenio			
2008	223	173	396
2009	198	137	335
2010	266	135	401
2011	207	180	387
2012	213	144	357
2013	224	145	369
2014	257	152	409

2015	239	189	428
2016	229	198	427
2017	308	224	532

Castel Bolognese

2008	1.178	784	1.962
2009	1.057	735	1.792
2010	1.096	819	1.915
2011	1.120	978	2.098
2012	1.035	848	1.883
2013	1.059	810	1.869
2014	1.115	852	1.967
2015	1.194	942	2.136
2016	1.173	833	2.006
2017	1.406	998	2.404

Faenza

2008	9.334	7.557	16.891
2009	9.197	6.929	16.126
2010	9.666	6.796	16.462
2011	8.940	6.734	15.674
2012	8.459	6.509	14.968
2013	8.251	6.016	14.267
2014	8.629	6.619	15.248
2015	9.681	6.651	16.332
2016	9.402	6.157	15.559
2017	11.098	6.865	17.963

Riolo Terme

2008	351	562	913
2009	360	449	809
2010	304	404	708
2011	345	456	801
2012	351	496	847
2013	345	424	769
2014	328	464	792
2015	326	485	811
2016	328	432	760
2017	422	409	831

Solarolo

2008	490	423	913
2009	598	379	977
2010	662	403	1.065
2011	593	455	1.048
2012	649	441	1.090
2013	618	451	1.069
2014	623	456	1.079

2015	605	462	1.067
2016	637	477	1.114
2017	763	519	1.282

Distribuzione per età

Anno	15-24 anni	25-29 anni	30-39 anni	40-49 anni	50 anni e più	Totale
Brisighella						
2008	306	176	398	306	389	1.575
2009	292	218	426	351	380	1.667
2010	303	200	382	334	345	1.564
2011	329	242	463	392	365	1.791
2012	306	273	462	384	373	1.798
2013	268	263	437	376	349	1.693
2014	248	251	453	366	352	1.670
2015	281	247	474	415	386	1.803
2016	311	240	459	447	373	1.830
2017	331	265	505	488	522	2.111
Casola Valsenio						
2008	78	54	88	94	82	396
2009	66	32	72	78	87	335
2010	73	51	97	100	80	401
2011	64	58	91	103	71	387
2012	52	43	87	103	72	357
2013	64	50	78	102	75	369
2014	79	54	74	120	82	409
2015	64	56	101	112	95	428
2016	70	57	92	104	104	427
2017	99	70	110	129	124	532
Castel Bolognese						
2008	361	338	496	371	396	1.962
2009	324	265	479	349	375	1.792
2010	432	298	503	382	300	1.915
2011	400	330	582	466	320	2.098
2012	309	311	495	426	342	1.883
2013	295	269	490	454	361	1.869
2014	349	249	516	456	397	1.967
2015	351	250	568	516	451	2.136
2016	349	261	501	434	461	2.006
2017	458	334	492	527	593	2.404
Faenza						
2008	3.109	2.689	4.749	3.519	2.825	16.891
2009	3.007	2.549	4.485	3.490	2.595	16.126
2010	3.125	2.519	4.392	3.874	2.552	16.462
2011	2.858	2.247	4.473	3.588	2.508	15.674

2012	2.758	2.269	4.196	3.338	2.407	14.968
2013	2.598	2.215	4.085	3.009	2.360	14.267
2014	2.638	2.179	4.387	3.433	2.611	15.248
2015	2.811	2.354	4.466	3.703	2.998	16.332
2016	2.879	2.261	4.006	3.494	2.919	15.559
2017	3.523	2.628	4.209	3.893	3.710	17.963

Riolo Terme

2008	149	133	277	182	172	913
2009	123	124	247	163	152	809
2010	89	99	232	154	134	708
2011	108	110	248	209	126	801
2012	92	105	264	235	151	847
2013	86	71	273	205	134	769
2014	85	68	308	202	129	792
2015	94	81	254	225	157	811
2016	87	87	242	199	145	760
2017	115	118	222	204	172	831

Solarolo

2008	200	131	216	169	197	913
2009	213	133	242	192	197	977
2010	248	149	266	233	169	1.065
2011	234	137	239	246	192	1.048
2012	221	146	265	253	205	1.090
2013	228	173	260	205	203	1.069
2014	234	174	249	211	211	1.079
2015	223	147	240	256	201	1.067
2016	219	155	257	262	221	1.114
2017	237	164	288	269	324	1.282

Distribuzione per cittadinanza

Anno	Italiana	Straniera	Totale
Brisighella			
2008	928	647	1.575
2009	899	768	1.667
2010	728	836	1.564
2011	779	1.012	1.791
2012	862	936	1.798
2013	818	875	1.693
2014	773	897	1.670
2015	848	955	1.803
2016	831	999	1.830
2017	1.016	1.095	2.111
Casola Valsenio			
2008	278	118	396

2009	228	107	335
2010	251	150	401
2011	251	136	387
2012	224	133	357
2013	247	122	369
2014	266	143	409
2015	290	138	428
2016	248	179	427
2017	295	237	532

Castel Bolognese

2008	1.274	688	1.962
2009	1.010	782	1.792
2010	982	933	1.915
2011	1.152	946	2.098
2012	997	886	1.883
2013	1.115	754	1.869
2014	1.106	861	1.967
2015	1.297	839	2.136
2016	1.087	919	2.006
2017	1.305	1.099	2.404

Faenza

2008	10.052	6.839	16.891
2009	9.227	6.899	16.126
2010	9.322	7.140	16.462
2011	8.227	7.447	15.674
2012	7.563	7.405	14.968
2013	7.555	6.712	14.267
2014	8.052	7.196	15.248
2015	9.088	7.244	16.332
2016	8.477	7.082	15.559
2017	10.156	7.807	17.963

Riolo Terme

2008	677	236	913
2009	564	245	809
2010	501	207	708
2011	607	194	801
2012	648	199	847
2013	570	199	769
2014	632	160	792
2015	630	181	811
2016	572	188	760
2017	593	238	831

Solarolo

2008	424	489	913
------	-----	-----	-----

2009	413	564	977
2010	389	676	1.065
2011	373	675	1.048
2012	383	707	1.090
2013	415	654	1.069
2014	402	677	1.079
2015	403	664	1.067
2016	394	720	1.114
2017	473	809	1.282

1.2.1.5. Indicatori sociali

Nelle tabelle che seguono è riportata una selezione di indicatori relativi ad alcune delle attività svolte nel 2017 dai servizi sociali dell'Unione della Romagna Faentina.

Attività svolte col finanziamento del Fondo Regionale Non Autosufficienza

INTERVENTI PER ANZIANI									
Assistenza residenziale CRA	Assistenza semi-residenziale CD	Sostegno progetti assistenziali individuali c/o strutture residenziali non convenzionate (punto 5 dgr n. 1378/99)		Interventi rivolti a gruppi di Caregiver familiari di persone anziane					
n. Posti letto servizi accreditati (e convenzionati residuali) finanziati con FRNA al 31/12/17	n. Posti servizi accreditati (e convenzionati residuali) finanziati con FRNA al 31/12/17	N° Utenti totali che hanno usufruito del servizio/intervento nell'anno 2017	N° giornate annue di effettivo utilizzo dei posti nell'anno 2017	N° Utenti totali che hanno usufruito del seguente servizio/intervento nell'anno 2017			N° iniziative attive nel 2017: per i caffè inserire i punti fisici attivi (e non il n° di incontri); per le iniziative informative o formative il n° eventi (ad es. un corso è 1 evento, anche se la frequenza prevede 3 incontri); per i gruppi qui è necessario mettere il n° di gruppi e non il numero di persone o numero di volte che i gruppi si sono riuniti.		
				iniziative di informazione, formazione (educazione caregivers) e altri interventi	Gruppi di sostegno/ auto-aiuto	Caffè Alzheimer	iniziative di informazione, formazione (educazione caregivers) e altri interventi	Gruppi di sostegno/ auto-aiuto	Caffè Alzheimer
365	105	1	365	99	40	52	4	1	6

INTERVENTI PER DISABILI						
Centri socio-riabilitativi residenziali accreditati	Accoglienza temporanea per l'autonomia personale o il sollievo dei caregiver (Dgr 1230/08)	Strutture residenziali di livello medio (comunità alloggio, gruppi appartamento, residenze protette)	Inserimenti in altre strutture residenziali (ad es. strutture fuori regione, strutture residenziali per anziani...) DIVERSE dai CSRR e dalle altre	centri socio-riabilitativi diurni accreditati	centri socio-occupazionali/ laboratori protetti	Attività rivolta ai gruppi disabili (formazione, informazione, educazione,

							residenze per disabili di livello medio.						ecc.)come al punto 2.3 Dgr 1230/08	
N° Utenti totali che hanno usufruito del servizio/intervento nel 2017	N° giornate effettivo utilizzo nell'anno 2017	N° Utenti totali che hanno usufruito del servizio/intervento nel 2017	N° giornate effettivo utilizzo nell'anno 2017	N° posti utilizzati al 31/12/16	N° Utenti totali che hanno usufruito del servizio/intervento nel 2017	N° giornate effettivo utilizzo nell'anno 2017	N° utenti totali inseriti Nell'anno	N° giornate totali	N° Utenti totali che hanno usufruito del servizio/intervento nel 2017	N° giornate effettivo utilizzo nell'anno 2017	N° posti utilizzati al 31/12/17	N° Utenti totali che hanno usufruito del servizio/intervento nel 2017	N° giornate effettivo utilizzo nell'anno 2017	N° Utenti totali che hanno usufruito del servizio/intervento nell'anno 2017
28	8.413	9	225	4	4	1.215	1	365	54	9.772	53	56	10.421	0

ASSISTENZA DOMICILIARE, SERVIZI ACCESSORI e DIMISSIONI PROTETTE (anziani e disabili)													
Assistenza domiciliare socio-assistenziale anziani (solo quella accreditata)			Assistenza domiciliare con finalità socio-educativa disabili (solo quella accreditata)			Assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale disabili (solo quella accreditata)			Assistenza domiciliare		Servizi accessori a sostegno del progetto individualizzato di vita e di cure (trasporti, pasti,ecc)		
N° Utenti totali che hanno usufruito del servizio/intervento nell'anno 2017	N° ore anno 2017 erogate		N° Utenti totali che hanno usufruito del servizio/intervento nell'anno 2017	N° ore anno 2017 erogate		N° Utenti totali che hanno usufruito del servizio/intervento nell'anno 2017	N° ore anno 2017 erogate	Programma di Dimissioni protette		N° Utenti totali che hanno usufruito del servizio/intervento nell'anno 2017			
	Interventi SOSTENUTI CON IL FRNA	Interventi di Assistenza domiciliare NON SOSTENUTI CON IL FRNA		Interventi SOSTENUTI CON IL FRNA	Interventi NON SOSTENUTI CON IL FRNA			N° ore anno 2017 erogate	N° Utenti totali che hanno usufruito del servizio/intervento nell'anno 2017	Anziani	Disabili		
283	19.642	8.281	2	60	0	55	6.014	301	8.429	509	57	0	

INTERVENTI TRASVERSALI PER ANZIANI E DISABILI

Programma emersione e qualificazione del lavoro di cura delle assistenti familiari (All. 3 DGR 1206/07; DGR 2375/09)			Programmi di sostegno delle reti sociali e di prevenzione soggetti fragili		Servizi consulenza e sostegno economico per l'adattamento domestico	Promozione Amministrazione di sostegno (lr 11/09 e dgr 962/2014)	
N . iniziative di formazione e aggiornamento nell'anno 2017	N. utenti che hanno partecipato a iniziative di formazione/aggiornamento nell'anno 2017	N. punti di ascolto e/orientamento attivi al 31/12/17	N iniziative realizzate nell'anno 2017	N. utenti contattati nell'anno 2017	N° Cittadini che hanno ricevuto contributi del FRNA/FNA per l'adattamento domestico (all.5 DGR 1206/2007) nell'anno 2017 NON INSERIRE CONTRIBUTI LR 29/97	N iniziative realizzate nell'anno 2017	N. utenti/volontari coinvolti
			1	238			

Dati di attività are minori-infanzia

Prestazioni di assistenza sociale (segretariato sociale, pronto intervento sociale per situazioni di emergenza, ecc.)	
• minori in carico	1820
• di cui stranieri	940
• con nuclei monogenitoriali	251
PROBLEMATICA PREVALENTE (Minori con)	
• nuclei con problematiche economico-abit.ve	1008
• nuclei con problematiche di dipendenza	53
• nuclei con problematiche psichiche e sanitarie	64
• nuclei abusanti/ maltrattanti (anche violenza assistita)	84
• nuclei con grave conflittualità	242
• minori coinvolti in procedimenti penali	28
• nuclei con problematiche socio-educative	193
• minori con evasione obbligo scolastico	/
• minori stranieri non accompagnati	50
• di cui in struttura	17
• minori segnalati per evasione obbligo vaccinale	/

1.2.2. Funzioni fondamentali e fabbisogni standard

tutti gli enti

Le fonti normative di riferimento dei fabbisogni standard sono la Legge delega n. 42 del 2009 in materia di federalismo fiscale e il D.Lgs. n. 216 del 2010.

L'obiettivo è quello di arrivare a definire l'erogazione dei trasferimenti perequativi agli enti locali in base ai fabbisogni standard abbandonando il criterio della spesa storica ritenuto alla base, sia di inefficienze nella distribuzione dei trasferimenti intergovernativi, sia di cattiva gestione della spesa da parte dei governi locali.

La regia della determinazione dei fabbisogni standard è stata assegnata a SOSE spa <https://www.sose.it/>, come definito dal D.Lgs n. 216 del 2010, con il coinvolgimento di tutti gli attori di questo processo: IFEL Istituto per la Finanza e l'Economia Locale <http://www.fondazioneifel.it/>, Fondazione ANCI <http://bit.ly/2uyHKEV> che supporta SOSE nell'analisi e studi in materia di contabilità e finanza locale, nella predisposizione e somministrazione dei questionari agli enti locali e nello sviluppo della metodologia di calcolo dei fabbisogni standard e i tavoli tecnici ai quali partecipano attivamente anche l'Unione delle Province d'Italia – UPI, la Ragioneria generale dello Stato e l'Istat che offre il suo fondamentale contributo metodologico al fine della individuazione e acquisizione delle informazioni degli enti locali.

Uno dei parametri fondamentali è il costo standard, cioè il costo di un determinato servizio, erogato nelle migliori condizioni di efficienza e appropriatezza, garantendo i livelli essenziali di prestazione. Secondo quanto sancito nella legge n. 42/2009 il costo standard è definito prendendo a riferimento la Regione più “virtuosa”, vale a dire quella Regione che presta i servizi ai costi “più efficienti”. In sostanza, per il finanziamento degli enti territoriali, la determinazione dei costi dovrà essere adeguata a una gestione efficiente ed efficace di Pubblica Amministrazione, tenendo anche conto del rapporto tra il numero dei dipendenti dell’ente territoriale ed il numero dei residenti.

Sostanzialmente, i costi standard consentono la rideterminazione del fabbisogno standard ideale, necessario per assicurare a tutti i cittadini le prestazioni/servizi essenziali, ovvero sia quanto questi dovranno costare nei diversi territori regionali, in favore dei quali andranno, rispettivamente, attribuite le risorse relative.

I parametri per determinare i costi standard tengono conto di molte variabili: la dimensione dei territori degli enti destinatari in rapporto alla loro composizione orografica, il sistema infrastrutturale di sostegno, le condizioni fisiche e socio-economiche e le caratteristiche delle popolazioni interessate. Queste ultime si renderanno destinatarie/beneficarie della eventuale perequazione compensativa, posta a garanzia dell’esigibilità dei diritti di cittadinanza su tutto il territorio nazionale. Pertanto, gli stessi, per essere correttamente definiti, necessiteranno di precisi indicatori economici di spesa per unità di servizio e/o di funzione.

Per la definizione di fabbisogno standard si possono utilizzare diversi concetti che vanno dal principio di spesa efficiente a quello di esborso necessario o ottimale, passando per quello di livello minimo o essenziale della prestazione. Quindi il fabbisogno standard costituisce l’indicatore rispetto al quale comparare e valutare l’azione pubblica.

Per ulteriori approfondimenti relativi alla spesa pubblica e ai dati di bilancio degli enti si segnalano i seguenti siti :

- I bilanci di tutti i comuni negli ultimi 10 anni e Comuni a confronto : <http://www.openbilanci.it/>
- Banca dati Amministrazioni Pubbliche dove è possibile consultare i documenti contabili che costituiscono il Bilancio dello Stato e delle principali risultanze Economico-Finanziarie delle Regioni, degli Enti Locali e dell'insieme degli Enti Vigilati <http://www.bdap.tesoro.it/>
- Per sapere quanto spende chi e per che cosa (analisi sulla base dei codici SIOPE): <http://soldipubblici.gov.it/it/home>

Nell'allegato degli obiettivi e indicatori, Area dei fabbisogni standard, sono riportati gli indicatori di sintesi dei fabbisogni standard per ognuno degli enti del territorio dell'Unione della Romagna Faentina.

1.3. I parametri economici locali

torna all'[Indice generale](#)

1.3.1. Indicatori di bilancio

tutti gli enti

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni (si veda il sito di Arconet <http://bit.ly/2tbJJeC>).

In attuazione di detto articolo, sono stati emanati due decreti, del Ministero dell'economia e delle Finanze (decreto del 9 dicembre 2015, pubblicato nella GU n.296 del 21-12-2015 - Suppl. Ordinario n. 68) e del Ministero dell'interno (decreto del 22 dicembre 2015), concernenti, rispettivamente, il piano degli indicatori per:

- le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4);
- gli enti locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4).

Gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione. Si precisa che né l'Unione, né i Comuni aderenti, hanno enti o organismi strumentali tenuti alla redazione del Piano degli indicatori.

Gli ultimi indicatori calcolati sono quelli relativi al rendiconto di gestione 2017 e al bilancio di previsione 2018-2020, cui si fa rinvio:

Unione della Romagna Faentina: <http://bit.ly/2sjNjqN>

Comune di Brisighella: <http://bit.ly/2uEKy3Y>

Comune di Casola Valsenio: <http://bit.ly/2lFpZhw>

Comune di Castel Bolognese: <http://bit.ly/2yM4cJq>

Comune di Faenza: <http://bit.ly/2uEusr9>

Comune di Riolo Terme: <http://bit.ly/2tBWvCH>

Comune di Solarolo: <http://bit.ly/2tC0D5J>

1.3.2. Parametri economici essenziali degli enti strumentali

tutti gli enti

Né l'Unione, né i Comuni aderenti detengono partecipazioni in organismi strumentali.

Di seguito vengono indicati gli enti strumentali partecipati:

Comune di Brisighella: CON.AMI, ACER Ravenna e ASP della Romagna Faentina;
Comune di Casola Valsenio: CON.AMI, ACER Ravenna e ASP della Romagna Faentina;
Comune di Castel Bolognese: CON.AMI, ACER Ravenna e ASP della Romagna Faentina;
Comune di Faenza: CON.AMI, ACER Ravenna, ASP della Romagna Faentina, Fondazione MIC Onlus, Fondazione Flaminia, Fondazione Alma Mater e Fondazione FITSTIC;
Comune di Riolo Terme: CON.AMI, ACER Ravenna e ASP della Romagna Faentina;
Comune di Solarolo: CON.AMI, ACER Ravenna e ASP della Romagna Faentina;
Unione della Romagna Faentina: Destinazione turistica Romagna (Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini).

I parametri economici essenziali degli enti strumentali sono riportati al paragrafo 5.8. “La descrizione e l’analisi della situazione economico – finanziaria del gruppo amministrazione” dell’Unione e dei Comuni aderenti, cui si fa rinvio.

1.3.3. Confronto con parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF)

tutti gli enti

Nelle tabelle seguenti vengono presentati alcuni confronti tra i parametri socio-economici locali e quelli nazionali. I dati relativi allo Stato Italiano sono ricavati dagli indicatori economici e finanziari contenuti nelle previsioni del DEF 2018.

Andamento Occupazione: Stato

LAVORO	ISTAT									
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Numero occupati (migliaia di unità)	23.090	22.699	22.527	22.598	22.566	22.191	22.279	22.465	22.758	23.023
Numero occupati – <i>variazione %</i>	0,9	-1,7	-0,8	0,3	-0,1	-1,7	0,4	0,8	1,3	1,2
Totale Unità di lavoro standard	25.023	24.336	24.130	24.162	23.830	23.250	23.298	23.450	23.741	23.962
Unità di lavoro standard - <i>variazione %</i>	-0,4	-2,7	-0,8	0,1	-1,4	-2,4	0,2	0,7	1,2	0,9
Tasso di attività	62,9	62,3	62,0	62,1	63,5	63,4	63,9	64,0	64,9	65,4
Tasso di occupazione	58,6	57,4	56,8	56,8	56,6	55,5	55,7	56,3	57,2	58,0
Tasso di disoccupazione	6,7	7,7	8,4	8,4	10,7	12,1	12,7	11,9	11,7	11,2

Fonte: ISTAT. Per le ULA, Pil e indebitamento delle AP, 1 marzo 2018. Per gli anni precedenti, banca dati Istat (I.Stat).

Andamento Occupazione: Unione e Comuni aderenti

Si vedano le tabelle sulla occupazione riportate nel paragrafo 1.2.1.4 “Dati statistici sulle imprese e l'occupazione del territorio”.

Conto economico: Stato – amministrazioni pubbliche, in milioni di euro

CONTO DELLE P.A.	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
ENTRATE CORRENTI	732.825	706.248	726.211	737.087	765.737	763.280	770.453	781.754	781.006	795.103
- ENTRATE TRIBUTARIE (imposte dir. e indir.)	461.295	433.841	450.396	457.926	486.506	480.733	486.870	493.457	491.361	500.399
- CONTRIBUTI SOCIALI (effettivi e figurativi)	212.926	212.133	213.702	216.294	215.837	215.289	214.346	219.065	220.632	226.244
ENTRATE IN C/CAPITALE ⁽¹⁾	3.903	15.532	6.162	10.694	5.921	8.768	6.667	6.853	6.807	4.805
ENTRATE COMPLESSIVE	736.728	721.780	732.373	747.781	771.658	772.048	777.120	788.607	787.813	799.908
USCITE CORRENTI	709.527	722.875	733.825	742.836	754.997	761.269	765.347	761.902	771.930	773.926
- USCITE CORRENTI AL NETTO INTERESSI	420.718	434.241	664.989	666.420	671.431	683.664	690.970	693.884	705.490	708.285
<i>di cui</i>										
- REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	170.271	171.676	172.548	169.615	166.142	164.784	163.468	162.072	163.896	164.007
- CONSUMI INTERMEDI	82.594	85.610	87.356	87.166	87.023	89.579	88.890	89.853	92.343	94.759
- PRESTAZIONI SOCIALI IN DENARO	277.270	291.627	298.695	304.478	311.442	319.688	326.863	332.792	336.354	342.072
- PRESTAZIONI SOCIALI IN NATURA ⁽²⁾	43.372	45.565	46.281	44.608	43.345	43.552	44.210	43.859	44.674	45.415
- INTERESSI PASSIVI	80.461	69.457	68.836	76.416	83.566	77.605	74.377	68.018	66.440	65.641
USCITE IN C/CAPITALE	71.137	81.786	66.669	65.726	63.877	58.112	60.199	69.272	57.521	65.673
USCITE COMPLESSIVE	780.664	804.661	800.494	808.562	818.874	819.381	825.546	831.174	829.451	839.599
SALDO CORRENTE DELLA P.A. <i>(entrate correnti – spese correnti)</i>	23.298	-16.627	-7.614	-5.749	10.740	2.011	5.106	19.852	9.076	21.177
SALDO PRIMARIO DELLA P.A. <i>(indebitamento netto – spesa per interessi)</i>	36.525	-13.424	715	15.635	36.350	30.272	25.951	25.451	24.802	25.950
INDEBITAMENTO NETTO DELLA P.A.	-43.936	-82.881	-68.121	-60.781	-47.216	-47.333	-48.426	-42.567	-41.638	-39.691

Conto economico: Unione e Comuni aderenti

		Brisighella	Casola Valsenio	Castel Bolognese	Faenza	Riolo Terme	Solarolo dati	Unione
<u>A</u>	Proventi della gestione	5.377.591,08	3.345.611,37	6.450.404,15	52.249.187,22	4.262.684,79	3.345.611,37	35.894.908,48
<u>B</u>	Costi della gestione	-5.441.975,82	- 3.474.549,62	-6.654.852,33	-52.393.724,40	-4492271,2	- 3.474.549,62	-35.752.536,18
A+B	Risultato della gestione	-64.384,74	- 128.938,25	-204.448,18	-144.537,18	-229.586,41	-128.938,25	142.372,30
C	Proventi ed oneri finanziari	18.827,50	53.057,93	147.066,16	319.741,72	87.812,39	53.057,93	-3.563,87
	Rettifiche di valore di attività finanziarie	-18.841,03		73.569,22				
D	Proventi e oneri straordinari	513.784,67	279.259,66	285.633,87	7.322.724,94	-16.956,28	279.259,66	150.687,34
A+B+C+D	Risultato prima delle imposte	595.797,04	203.379,34	301.821,07	7.497.929,48	-88.041,57	203.379,34	280.197,43
	Imposte (per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'Irap)	15.876,62	4.571,21	-13.519,84	179.109,11	7.910,93	4.571,21	989.558,21
	RISULTATO D'ESERCIZIO 2016	579.920,42	198.808,13	288.301,23	7.318.820,37	-95.952,50	198.808,13	-709.360,78

Andamento del debito: Stato

DEBITO DELLE P.A. – DATI DI CONSUNTIVO 2008-2017

(valori assoluti - in milioni di euro - e in % del PIL)

DEBITO DELLE P.A.	Banca d'Italia									
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
DEBITO DELLA P.A.	1.671.401	1.770.189	1.851.742	1.907.910	1.990.045	2.070.228	2.137.316	2.173.347	2.219.506	2.263.030
% del PIL	102,4	112,5	115,4	116,5	123,4	129,0	131,8	131,5	132,0	131,8

Fonte: Anni 2013-2017, ISTAT, Conto trimestrale delle Amministrazioni pubbliche, reddito e risparmio delle famiglie e profitti delle società (4 aprile 2018). Per gli anni precedenti, banca dati Istat.

I dati di consuntivo 2017 includono le revisioni (rispetto ai dati diffusi il 1 marzo 2018 con il comunicato [Pil e indebitamento delle AP](#)) dovute alla revisione della quantificazione dell'impatto delle operazioni relative a Monte dei Paschi di Siena e all'introduzione della contabilizzazione degli effetti della liquidazione di Banca Popolare di Vicenza S.p.A. e di Veneto Banca S.p.A.⁷.

DEBITO DELLE P.A. – PREVISIONI

(valori in % del PIL)

DEBITO DELLE P.A.	Governo				REF.IRS		Prometeia		CER		Confindustria	
	Nota aggiornamento DEF 2017 settembre 2017				gennaio 2018		marzo 2018		dicembre 2017		dicembre 2017	
	2017	2018	2019	2020	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018
DEBITO DELLA P.A. (*)	131,6	129,9	127,1	124,3	132,1	131,1	131,5	130,3	131,9	130,6	131,6	130,58

(*) al lordo dei sostegni alla Grecia e del programma ESM.

Andamento del debito: Comuni e Unione

		2015	2016	2017	2018	2019	2020
Brisighella	Debito residuo inizio anno	1.672.932,66	1.390.289,61	848.104,98	654.535,98	501.554,98	385.098,98
	Prestiti rimborsati	282.643,05	542.184,63	193.569,00	152.981,00	116.456,00	100.000,00
	Oneri finanziari	26.082,95	12.196,37	19.288,00	15.401,00	12.353,00	10.000,00
	Rapporto debito residuo/entrate correnti (dello stesso anno)	0,55	0,40	0,33	0,29	0,24	0,21
Casola Valsenio	Debito residuo inizio anno	1.348.043,52	1.184.136,96	1.016.002,24	844.922,24	667.141,24	482.335,24
	Prestiti rimborsati	163.906,56	168.134,72	171.080,00	177.781,00	184.786,00	181.034,03
	Oneri finanziari	27.900,00	21.161,00	16.680,00	13.065,00	9.257,00	8.456,27
	Rapporto debito residuo/entrate correnti (dello stesso anno)	0,48	0,41	0,35	0,29	0,22	0,16
Castel Bolognese	Debito residuo inizio anno	0	0	0	0	0	0
	Prestiti rimborsati	0	0	0	0	0	0
	Oneri finanziari	0	0	0	0	0	0
	Rapporto debito residuo/entrate correnti (dello stesso anno)	0	0	0	0	0	0
Faenza	Debito residuo inizio anno	48.481.884,93	44.958.517,9	41.278.316,29	39.691.594,29	37.997.999,29	34341868,29
	Prestiti rimborsati	3.523.367,03	3.680.201,61	3.786.722,00	3.893.595,00	3.656.131,00	3.656.131,00
	Oneri finanziari	1.072.984,51	950.830,98	908.209,00	957.234,00	923.344,00	923.344,00
	Rapporto debito residuo/entrate correnti (dello stesso anno)	0,75	0,77	0,82	0,78	0,71	0,71
Riolo Terme	Debito residuo inizio anno	2.251.748,72	1.882.717,19	1.591.986,39	1.332.593,85	1.084.604,48	859.451,84
	Prestiti rimborsati	369.031,53	290.730,80	259.392,54	247.989,37	225.152,64	201.204,62
	Oneri finanziari	40.244,73	36.922,85	33.613,46	30989,37	26.551,66	22.780,99
	Rapporto debito residuo/entrate correnti (dello stesso anno)	0,39	0,33	0,3	0,24	0,19	0,15
SOI	Debito residuo inizio anno	1585556,33	1224330,55	959205,33	693551,92	483960,89	336365,62

		2015	2016	2017	2018	2019	2020
Arolo	Prestiti rimborsati	361.225,78	265.125,22	265.653,41	209.591,03	147.595,27	107.013,78
	Oneri finanziari	74.368,86	55.946,89	42.397	28.831	20.781	14.384,86
	Rapporto debito residuo/entrate correnti (dello stesso anno)	0,43	0,37	0,26	0,2	0,14	0,1
Unione	Debito residuo inizio anno	354.519,43	313.351,67	282.239,66	249.782,55	215.921,92	180596,84
	Prestiti rimborsati	41.167,76	31.112,00	32.457,11	33.860,63	35.325,08	35.325,08
	Oneri finanziari	5.561,41	4.128,65	3.880,00	3.500,00	3.400,00	3.400,00
	Rapporto debito residuo/entrate correnti (dello stesso anno)	0,11	0,02	0,07	0,06	0,01	0,01

2. Contesto interno

2.1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

torna all'[Indice generale](#)

2.1.1. Organizzazione

tutti gli enti

I Consigli

Brisighella	<p><u>LISTA INSIEME PER BRISIGHELLA</u> Missiroli Davide, Giraldi Simona, Ceroni Marco, Cimatti Mara, Cavina Danilo, Ceroni Davide, Ceroni Ilenia, Turchi Sabrina, Zaccaria Melissa</p> <p><u>LISTA BRISIGHELLA OLTRE I PARTITI</u> Laghi Dario, Farolfi Marta, Spada Gessica</p> <p><u>LISTA DA.VE.MA.</u> Dalla Verità Mauro</p> <p>Presidente del Consiglio Comunale: Giraldi Simona</p>
Casola Valsenio	<p><u>LISTA CENTRO-SINISTRA UNITI PER CASOLA</u> Iseppi Nicola, Marco Unibosi, Riccardo Albonetti, Graziano Caroli, Filippo Gentilini, Marina Bartoli, Stefania Malavolti, Daniela Rossi</p> <p><u>LISTA CASOLA VALSENIIO – CASADIO SINDACO</u> Oriano Casadio, Michele Montanari, Amedeo Violone</p> <p>Presidente del Consiglio Comunale: Iseppi Nicola</p>
Castel Bolognese	<p><u>LISTA 1 DEMOCRATICI PER CASTELLO</u> Meluzzi Daniele, Morini Giovanni, Della Godenza Luca, Tabanelli Licia, Ricci Maccarini Ester, Berti Chiara, Marco Ferrucci, Domenico Alberghi detto Mengo, Ivo Pirazzini</p> <p><u>LISTA 2 PRIMA CASTELLO</u> Michael Quercia, Marco Cavina</p> <p><u>LISTA 3 CAMBIAMO INSIEME</u> Vincenzo Minardi detto Enzo, Lucio Borghesi</p> <p>Presidente del Consiglio Comunale: Meluzzi Daniele</p>
Faenza	<p><u>PARTITO DEMOCRATICO</u> Niccolò Bosi, Maria Chiara Campodoni, Paola Celotti, Damiani Roberto, Maria Luisa Martinez, Antonello Prati, Stefano Sami, Angela Scardovi, Francesco Ziccardi</p> <p><u>Art. 1 – MOVIMENTO DEMOCARTICO PROGRESSISTA</u> Degli Esposti Federica, Ortolani Luca, Visani Ilaria</p> <p><u>L'ALTRA FAENZA</u> Edward Jan Necki</p> <p><u>MOVIMENTO 5 STELLE</u> Massimo Bosi, Marilena Mengozzi, Andrea Palli.</p> <p><u>RINNOVARE FAENZA</u> Tiziano Cericola</p> <p><u>LA TUA FAENZA</u> Stefano Maretti</p> <p><u>INSIEME PER CAMBIARE</u> Paolo Cavina, Massimiliano Penazzi</p>

	<p><u>LEGA NORD - FAENZA</u> Jacopo Berti, Stefano Fantinelli, Gabriele Padovani, Gianfranco Tavazzani</p> <p>Presidente del Consiglio Comunale: Maria Chiara Campodoni</p>
Riolo Terme	<p><u>CENTRO SINISTRA PER RIOLO TERME</u> Nicolardi Alfonso, Merlini Francesca, Baldassarri Roberto, Lo Conte Marina, Mirri Filippo, Tagliaferri Flavio, Galassi Lorena, Lanzoni Gianmarco, Casadio Francesco</p> <p><u>LISTA CIVICA RIOLO VIVA</u> Ricci Maccarini Andrea, Cenni Luca, Spoglianti Roberta</p> <p><u>LISTA IL POPOLO DELLA FAMIGLIA</u> De Carli Mirko</p> <p>Presidente del Consiglio Comunale: Nicolardi Alfonso</p>
Solarolo	<p><u>GRUPPO CITTADINI PER SOLAROLO</u> Anconelli Fabio, Briccolani Stefano, Burbassi Giampaolo, Spagnoli Roberto, Missiroli Paolo, Cacchi Lara, Patuelli Franco, Rambelli Ilaria, Zoli Giovanni</p> <p><u>GRUPPO SOLAROLO PER TUTTI</u> Tampieri Renato, De Palma Davide, Zauli Roberta, Malmusi Roberta</p> <p>Presidente del Consiglio Comunale: Anconelli Fabio</p>
Unione della Romagna Faentina	<p><u>Comune di Brisighella</u></p> <p>Rappresentanti della maggioranza consiliare: Danilo Cavina gruppo consiliare PD Indipendenti Mara Cimatti gruppo consiliare PD Indipendenti</p> <p>Rappresentanti della minoranza consiliare: Dario Laghi gruppo consiliare Misto</p> <p><u>Comune di Casola Valsenio</u></p> <p>Rappresentanti della maggioranza consiliare: Marina Bartoli gruppo consiliare PD Indipendenti Marco Unibosi gruppo consiliare PD Indipendenti</p> <p>Rappresentanti della minoranza consiliare: Oriano Casadio gruppo consiliare Misto</p> <p><u>Comune di Castel Bolognese</u></p> <p>Rappresentanti della maggioranza consiliare: Chiara Berti gruppo consiliare PD Indipendenti Giovanni Morini gruppo consiliare PD Indipendenti</p> <p>Rappresentanti della minoranza consiliare:</p>

Vincenzo Minardi
gruppo consiliare Misto

Comune di Faenza

Rappresentanti della maggioranza consiliare:

Niccolò Bosi
gruppo consiliare PD Indipendenti
Paolo Cavina
gruppo consiliare Insieme per Cambiare
Paola Celotti
gruppo consiliare PD Indipendenti
Federica Degli Esposti
gruppo consiliare Articolo 1 Movimento Democratico e Progressista
Maria Luisa Martinez
gruppo consiliare PD Indipendenti

Rappresentanti della minoranza consiliare:

Tiziano Cericola
gruppo consiliare Rinnovare Faenza
Edward Jan Necki
gruppo consiliare L'Altra Faenza
Andrea Palli
gruppo consiliare Movimento 5 Stelle

Comune di Riolo Terme

Rappresentanti della maggioranza consiliare:

Federica Merlini
gruppo consiliare PD Indipendenti
Filippo Mirri
gruppo consiliare PD Indipendenti

Rappresentanti della minoranza consiliare:

Susanna Baroncini
gruppo consiliare Lista Civica - Riolo Viva

Comune di Solarolo

Rappresentanti della maggioranza consiliare:

Stefano Briccolani
gruppo consiliare PD Indipendenti
Giampaolo Burbassi
gruppo consiliare PD Indipendenti

Rappresentanti della minoranza consiliare:

non presente

Membri di Diritto: Malpezzi Giovanni – Presidente dell'Unione, Alfonso Nicolardi -Vice Presidente dell'Unione

Presidente del Consiglio dell'Unione: MARTINEZ MARIA LUISA

Brisighella

DAVIDE MISSIROLI – Sindaco con delega al Bilancio

Esposito Angela - Vice Sindaco e Assessore con delega nelle materie inerenti: Lavori Pubblici, Protezione Civile, Volontariato, Agricoltura, Attività Produttive.

Alboni Giovanni - Assessore con delega nelle materie inerenti: Urbanistica, Edilizia Privata.

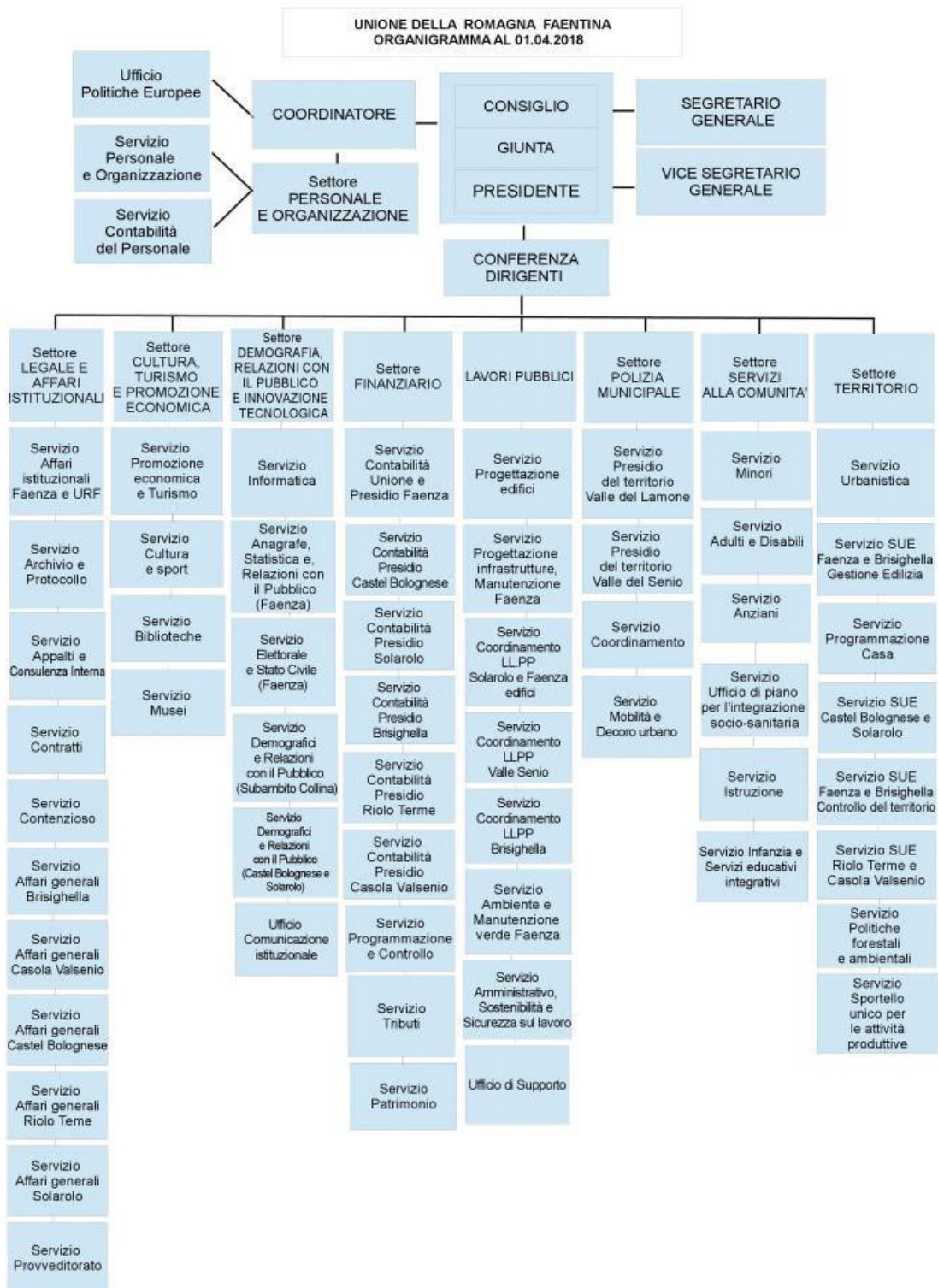
Ballanti Luca - Assessore con delega nelle materie inerenti: Politiche Giovanili, Istruzione, Immigrazione, Politiche Socio Sanitarie, Personale, Polizia Municipale.

Ricci Alessandro - Assessore con delega nelle materie inerenti: Cultura, Ambiente, Turismo, Informatica, Sport.

Casola Valsenio	<p>NICOLA ISEPPI – Sindaco con delega nelle materie inerenti: Unione dei comuni, Protezione civile, Personale, Sport, Comunicazione</p> <p>Marco Unibosi - Assessore con delega nelle materie inerenti: Servizi sociali e sanitari, Scuola e biblioteca, Bilancio e Tributi, Ambiente, Partecipazione e Integrazione, Gemellaggi</p> <p>Maurizio Nati – Vice Sindaco e Assessore con delega nelle materie inerenti: Lavori pubblici, Urbanistica, Patrimonio, Verde e decoro urbano, Turismo e cultura, Attività produttive, Casa e alloggi ERP</p>
Castel Bolognese	<p>DANIELE MELUZZI – Sindaco con delega nelle materie inerenti: Lavoro e attività produttive, Pianificazione territoriale e urbanistica, Patrimonio e aziende partecipate, Personale</p> <p>Luca della Godenza – Vice Sindaco e Assessore con delega nelle materie inerenti: Lavori pubblici e manutenzione, Viabilità, Tutela ambientale, Bilancio e tributi</p> <p>Giovanni Morini - Assessore con delega nelle materie inerenti: Attività e beni culturali, Turismo, Sport, Associazionismo, Informazione e comunicazione, Servizi demografici, Polizia municipale</p> <p>Licia Tabanelli - Assessore con delega nelle materie inerenti: Servizi educativi e per l’infanzia, Istruzione, Formazione, Partecipazione, Gemellaggi, Servizi informatici, Semplificazione, innovazione e trasparenza, Pari opportunità</p> <p>Ester Ricci Maccarini - Assessore con delega nelle materie inerenti: Politiche sanitarie e sociali, Politiche per la famiglia, Politiche abitative e rapporti con Acer, Integrazione sociale, Pace, legalità e senso civico</p>
Faenza	<p>GIOVANNI MALPEZZI - Sindaco Deleghe: sanità pubblica, sviluppo economico e partecipazioni, Palio e attività rionali, affari istituzionali e legali, organizzazione, demografia, stato civile, elettorale.</p> <p>Massimo Isola Vice Sindaco – Assessore con delega nelle materie inerenti: Cultura, Ceramica, Università e alta formazione, Turismo</p> <p>Antonio Bandini - Assessore con delega nelle materie inerenti: Personale, Politiche agricole e ambiente, Risparmio energetico / PAES, Mobilità pubblica</p> <p>Claudia Gatta - Assessore con delega nelle materie inerenti: Servizi sociali, Politiche abitative e casa, Politiche e cultura di genere</p> <p>Andrea Luccaroni - Assessore con delega nelle materie inerenti: Volontariato e associazionismo, Partecipazione e inclusione sociale, Trasparenza, Sicurezza, Polizia municipale, Politiche europee</p> <p>Domizio Piroddi - Assessore con delega nelle materie inerenti: Urbanistica, edilizia</p> <p>Simona Sangiorgi - Assessore con delega nelle materie inerenti: Istruzione, Infanzia, Politiche giovanili, servizio civile, pace, Gemellaggi</p> <p>Claudia Zivieri - Assessore con delega nelle materie inerenti: Lavori pubblici e viabilità, Impianti sportivi e Sport, Patrimonio, Bilancio, Protezione civile</p>
Riolo Terme	<p>ALFONSO NICOLARDI - Sindaco con deleghe in materia di: Lavori Pubblici e Patrimonio, Polizia Municipale, Personale, Turismo, Protezione Civile</p> <p>Francesca Merlini - Vice Sindaco con deleghe in materia di: Bilancio, Cultura, Istruzione, Comunicazione istituzionale, Pari opportunità</p> <p>Roberto Baldassarri – Assessore con deleghe in materia di: Urbanistica, Sport, Gemellaggi, Partecipazione</p> <p>Marina Lo Conte – Assessore con deleghe in materia di: Sanità, Servizi Sociali, Politiche giovanili, Parco della Vena del Gesso</p> <p>Gianmarco Lanzoni – Assessore con deleghe in materia di: Attività Produttive, Agricoltura, Politiche ambientali, Progetti europei</p>
Solarolo	<p>FABIO ANCONELLI – Sindaco</p>

	<p>Stefano Briccolani - Vice sindaco e Assessore con delega nelle materie inerenti: Politiche finanziarie Ambiente Sport</p> <p>Luca Dalprato Urbanistica - Assessore con delega nelle materie inerenti: Edilizia Privata</p> <p>Martina Tarlazzi - Assessore con delega nelle materie inerenti: Servizi educativi - Diritti civili - Politiche di genere - Cittadinanza attiva - politiche giovanili</p> <p>Nailya Tukaeva Welfare - Assessore con delega nelle materie inerenti: Integrazione</p>
<p>Unione della Romagna Faentina</p>	<p>GIOVANNI MALPEZZI – Presidente dell'Unione Deleghe: Bilancio e Tributi, Patrimonio, Organismi partecipati, Personale e Organizzazione, Attività istituzionali e legali, Protezione civile</p> <p>Nicolardi Alfonso – Vice Presidente dell'Unione Deleghe: Sicurezza, Polizia locale, Appalti, Sistemi informativi, Demografia e Statistica</p> <p>Anconelli Fabio Deleghe: Servizi socio sanitari, Politiche per l'integrazione, Servizi educativi, Politiche abitative, Politiche giovanili, Politiche di genere, Partecipazione e Associazionismo</p> <p>Iseppi Nicola Deleghe: Turismo, Cultura, Sport, Politiche Europee, Parchi, Gemellaggi</p> <p>Meluzzi Daniele Deleghe: Programmazione territoriale, Urbanistica, Edilizia, Catasto, Ambiente ed Energia, Mobilità pubblica, Lavori Pubblici, Viabilità e verde urbano</p> <p>Missiroli Davide Deleghe: Attività produttive, Risorse idriche, Politiche agricole e forestali, Demanio, Prodotti del sottobosco, Politiche per la montagna</p>

Struttura organizzativa



2.1.2. Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

tutti gli enti

Servizi pubblici locali affidati dai Comuni all'Unione

Gli enti aderenti all'Unione gestiscono, per il tramite della medesima, alcuni importanti servizi pubblici locali.

Dal 2016 l'Unione è titolare della funzione di gestione di:

- servizio sociali;
- edilizia privata, programmazione casa e rapporti con Acer;
- protezione civile;
- sportello unico per le attività produttive.

Dal 2017:

- polizia municipale;
- infanzia e istruzione;
- lavori pubblici;
- servizi demografici e cimiteriali;
- servizio tributi.

Dal 1/1/2018 si è completato il trasferimento delle funzioni con il conferimento dei servizi relativi agli Affari generali e Segreteria Organi, Cultura e Patrimonio.

Per i servizi in argomento si precisano alcuni elementi gestionali:

1. la gestione dei servizi citati è in massima parte effettuata dagli uffici dell'Unione o da soggetti appaltatori (ad esempio nidi, trasporto scolastico, servizi sociali, ecc..). In alcuni specifici ambiti è prevista la gestione esternalizzata ad esempio per la gestione dei servizi cimiteriali (per il solo Comune di Faenza), per la gestione del servizio rifiuti e per la gestione della Tari, per la gestione della riscossione coattiva, ecc...;
2. in alcuni ambiti (in riferimento a quanto precisato dalle convenzioni) al conferimento della gestione consegue il conferimento dei valori di bilancio (esempio servizi sociali, polizia municipale, ..), mentre in altri i valori relativi alle entrate e alle spese interessate rimangono a carico dei bilanci degli enti. Ad esempio:
 - x la previsione di entrata dei diversi tributi e quindi anche della Tari, così come la spesa complessiva relativa ai rifiuti e alla gestione della tassa, nonché le spese relative ai rimborsi dei tributi medesimi;
 - x la previsione di entrata per il rilascio delle concessioni di suolo pubblico;
 - x le previsioni di entrata e di spesa relativi ai canoni di affitto attivi e passivi;
3. per i servizi afferenti l'istruzione e l'infanzia si è avviata nel 2018 una fase di riflessione circa la possibilità di individuare modalità di gestione omogenee o similari. In fase di predisposizione del bilancio 2019/2021 si affronterà il tema di se, come e quando attuare il consolidamento dei valori dei bilanci sul bilancio dell'Unione.

Per un riferimento di dettaglio si rinvia:

- a quanto stabilito nei testi delle diverse convenzioni approvate;
- a quanto definito annualmente in sede di approvazione dei bilanci di previsione finanziari triennali.

Servizi con gestione in appalto a terzi

Affissioni, Asili Nido, Interventi per l'infanzia e per i minori, Refezione scolastica, Manutenzioni strade, Illuminazione pubblica, Servizio di gestione sosta, parcheggi a pagamento e biciclette pubbliche, Informagiovani, IAT, Riscossione tributi, Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, Servizi turistici e manifestazioni turistiche, Interventi a seguito di calamità naturali: sono alcuni dei servizi gestiti con la forma dell'appalto a terzi. Essi possono non essere previsti per tutti gli enti aderenti all'Unione. Il riferimento esaustivo può essere colto con riferimento ai contenuti dei diversi bilanci di previsione, nonché, per quelli per cui rileva, dal programma biennale dei servizi e delle forniture.

Con riferimento in particolare al servizio di manutenzione strade si completerà entro il 2018 la fase di affidamento del servizio con conclusione del procedimento di gara. Il nuovo contratto, di durata triennale, verterà su tre componenti:

- spesa corrente per le manutenzioni ordinarie, servizi e forniture;
- spesa di investimento per la manutenzione straordinaria, di carattere opzionale cui deve fare seguito apposita previsione di spesa nel bilancio e nel Programma triennale delle Opere Pubbliche dell'Unione (importo annuale € 615.000,00);
- concessione di servizi per l'affidamento del servizio di riparazione dei danni al demanio comunale a seguito di sinistro stradale per un importo stimato in € 165.000,00.

Servizi con gestione in concessione a terzi

- Piscina / Impianti sportivi;
- Polizia locale;
- Teatro;
- Riscossione tributi (gestione Tosap, Imposta di pubblicità e Diritto sulle pubbliche affissioni);
- Affissioni;
- Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale, per l'infanzia e per i minori, per gli anziani e per la disabilità;
- Servizio di gestione della rete di distribuzione gas naturale (sono in corso le procedure di gara per l'affidamento del servizio da parte delle stazioni appaltanti, Comune di Ravenna, delegato in base ad apposita convenzione dagli enti locali facenti parte del territorio dell'ambito ATEM Ravenna, e il Comune di Bologna, delegato in base ad apposita convenzione dagli enti locali facenti parte del territorio dell'ambito ATEM Bologna 2, così come definiti dalla normativa di settore);
- Servizio di Trasporto Pubblico Locale - linee regolari e specializzate scolastiche (affidamento tramite gara a METE S.p.A. da parte dell'Agenzia per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale del bacino di Ravenna AmbRa S.r.l.; attualmente è in corso l'istruttoria per la predisposizione del bando di gara per l'affidamento del servizio da parte della nuova Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico della Romagna, costituita mediante processo di integrazione delle tre agenzie dei bacini di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini). Per il trasporto scolastico nel corso del 2017 la Giunta dell'Unione ha formulato l'indirizzo di avviare una revisione della gestione del servizio in tutti i

Comuni dell'Unione al fine di uniformarne, per quanto possibile l'organizzazione, le relative procedure e la scadenza dei contratti, ottimizzando le risorse finanziarie e umane dell'Unione, garantendo al contempo alti livelli di qualità nei servizi stessi.

Anche in questo caso l'elencazione non pretende di essere esaustiva, ma indicativa di alcuni ambiti di riferimento rilevanti.

Servizi con gestione in convenzione

L'Unione non detiene al momento un archivio onnicomprensivo di queste casistiche che si valuterà se implementare nei prossimi anni, una volta conclusi i più rilevanti ed impattanti percorsi di conferimento.

Servizi esternalizzati ad organismi partecipati

Mentre agli Enti competono le funzioni di governo ed indirizzo sui servizi pubblici locali, le funzioni gestionali sono in alcuni casi esternalizzate ad organismi partecipati (Consorzi, S.p.A., S.rl., Aziende pubbliche, ecc..).

In parallelo al processo di esternalizzazione, si sviluppa all'interno degli Enti la funzione di regolazione e controllo, laddove questa non sia stata affidata dalle normative di settore ad apposite autorità o agenzie pubbliche. In questi ultimi casi, i diversi Comuni si relazionano con tali autorità per promuovere la qualità dei servizi sul proprio territorio, per collaborare alle attività di segnalazione e controllo della gestione esternalizzata e per relazionarsi a livello puntuale con il soggetto gestore, facendosi anche interpreti delle esigenze della collettività locale. Nel caso di gestioni salvaguardate, come avviene ancora per il Servizio Idrico Integrato e per il Servizio di Gestione Rifiuti Urbani e Assimilati, sussiste ancora un remoto legame concettuale al processo di esternalizzazione originariamente attivato dall'Ente locale socio dell'Organismo partecipato.

- Servizio Idrico Integrato

Affidamento diretto con convenzione di servizio in salvaguardia a HERA S.p.A. da parte dell'Agenzia Territoriale Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR). Allo scadere della gestione in salvaguardia, nel 2023 per l'ambito ottimale di Ravenna, ATERSIR affiderà il servizio mediante gara.

- Servizio di Gestione Rifiuti Solidi Urbani e Assimilati

Affidamento diretto con convenzione di servizio in salvaguardia a HERA S.p.A. da parte dell'Agenzia Territoriale Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR). ATERSIR, alla fine del 2017 ha avviato le procedure di gara per l'affidamento della gestione del servizio nell'ambito ottimale di Ravenna e del territorio cesenate. Considerata la complessità tecnico-amministrativa e i tempi di una procedura di tale portata, si prevede l'aggiudicazione e il nuovo affidamento del servizio nel 2019.

- Servizio Cimiteriale e Cremazione

Per il Comune di Faenza: affidamento esterno tramite cosiddetta gara "a doppio oggetto" per la contestuale selezione del socio privato ad AZIMUT S.p.A., società mista a maggioranza pubblica, partecipata indirettamente, tramite Ravenna Holding S.p.A.

Per gli altri Comuni: le concessioni cimiteriali e le operazioni cimiteriali sono svolte internamente ai singoli Enti

- Gestione Farmacie comunali

Le uniche farmacie comunali istituite nel territorio dell'Unione sono del Comune di Faenza. Per esse il contratto d'affitto del ramo d'azienda è assegnato alla società SFERA S.r.l., appositamente costituita, totalmente partecipata da enti locali e sottoposta a cosiddetto controllo analogo da parte dei soci.

- Gestione Edilizia Residenziale pubblica e sociale

Convenzione per l'affidamento in concessione all'Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Ravenna (ACER Ravenna) del servizio di gestione dell'edilizia residenziale pubblica e sociale.

I Comuni esercitano ogni forma di vigilanza e controllo sul rispetto delle condizioni fissate nella concessione, di verifica ed esame degli atti, delle informazioni e dei dati dell'attività gestionale di Acer che, a sua volta, è tenuta a sottoporre la propria attività a tutti i controlli amministrativi, statistici e tecnici che i Comuni intendano eseguire.

- Servizi sociosanitari ed educativi territoriali

Servizio svolto in collaborazione con la partecipata "ASP DELLA ROMAGNA FAENTINA" costituita con decorrenza dal 01.02.2015 con DGR n. 54/2015, dalla Regione Emilia Romagna, dando seguito al processo di unificazione dell'Asp Prendersi Cura di Faenza e dell'Asp Solidarietà Insieme di Castel Bolognese.

Tra gli obiettivi che l'Unione persegue tramite l'ASP vi sono:

- la gestione dei servizi accreditati in cui l'ASP è il soggetto gestore;
- la definizione ed il monitoraggio dei contenuti contrattuali con soggetti accreditati che gestiscono le strutture di cui l'ASP è proprietaria;
- lo sviluppo di servizi di co-housing destinati alla popolazione fragile e allo sviluppo di attività rivolte all'accoglienza dei profughi nell'ambito dell'emergenza nord Africa, attività destinate a sfociare anche nell'elaborazione di un progetto Sprar.

Ulteriori attività sono precisate nel contratto di servizio tra l'Unione e l'ASP medesima per la realizzazione di progetti e attività definiti nell'ambito della progettazione socio sanitaria annuale.

2.2. Risorse e impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica con riferimento a:

torna all'[Indice generale](#)

2.2.a. Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

tutti gli enti

Per quanto riguarda i nuovi investimenti, in attesa dell'approvazione dei relativi documenti per il triennio 2019/2021, si rimanda ai Programmi Triennali delle Opere Pubbliche per il triennio 2018/2020, annualità 2019 e 2020:

Unione della Romagna Faentina: <http://bit.ly/2u61gbm> ↗

Comune di Brisighella: <http://bit.ly/2vlp1uz> ↗

Comune di Casola Valsenio: <http://bit.ly/2uz7VeJ> ↗

Comune di Castel Bolognese: <http://bit.ly/2u6bKY9> ↗

Comune di Faenza: <http://bit.ly/2tmmNOC> ↗

Comune di Riolo Terme: <http://bit.ly/2uvzsxN> ↗

Comune di Solarolo: <http://bit.ly/2vekHx0> ↗

Per quanto riguarda la predisposizione del Programma Triennale, si prende atto che la deliberazione di approvazione è assunta dai singoli Comuni in coerenza a quanto previsto sui bilanci degli enti medesimi, fatta salva la eventuale programmazione propria dell'Unione per i servizi già conferiti (ad esempio per gli interventi gestiti dal Servizio di Forestazione o per gli investimenti attinenti alla Polizia Municipale e all'Informatica) e per le eventuali opere pubbliche che dovessero essere realizzate dall'Unione con il consenso degli enti per ragioni di opportunità, convenienza, economicità ed efficienza.

Poiché l'elaborazione di quanto sopra attiene ad attività oggetto di funzione conferita, per l'Unione e/o per gli Enti è comunque gestita dal Settore Lavori Pubblici dell'Unione della Romagna Faentina nelle diverse articolazioni organizzative in cui è costituito.

2.2.b i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi o da saldare

[Allegato al paragrafo 2.2.b: I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi o da saldare](#) ■

[Allegato al paragrafo 2.2.b: I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi o da saldare](#) ■

[Allegato al paragrafo 2.2.b: I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi o da saldare](#) ■

[Allegato al paragrafo 2.2.b: I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi o da saldare](#) ■

[Allegato al paragrafo 2.2.b: I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi o da saldare](#) ■

[Allegato al paragrafo 2.2.b: I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi o da saldare](#) ■

[Allegato al paragrafo 2.2.b: I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi o da saldare](#) ■

2.2.c. I tributi e le tariffe dei servizi pubblici

tutti gli enti

Per quanto riguarda la funzione di gestione delle entrate tributarie, dall'1/1/2017, come già indicato in altre sezioni, si è concluso il processo di conferimento in Unione.

Dal punto di vista strategico è opportuno precisare in questa sede che tale conferimento opera con riferimento all'elemento di gestione della funzione, mentre non è delegabile l'esercizio della potestà impositiva. Di conseguenza anche le voci di entrata riferite ai diversi tributi (e grandezze analoghe come ad esempio i contributi compensativi) mantengono la loro imputazione, almeno fino a diversa disposizione di Legge, a carico dei bilanci dei Comuni titolari del potere impositivo medesimo.

Si prevede, con l'approvazione del presente Documento di programmazione, che le Amministrazioni Comunali possano disporre che la disciplina regolamentare delle entrate tributarie comunali possa essere stabilita con un unico regolamento da adottarsi dagli organi dell'Unione della Romagna Faentina.

Tale disposizione deve intendersi quale indirizzo generale che i Consigli Comunali approveranno come contenuto del Documento di programmazione. Tale indirizzo potrà essere ulteriormente specificato con apposite delibere consiliari, se si valuterà necessario o opportuno, in relazione ai singoli e specifici ambiti di regolamentazione. Fin da ora si anticipa che le valutazioni circa l'opportunità di una regolamentazione unica potrebbero riguardare:

- il Regolamento per l'applicazione della Tari (sono in questo caso escluse dalla disciplina unificata la determinazione del montante nonché quella del piano tariffario);
- il Regolamento delle entrate tributarie comunali (che regola gli istituti deflattivi del contenzioso, la rateizzazione, il sistema sanzionatorio).

Per quanto concerne la deliberazione delle aliquote tributarie, la Legge 205/2017 (Legge di Bilancio 2018), all'art. 1 comma 37, estende anche all'anno 2018 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali già istituito dal 2016 con l'art. 1, comma 26, della Legge di Bilancio 2017.

Si conferma anche l'esclusione dal blocco di alcune fattispecie esplicitamente previste fra cui, in particolare, la Tari.

Per l'imposta di soggiorno opera l'esclusione per effetto della previsione dell'art. 4, comma 7, del D.L. 50/2017, come precisato di seguito.

Sul tema del blocco della potestà impositiva occorrerà attendere le eventuali disposizioni in materia che potranno essere inserite nella legge di bilancio 2019. Al momento il bilancio triennale 2019/2021 è redatto ad invarianza di norme.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

E' in vigore dal 2018 sul territorio dell'Unione che con gli atti di seguito riportato ne ha disciplinato l'introduzione e le tariffe:

1. delibera di Consiglio dell'Unione n. 54/2015 del 23/12/2015 avente per oggetto "Imposta di soggiorno. Istituzione e approvazione del relativo Regolamento";
2. delibera di Giunta dell'Unione n. 103 del 30/12/2015 avente per oggetto "Imposta di soggiorno. Determinazione tariffe per il 2016".

IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)

Per quanto riguarda le componenti IMU e TASI, non vi sono particolari elementi da segnalare in quanto, per effetto del blocco delle aliquote di cui all'art. 1, comma 37, della L. 205/2017, non vi sono modifiche da apportare.

E' in fase istruttoria la possibilità di inserire nel Regolamento IMU una detrazione collegata alla realizzazione di impianti di video sorveglianza in applicazione di quanto disposto dall'art. 7, comma 1 bis, del D.L. 14/2017.

Si procederà con apposite separate deliberazioni dei Consigli Comunali di Casola Valsenio e di Faenza, alla conferma dell'applicazione della maggiorazione Tasi.

Per quanto riguarda la componente TARI si provvederà con apposite separate deliberazioni dei Consigli Comunali ad approvare gli indirizzi per la gestione, il montante ed il piano tariffario, nonché, ne necessario, il Regolamento con l'utilizzo delle modalità di cui già in precedenza descritta.

TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE (Tosap)

In merito alla applicazione della Tosap si precisa che:

- la gestione del tributo e le attività connesse alla riscossione e all'accertamento sono state affidate tramite gara indetta dall'Unione per individuare un soggetto gestore e referente per i Comuni di Faenza e Solarolo;
- la gara ha portato all'individuazione di un soggetto concessionario per il quadriennio 2018/2021;
- il capitolato del servizio prevede che gli Enti, attualmente non coinvolti, potranno, a loro discrezione e sulla base di specifica valutazione, concedere la gestione della tassa al nuovo concessionario anche durante il periodo della concessione senza ulteriori oneri aggiuntivi e applicandosi i riferimenti economici della gara.

In merito alle scadenze Tosap 2019 si provvederà in sede di nota di aggiornamento del DUP a fornire ulteriori elementi.

Fino all'anno di imposta 2017 per il pagamento del tributo sono state individuate dai singoli enti scadenze diversificate.

Per il 2018, al fine di unificare il termine di scadenza per il territorio dell'Unione, a vantaggio dei contribuenti che possono contare su un unico riferimento, si è previsto di portare la scadenza del versamento al 30/4/2018 per tutti i Comuni dell'Unione.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Per quanto riguarda l'applicazione dell'imposta di pubblicità, le Amministrazioni Comunali, in coerenza a quanto disposto per la Tosap, per il 2018 hanno provveduto con deliberazioni delle diverse Giunte a rinviare la scadenza del versamento dell'imposta per la pubblicità permanente al 30/4. Per il 2019 si provvederà come indicato per la Tosap.

Per gli altri tributi qui non specificamente nominati non vi sono elementi di variazione riconducibili ad un diverso orientamento programmatico dell'Ente. Il dettaglio delle scelte contabili effettuate in merito all'iscrizione contabile, se necessario o opportuno, è stato riportato nella nota integrativa allegata al Bilancio.

Con specifico riguardo alle tariffe per i servizi pubblici relative all'ambito dei servizi sociali non vi sono novità da segnalare in questa fase.

Per le tariffe dei servizi pubblici afferenti l'istruzione si è operato in coerenza a quanto previsto dal "*Piano nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione 0/6*", con soluzioni diverse adottate nei diversi Comuni, soluzioni comunque tutte coerenti con le indicazioni di cui allo stesso Piano.

Per la generalità dei servizi gli Enti aderenti all'Unione procederanno secondo le volontà espresse dalle singole Amministrazioni.

2.2.d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali

tutti gli enti

Le funzioni fondamentali dei comuni sono definite dall'art. 14 del D.L. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010, come modificato dall'art. 19 del D.L. 95/2012 convertito in legge 125/2012:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- l-bis) i servizi in materia statistica.

Al 1° gennaio 2018 i Comuni dell'Unione della Romagna Faentina hanno conferito all'Unione stessa tutte le funzioni, pertanto anche le funzioni fondamentali. Tuttavia non sarà formalmente conferita la funzione fondamentale "catasto" (lett. C, che precede), perché non esercitata dai Comuni dell'Unione. Poiché l'Unione della Romagna Faentina è stata costituita come allargamento ai Comuni di Faenza, Castel Bolognese e Solarolo della preesistente Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme, la medesima preesistente Unione registra una convenzione per il conferimento della funzione "catasto", di fatto vuota di contenuti attuativi.

Dall'1/1/2018, in conclusione, all'Unione della Romagna Faentina sono conferite tutte le funzioni "effettivamente esercitate" dai Comuni, ma non la funzione "catasto".

Dal punto di vista lessicale il D.Lgs. 118/2011 ha introdotto, per la definizione delle funzioni svolte dagli enti locali, il termine "missione", al fine di rendere immediatamente confrontabili le spese del comparto degli enti locali con quelle delle Regioni e con il bilancio dello Stato (anch'esso impostato per missioni).

L'attuazione dell'integrale conferimento delle funzioni dal punto di vista dei riflessi sul bilancio viene svolta tenendo presenti le seguenti logiche:

- il bilancio dell'Unione tende ad incrementarsi in quanto in esso risultano via via iscritte le previsioni di entrata e di spesa relative alle funzioni trasferite, con l'esclusione di specifiche poste non trasferite per precise motivazioni convenzionali o di legge;
- il mantenimento di un "regime" di gestione della spesa improntato a criteri di spending review, di revisione e riallocazione della spesa;

- il mantenimento di un obiettivo di riduzione delle spese di funzionamento a favore di altri tipi di spese dell'ente. L'insieme degli obiettivi dell'ente - anche in termini ai servizi resi direttamente o tramite soggetti terzi chiamati a dare un contributo all'attività pubblica, in varie forme - sono contenuti nell'apposita parte del presente Documento di programmazione.

Per alcuni degli elementi compresi nell'ambito delle spese correnti si rinvia anche agli specifici paragrafi e agli allegati della Sezione Operativa.

Si ritiene di dare evidenza al fatto che, in conseguenza del completo trasferimento del personale dipendente all'Unione, le previsioni della spesa di personale sono interamente in capo all'Unione e sono rimborsate pro-quota dagli enti. Il criterio principale di riparto fino ad ora utilizzato è stato quello del riferimento al costo storico del personale trasferito nel corso dei diversi anni, calcolato alla data dell'1/1 di ciascun anno.

Per le nuove assunzioni si è disposto di procedere con specifica attribuzione agli Enti in relazione alla posizione da ricoprire, mentre gli importi relativi agli incrementi contrattuali previsti sono stati ripartiti sulla base della percentuale di costo storico sul totale.

2.2.e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi

tutti gli enti

Per questi aspetti si rinvia agli allegati al paragrafo 5.2. che danno evidenza, per ogni ente e per ciascun programma ricompreso nelle missioni, delle necessità in termini di fabbisogno finanziario anche strutturale.

2.2.f. La gestione del patrimonio

[Allegato al paragrafo 2.2.f: La gestione del patrimonio](#) ■
[Allegato al paragrafo 2.2.f: La gestione del patrimonio](#) ■
[Allegato al paragrafo 2.2.f: La gestione del patrimonio](#) ■
[Allegato al paragrafo 2.2.f: La gestione del patrimonio](#) ■
[Allegato al paragrafo 2.2.f: La gestione del patrimonio](#) ■
[Allegato al paragrafo 2.2.f: La gestione del patrimonio](#) ■
[Allegato al paragrafo 2.2.f: La gestione del patrimonio](#) ■

2.2.g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

tutti gli enti

Le entrate in conto capitale dell'Unione della Romagna Faentina sono principalmente rappresentate da:

- trasferimenti in conto capitale da parte di enti pubblici, in particolare della Regione Emilia Romagna;
- utilizzo di entrate correnti derivanti da:

- quota parte dei proventi per sanzioni al codice della strada in applicazione dell'art. 208, lettera b;
- proventi dei canoni di concessione dei beni del Demanio Forestale, vincolati a interventi di recupero e manutenzione del patrimonio forestale demaniale;
- avanzo di amministrazione fondi liberi, che negli anni sono stati utilizzati in particolare per finanziare gli investimenti informatici.

A seguito del conferimento in Unione della funzione di edilizia privata e urbanistica i permessi di costruire sono rilasciati dai competenti uffici dell'Unione. Le entrate relative sono riscosse dall'Unione e:

- riversate ai Comuni sulla base delle decisioni assunte annualmente con il bilancio di previsione per il finanziamento delle spese in conto capitale;
- trattenute dall'Unione per il finanziamento, ai sensi di Legge, delle spese relative ai lavori pubblici e alle manutenzioni, ecc., per quanto riguarda le spese correnti.

In merito alle possibili destinazioni (finanziamento delle spese di investimento o delle spese correnti), dal 1° gennaio 2018 entra in vigore la norma prevista dalla Legge 232/2016, all'art. 1, comma 460, secondo cui *“i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al D.P.R. 380/2001, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.”*

La Nota Integrativa dei Comuni darà evidenza del rispetto della destinazione di legge che dovrà verificarsi a consuntivo e valere anche ai fini della cassa.

Per quanto riguarda le entrate in conto capitale dei singoli Comuni queste continuano ad essere imputate ai suddetti enti che le utilizzano per il finanziamento diretto delle spese di investimento.

Per i Comuni conferenti le entrate in conto capitale tipiche sono costituite da:

- entrate da contributi di terzi pubblici e privati;
- entrate da trasformazioni patrimoniali;
- entrate tipiche diverse a seconda degli Enti;
- entrate da trasferimenti Unione connesse all'edilizia (di cui al capoverso precedente);
- proventi derivanti dallo sfruttamento delle cave;
- avanzo di amministrazione;
- altre.

Per gli anni 2019/2021 gli Enti hanno in corso valutazioni circa la possibilità di contrarre nuovo indebitamento per il finanziamento degli investimenti. Anche l'Unione, con riferimento alle attività e ai servizi gestiti a seguito dei conferimenti, potrà contrarre mutui al fine di sostenere gli investimenti.

2.2.h. L'indebitamento

tutti gli enti

A livello generale, diversamente dagli ultimi anni, si assiste ad un nuovo periodo caratterizzato da una ripresa del ricorso al debito per il finanziamento degli investimenti.

Nell'anno 2018 il Comune di Faenza ha stipulato diversi nuovi mutui per garantire lo svolgimento di importanti lavori di ristrutturazione e per finanziare manutenzioni straordinarie soprattutto nel campo della tutela del proprio patrimonio e nel settore delle strade.

Si prevede la possibilità anche per l'Unione di stipulare nuovi mutui nell'ambito delle attività e dei servizi inerenti le funzioni trasferite e, quindi, per la realizzazione di interventi pubblici anche in ottica di sviluppo sovracomunale.

Come già indicato nel Documento Unico di Programmazione precedente le nuove norme sul pareggio di bilancio, pur non restrittive come quelle legate al precedente patto di stabilità, mantengono la previsione del mancato conteggio di queste entrate fra quelle finali valide per il calcolo del saldo e l'esclusione delle stesse anche dal calcolo del fondo pluriennale vincolato. Nel nuovo contesto di finanza pubblica, inoltre, dovrebbero assumere un ruolo di particolare importanza nella gestione del debito le Regioni quale ambito di riferimento per il governo dell'indebitamento regionale complessivo.

Anche in questo ambito si rinvia a quanto sarà specificato in seguito nella nota di aggiornamento al DUP in sede di predisposizione della medesima contestualmente al bilancio.

2.2.i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

[Allegato al paragrafo 2.2.i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio Unione della Romagna Faentina](#) ■

Per i dati relativi ai Comuni dell'Unione della Romagna Faentina si rinvia ai singoli Dup e Schemi di Bilancio degli stessi.

2.3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

torna all'[Indice generale](#)

tutti gli enti

Attualmente tutto il personale è conferito all'Unione dai Comuni membri.

A decorrere dal 01.01.2015 sono stati conferiti all'Unione della Romagna Faentina i seguenti servizi/funzioni:

- Gestione del personale
- Informatica
- Sportello unico attività produttive (SUAP)
- Protezione Civile
- Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale e di partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale

A decorrere dal 01.01.2016 sono stati conferiti all'Unione della Romagna Faentina gli ulteriori seguenti servizi/funzioni:

- Urbanistica ed edilizia privata
- Promozione economica e turismo
- Ragioneria e Contabilità, Cassa Economale, Provveditorato, Controllo di gestione
- Servizi sociali
- Sicurezza dei lavoratori

A decorrere dal 30.04.2016 è stata conferita l'ulteriore funzione di

- Stazione unica appaltante.

A decorrere dal 01.01.2017 sono stati conferiti all'Unione della Romagna Faentina gli ulteriori seguenti servizi/funzioni:

- Gestione del Gruppo Pubblico Locale
- Comunicazione istituzionale
- Demografia e U.R.P.
- Lavori Pubblici
- Politiche europee
- Polizia Municipale
- Servizi integrativi educativi e scolastici
- Tributi

A decorrere dal 01.01.2018 sono stati conferiti all'Unione della Romagna Faentina gli ulteriori seguenti servizi/funzioni:

- Anticorruzione e Trasparenza
- Cultura e Sport
- Patrimonio Immobiliare
- Funzioni trasversali (archivio, contratti, contenzioso e avvocatura, affari istituzionali)

Le dotazioni di personale assegnate ai vari uffici e settori per il 2019 sono definite tramite il Piano Esecutivo di Gestione, da approvarsi in Giunta entro 20 giorni dall'approvazione in Consiglio del DUP 2019 definitivo.

2.4. Coerenza con i vincoli di finanza pubblica

torna all'[Indice generale](#)

2.4.1. Vincoli di finanza pubblica

tutti gli enti

La Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ha previsto l'abrogazione delle norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno in favore di quella sul pareggio di bilancio di competenza, riportata nei commi dal 707 al 734 dell'art. 1.

Successivamente la Legge 232/2016 (Legge di Bilancio 2017), ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, ha modificato l'art. 9, comma 1bis, della Legge 243/2012, prevedendo che le entrate finali siano quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio e che le spese finali siano quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema. Compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, si introduce fra i cespiti contabilizzati ai fini del pareggio di bilancio il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa quale elemento fondamentale per assicurare l'ottenimento del pareggio.

Tra le spese correnti non rilevano nel calcolo delle spese finali le somme accantonate nel fondo crediti di dubbia esigibilità e nel fondo spese rischi futuri, mentre, fra le entrate correnti, non figurano da conteggiare nelle entrate finali quelle del trasferimento compensativo Imu-Tasi (per gli enti che lo percepiscono).

La Legge 205/2017 (Legge di Bilancio 2018) interviene a sua volta sulle norme di cui alla Legge 232/2016 apportando diverse modifiche ed introducendo ulteriori possibilità di acquisizione di spazi finanziari.

Fra le altre il comma 785 semplifica gli obblighi connessi al prospetto dimostrativo del rispetto del saldo eliminando l'obbligo, fino ad ora previsto, di allegare il prospetto medesimo alle variazioni di bilancio. Dal 2018, pertanto, la dimostrazione del rispetto del saldo è prescritta soltanto in sede di preventivo e consuntivo.

A livello sintetico:

- l'Unione della Romagna Faentina, in quanto Unione, continua ad essere esclusa dal pareggio di bilancio;
- i Comuni aderenti sono soggetti al vincolo. Come in precedenza potrebbe permanere

l'opportunità di adesione agli accordi di solidarietà nazionali e/o regionali per la richiesta o la cessione di spazi finanziari dando atto che a queste operazioni si procederà in corso d'anno in relazione alla programmazione annuale, se e per quanto necessario e/o opportuno;

- i dati relativi al rispetto del pareggio di bilancio per i Comuni aderenti all'Unione saranno evidenziati dall'apposito allegato al bilancio di previsione.

2.4.1. Limiti di spesa

tutti gli enti

Le normative in materia di riduzione e contenimento delle spese degli enti locali emanate negli ultimi anni sono intervenute significativamente sulla capacità programatoria di bilancio, determinando significativi tagli di spesa ad una pluralità di voci. In particolare il D.L. 78/2010 ed il D.L. 95/2012, e successive modifiche ed integrazioni, hanno introdotto limitazioni di spesa.

In particolare si osserva che:

_ con riferimento alle sole limitazioni previste dal D. L. 78/2010, la Corte Costituzionale, con sentenza n. 139 del 4 giugno 2012, pubblicata in G.U. il 13/06/2012, ha ribadito il principio in base al quale il legislatore statale può imporre vincoli alle politiche di bilancio delle autonomie locali, solo se stabiliscono un limite complessivo, che lasci agli enti ampia libertà di ripartire le risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa, concludendo che la norma deve essere complessivamente intesa come disposizione di principio; dunque il rispetto dei limiti di spesa deve essere sul totale delle voci di cui al D. L. 78/2010, e non già sulla singola voce;

_ con il D.L. n. 50/2017 convertito in Legge n. 96/2017, all'articolo 21-bis, le riduzioni delle spese di cui al D. L. 78/2010 per studi ed incarichi di consulenza, relazioni pubbliche, convegni, pubblicità, rappresentanza, sponsorizzazioni e formazione non si applicano, dal 2018 in poi, se l'ente ha approvato il preventivo entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'esercizio finanziario a cui si riferisce il bilancio. Nel momento in cui si scrive naturalmente non è ancora noto il rispetto o meno del termine del 31 dicembre (per il bilancio 2019 il termine infatti coincide con il 31/12/2018) né il rispetto nel rendiconto 2018 del saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243: pertanto prudenzialmente vengono in questo schema di DUP applicati anche per il 2019 le riduzioni di spesa in oggetto;

_ sempre con il D.L. n. 50/2017, con l'articolo 22 comma 5-quater, viene stabilito che le riduzioni di spesa di cui al D. L. 78/2010 non si applicano in ogni caso alle spese per la realizzazione di mostre effettuate da enti locali, al fine di favorire lo svolgimento delle funzioni di promozione del territorio, dello sviluppo economico e della cultura in ambito locale; In ogni caso il prerequisite è il rispetto degli obblighi di pareggio del bilancio;

_ all'articolo 6, comma 3, del DL. 78/2010 erano previste, a decorrere dal 2011 riduzioni del 10% delle spese relative alle *“indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo”*; tramite successive norme tale vincolo era prorogato fino al 31/12/2017: la mancata riproposizione dal 2018 di un'ulteriore proroga a queste norme di contenimento lascerebbe intendere il venir meno dei vincoli pubblicistici e dunque del

taglio del 10% anche sui compensi dei revisori dei conti degli enti locali. Si ritiene che debba interpretarsi che i compensi deliberati dal Consiglio Comunale fino al 31/12/2017 sono assoggettati alle vecchie disposizioni.

Considerato inoltre che:

_ all'Unione della Romagna Faentina (URF), costituita con effetto dal 01.01.2012 quale Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme, Solarolo, nel corso degli anni sono state progressivamente conferite funzioni da parte dei Comuni, secondo la scansione esemplificata dalle convenzioni citate tra i precedenti;

_ il progressivo conferimento di servizi dai Comuni all'Unione della Romagna Faentina è stato seguito anche dal trasferimento di personale e dotazioni strumentali (quali le autovetture), ed è emersa dunque la necessità di aggregare alcuni dei tetti di spesa dei Comuni e dell'Unione;

_ tale aggregazione è stata avviata parzialmente nel 2016 tramite l'atto di Giunta dell'Unione n. 95 del 07/07/2016 sopra citato.

Disposizioni da applicare per l'anno 2019.

Come dettagliatamente riportato nel paragrafo precedente, si ritiene comunque, per motivi di completezza del quadro informativo e continuità negli anni dei criteri di calcolo, di procedere al calcolo preventivo di tutti i limiti di spesa.

Calcolo dei limiti di spesa di cui art. 6 del D.L. 78/2010

L'articolo 6 del D.L. 78/2010 prevede venga attuata una riduzione in percentuale della spesa storica sostenuta nel 2009 per una serie di voci. Il primo passaggio per l'aggregazione dei limiti di spesa è stata l'uniformazione dei criteri nella scelta delle voci da considerare per il calcolo della spesa storica.

Le spese storiche dei singoli enti, ricalcolate con criteri uniformi, sono le seguenti:

TIPOLOGIA DI SPESA	SPESA 2009 Faenza	SPESA 2009 Unione	SPESA 2009 Brisighella	SPESA 2009 Casola Valsenio	SPESA 2009 Riolo Terme	SPESA 2009 Castel Bolognese	SPESA 2009 Solarolo
1.Studi – incarichi di consulenza	52.740,00	11.220,00	5.021,00	13.663,38	3.418,00	-	1.000,00
2. Convegni e spese di pubblicità	270.557,24	-	-	8.952,53	-	10.737,38	25.540,41
3. Spese di rappresentanza e relazioni pubbliche	38.019,54	-	7.074,32	3.372,21	5.812,82	17.726,45	7.782,02
4. Spese di autovetture in dotazione	73.367,00	1.953,66	-	13.889,99	4.700,68	14.485,28	43.002,00
5. Trasferte (dipendenti)	44.570,92	8.039,79	4.277,44	7.609,11	3.874,58	2.690,00	1.798,97
6. Formazione	98.576,82			28.645,20		9.019,18	2.386,00

Criteri di aggregazione tra gli enti

Studi – incarichi di consulenza

A seguito del conferimento della maggior parte dei servizi dai Comuni all'Unione, il limite di spesa per studi e incarichi di consulenza viene trasferito dai Comuni all'Unione. Con la sola eccezione di Faenza.

Inoltre è da evidenziare come, con delibera n. 3 del 21/02/2017, la Giunta dell'Unione, considerato che:

- prevede di affidare incarichi nel 2017, come da lista riportata nell'allegato 12 "Elenco degli incarichi di collaborazione da assegnare nell'anno 2017" del DUP 2017;
 - gli incarichi di consulenza rientrano tra quelli sottoposti a limite di spesa ai sensi del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 e successive modifiche ed integrazioni;
 - il limite di spesa è calcolato prendendo come riferimento la spesa storica 2009;
 - l'Unione non ha un limite di spesa perché non ha sostenuto nell'anno 2009 alcuna spesa su cui poter calcolare la riduzione dell'80% imposta dalla norma;
 - la Sezione regionale di controllo per la Lombardia con la deliberazione 29 aprile 2011, n. 227 ha ritenuto che gli enti locali che non hanno conferito incarichi nell'anno 2009 possono affidarne negli esercizi successivi, previa rigorosa motivazione circa l'effettiva esigenza, e nei limiti in cui la spesa sia strettamente necessaria;
 - tale spesa diventerà a propria volta il parametro finanziario per gli anni successivi;
- ha ritenuto di versare nella fattispecie interpretata e risolta dalla sezione lombarda della Corte dei Conti, non avendo l'Unione della Romagna Faentina una base storica della spesa sostenuta nell'anno 2009 per studi ed incarichi di consulenza a cui poter far riferimento, e pertanto poter determinare la spesa annua necessaria a tale titolo per l'anno 2017 per studi ed incarichi esterni di consulenza quale parametro finanziario per gli anni successivi.

Dunque la base di calcolo per la riduzione dell'80% per l'Unione è data dalla somma degli incarichi affidati nel 2017 dall'Unione (€ 11.220,00) e i limiti di spesa trasferiti da tutti i Comuni (€ 23.102,38).

Convegni e spese di pubblicità

A seguito del conferimento della maggior parte dei servizi dai Comuni all'Unione, il limite di spesa per convegni e spese di pubblicità viene trasferito dai Comuni all'Unione. Con la sola eccezione di Faenza.

Spese di rappresentanza e relazioni pubbliche

Il limite di spesa per spese di rappresentanza e relazioni pubbliche passa per il 20% dai Comuni all'Unione. Con la sola eccezione del Comune di Faenza, per il quale passa per il 30% all'Unione.

Mostre

Il limite di spesa per spese di mostre è stato disapplicato dall'art. 22 comma 5-quater del D.L. n. 50/2017.

Organi di revisione, al netto di Iva e spese di trasferta

Il limite di spesa per organi di revisione, disciplinato dall'art. 6 comma 3 del D.L. 78/2010, non è stato prorogato con appositi provvedimenti per l'anno di esercizio.

Spese di autovetture in dotazione

A seguito del completo trasferimento dell'uso delle autovetture dai Comuni all'Unione in virtù dell'accordo rep. n. 399 del 21/03/2017 e s.m.i., tutti i limiti di spesa vengono trasferiti dai Comuni all'Unione.

Trasferte dipendenti

A seguito del trasferimento di tutto il personale dai Comuni, il tetto di spesa è costituito sull'Unione sommando tutti i limiti di spesa. Con riferimento al Comune di Faenza, per effetto del mantenimento diretto dei rapporti con il Segretario Comunale e l'ufficio di Staff del Sindaco, si conviene di attribuire a Faenza un valore del tetto pari a € 1.000,00.

Formazione

A seguito del trasferimento della funzione di formazione del personale all'Unione, tutti i limiti di spesa vengono trasferiti dai Comuni all'Unione.

Percentuali di riduzione della spesa da applicare per il 2019

TIPOLOGIA DI SPESA	RIDUZIONE %
1. Studi – incarichi di consulenza	80%
2. Convegni e spese di pubblicità	80%
3. Spese di rappresentanza e relazioni pubbliche	80%
4. Spese di autovetture in dotazione	20%
5. Trasferte (dipendenti)	50%
6. Formazione	50%

Applicando le percentuali di riduzione alle spese storiche aggregate, si ottengono i seguenti limiti di spesa per il 2019:

TIPOLOGIA DI SPESA	LIMITE DI SPESA DA BILANCIO 2019 Faenza	LIMITE DI SPESA DA BILANCIO 2019 Unione	LIMITE DI SPESA DA BILANCIO 2019 Brisighella	LIMITE DI SPESA DA BILANCIO 2019 Casola Valsenio	LIMITE DI SPESA DA BILANCIO 2019 Riolo Terme	LIMITE DI SPESA DA BILANCIO 2019 Castel Bolognese	LIMITE DI SPESA DA BILANCIO 2019 Solarolo
1. Studi – incarichi di consulenza	10.548,00	6.864,48	-	-	-	-	-
2. Convegni e spese di pubblicità	54.111,45	9.046,06	-	-	-	-	-
3. Spese di rappresentanza e relazioni pubbliche	5.322,74	3.951,89	1.131,89	539,55	930,05	2.836,23	1.245,12
4. Spese di autovetture in dotazione	-	121.118,89	-	-	-	-	-
5. Trasferte (dipendenti)	1.000,00	35.430,41	-	-	-	-	-
6. Formazione	-	69.313,60	-	-	-	-	-
	70.982,18	245.725,32	1.131,89	539,55	930,05	2.836,23	1.245,12

Limite di spesa di cui all'art. 5 del D.L. 95/2012

A seguito del completo trasferimento dell'uso delle autovetture dai Comuni all'Unione in virtù dell'accordo rep. n. 399 del 21/03/2017 e s.m.i., tutti i limiti di spesa vengono trasferiti dai Comuni all'Unione:

TIPOLOGIA DI SPESA	SPESA 2011 Faenza	SPESA 2011 Unione	SPESA 2011 Brisighella	SPESA 2011 Casola Valsenio	SPESA 2011 Riolo Terme	SPESA 2011 Castel Bolognese	SPESA 2011 Solarolo	RIDUZIONE %	LIMITE DI SPESA DA BILANCIO 2019 Unione
Spese di autovetture in dotazione	71.141,52	1.477,47	14.072,45	1.710,26	14.565,38	5.736,05	1.150,00	70%	32.955,94

3. Obiettivi strategici di mandato

torna all'[Indice generale](#)

tutti gli enti

Gli obiettivi strategici di mandato sono raccolti nell'Allegato degli obiettivi e indicatori, [Area strategica](#). Gli obiettivi ed i relativi indicatori sono liberamente definibili dall'ente e sottoposti a validazione da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

Per un approfondimento sul procedimento utilizzato ai fini della loro definizione si rinvia al successivo paragrafo 10 del presente documento.

4. Strumenti di rendicontazione

torna all'[Indice generale](#)

tutti gli enti

Il rendiconto della gestione finanziaria, previsto dall'art. 227 dal D. Lgs. 267/2000, è il principale strumento di rendicontazione previsto dalla legge. Da approvarsi obbligatoriamente entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento, misura ciò che si è fatto nel corso dell'anno sia in

termini di grandezze quantitativo monetarie sia di tipo qualitativo, andando a descrivere se e come i piani e i programmi triennali sono stati realizzati.

La relazione sulla performance, prevista dal D. Lgs. 150/2009, rendiconta sia gli obiettivi strategici di mandato contenuti nel DUP, sia gli obiettivi triennali allegati al rendiconto della gestione finanziaria, sia gli obiettivi annuali espressi dal Piano esecutivo di gestione.

Sezione Operativa

2019-2021

5. Analisi delle condizioni operative dell'ente:

5.1. Le risorse umane, strumentali e finanziarie

torna all'[Indice generale](#)

Risorse Umane

Per l'attribuzione del personale da assegnare ai centri di costo si fa rinvio al Piano Esecutivo di Gestione 2019, da approvarsi nei termini di legge, ovvero entro 20 giorni dall'approvazione del Bilancio di previsione 2019.

Risorse strumentali

L'attribuzione delle risorse strumentali ai centri di costo è definita negli inventari degli enti, cui si fa rinvio.

Risorse finanziarie

Per quanto riguarda le risorse finanziarie, si rinvia agli stanziamenti indicati nelle annualità 2019 e 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2018/2020.

5.2. I bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni

torna all'[Indice generale](#)

Ugualmente, per quanto riguarda i bisogni di spesa per ogni missione di bilancio, si rinvia agli stanziamenti indicati nelle annualità 2019 e 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2018/2020.

5.3. Gli orientamenti circa il raggiungimento del pareggio di bilancio

torna all'[Indice generale](#)

tutti gli enti

Si rinvia a quanto indicato nel paragrafo [2.4. Coerenza con i vincoli di finanza pubblica](#)

5.4. Le Fonti di finanziamento

torna all'[Indice generale](#)

Per quanto riguarda le risorse finanziarie, si rinvia agli stanziamenti indicati nelle annualità 2019 e 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2018/2020.

5.5. Gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

torna all'[Indice generale](#)

tutti gli enti

In merito si fa rinvio a quanto precedentemente scritto al paragrafo [2.2.c. I tributi e le tariffe dei](#)

servizi pubblici.

5.6. La valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento

torna all'[Indice generale](#)

tutti gli enti

Per quanto riguarda l'andamento dell'indebitamento si fa rinvio alla tabella di cui al paragrafo [1.3.3. Confronto con parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza \(DEF\)](#), alle considerazioni di cui al paragrafo [2.2.h. L'indebitamento](#).

5.7. L'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti

torna all'[Indice generale](#)

[Allegato al paragrafo 5.7. L'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti Unione della Romagna Faentina](#) ■

Per i dati relativi ai Comuni dell'Unione della Romagna Faentina si rinvia ai singoli Dup e Schemi di Bilancio degli stessi.

5.8. La descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria del gruppo amministrazione pubblica

torna all'[Indice generale](#)

5.8.1 Descrizione del gruppo amministrazione pubblica e del perimetro di consolidamento

tutti gli enti

La Legge n. 42 del 05/05/2009 in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, all'art. 2 ha stabilito che vengano definiti e individuati *"...i principi fondamentali per la redazione, entro un determinato termine, dei bilanci consolidati delle regioni e degli enti locali in modo tale da assicurare le informazioni relative ai servizi esternalizzati"*.

Il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 che regola le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, all'art. 11-bis, comma 1, recita *"Gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4"* e al comma 3 specifica: *"Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo..."*;

Il Decreto Legislativo n. 174 del 10/10/2012 ha introdotto indirettamente l'obbligo di redazione del bilancio consolidato per le Province ed i Comuni con l'articolo 147-quater del TUEL che prevede che *"i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica"*.

L'articolo 233-bis del TUEL disciplina il bilancio consolidato.

Ai sensi dell'articolo 18 comma 1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il bilancio consolidato deve essere approvato entro il 30/09 dell'anno successivo.

Nel DUP e nei documenti costituenti il bilancio di previsione sono indicate le società di capitali e gli organismi partecipati dal Comune.

Nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune sono pubblicate la tabelle degli enti pubblici vigilati, delle società partecipate e gli enti privati in controllo pubblico.

Il principio contabile allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, al paragrafo 3.1, prevede che *"Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo, predispongono due distinti elenchi concernenti:*

- a) *gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;*

b) *gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato*";

Al fine di determinare gli organismi che, a vario titolo, appartengono al "**gruppo amministrazione pubblica**", vanno considerate anzitutto le cinque fattispecie previste dal principio contabile citato e precisamente:

- a) gli organismi strumentali, intesi quali articolazioni organizzative della capogruppo;
- b) gli enti strumentali controllati, intesi quali enti pubblici e privati e aziende (escluse le società) sui quali l'Amministrazione comunale eserciti un controllo di diritto, di fatto e contrattuale, oltre all'influenza dominante derivante dai contratti di servizio pubblico e di concessione;
- c) gli enti strumentali partecipati, quali enti pubblici e privati e le aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di controllo;
- d) le società controllate, quali le società sulle quali l'Amministrazione comunale eserciti un controllo di diritto, di fatto e contrattuale, oltre all'influenza dominante derivante dai contratti di servizio pubblico e di concessione. In fase di prima applicazione (con riferimento agli esercizi 2015-2017) non devono essere considerate le società quotate e quelle da esse controllate;
- e) le società partecipate, quali le società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione;

L'elenco degli enti, aziende e società che compongono il gruppo amministrazione pubblica dell'Ente locale, in base alle indicazioni fornite dal principio contabile concernente il bilancio consolidato è costituito dall'allegato "GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA" parte integrante e sostanziale inserito all'interno degli allegati specifici dei singoli Comuni.

5.8.1.1 Elenco degli enti, aziende e società che compongono il gruppo amministrazione pubblica

[Allegato al paragrafo 5.8.1.1 Elenco degli enti, aziende e società che compongono il gruppo amministrazione pubblica Comune di Brisighella](#) ■

[Allegato al paragrafo 5.8.1.1 Elenco degli enti, aziende e società che compongono il gruppo amministrazione pubblica Comune di Casola Valsenio](#) ■

[Allegato al paragrafo 5.8.1.1 Elenco degli enti, aziende e società che compongono il gruppo amministrazione pubblica Comune di Castel Bolognese](#) ■

[Allegato al paragrafo 5.8.1.1 Elenco degli enti, aziende e società che compongono il gruppo amministrazione pubblica Comune di Faenza](#) ■

[Allegato al paragrafo 5.8.1.1 Elenco degli enti, aziende e società che compongono il gruppo amministrazione pubblica Comune di Riolo Terme](#) ■

[Allegato al paragrafo 5.8.1.1 Elenco degli enti, aziende e società che compongono il gruppo amministrazione pubblica Comune di Solarolo](#) ■

[Allegato al paragrafo 5.8.1.1 Elenco degli enti, aziende e società che compongono il gruppo amministrazione pubblica Unione della Romagna Faentina](#) ■

5.8.1.2 Elenco degli enti, aziende e società partecipate non rientranti nel gruppo amministrazione pubblica

Dopo l'individuazione del "gruppo amministrazione pubblica", devono essere identificate le entità

(enti, aziende e società) che rientrano nell'area di consolidamento e che pertanto devono essere consolidate con il metodo integrale o proporzionale.

E' il citato principio contabile sul consolidamento, a fornire al punto 3.1 le casistiche in base alle quali gli enti e le società del "gruppo amministrazione pubblica" sono o meno da considerare per la predisposizione del bilancio consolidato.

Possono non essere inseriti nell'elenco degli enti da consolidare, gli enti, aziende e società, nei casi di:

- a) *irrilevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

- b) *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate*. I casi di esclusione del consolidamento per il predetto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali);

E' lasciata al Comune la facoltà di considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori alle soglie di rilevanza rispetto al bilancio comunale.

Dalle verifiche effettuate, sono stati individuati per l'anno 2017 i soggetti partecipati direttamente o indirettamente dal Comune compresi nell'area di consolidamento, i cui bilanci pertanto andranno a comporre il bilancio consolidato, come da elenco allegato "PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO" parte integrante e sostanziale del presente atto inserito all'interno degli allegati specifici dei singoli Comuni.

[Allegato al paragrafo 5.8.1.2 Elenco degli enti, aziende e società partecipate non rientranti nel gruppo amministrazione pubblica Comune di Brisighella](#) ■

[Allegato al paragrafo 5.8.1.2 Elenco degli enti, aziende e società partecipate non rientranti nel gruppo amministrazione pubblica Comune di Casola Valsenio](#) ■

[Allegato al paragrafo 5.8.1.2 Elenco degli enti, aziende e società partecipate non rientranti nel gruppo amministrazione pubblica Comune di Castel Bolognese](#) ■

[Allegato al paragrafo 5.8.1.2 Elenco degli enti, aziende e società partecipate non rientranti nel gruppo amministrazione pubblica Comune di Faenza](#) ■

[Allegato al paragrafo 5.8.1.2 Elenco degli enti, aziende e società partecipate non rientranti nel gruppo amministrazione pubblica Comune di Riolo Terme](#) ■

[Allegato al paragrafo 5.8.1.2 Elenco degli enti, aziende e società partecipate non rientranti nel gruppo amministrazione pubblica Comune di Solarolo](#) ■

[Allegato al paragrafo 5.8.1.2 Elenco degli enti, aziende e società partecipate non rientranti nel gruppo amministrazione pubblica Unione della Romagna Faentina](#) ■

5.8.1.3 Elenco degli enti, aziende e società compresi nel bilancio consolidato dei vari Enti per l'esercizio 2017

[Allegato al paragrafo 5.8.1.3 Elenco degli enti, aziende e società compresi nel bilancio consolidato del Comune di Brisighella per l'esercizio 2017 Comune di Brisighella](#) ■

[Allegato al paragrafo 5.8.1.3 Elenco degli enti, aziende e società compresi nel bilancio consolidato del Comune di Casola Valsenio per l'esercizio 2017 Comune di Casola Valsenio](#) ■

[Allegato al paragrafo 5.8.1.3 Elenco degli enti, aziende e società compresi nel bilancio consolidato del Comune di Castel Bolognese per l'esercizio 2017 Comune di Castel Bolognese](#) ■

[Allegato al paragrafo 5.8.1.3 Elenco degli enti, aziende e società compresi nel bilancio consolidato del Comune di Faenza per l'esercizio 2017 Comune di Faenza](#) ■

[Allegato al paragrafo 5.8.1.3 Elenco degli enti, aziende e società compresi nel bilancio consolidato del Comune di Riolo Terme per l'esercizio 2017 Comune di Riolo Terme](#) ■

[Allegato al paragrafo 5.8.1.3 Elenco degli enti, aziende e società compresi nel bilancio consolidato del Comune di Solarolo per l'esercizio 2017 Comune di Solarolo](#) ■

[Allegato al paragrafo 5.8.1.3 Elenco degli enti, aziende e società compresi nel bilancio consolidato dell'Unione della Romagna Faentina per l'esercizio 2017 Unione della Romagna Faentina](#) ■

5.8.1.4 Gli obiettivi del gruppo amministrazione pubblica

torna all'[Indice generale](#)

tutti gli enti

Obiettivi di mandato e triennali

Gli obiettivi di mandato, triennali e annuali sono in alcuni casi realizzati anche attraverso l'apporto operativo degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica.

Obiettivi di servizio e gestionali degli organismi partecipati inclusi nel perimetro di applicazione del sistema dei controlli e del consolidamento

Agli organismi partecipati dell'Unione della Romagna Faentina e dei Comuni aderenti l'Unione vengono di assegnati obiettivi operativi e gestionali annuali, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L. n.174 del 10.10.2012, convertito nella legge 7.12.2012, n. 213.

Più precisamente si tratta degli obiettivi assegnati alle società partecipate, non quotate in mercati regolamentati, incluse nel perimetro di applicazione del sistema dei controlli interni e agli organismi inclusi nel perimetro di consolidamento dell'Ente.

Per ogni Organismo è riportata una tabella con l'evidenziazione degli Enti locali soci. Gli obiettivi assegnati si considerano validi per tutti gli Enti locali soci, salva espressa indicazione di eventuali differenziazioni per specifici territori.

Nella tabella che segue sono indicati gli obiettivi operativi e gestionali annuali attribuiti per gli anni 2018, 2019 e 2020 agli Organismi partecipati. L'aggiornamento degli obiettivi per il triennio 2019/2020 verrà formulato in occasione della Nota di aggiornamento del Dup 2019.

Per ogni Organismo è riportata una tabella con l'evidenziazione degli Enti locali soci. Le celle grigie stanno ad indicare che il comune non è socio dell'organismo.

Gli obiettivi assegnati si considerano validi per tutti gli Enti locali soci, salva espressa indicazione di eventuali differenziazioni per specifici territori.

SETTORE DEMOGRAFIA, RELAZIONI CON IL PUBBLICO E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

AZIMUT S.p.A.

Enti locali soci

Unione della Romagna Faentina		Obiettivo: Garantire l'andamento economico previsto nei budget previsionali per il triennio 2018/2020, senza diminuire la qualità dei servizi resi.			
Comune di Brisighella		Indicatore: (obiettivo di economicità)			
Comune di Casola Valsenio		INDICATORI	TARGET 2018	TARGET 2019	TARGET 2020
Comune di Castel Bolognese		EBITDA (o MOL)	>= 1.700.000 €	>= 1.700.000 €	>= 1.700.000 €
Comune di Faenza (*)		UTILE NETTO	>= 750.000 €	>= 750.000 €	>= 750.000 €
Comune di Riolo Terme		ROE	>= 8,0%	>= 8,0%	>= 8,0%
Comune di Solarolo		ROI	>= 16,0%	>= 16,0%	>= 16,0%

(*) Partecipazione indiretta tramite la società Ravenna Holding

	Obiettivo: Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, con particolare riferimento al contenimento del costo del personale e perseguire un equilibrato rapporto tra costi e utile prodotto			
	Indicatore: (obiettivo di efficienza)			
	INDICATORI	TARGET 2018	TARGET 2019	TARGET 2020
	% Incidenza Costi Operativi Esterni (Servizi e godimento beni di terzi)* su ricavi***	<= 36,0%	<= 36,0%	<= 36,0%
	% Incidenza costo del personale** su ricavi***	<= 33,5%	<= 33,5%	<= 33,5%
	Rapporto Costi Operativi Esterni (Servizi e godimento beni di terzi)* su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<= 4,0	<= 4,0	<= 4,0
	Rapporto costo del personale** su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<=4,0	<=4,0	<=4,0
	* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio al netto del costo del service con Ravenna Holding e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.			
	**I costi del personale si intendono comprensivi dei distacchi ed al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.			
	***Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione.			

Obiettivo: Servizi Cimiteriali

Introduzione di azioni, sistemi o procedure informatizzati atti a favorire la fruizione/conoscenza dei servizi cimiteriali. In particolare:
 - Implementazione della modulistica scaricabile on-line di interesse (istanze) circa le sepolture, operazioni cimiteriali, luce votiva e cremazione. La modulistica potrà essere compilabile digitalmente;
 - Implementazione del pagamento on-line delle fatture relative ai servizi offerti per luci votive e cremazione.

Indicatore: (obiettivo di efficacia)

INDICATORI	TARGET 2018	TARGET 2019	TARGET 2020
Implementazione modulistica on line	SI	/	/
Implementazione pagamento fatture on line	SI	/	/

Lepida S.p.A.

Enti locali soci

Unione della Romagna Faentina

Comune di Brisighella

Comune di Casola Valsenio

Comune di Castel Bolognese

Comune di Faenza

Comune di Riolo Terme

Comune di Solarolo

Obiettivo: Connettività

Obiettivo: Connettività - Accesso a Banda Ultra Larga (BUL) e servizi di connettività per tutte le sedi della Pubblica Amministrazione con particolare attenzione alle scuole

Obiettivo: Connettività - Utilizzo ed ottimizzazione delle reti radio e delle frequenze in uso dalla P.A. nella regione, comprese quelle per la gestione delle emergenze

Obiettivo: Connettività - Diffusione della disponibilità dell'accesso BUL a cittadini e imprese nelle aree a fallimento di mercato attraverso soluzioni in grado di garantire il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna (ADER)

Obiettivo: Connettività - Diffusione della disponibilità di accesso libero WiFi sull'intero territorio regionale in luoghi di riferimento della pubblica amministrazione, con banda ultralarga, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna (ADER)

Obiettivo: Servizi

Obiettivo: Servizi - Erogazione di servizi standardizzati con funzioni di hub territoriali rispetto alle piattaforme nazionali (FedERa/SPID, PayER/PagoPA,...)

Obiettivo: Servizi - Realizzazione e messa in esercizio della nuova piattaforma per l'inoltro e la gestione di pratiche da parte delle imprese nell'ottica di accesso unitario ai servizi online, in coerenza con ADER

Obiettivo: Servizi - Evoluzione del modello di Amministrazione Digitale, delle relative soluzioni, della qualificazione e delle Comunità Tematiche per supportare l'evoluzione degli Enti verso l'Amministrazione Digitale in coerenza con ADER.

Obiettivo: Data Center & Cloud

Obiettivo: Data Center & Cloud - Completamento della realizzazione dei siti di Datacenter regionali distribuiti (Ravenna, Parma, Ferrara e Bologna), nativamente integrati nella rete Lepida coerentemente con gli obiettivi dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna (ADER)

Obiettivo: Data Center & Cloud - Erogazione di servizi di Data Center con modelli in logica cloud e promozione di soluzioni infrastrutturali standard, di soluzioni di piattaforma concertate e condivise

Risultati Attesi DEFR 2017-2019

Piano industriale LepidaSpA 2017-2018

• 100% popolazione coperta da servizi a banda ultra larga (>=30Mbps) • 85% popolazione coperta da servizi a banda ultra larga (>=100Mbps)

• Realizzazione infrastrutture FESR e FEASR

• 200 aree industriali abilitate a connettività a banda ultra larga (>=1Gbps)

• Aree produttive abilitate banda ultra larga • Realizzazione infrastrutture FESR e FEASR

• 100% dei municipi collegati a banda ultra larga (di cui il 90% con banda di 1 Gbps)

• Punti di accesso rete geografica, reti MAN e reti Wireless • Realizzazione infrastrutture FESR e FEASR

• 1 punto w ifi ogni 1000 abitanti (4.000 punti) per un accesso ubiquo, libero e gratuito alla rete

• Punti di accesso WIFED

• 100% scuole coperte da servizi in banda ultra larga (di cui almeno il 50% collegate in fibra ottica)

Schoolnet
• Punti di accesso rete geografica, reti MAN e reti Wireless
• Realizzazione infrastrutture FESR e FEASR

• 4 datacenter realizzati per l'efficienza dei servizi e la sicurezza dei dati delle Pubbliche Amministrazioni

• Realizzazione Data Center regionali Servizi (macchine virtuali, backup, DB as a service, Storage as a service)

• 75% delle pratiche della pubblica amministrazione gestite on line

• Nuova piattaforma inoltro e gestione pratiche FESR

SETTORE CULTURA, TURISMO E POLITICHE EDUCATIVE

Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Soc. Cons. a r.l.

Enti locali soci

Unione della Romagna
Faentina

Comune di Brisighella

Comune di Casola Valsenio

Comune di Castel Bolognese

Comune di Faenza

Comune di Riolo Terme

Comune di Solarolo

Obiettivo: Gestione economica in equilibrio
Indicatore: Risultato di esercizio 2018, 2019 e 2020 positivo o in pareggio (obiettivo di economicità)
Target: Si

Centuria Agenzia per l'Innovazione della Romagna Soc. Cons. a r.l.

Enti locali soci

Unione della Romagna
Faentina

Comune di Brisighella

Comune di Casola Valsenio

Comune di Castel Bolognese

Comune di Faenza

Comune di Riolo Terme

Comune di Solarolo

Obiettivo: Gestione economica in equilibrio
Indicatore: Risultato di esercizio 2018, 2019 e 2020 positivo o in pareggio (obiettivo di economicità)
Target: Si

Obiettivo: Utilizzo efficace delle strutture in gestione (Incubatore, Aule, Sala Convegni, locali per start-up)
Indicatore: livello medio annuo di utilizzo (obiettivo di efficacia)
Target: 70%

ERVET S.p.A.

Enti locali soci

Unione della Romagna
Faentina

Comune di Brisighella

Comune di Casola Valsenio

Comune di Castel Bolognese

(*)
)

Comune di Faenza

(*)
)

Comune di Riolo Terme

Comune di Solarolo

(*) Per quanto riguarda la partecipazione nella società ERVET S.p.A., non vengono assegnati obiettivi ed indicatori, tenuto conto della quota di partecipazione dei Comuni che non consente una effettiva capacità degli Enti soci di indirizzare in modo sufficientemente influente le attività della stessa e del procedimento di dismissione della partecipazione nella società da parte degli Enti soci, avviato con l'approvazione della revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016.

Terre Naldi S.u.r.l.

Enti locali soci

- Unione della Romagna Faentina
- Comune di Brisighella
- Comune di Casola Valsenio
- Comune di Castel Bolognese
- Comune di Faenza
- Comune di Riolo Terme
- Comune di Solarolo

Obiettivo: Gestione economica in equilibrio
 Indicatore: Risultato di esercizio 2018, 2019 e 2020 positivo o in pareggio (obiettivo di economicità)
 Target: Si

Obiettivo: Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, con particolare riferimento al contenimento del costo del personale.

Indicatore: (obiettivo di efficienza)

INDICATORI	TARGET 2018	TARGET 2019	TARGET 2020
% Incidenza Costi Operativi Esterni* su Ricavi***	<= 39,50 %	<= 39,00 %	<= 39,00 %
% Incidenza costo del personale** su Ricavi***	<= 15,21 %	<= 15,20 %	<= 15,20 %

* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio al netto degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.

**I costi del personale si intendono al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

***Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione.

IF Imola Faenza Tourism Company Soc. Cons. a r.l.

Enti locali soci

- Unione della Romagna Faentina
- Comune di Brisighella
- Comune di Casola Valsenio
- Comune di Castel Bolognese
- Comune di Faenza
- Comune di Riolo Terme
- Comune di Solarolo

Obiettivo: Implementazione della Mappa Turistica del territorio.

Indicatore: Entro 31/12/2019 completamento della Mappa Turistica del territorio con la georeferenziazione dei siti di interesse e dei percorsi

Target: sì

L'Altra Romagna Soc. Cons. a r.l.

Enti locali soci

- Unione della Romagna Faentina
- Comune di Brisighella
- Comune di Casola Valsenio
- Comune di Castel Bolognese
- Comune di Faenza
- Comune di Riolo Terme
- Comune di Solarolo

Obiettivo: Attuazione dei progetti del Piano di Azione Locale.

Indicatore: Entro 31/12/2019 attivazione di almeno l'80% dei progetti a bando previsti nel Piano di Azione Locale

Target: sì

Faventia Sales S.p.A.

Enti locali soci

Unione della Romagna
Faentina

Comune di Brisighella

Comune di Casola Valsenio

Comune di Castel Bolognese

Comune di Faenza

Comune di Riolo Terme

Comune di Solarolo

Obiettivo: Gestione economica in equilibrio
Indicatore: Risultato di esercizio 2018, 2019 e 2020 positivo o in pareggio (obiettivo di economicità)
Target: Si

Obiettivo: Utilizzo efficace delle strutture in gestione (Aule, uffici e locali concessi o locati)
Indicatore: livello medio annuo di utilizzo (obiettivo di efficacia)
Target: 70%

Fondazione MIC

Enti locali soci

Unione della Romagna
Faentina

Comune di Brisighella

Comune di Casola Valsenio

Comune di Castel Bolognese

Comune di Faenza

Comune di Riolo Terme

Comune di Solarolo

Obiettivo: Realizzazione del piano delle iniziative triennali e Gestione economica in equilibrio.
Indicatore: Rendiconto del piano e Risultato di esercizio 2018, 2019 e 2020 positivo o in pareggio (obiettivo di economicità)
Target: Si

SETTORE LAVORI PUBBLICI

Società Acquedotto Valle del Lamone S.r.l.

Enti locali soci

Unione della Romagna
Faentina

Comune di Brisighella

Comune di Casola Valsenio

Comune di Castel Bolognese

Comune di Faenza

Comune di Riolo Terme

Comune di Solarolo

Obiettivo: Produzione e fornitura di acqua ai Comuni della vallata (Marradi, Brisighella, Faenza)

Indicatore: (obiettivo di efficacia)

INDICATORE	TARGET 2018	TARGET 2019	TARGET 2020
	almeno	almeno	almeno
Metri cubi di acqua prodotta e fornita	1.900.000 metri cubi	1.900.000 metri cubi	1.900.000 metri cubi

SETTORE TERRITORIO

ACER Ravenna

Enti locali soci

Unione della Romagna Faentina

Comune di Brisighella

Comune di Casola Valsenio

Comune di Castel Bolognese

Comune di Faenza

Comune di Riolo Terme

Comune di Solarolo

Obiettivo: Gli obiettivi assegnati ad ACER risultano dalla convenzione stipulata con il Comune di Faenza in data 25 febbraio 2014. Per gli altri Comuni gli obiettivi sono gli stessi come risulta dalla Convenzione in corso di approvazione entro il 31.12.2017. Indicatori:

- N. delle determinate di assegnazione di appartamenti nel 2018: 45
- N. lavori di ripristino appartamenti nel 2018: 40

SETTORE POLIZIA MUNICIPALE

AmbRA S.r.l., ora A.M.R. Soc. Cons. a r.l.

Enti locali soci

Unione della Romagna Faentina

Comune di Brisighella

Comune di Casola Valsenio

Comune di Castel Bolognese

Comune di Faenza

Comune di Riolo Terme

Comune di Solarolo

Obiettivo: Affidamento dei servizi TPL del bacino di Ravenna

Indicatore: Stato di avanzamento delle procedure di gara (obiettivo di efficacia)

Target: Avvio delle procedure per la gara entro il 2017 (conclusione e affidamento entro il primo semestre 2019)

Obiettivo: Gestione economica in equilibrio

Indicatore: Risultato di esercizio 2018, 2019 e 2020 positivo o in pareggio (obiettivo di economicità)

Target: Si

Centro Servizi Merci S.u.r.l. In liquidazione

Enti locali soci

Unione della Romagna Faentina

Comune di Brisighella

Comune di Casola Valsenio

Comune di Castel Bolognese

Comune di Faenza

Comune di Riolo Terme

Comune di Solarolo

Obiettivo: Presidio della procedura di liquidazione in corso e chiusura della stessa entro il 2018

Indicatore: Chiusura della liquidazione entro il 2018 (obiettivo di efficacia)

Target: Si

SETTORE SERVIZI SOCIALI

ASP della Romagna Faentina

Enti locali soci

Unione della Romagna Faentina
Comune di Brisighella
Comune di Casola Valsenio
Comune di Castel Bolognese
Comune di Faenza
Comune di Riolo Terme
Comune di Solarolo

Obiettivo: Consolidare il coordinamento del sistema di accoglienza di profughi e rifugiati in collaborazione con la Prefettura, con introduzione di forme sperimentali di servizi SPRAR
 Indicatore: Avvio del progetto SPRAR entro il 31/12/2018 (si/no)
 Target: si

SETTORE FINANZIARIO

Banca Popolare Etica Soc. Coop. p.a.

Enti locali soci

Unione della Romagna Faentina	
Comune di Brisighella	
Comune di Casola Valsenio	
Comune di Castel Bolognese	
Comune di Faenza	(*)
Comune di Riolo Terme	(*)
Comune di Solarolo	(*)

(*) Per quanto riguarda la partecipazione nella società Banca Popolare Etica Soc. Coop. p.a., non vengono assegnati obiettivi ed indicatori, tenuto conto della quota di partecipazione dei Comuni che non consente una effettiva capacità degli Enti soci di indirizzare in modo sufficientemente influente le attività della stessa e del procedimento di dismissione della partecipazione nella società da parte degli Enti soci, avviato con l'approvazione della revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016.

BCC Romagna Occidentale

Enti locali soci

Unione della Romagna Faentina	
Comune di Brisighella	
Comune di Casola Valsenio	(*)
Comune di Castel Bolognese	(*)
Comune di Faenza	
Comune di Riolo Terme	(*)
Comune di Solarolo	(*)

(*) Per quanto riguarda la partecipazione nella società BCC Romagna Occidentale non vengono assegnati obiettivi ed indicatori, tenuto conto della quota di partecipazione dei Comuni che non consente una effettiva capacità degli Enti soci di indirizzare in modo sufficientemente influente le attività della stessa e del procedimento di dismissione della partecipazione nella società da parte degli Enti soci, avviato con l'approvazione della revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016.

CON.AMI

Enti locali soci

Unione della Romagna Faentina
Comune di Brisighella
Comune di Casola Valsenio
Comune di Castel Bolognese
Comune di Faenza

Obiettivo: Gestione economica e finanziaria della società in sostanziale equilibrio in relazione alle attività svolte, ricercando in particolare il raggiungimento degli obiettivi reddituali della gestione caratteristica

Indicatore: (obiettivo di economicità)

INDICATORE	TARGET 2018	TARGET 2019	TARGET 2020
Risultato d'esercizio netto	8.185.000,00	7.458.000,00	7.458.000,00
Risultato d'esercizio netto/Patrimonio netto	2,59%	2,37%	2,37%

Comune di Riolo Terme

Comune di Solarolo

SFERA S.r.l.

Enti locali soci

Unione della Romagna
Faentina

Obiettivo: Gestione economica e finanziaria della società in sostanziale equilibrio in relazione alle attività svolte, ricercando in particolare il raggiungimento degli obiettivi reddituali della gestione caratteristica

Comune di Brisighella

Indicatore: (obiettivo di economicità)

Comune di Casola Valsenio

INDICATORE	TARGET 2018	TARGET 2019	TARGET 2020
------------	-------------	-------------	-------------

Comune di Castel Bolognese

MOL (Margine operativo lordo)	2.600.000	2.600.000	2.600.000
-------------------------------	-----------	-----------	-----------

Comune di Faenza

Comune di Riolo Terme

Obiettivo: Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, con particolare riferimento al contenimento del costo del personale.

Comune di Solarolo

Indicatore: (obiettivo di efficienza)

INDICATORI	TARGET 2018	TARGET 2019	TARGET 2020
------------	-------------	-------------	-------------

% Incidenza Costi Operativi Esterni* su Ricavi***	< = 12,00 %	< = 12,00 %	< = 12,00 %
---	-------------	-------------	-------------

% Incidenza costo del personale** su Ricavi***	< = 20,00 %	< = 20,00 %	< = 20,00 %
--	-------------	-------------	-------------

* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio al netto degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.

**I costi del personale si intendono al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

***Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione.

Intercom S.r.l.

Enti locali soci

Unione della Romagna
Faentina

La società è inattiva da anni. Con l'approvazione dell'Assemblea Straordinaria del 20 aprile 2017 la società è stata messa in liquidazione ed è stato nominato un amministratore liquidatore, ai sensi di quanto stabilito dal Cod. Civ.

Comune di Brisighella

Non vengono, pertanto, assegnati obiettivi ed indicatori, tenuto conto della quota di partecipazione del Comune che non consente una effettiva capacità di indirizzare in modo sufficientemente influente le attività della stessa e del procedimento di liquidazione in corso.

Comune di Casola Valsenio

Comune di Castel Bolognese

Comune di Faenza

Comune di Riolo Terme

Comune di Solarolo

STEPRA Soc. Cons. a r.l. in liquidazione

Enti locali soci

Unione della Romagna
Faentina

Con l'approvazione dell'Assemblea Straordinaria del 26 luglio 2013 la società è stata messa in liquidazione ed è stato nominato un amministratore liquidatore, ai sensi di quanto stabilito dal Cod. Civ. Non vengono, pertanto, assegnati obiettivi ed indicatori, tenuto conto della quota di partecipazione degli Enti soci che non consente una effettiva capacità di indirizzare in modo sufficientemente influente le attività della stessa e del procedimento di liquidazione in corso.

Comune di Brisighella

Comune di Casola Valsenio

Comune di Castel Bolognese

Comune di Faenza

Comune di Riolo Terme

Comune di Solarolo

SETTORE FINANZIARIO

RAVENNA HOLDING S.p.A.

Enti locali soci

Unione della Romagna Faentina	
Comune di Brisighella	
Comune di Casola Valsenio	
Comune di Castel Bolognese	
Comune di Faenza	
Comune di Riolo Terme	
Comune di Solarolo	

Obiettivo: Nell'ambito del bilancio consolidato di gruppo, valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, e perseguire un equilibrato rapporto tra costi e utile prodotto

Indicatore: (obiettivo di efficienza)

INDICATORI	TARGET 2018	TARGET 2019	TARGET 2020
% Incidenza Costi Operativi Esterni (Servizi e godimento beni di terzi)* su ricavi***	<= 11,5%	<= 11,4%	<= 11,4%
% Incidenza costo del personale** su ricavi***	<= 15,7%	<= 15,6%	<= 15,5%
Rapporto Costi Operativi Esterni (Servizi e godimento beni di terzi)* su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<= 1,5	<= 1,5	<= 1,5
Rapporto costo del personale** su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<=2,0	<=2,0	<=2,0

* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio al netto dei canoni di gestione di Ravenna Farmacie e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite e operazioni non ricorrenti.

**I costi del personale si intendono comprensivi dei distacchi e al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

***Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione. Si evidenzia che i ricavi del gruppo sono fortemente influenzati dal valore della produzione di Ravenna Farmacie, in particolare dal fatturato realizzato dal magazzino, a bassa marginalità, che incide in modo rilevante sugli indicatori che hanno al denominatore il valore della produzione, mentre è "trascurabile" sugli altri indicatori che hanno come denominatore l'utile. Si richiama quanto evidenziato nella sezione relativa a Ravenna Farmacie, circa i parametri di riferimento del valore di tale fatturato da assumersi anche come parametro per l'indicatore di gruppo evidenziato.

Obiettivo: Garantire il mantenimento degli equilibri gestionali di tutte le società controllate, attuando, qualora si ritengano necessari, interventi correttivi per ripristinare situazioni di eventuale disequilibrio

Indicatore: (obiettivo di efficacia)

INDICATORI	TARGET 2018	TARGET 2019	TARGET 2020
Nr società con utile >0	4 su 4	4 su 4	4 su 4

Obiettivo: Garantire il mantenimento e aggiornamento del Modello Organizzativo per tutte le società in attuazione della normativa sulla responsabilità amministrativa, di cui al D.Lgs. 231/2001 (anche per quanto attiene alla normativa anticorruzione L. 190/2012) e le pubblicazioni relative agli adempimenti in materia di trasparenza ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (per quanto applicabile).

Indicatore: (obiettivo di efficacia)

INDICATORI	TARGET 2018	TARGET 2019	TARGET 2020
Società del Gruppo con Modello Organizzativo aggiornato sul totale	100%	100%	100%

Obiettivo: Garantire il flusso di dividendi della società Ravenna Holding S.p.A. previsto nella pianificazione 2018-2020 senza intaccare l'obiettivo del mantenimento di una posizione finanziaria equilibrata.

Indicatore: (obiettivo di economicità)

INDICATORI	TARGET 2018	TARGET 2019	TARGET 2020
UTILE NETTO	>= 7.500.000 €	>= 7.500.000 €	>= 7.500.000 €
ROI rettificato	>= 1,5%	>= 1,5%	>= 1,5%
ROI al netto reti	>= 2,0%	>= 2,0%	>= 2,0%
ROE	>= 1,5%	>= 1,5%	>= 1,5%
PFN / EBITDA (MOL)	<= 3,8	<= 3,5	<= 3,5

PFN / PN	<= 0,15	<= 0,15	<= 0,15
EBITDA (MOL) / OF	>= 10	>= 10	>= 10

Legenda degli indicatori:

Utile netto = Utile dell'esercizio al netto delle imposte

ROI rettificato = EBIT (o Risultato operativo) al netto delle operazioni non ricorrenti/ Attivo fisso netto

ROE = Utile netto / Patrimonio netto

PFN = Debiti finanziari a breve e lungo termine al netto delle disponibilità finanziarie immediate (cassa e banca)

EBITDA (o MOL) = Ricavi compresi i dividendi (in quanto ricavi caratteristici per RH) al netto dei costi esterni (acquisto di beni, servizi, godimento beni di terzi e oneri diversi di gestione) ed al netto del costo del personale (compreso i distacchi)

EBIT = EBITDA al netto degli ammortamenti e accantonamenti

PN = Patrimonio Netto (capitale sociale + riserve +/- utile/perdita)

OF = Oneri Finanziari

SOCIETA' CONTROLLATE DA RAVENNA HOLDING S.P.A.

Per quanto riguarda le società controllate da Ravenna Holding S.p.A., vengono individuati obiettivi strategici validi per tutte le società controllate, accompagnati da un set essenziale di indicatori economici, estrapolati dai bilanci riclassificati, ed alcuni obiettivi specifici per singola società.

ASER S.R.L.

Obiettivo: Garantire il pieno equilibrio economico-gestionale, migliorando la qualità dei servizi resi.

Indicatore: (obiettivo di economicità)

INDICATORI	TARGET 2018	TARGET 2019	TARGET 2020
EBITDA (o MOL)	>= 250.000 €	>= 250.000 €	>= 250.000 €
UTILE NETTO	>= 100.000 €	>= 100.000 €	>= 100.000 €
ROE	>= 6,5%	>= 6,5%	>= 6,5%

Obiettivo: Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, con particolare riferimento al contenimento del costo del personale e perseguire un equilibrato rapporto tra costi e utile prodotto

Indicatore: (obiettivo di efficienza)

INDICATORI	TARGET 2018	TARGET 2019	TARGET 2020
% Incidenza Costi Operativi Esterni (Servizi e godimento beni di terzi)* su ricavi***	<= 23,0%	<= 23,0%	<= 23,0%
% Incidenza costo del personale** su ricavi***	<= 29,5%	<= 29,5%	<= 29,5%
Rapporto Costi Operativi Esterni (Servizi e godimento beni di terzi)* su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<= 3,0	<= 3,0	<= 3,0
Rapporto costo del personale** su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<=4,0	<=4,0	<=4,0

* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio al netto del costo del service con Ravenna Holding e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.

**I costi del personale si intendono al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

***Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione.

Obiettivo: Definire attraverso l'aggiornamento/revisione dei rapporti convenzionali con i Comuni di Ravenna e di Faenza la puntuale regolazione delle funzioni di rilevanza e di interesse sociale svolte dalla società, in particolare relativamente a:

- Servizi per gli indigenti;
- Supporto e iniziative di carattere sociale;
- Calmieramento dei prezzi.

Indicatore: (obiettivo di efficacia)

INDICATORI	TARGET 2018	TARGET 2019	TARGET 2020
Sottoscrizione convenzione entro	31/12/2018	/	/

Obiettivo: Migliorare la qualità del servizio offerto agli utenti misurata attraverso l'indagine di customer satisfaction. (Su tutte le tipologie di servizi viene richiesto di esprimere un gradimento il cui valore va da un minimo di zero ad un massimo di 10 punti. La media complessiva dei punteggi ottenuti rileva il grado di soddisfazione della clientela sui servizi prestati).

Indicatore: (obiettivo di qualità)

INDICATORI	TARGET 2018	TARGET 2019	TARGET 2020
Gradimento medio del servizio	Media > 8,3 p.ti	Media > 8,6 p.ti	Media > 8,6 p.ti

AZIMUT S.P.A.

Obiettivo: Garantire l'andamento economico previsto nei budget previsionali per il triennio 2018/2020, senza diminuire la qualità dei servizi resi.

Indicatore: (obiettivo di economicità)

INDICATORI	TARGET 2018	TARGET 2019	TARGET 2020
EBITDA (o MOL)	>= 1.700.000 €	>= 1.700.000 €	>= 1.700.000 €
UTILE NETTO	>= 750.000 €	>= 750.000 €	>= 750.000 €
ROE	>= 8,0%	>= 8,0%	>= 8,0%
ROI	>= 16,0%	>= 16,0%	>= 16,0%

Obiettivo: Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, con particolare riferimento al contenimento del costo del personale e perseguire un equilibrato rapporto tra costi e utile prodotto

Indicatore: (obiettivo di efficienza)

INDICATORI	TARGET 2018	TARGET 2019	TARGET 2020
% Incidenza Costi Operativi Esterni (Servizi e godimento beni di terzi)* su ricavi***	<= 36,0%	<= 36,0%	<= 36,0%
% Incidenza costo del personale** su ricavi***	<= 33,5%	<= 33,5%	<= 33,5%
Rapporto Costi Operativi Esterni (Servizi e godimento beni di terzi)* su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<= 4,0	<= 4,0	<= 4,0
Rapporto costo del personale** su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<=4,0	<=4,0	<=4,0

* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio al netto del costo del service con Ravenna Holding e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.

**I costi del personale si intendono comprensivi dei distacchi ed al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

***Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione.

Obiettivo: Servizi Cimiteriali

Introduzione di azioni, sistemi o procedure informatizzati atti a favorire la fruizione/conoscenza dei servizi cimiteriali. In particolare:

- Implementazione della modulistica scaricabile on-line di interesse (istanze) circa le sepolture, operazioni cimiteriali, luce votiva e cremazione. La modulistica potrà essere compilabile digitalmente;
- Implementazione del pagamento on-line delle fatture relative ai servizi offerti per luci votive e cremazione.

Indicatore: (obiettivo di efficacia)

INDICATORI	TARGET 2018	TARGET 2019	TARGET 2020
Implementazione modulistica on line	SI	/	/
Implementazione pagamento fatture on line	SI	/	/

RAVENNA ENTRATE S.P.A.

Obiettivo: Garantire il pieno equilibrio economico-gestionale, migliorando la qualità dei servizi resi.

Indicatori: (obiettivi di economicità)

INDICATORI	TARGET 2018	TARGET 2019	TARGET 2020
EBITDA (o MOL)	>= 100.000	>= 100.000	>= 100.000
UTILE NETTO	>= 50.000 €	>= 50.000 €	>= 50.000 €
ROE	>= 3,5%	>= 3,5%	>= 3,5%

Obiettivo: Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, con particolare riferimento al corretto dimensionamento del costo del personale, tenendo conto della transizione del modello gestionale e degli obiettivi di riscossione assegnati.

Indicatori: (obiettivi di efficienza)

INDICATORI	TARGET 2018	TARGET 2019	TARGET 2020
% Incidenza Costi Operativi Esterni (Servizi e godimento beni di terzi)* su Ricavi***	<= 65,0%	<= 65,0%	<= 65,0%
% Incidenza costo del personale** su Ricavi***	<= 35,0%	<= 35,0%	<= 35,0%

* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio al netto del costo del service con Ravenna Holding e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.

**I costi del personale si intendono comprensivi dei distacchi ed al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

***Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione.

RAVENNA FARMACIE S.R.L.			
Obiettivo: Garantire l'andamento economico previsto nei budget previsionali per il triennio 2018/2020, senza diminuire la qualità dei servizi resi.			
Indicatore: (obiettivo di economicità)			
INDICATORI	TARGET 2018	TARGET 2019	TARGET 2020
EBITDA (o MOL) al netto dei canoni di gestione	>= 1.700.000 €	>= 1.800.000 €	>= 1.900.000 €
UTILE NETTO	>= 120.000 €	>= 140.000 €	>= 150.000 €
ROE	>= 0,40%	>= 0,45%	>= 0,45%
ROI	>= 1,5%	>= 1,5%	>= 1,5%

Obiettivo: Raggiungimento di un livello di soddisfazione medio/alto sulla qualità dei servizi offerti nelle farmacie comunali, misurata attraverso l'indagine di customer satisfaction annuale (minimo 1.000 utenti)

Indicatore: (obiettivo di qualità)

INDICATORI	TARGET 2018	TARGET 2019	TARGET 2020
Livello di soddisfazione medio alto degli utenti delle farmacie comunali	72%	75%	76%

Obiettivo: Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, con particolare riferimento al contenimento del costo del personale

Indicatore: (obiettivo di efficienza)

INDICATORI	TARGET 2018	TARGET 2019	TARGET 2020
% Incidenza Costi Operativi Esterni (Servizi e godimento beni di terzi)* su Ricavi***	<= 4,2%	<= 4,1%	<= 4,1%
% Incidenza costo del personale** su Ricavi***	<= 11,9%	<= 11,8%	<= 11,8%

* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio (al netto dei canoni di gestione di Ravenna Farmacie) del costo del service con Ravenna Holding e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.

**I costi del personale si intendono al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

***Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione. Si evidenzia che il fatturato realizzato dal magazzino, a bassa marginalità, incide in modo "sostanziale" sugli indicatori che hanno al denominatore il valore della produzione, mentre è "trascurabile" sugli altri indicatori che hanno come denominatore l'utile. Pertanto gli obiettivi dei 2 indicatori sopra esposti sono riferiti a valori della produzione del magazzino maggiori di 40 milioni di euro. Qualora si verificasse un calo della produzione del magazzino tale per cui il valore della produzione ad esso riferibile diminuisca sotto tale soglia, pertanto, i due indicatori del punto 2 dovranno essere riconsiderati.

Obiettivo: In riferimento al costo dell'integrativo aziendale, la società deve perseguire il contenimento degli oneri contrattuali e vincolare fortemente l'erogazione del salario variabile (premio di produttività) all'andamento degli utili aziendali, prevedendo, ove possibile, la non erogabilità in presenza di risultati nulli o negativi.

Indicatore: (obiettivo di efficienza)

INDICATORI	TARGET 2018	TARGET 2019	TARGET 2020
% incidenza salario variabile su costo del personale se utile > 0	<= 3,3%	<= 3,3%	<= 3,3%

5.8.2. Situazione economico-finanziaria del gruppo amministrazione pubblica

torna all'[Indice generale](#)

[Allegato al paragrafo 5.8.2. Situazione economico-finanziaria del gruppo amministrazione pubblica Comune di Brisighella](#)



[Allegato al paragrafo 5.8.2. Situazione economico-finanziaria del gruppo amministrazione pubblica Comune di Casola Valsenio](#)



[Allegato al paragrafo 5.8.2. Situazione economico-finanziaria del gruppo amministrazione pubblica Comune di Castel Bolognese](#)



[Allegato al paragrafo 5.8.2. Situazione economico-finanziaria del gruppo amministrazione pubblica Comune di Faenza](#)



[Allegato al paragrafo 5.8.2. Situazione economico-finanziaria del gruppo amministrazione pubblica Comune di Riolo Terme](#)



[Allegato al paragrafo 5.8.2. Situazione economico-finanziaria del gruppo amministrazione pubblica Comune di Solarolo](#)



[Allegato al paragrafo 5.8.2. Situazione economico-finanziaria del gruppo amministrazione pubblica Unione della Romagna Faentina](#)



5.8.3. Accantonamento fondo vincolato per risultati negativi di esercizio

torna all'[Indice generale](#)

[Allegato al paragrafo 5.8.3. Accantonamento fondo vincolato per risultati negativi di esercizio Comune di Brisighella](#)



[Allegato al paragrafo 5.8.3. Accantonamento fondo vincolato per risultati negativi di esercizio Comune di Casola Valsenio](#)



[Allegato al paragrafo 5.8.3. Accantonamento fondo vincolato per risultati negativi di esercizio Comune di Castel Bolognese](#)



[5.8.3. Accantonamento fondo vincolato per risultati negativi di esercizio Comune di Faenza](#)



[Allegato al paragrafo 5.8.3. Accantonamento fondo vincolato per risultati negativi di esercizio Comune di Riolo Terme](#)



[Allegato al paragrafo 5.8.3. Accantonamento fondo vincolato per risultati negativi di esercizio Comune di Solarolo](#)



[5.8.3. Accantonamento fondo vincolato per risultati negativi di esercizio Unione della Romagna Faentina](#)



5.8.4. Indirizzi in materia di personale relativo agli organismi partecipati

torna all'[Indice generale](#)

Il quadro normativo venutosi a delineare in questi anni sui vincoli in materia di reclutamento e di contenimento dei costi del personale da parte delle pubbliche amministrazioni locali, e delle loro aziende speciali, istituzioni e società a controllo pubblico (ossia il “settore pubblico allargato”) è complesso, ed è stato continuamente modificato con una stratificazione normativa disorganica e poco coordinata.

Le disposizioni di riferimento sono attualmente contenute nell'art. 19 e 25 del D.Lgs. n. 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” per quanto riguarda le società a controllo pubblico e nell'art. 18, comma 2-bis del D.L. n. 112/2008 per quanto riguarda le aziende speciali e le istituzioni.

Ai sensi dell'art. 19, comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016 citato, le società a controllo pubblico devono

stabilire, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Le amministrazioni pubbliche invece ai sensi del comma 5 dell'art. 19 citato devono fissare *“con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera”*.

Tali obiettivi devono essere recepiti dalle società a controllo pubblico tramite propri provvedimenti, da pubblicare sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie.

Prima di procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato, inoltre, le società a controllo pubblico devono tenere conto di quanto indicato all'art. 25 del D.Lgs. n. 175/2016, in merito alle procedure da adottare in occasione delle nuove assunzioni.

Per quanto riguarda le aziende speciali e le istituzioni, il comma 2-bis dell'articolo 18 del D.L. n. 112/2008 ha previsto un ruolo generalizzato di indirizzo per gli Enti Soci.

In particolare, la norma prevede che gli enti controllanti, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, devono definire per le aziende speciali e le istituzioni da essi detenute, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera.

Gli enti di cui sopra devono adottare tali indirizzi con propri provvedimenti e, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, gli stessi devono essere recepiti in sede di contrattazione di secondo livello.

[Allegato al paragrafo 5.8.4. Indirizzi in materia di personale relativo agli organismi partecipati Comune di Brisighella](#) ■

[Allegato al paragrafo 5.8.4. Indirizzi in materia di personale relativo agli organismi partecipati Comune di Casola Valsenio](#) ■

[Allegato al paragrafo 5.8.4. Indirizzi in materia di personale relativo agli organismi partecipati Comune di Castel Bolognese](#) ■

[Allegato al paragrafo 5.8.4. Indirizzi in materia di personale relativo agli organismi partecipati Comune di Faenza](#) ■

[Allegato al paragrafo 5.8.4. Indirizzi in materia di personale relativo agli organismi partecipati Comune di Riolo Terme](#) ■

[Allegato al paragrafo 5.8.4. Indirizzi in materia di personale relativo agli organismi partecipati Comune di Solarolo](#) ■

[5.8.4. Indirizzi in materia di personale relativo agli organismi partecipati Unione della Romagna Faentina](#) ■

6. Obiettivi strategici di mandato e triennali e obiettivi operativi annuali

torna all'[Indice generale](#)

tutti gli enti

Gli obiettivi strategici di mandato e triennali e gli obiettivi operativi sono raccolti nell'Allegato degli obiettivi e indicatori, [Area strategica](#).

Programmazione di settore

7. Programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021

torna all'[Indice generale](#)

L'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 avente ad oggetto "Disposizioni per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" sancisce che:

- Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- Nell'elencazione delle fonti di finanziamento sono indicati anche i beni immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella propria disponibilità concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione.

I piani triennali 2019/2021 delle Opere pubbliche saranno approvati dalle Giunte dei singoli Enti in occasione della Nota di aggiornamento del Dup 2019.

8. Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali 2019-2021

torna all'[Indice generale](#)

I Piani 2019/2021 delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58 del D.L. 112/2008, convertito in Legge 133/2008, saranno allegati in occasione della Nota di aggiornamento del DUP 2019. In questa sede si fa rinvio ai Piani 2018/2020, inseriti nei DUP 2018 degli enti dell'Unione, fatto salvo per il Comune di Faenza per il quale si inserisce, nel relativo Allegato dati statistici, finanziari, patrimoniali e tecnici, il piano 2018-2020 aggiornato a luglio 2018.

9. Piano 2019-2021 sul contenimento e riduzione dei costi di funzionamento dell'Unione della Romagna Faentina, ex art. 2 commi 594 e seguenti L. 244/2007

torna all'[Indice generale](#)

tutti gli enti

La Legge 244/2007 dispone che gli enti predispongano piani triennali di contenimento e riduzione dei costi di funzionamento. I piani devono definire misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nei piani sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

Dotazioni informatiche

Nel triennio 2019-2021 si prevede di completare il processo di unificazione e standardizzazione degli strumenti informatici per tutti i Comuni dell'unione della Romagna Faentina al fine di ridurre l'onere di gestione complessivo derivante dalla compresenza di strumenti diversi per le stesse finalità operative riducendo così anche la numerosità dei contratti da gestire.

Nella sostituzione periodica delle postazioni di lavoro tecnologicamente obsolete verrà privilegiata, ove possibile, l'adozione di thin client al posto di personal computer per consentire un risparmio nei consumi elettrici.

Si intende inoltre promuovere una nuova campagna interna di sensibilizzazione all'uso delle dotazioni informatiche nell'ottica di dematerializzazione e digitalizzazione al fine di ridurre ulteriormente le necessità di stampa e i dispositivi in uso.

Autovetture di servizio

Occorre osservare che le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture di servizio sono assorbite e ricomprese nelle azioni poste in essere per il rispetto dei limiti e divieti di spesa imposti dalle recenti normative di revisione della spesa pubblica (tra le quali D. L. 78/2010, D. L. 95/2012, D. L. 101/2013 e D. L. 66/2014. Si richiama qui quanto indicato al paragrafo 2.4.

Una prima misura per la razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture di servizio già attuata dal 2018 è quella di rendere funzionalmente fruibili a beneficio di tutto il personale in servizio tutte le autovetture di proprietà dei 6 Comuni e dell'Unione della Romagna Faentina, attraverso il conferimento funzionale delle stesse all'Unione medesima. Il costante monitoraggio delle autovetture dei 7 Enti evita anche acquisti finalizzati alle esigenze di un solo Ente potendo soddisfare egualmente le esigenze degli Enti avendo a disposizione l'intero parco autovetture del sistema Comuni-Unione.

Il secondo step prevede dal 2019 una gestione centralizzata del parco autovetture e questo comporterà risparmi anche in termini economici.

Beni immobili

Per quanto riguarda i beni immobili, la misura di razionalizzazione coincide con l'approvazione, l'aggiornamento e l'attuazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali di cui al paragrafo precedente.

Telefonia mobile

Le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare pronta e costante reperibilità sono contenute nel regolamento sull'utilizzo dei servizi di telefonia del Comune di Faenza, aggiornato con delibera n. 37 del 03/03/2015 cui si fa rinvio.

Eventuali azioni di dettaglio delle misure di razionalizzazione appena descritte potranno essere individuate da obiettivi annuali redatti in occasione dei Piani Esecutivi di Gestione 2018.

Per quanto riguarda le prospettive per gli anni a venire, è prevista l'adesione dei 6 Comuni e dell'Unione della Romagna Faentina ad unico contratto con Telecom (tramite convenzione Intercent) che dovrebbe assicurare maggiore efficienza ed efficacia.

10. Il processo seguito e le azioni di miglioramento del ciclo di gestione delle performance

tutti gli enti

10.1. Fasi, documenti, soggetti e tempi del processo di redazione del Documento Unico di Programmazione e Piano della Performance

torna all'[Indice generale](#)

La procedura di definizione del DUP (e dei documenti connessi a monte – linee programmatiche – e a valle – PEG e Piano della Performance) è in corso di aggiornamento, nell'ambito della definizione di un regolamento unico a livello di Unione sui controlli e la performance.

Il ciclo di programmazione 2019 potrà avvenire tuttavia con procedure analoghe a quelle adottate nel 2018, elencate qui di seguito.

N.	Fase	Documento	Soggetti competenti a deliberare	Tempi	Procedimento
1	Definizione degli obiettivi finali previsti dal programma amministrativo di mandato, e dei relativi programmi di specifica	Linee Programmatiche di Mandato	Consigli	All'inizio del mandato, con aggiornamento annuale	Entro il termine fissato dallo Statuto il Sindaco, sentita la Giunta, presenta al Consiglio le linee programmatiche. Il Consiglio partecipa anche all'adeguamento e alla verifica periodica dell'attuazione delle linee. L'Unione, quale ente strumentale, non dispone di linee programmatiche di mandato.
2	Articolazione degli obiettivi finali e dei programmi in obiettivi di mandato e triennali, tramite il collegamento a cascata dei	Schema di DUP	Giunte	Entro il 31/7 dell'anno antecedente e a quello di	Le Giunte degli enti dell'Unione, riunite in seduta collegiale: a) definiscono gli obiettivi strategici (obiettivi di mandato e obiettivi triennali), comuni a tutti gli enti;

N.	Fase	Documento	Soggetti competenti a deliberare	Tempi	Procedimento
	relativi obiettivi e indicatori, e tramite l'attribuzione ai programmi delle risorse economiche destinate per la realizzazione			riferimento	b) formulano altresì gli indicatori strategici connessi agli obiettivi, ed i relativi target, dati dalla somma dei target dei singoli Comuni; c) individuano il dirigente responsabile per ogni indicatore. I punti a), b) e c) vengono trasmessi alla Conferenza dei Dirigenti e all'OIV, per una verifica tecnica degli indicatori ed un parere di adeguatezza del livello atteso dei target. A seguito della verifica e pareri, le Giunte approvano lo schema di DUP, da presentare ai rispettivi Consigli.
3	Eventuale nota di aggiornamento degli obiettivi di mandato, triennali e annuali	Nota di aggiornamento del DUP	Giunte	Entro il 15/11 dell'anno antecedente e a quello di riferimento	Le Giunte, anche alla luce dello schema di bilancio di previsione, provvedono all'eventuale aggiornamento degli obiettivi e indicatori strategici di cui alla fase 2. I dirigenti responsabili degli obiettivi strategici formulano proposte di obiettivi e indicatori operativi annuali, esecutivi di quelli strategici. Le proposte vengono inviate alle Giunte le quali, a seguito di eventuali modifiche o integrazioni, deliberano la Nota di aggiornamento del DUP, da presentare ai rispettivi Consigli.
4	Approvazione degli obiettivi definitivi di mandato, triennali e annuali	DUP definitivo	Giunte e Consigli	Entro il 31/12 dell'anno antecedente e a quello di riferimento	Le Giunte, a seguito di eventuali emendamenti presentati dai consiglieri, provvedono all'eventuale aggiornamento degli obiettivi e indicatori strategici e operativi di cui alle fasi 2 e 3. I Consigli approvano gli obiettivi definitivi di mandato, triennali e annuali del DUP, contestualmente al bilancio di previsione.
5	Approvazione del PEG e Piano della Performance	PEG e PP	Giunta dei Comuni e dell'Unione	Entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione	Le Giunte deliberando attribuiscono ai Dirigenti gli obiettivi, le risorse finanziarie, umane e strumentali.

10.3. Azioni per l'aggiornamento ed il miglioramento del Ciclo di gestione delle performance

torna all'[Indice generale](#)

L'analisi di contesto, con i relativi punti di forza e debolezza, dell'attuale sistema di gestione della performance è la seguente:

Analisi del contesto	Punti di forza	Punti di debolezza
Numerosità degli obiettivi e indicatori	A partire dal Piano della Performance 2015/2017 è stata impostata una azione di riduzione della numerosità. Dal 2018 il numero degli obiettivi e indicatori è stato ulteriormente ridotto.	
Collegamento a cascata tra obiettivi	Anche grazie alla riduzione di numero degli obiettivi e indicatori, gli obiettivi annuali sono riconducibili in maniera univoca e chiara agli obiettivi sovrastanti in misura maggiore rispetto agli esercizi scorsi.	
Presenza di indicatori di impatto	Dal 2016 la presenza di indicatori di impatto (outcome), ovvero che misurano l'impatto dell'attività dell'Ente sui cittadini, è aumentata notevolmente.	Oltre che in quantità, gli indicatori di impatto devono avere carattere di stabilità nel tempo. Occorrerà pertanto monitorare nei prossimi anni tale requisito.
Variazioni in corso d'anno degli obiettivi e indicatori e relativa tracciabilità	La tracciabilità è garantita dall'applicativo: sono stati inseriti nel dispositivo del database, sia nella sezione degli obiettivi sia in quella degli indicatori, opportuni campi che tengono tracciate le evoluzioni.	Le variazioni degli obiettivi e indicatori nel corso dell'esercizio, si sono concentrate negli ultimi anni soprattutto negli ultimi mesi tramite variazioni di PEG. Occorre tenere sotto controllo tale tendenza: la modifica/cancellazione degli indicatori misuratori degli obiettivi a ridosso della fine dell'esercizio finanziario potrebbe inficiare la significatività del sistema di valutazione delle prestazioni, specie quelle dirigenziali.
Qualità degli obiettivi	La qualità degli obiettivi, pur non essendo oggetto di validazione da parte dell'OIV, è migliorata a seguito della riduzione del numero degli obiettivi medesimi, consentendo una maggiore focalizzazione sul contenuto degli obiettivi e sul livello sfidante degli indicatori scelti.	Occorrerà nei prossimi anni stabilizzare il processo di redazioni congiunta tra Giunta e Dirigenti degli obiettivi.
Qualità degli indicatori	E' ormai stabile un sistema di validazione a preventivo e di audit a consuntivo degli indicatori da parte dell'OIV. Negli anni è emerso un significativo miglioramento della qualità e della costruzione degli indicatori.	A consuntivo sono state raggiunte negli ultimi anni performance pari o prossime al 100% per la quasi totalità degli obiettivi e indicatori: tale situazione evidenzia la definizione a preventivo di livelli attesi non sfidanti. E' necessario concentrare il lavoro sulla definizione degli indicatori e la negoziazione dei target.
Benchmarking	Dal 2018 nel DUP è istituita una apposita sezione, destinata ad accogliere indicatori di benchmarking	A partire dalla fase di rendicontazione del 2018 (da concludersi entro aprile 2019) sarà cruciale definire i campioni di enti con cui confrontare le performance raggiunte. Tali campioni al momento non sono definiti
Qualità	Dal 2018 nel DUP è istituita una apposita	La scelta dei migliori indicatori di qualità non

Analisi del contesto	Punti di forza	Punti di debolezza
	sezione, destinata ad accogliere indicatori di qualità	è facile e occorrerà migliorare nei prossimi esercizi il set di indicatori di qualità, anche per conferire stabilità nel tempo al sistema
Coinvolgimento degli stakeholder		Il coinvolgimento degli stakeholder, troppo discontinuo negli ultimi anni, deve essere reso continuativo e sistematico, sia in fase di previsione, sia in fase di rendicontazione. Tale coinvolgimento peraltro è previsto dalla nuova disciplina del D. Lgs. 74/2017 sopra citato.
Coinvolgimento del personale non dirigente dell'ente nella formulazione degli obiettivi		Rimane scarso, perlomeno da un punto di vista formale e di sistema, il coinvolgimento del personale non dirigente nella formulazione di obiettivi e indicatori.
Contributo del gruppo pubblico comunale	Il contributo operativo degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica è stato inserito, quale funzionalità richiesta dall'armonizzazione contabile, con tempestività e flessibilità nel sistema della performance. Si veda in proposito l'esauriente paragrafo 5.8.1.4 Gli obiettivi del gruppo amministrazione pubblica	

11. Prospetto riepilogativo dei servizi rilevanti ai fini dell'applicazione dell'IVA

torna all'[Indice generale](#)

Il prospetto per l'anno 2019 sarà prodotto in occasione della redazione del DUP 2019 definitivo.

12. Elenco incarichi di collaborazione da assegnare nell'anno 2019

torna all'[Indice generale](#)

Ai sensi dell'art. 46 commi 2 e 3 della Legge n. 133/2008 il limite massimo per la spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo. Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o alle attività previste nella programmazione apposita approvata dal Consiglio.

In ogni caso il limite di spesa massimo deve essere inferiore, ai sensi della Legge n. 89/2014, all'1,1% della spesa di personale.

La programmazione apposita per l'anno 2019 degli incarichi da assegnare, ed il conseguente limite massimo di spesa, sarà definite in occasione della nota di aggiornamento del Dup 2019.

13. Programmazione del fabbisogno di personale, triennale e annuale

torna all'[Indice generale](#)

In data 25/01/2018 la Giunta dell'Unione ha approvato il piano del fabbisogno di personale dell'Unione della Romagna Faentina 2018-2020 primo stralcio, poi modificato con delibera in data 05/04/2018. Al momento dunque le schede più recenti di programmazione del fabbisogno sono le seguenti.

Assunzioni programmate per gli anni 2018-2019 per settore, profilo e modalità di copertura

Somma di posti effettivi			anno piano		modalità di copertura	Totale complessivo
			2018		2019	
Settore	cat.	Profilo	accesso dall'esterno	art. 110 c. 1	accesso dall'esterno	
Polizia Municipale	C	istruttore di vigilanza			2	2
	D	Istruttore direttivo di vigilanza			1	1
Territorio	C	istruttore tecnico	2			2
	D	istruttore direttivo tecnico	1		2	3
Demografia, relazioni con il pubblico...	C	istruttore amministrativo contabile	1			1
	D	istruttore direttivo amministrativo contabile	2			2
Servizi Social	D	istruttore direttivo sociale	2			2
		istruttore direttivo amministrativo contabile	1			1
Lavori Pubblici	B3	collaboratore tecnico	2		1	3
		collaboratore tecnico autista	1			1
	C	istruttore tecnico			1	1
	D	istruttore direttivo tecnico	1			1
	Dir	dirigente		1		1
Finanziario	C	istruttore amministrativo contabile	1			1
		istruttore tecnico	1			1
	D	istruttore direttivo amministrativo contabile	2			2
Legale e affari istituzional	C	istruttore amministrativo contabile			1	1
	D	istruttore direttivo amministrativo contabile	1			1
Cultura, turismo e politiche educative - serv. Istruzione	D	istruttore direttivo amministrativo contabile	1			1
Cultura, turismo e politiche educative	C	istruttore educativo culturale	1			1
Totale complessivo			20	1	8	29

Sintesi assunzioni programmate per gli anni 2018-2020 per profilo professionale

Somma di posti effettivi		stato		Totale complessivo
		anno piano		
cat.	Profilo	2018	2019	
B3	collaboratore tecnico	2	1	3
	collaboratore tecnico autista	1		1
C	istruttore educativo culturale	1		1
	istruttore amministrativo contabile	2	1	3
	istruttore tecnico	3	1	4
	istruttore di vigilanza		2	2
D	istruttore direttivo sociale	2		2
	istruttore direttivo amministrativo contabile	7		7
	Istruttore direttivo di vigilanza		1	1
	istruttore direttivo tecnico	2	2	4
Dir	dirigente	1		1
Totale complessivo		21	8	29

DETTAGLIO UTILIZZO FACOLTA' ASSUNZIONALI ANNI 2018-2020

--	--

Somma di costo effettivo		anno piano		modalità di copertura	Totale complessivo
		2018	2019		
cat.	Profilo	accesso dall'esterno		accesso dall'esterno	
B3	collaboratore tecnico	52.998,06		26.499,03	79.497,09
	collaboratore tecnico autista	26.499,03			26.499,03
B3 Totale		79.497,09		26.499,03	105.996,12
C	istruttore amministrativo contabile	56.557,30		28.278,65	84.835,95
	istruttore di vigilanza			56.557,30	56.557,30
	istruttore educativo culturale	28.278,65			28.278,65
	istruttore tecnico	84.835,95		28.278,65	113.114,60
C Totale		169.671,90		113.114,60	282.786,50
D	istruttore direttivo amministrativo contabile	215.376,21			215.376,21
	Istruttore direttivo di vigilanza			30.768,03	30.768,03
	istruttore direttivo sociale	61.536,06			61.536,06
	istruttore direttivo tecnico	61.536,06		61.536,06	123.072,12
D Totale		338.448,33		92.304,09	430.752,42
Totale complessivo		587.617,32		231.917,72	819.535,04

14. Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

torna all'[Indice generale](#)

tutti gli enti

La legge di stabilità 208/2016 prima e il D.L. 50/2016 poi, hanno introdotto e disciplinato l'obbligo di adozione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi. Esso, a norma dell'art. 21 del D.L. 50/2016, deve contenere gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.

Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici devono individuare i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati.

La normativa prevede che le amministrazioni pubbliche comunichino, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici devono tener conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Previsti anche obblighi di pubblicità: *“il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4. “*

E' stato emanato, in data 16 gennaio 2018, il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di adozione degli schemi tipo.

Il programma biennale delle forniture sarà approvato dalle Giunte dei singoli Enti in occasione della Nota di aggiornamento del Dup 2019.

Allegati

Allegato obiettivi e indicatori

torna all'[Indice generale](#)

tutti gli enti

Premessa

Il sistema di misurazione e valutazione della performance degli enti dell'Unione, descritto al precedente paragrafo 10, si basa sulla definizione di obiettivi e indicatori.

In questo allegato sono raccolte diverse tipologie di obiettivi e indicatori, che rispondono sia a finalità di misurazione e valutazione della performance, sia anche ad ulteriori finalità informative.

Le diverse aree tipologiche sono rappresentabili nella tabella seguente:

Area	Finalità informativa
Strategica	Si tratta degli obiettivi e indicatori pluriennali e annuali che discendono dalle linee programmatiche e dagli obiettivi di mandato. Vi sono anche obiettivi e indicatori che pur non discendendo dalle linee programmatiche o dagli obiettivi di mandato, ma sono strategici perchè riferibili ad attività fondamentale degli uffici, fondamentali per il buon andamento e imparzialità dell'amministrazione. Tutti questi obiettivi e indicatori sono utili principalmente per la misurazione e valutazione della performance organizzativa
Operativa	Si tratta degli obiettivi e indicatori, tendenzialmente annuali, che non discendono dalle linee programmatiche e dagli obiettivi di mandato e che riguardano l'attività di gestione o sviluppo delle attività istituzionali dell'ente: utili per la misurazione e valutazione della performance organizzativa
Contabile	Si tratta di indicatori tratti dal piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in base all'articolo 18 bis del D. Lgs. 118/2011. Il piano ha come finalità quella di mettere in rilievo i principi della buona amministrazione di efficienza, efficacia ed economicità.
Qualità e benchmarking	Gli indicatori di qualità sono utili per garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni. Gli indicatori di benchmarking sono funzionali a confrontare le attività ed i servizi erogati dall'ente con quelli erogati da altri enti confrontabili. Gli indicatori di qualità e benchmarking possono appartenere a questa tipologia e contemporaneamente anche ad altre.
Prodotti	Gli indicatori di prodotto misurano il volume delle attività dell'ente nelle diverse aree organizzative di intervento. Si tratta di rilevazioni previste dal titolo V del D. Lgs. 165/2001 utili per il controllo

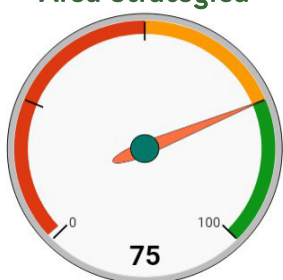
	esercitato dal Ministero tramite la Relazione allegata al Conto Annuale.
Fabbisogni standard	Si tratta degli indicatori di sintesi dei fabbisogni standard, meglio descritti al paragrafo 1.2.2. "Funzioni fondamentali e fabbisogni standard" del presente DUP. Rispondono a finalità informative utili sia per il Governo, per la definizione della distribuzione dei trasferimenti perequativi agli enti locali, sia per l'amministrazione locale ed i cittadini, per confrontare le prestazioni degli enti, comprendere gli elementi socio-economici che concorrono a determinare il fabbisogno complessivo, valutare la qualità e la quantità dei servizi erogati attraverso gli indicatori di gestione e i livelli quantitativi delle prestazioni.

Cruscotto della performance

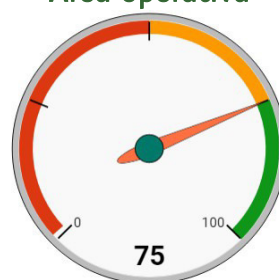
Il cruscotto di sintesi della performance nelle varie aree consente di accedere, a colpo d'occhio, ad una valutazione complessiva della performance organizzativa degli enti.

La performance come detto in precedenza può essere valutata solo in sede di consuntivazione degli obiettivi e degli indicatori, tramite il confronto tra target attesi e livelli effettivi raggiunti a fine esercizio. In questa sede, per il 2019, dove possibile, del target atteso: il livello effettivo conseguito sarà rilevato in occasione del rendiconto della gestione 2019 (da approvarsi entro aprile 2020). Dunque al momento le percentuali effettive di performance non possono essere calcolate e le lancette del cruscotto qui sotto sono tutte puntate, a titolo indicativo, al 75%.

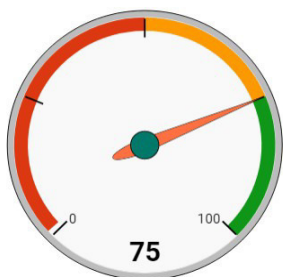
Area strategica



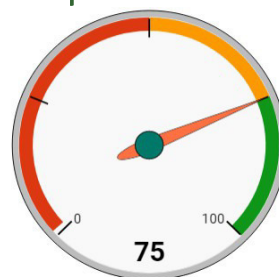
Area operativa



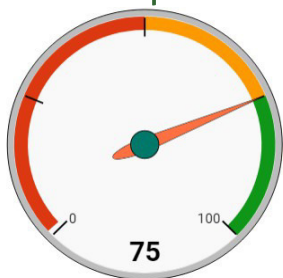
Area contabile



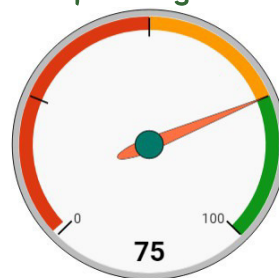
Area della qualità e benchmarking



Area dei prodotti



Area dei fabbisogni standard



L'elenco analitico, area per area, di tutti gli obiettivi e indicatori, pluriennali e annuali, appena descritti è rinviato alla Nota di aggiornamento del DUP 2019. Di seguito vengono riportati i soli obiettivi e indicatori pluriennali a carattere strategico e gli indicatori dell'area dei fabbisogni standard.

Area strategica

Legenda intestazioni

Gli obiettivi pluriennali e relativi indicatori (descritti su sfondo blu scuro) sono comuni a tutti gli enti dell'Unione e presentano l'indicazione dei Sindaci di riferimento per l'attuazione degli obiettivi (seguendo la deleghe per materia della Giunta dell'Unione), dei settori organizzativi di riferimento, oltre all'indicazione della missione e programma di bilancio e del tipo di indicatore (*a crescere* se l'andamento numerico auspicato dell'indicatore è in aumento, *a diminuire* se l'andamento numerico auspicato dell'indicatore è in diminuzione, *si/no* se l'indicatore non è numerico ma di stato, del tipo fatto/non fatto).

Il target è il livello quantitativo atteso a fine 2019, 2020, 2021, 2022,2023. Nell'indicatore pluriennale il target aggregato è sulla riga con sfondo azzurro. Sotto tale riga vi è l'eventuale scomposizione del target atteso tra i singoli enti (Comuni e Unione); se non è specificato nessun ente, il target si intende riferibile genericamente al complesso degli enti.

Ogni obiettivo pluriennale dispone di un obiettivo annuale attuativo.

Obiettivo strategico pluriennale n. P.01

Sindaci: Nicolardi - Meluzzi

Garantire ai cittadini la sicurezza urbana, promuovendo una mobilità sicura e sostenibile

Indicatore strategico pluriennale n. P.01.01 Dirigente: Ravaioli Paolo Settore: Polizia Municipale

Estensione della videosorveglianza: numero Comuni dell'Unione inclusi nel sistema (N)

Missione: 03 - Ordine pubblico e sicurezza

qualità: no benchmarking: no

Programma: 0302 - Sistema integrato di sicurezza urbana

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
	aggregato	5	6	6	6	6
	brisighella	1	1	1	1	1
	casola valenno	1	1	1	1	1
	castel bolognese	1	1	1	1	1
	faenza	1	1	1	1	1
	riolo terme	0	1	1	1	1
	solarolo	1	1	1	1	1

Indicatore strategico pluriennale n. P.01.02 Dirigente: Ravaioli Paolo Settore: Polizia Municipale

Estensione del controllo di vicinato: ampliamento annuale del numero dei gruppi di controllo nei Comuni dell'Unione (sì/no)

Missione: 03 - Ordine pubblico e sicurezza

qualità: no benchmarking: no

Programma: 0302 - Sistema integrato di sicurezza urbana

tipo: sì/no

Note a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
Il target è aggregato a livello di Unione	aggregato	sì	sì	sì	sì	sì

Indicatore strategico pluriennale n. **P.01.03** Dirigente: Ravaioli Paolo

Settore: Polizia Municipale

Potenziare la sicurezza nelle manifestazioni ed eventi pubblici: numero dei soggetti organizzatori incontrati al fine di renderli edotti delle disposizioni in materia (N.)

Missione: 03 - Ordine pubblico e sicurezza

qualità: no benchmarking: no

Programma: 0302 - Sistema integrato di sicurezza urbana

tipo: a crescere

Note a previsione	Target aggregato	2019	2020	2021	2022	2023
1 iniziativa stimata, con trend in crescita di 1 nel 2020	brisighella	1	2	2	2	2
1 iniziativa stimata, con trend in crescita di 1 nel 2020	casola valbenio	1	2	2	2	2
1 iniziativa stimata, con trend in crescita di 1 nel 2020	castel bolognese	1	2	2	2	2
4 organizzatori di iniziative stimate (1 Fiera S. Rocco, 1 Festa 8 dicembre-Nott de bisò-Palio, 1 MEI, 1 Argilla) di cui una biennale, con trend in crescita di 1 nel 2020	faenza	3	5	4	5	5
1 iniziativa stimata, con trend in crescita di 1 nel 2020	riolo terme	1	2	2	2	2
1 iniziativa stimata, con trend in crescita di 1 nel 2020	solero	1	2	2	2	2

Indicatore strategico pluriennale n. **P.01.04** Dirigente: Ravaioli Paolo

Settore: Polizia Municipale

Potenziare la sicurezza stradale, tramite attività di controllo mirato: incidenti stradali con morti e/o feriti (N.)

Missione: 03 - Ordine pubblico e sicurezza

qualità: no benchmarking: no

Programma: 0301 - Polizia locale e amministrativa

tipo: a decrescere

Note a previsione	Target aggregato	2019	2020	2021	2022	2023
	aggregato	255	255	255	255	255
	brisighella	12	12	12	12	12
	casola valbenio	2	2	2	2	2
	castel bolognese	21	21	21	21	21
	faenza	205	205	205	205	205
	riolo terme	10	10	10	10	10
	solero	5	5	5	5	5

Indicatore strategico pluriennale n. **P.01.05** Dirigente: Nonni Ennio Settore: Lavori pubblici

Estendere la rete ciclopedonale: aumento del 10% entro il 2020 (sì/no)

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità qualità: no benchmarking: no
Programma: 1.005 - Viabilità e infrastrutture stradali tipo: sì/no

Note a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
-il target è aggregato a livello di Unione- Il dato di partenza dal 01/11/2017	aggregato	no	sì	sì	sì	sì

Indicatore strategico pluriennale n. **P.01.06** Dirigente: Ravaioli Paolo Settore: Polizia Municipale

Coinvolgimento del volontariato per le attività specifiche di controllo del territorio (assistenti wiki, associazioni, accettori ambientali): ampliamento annuale (N. comuni coinvolti)

Missione: 03 - Ordine pubblico e sicurezza qualità: no benchmarking: no
Programma: 0.302 - Sistema integrato di sicurezza urbana tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
	aggregato	1	1	1	1	1
	brisighella	0	0	0	0	0
	casola valenno	0	0	0	0	0
	castel bolognese	0	0	0	0	0
	faenza	1	1	1	1	1
	riolo terme	0	0	0	0	0
	solero	0	0	0	0	0

Indicatore strategico pluriennale n. P.01.07 Dirigente: Ravaioli Paolo

Settore: Polizia Municipale

Azioni per la promozione/sensibilizzazione della cultura della sicurezza urbana l'anno (N)

Missione: 03 - Ordine pubblico e sicurezza

qualità: no benchmarking: no

Programma: 0302 - Sistema integrato di sicurezza urbana

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
Per azioni si intendono: azione n.1 = incontri pubblici con i cittadini; azione n.2 = incontri formativi nelle scuole; azione n.3 = campagna comunicazione e informazione	aggregato	13	13	13	13	13
1) incontri pubblici con i cittadini 3) campagna comunicazione e informazione	brisighella	2	2	2	2	2
1) incontri pubblici con i cittadini 3) campagna comunicazione e informazione	casola valbenio	2	2	2	2	2
1) incontri pubblici con i cittadini 3) campagna comunicazione e informazione	castel bolognese	2	2	2	2	2
1) incontri pubblici con i cittadini 2) incontri formativi nelle scuole 3) campagna comunicazione e informazione	faenza	3	3	3	3	3
1) incontri pubblici con i cittadini 3) campagna comunicazione e informazione	riolo terme	2	2	2	2	2
1) incontri pubblici con i cittadini 3) campagna comunicazione e informazione	solero	2	2	2	2	2

Indicatore strategico pluriennale n. P.01.08 Dirigente: Ravaioli Paolo

Settore: Polizia Municipale

Azioni per la promozione della cultura della sicurezza stradale: percorsi effettuati l'anno (N)

Missione: 03 - Ordine pubblico e sicurezza

qualità: no benchmarking: no

Programma: 0301 - Polizia locale e amministrativa

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
Per azioni si intendono: azione n.1 = incontri formativi nelle scuole; azione n. 2 = campagna comunicazione e informazione	aggregato	12	12	12	12	12
1) incontri formativi nelle scuole 2) campagna comunicazione e informazione	brisighella	2	2	2	2	2
1) incontri formativi nelle scuole 2) campagna comunicazione e informazione	casola valenno	2	2	2	2	2
1) incontri formativi nelle scuole 2) campagna comunicazione e informazione	castel bolognese	2	2	2	2	2
1) incontri formativi nelle scuole 2) campagna comunicazione e informazione	faenza	2	2	2	2	2
1) incontri formativi nelle scuole 2) campagna comunicazione e informazione	riolo terme	2	2	2	2	2
1) incontri formativi nelle scuole 2) campagna comunicazione e informazione	solero	2	2	2	2	2

Obiettivo strategico pluriennale n. P.02

Sindaci: Missiroli - Meluzzi

Favorire lo sviluppo economico e l'occupazione locali

Indicatore strategico pluriennale n. P.02.01 Dirigente: Nonni Ennio Settore: Territorio

Semplificare i iter burocratici nei procedimenti relativi alle imprese del territorio: tempi medi di chiusura dei procedimenti autorizzativi del SUap (gg)

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività

qualità: si benchmarking: no

Programma: 1401 - Industria, PMI e Artigianato

tipo: a decrescere

Note a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
-70gg. medi è l'impegno a mantenere questo termine da considerare come livello di efficienza dell'ufficio negli anni - i procedimenti sono trasversali per tutti N. 6 Comuni dell'Unione della Romagna Faentina	aggregato	70	70	70	70	70
	unione	70	70	70	70	70

Indicatore strategico pluriennale n. P.02.02 Dirigente: Nonni Ennio Settore: Territorio

Semplificare i iter burocratici nei procedimenti relativi alle imprese del territorio: % del termine massimo in giorni, previsto dalle normative in materia, di chiusura dei procedimenti autorizzativi commerciali (%)

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività

qualità: si benchmarking: no

Programma: 1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

tipo: a decrescere

Note a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
-80% è l'impegno a mantenere questo termine da considerare come livello di efficienza dell'ufficio negli anni - i procedimenti sono trasversali per tutti N. 6 Comuni dell'Unione della Romagna Faentina	aggregato	80	80	80	80	80
	unione	80	80	80	80	80

Indicatore strategico pluriennale n. P.02.03 Dirigente: Diamanti Benedetta Settore: Cultura, Turismo e Promozione economica

Incentivi annui per l'insediamento di nuove aziende e/o l'ampliamento delle esistenti nel Comune di Faenza (€)

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività

qualità: no benchmarking: no

Programma: 1401 - Industria, PMI e Artigianato

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
-L'ammontare previsto è il plafond massimo annuo utilizzabile. In base alle domande pervenute, l'Amministrazione concede, in presenza dei requisiti richieste, i contributi alle imprese fino all'esaurimento del plafond.	aggregato	15000	20000	0	0	0
	faenza	15000	20000	-	-	-

Indicatore strategico pluriennale n. P.02.04 Dirigente: Stigiu Daniela Settore: Servizi alla Comunità

Contrastare lo spopolamento nei piccoli centri: numero dei servizi alla persona mantenuti rispetto l'anno precedente presso il Comune di Casola Valsenio (%)

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

qualità: no benchmarking: no

Programma: 1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
Azioni finalizzate ad evitare il calo dei residenti e che i servizi pubblici esistenti non siano mantenuti/garantiti	aggregato	100	100	100	100	100
	casola valsenio	100	100	100	100	100

Indicatore strategico pluriennale n. P.02.05 Dirigente: Nonni Ennio Settore: Territorio

Adozione di variante al RUE per l'introduzione di incentivi privati e compensazioni pubbliche (sì/no)

Missione: 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

qualità: no benchmarking: no

Programma: 0801 - Urbanistica e assetto del territorio

tipo: sì/no

Note a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
Il target è aggregato a livello di Unione	aggregato	sì	sì	sì	sì	sì
	unione	sì	sì	sì	sì	sì

Indicatore strategico pluriennale n. P.02.06 Dirigente: Diamanti Benedetta Settore: Cultura, Turismo e Promozione economica

valorizzare le produzioni agroalimentari locali: numero dei prodotti DOP e IGP sul territorio

Missione: 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

qualità: no benchmarking: si

Programma: 1.601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
-Fonte Regione Emilia Romagna (www.agri.regione.emilia-romagna.it)_ Denominazione di Origine Protetta (DOP) ed Indicazioni Geografiche Protette (IGP).-Il numero delle produzioni DOP e IGP sul territorio dell'URF è di fatto 12, che possono comprendere più comuni. Benchmarking: confronto con Bassa Romagna	aggregato	12	12	12	12	12

Indicatore strategico pluriennale n. P.02.07 Dirigente: Diamanti Benedetta Settore: Cultura, Turismo e Promozione economica

Imprese attive presso i comuni dell'Unione della Romagna faentina (N)

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività

qualità: no benchmarking: no

Programma: 1.401 - Industria, PMI e Artigianato

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
Verificabile sul sito della Camera di Commercio di Ravenna, dato del 4 trimestre di ogni anno	aggregato	9930	9950	10080	10100	10100
	brisighella	920	920	950	950	950
	casola valsenio	340	340	350	350	350
	castel bolognese	1050	1050	1080	1080	1080
	faenza	6620	6620	6680	6680	6680
	riolo terme	560	570	570	580	580
	solero	440	450	450	460	460

Obiettivo strategico pluriennale n. P.03

Sindaci: Anconelli - Malpezzi

Sostenere, tutelare ed educare i cittadini in materia di assistenza sociale locale e di presidio dei servizi sanitari locali

Indicatore strategico pluriennale n. P.03.01 Dirigente: Sisti Gu Daniela Settore: Servizi alla Comunità

Riprogettare i servizi di orientamento ai giovani: contatti annuali dei servizi di orientamento ai giovani (N.)

Missione: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

qualità: no benchmarking: no

Programma: 0602 - Giovani

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
per contatto si intende l'accesso diretto, l'accesso al sito Informagiovani, mediante social media, l'iscrizione a newsletter	aggregato	223	223	223	223	223
	brisighella	15	15	15	15	15
	casola valbenio	5	5	5	5	5
	castel bolognese	15	15	15	15	15
	faenza	170	170	170	170	170
	riolo terme	10	10	10	10	10
	solero	8	8	8	8	8

Indicatore strategico pluriennale n. P.03.02 Dirigente: Sisti Gu Daniela Settore: Servizi alla Comunità

Programmazione distrettuale volta ad ampliare la gamma delle opzioni mediante cooprogettazione di servizi innovativi per persone con disabilità: numero di progetti individualizzati avviati nell'anno (N.)

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

qualità: no benchmarking: no

Programma: 1202 - Interventi per la disabilità

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
- Il numero dei progetti viene calcolato a livello di distretto sociosanitario dei comuni dell'Unione della Romagna Faentina - Progetti individualizzati intesi diretto al singolo assistito	aggregato	3	3	3	3	3

Indicatore strategico pluriennale n. P.03.03 Dirigente: Sisti gu Daniela Settore: Servizi alla Comunità

Riprogettare la complessiva offerta dei servizi alla persona, valorizzando l'apporto di tutte le parti interessate, tra cui il terzo settore e il volontariato: servizi alla persona nuovi/riprogettati (N)

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia qualità: no benchmarking: no
 Programma: 1.207 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
-il numero dei servizi nuovi o riprogettati corrisponde al numero di schede progettuali dei servizi nuovi o riprogettati presenti nel piano di zona attuativo annuale-Il numero dei servizi viene calcolato a livello di distretto socio sanitario dei comuni dell'Unione della Romagna Faentina	aggregato	1	1	1	1	1

Indicatore strategico pluriennale n. P.03.04 Dirigente: Sisti gu Daniela Settore: Servizi alla Comunità

Assicurare la prossimità di intervento in ambito sociale in tutto il territorio de ll'Unione, mediante la presenza dell'assistente sociale e delle funzioni di sportello sociale (N. operatori equivalenti)

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia qualità: no benchmarking: no
 Programma: 1.207 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
per operatore equivalente si intende la frazione del monte ore annuo di servizio prestato al territorio	aggregato	18	18	18	18	18
	brisighella	1	1	1	1	1
	casola valenno	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4
	castel bolognese	1,6	1,6	1,6	1,6	1,6
	faenza	13,51	13,51	13,51	13,51	13,51
	riolo terme	0,83	0,83	0,83	0,83	0,83
	solero	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66

Indicatore strategico pluriennale n. P.03.05 Dirigente: Sistigu Daniela Settore: Servizi alla Comunità

Sviluppare progetti in collaborazione con l'ASP, in coerenza con la programmazione socio sanitaria di zona:
attivazione nuovi progetti (N.)

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

qualità: no benchmarking: no

Programma: 1.207 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
- Il numero dei nuovi progetti corrisponde alle schede dei nuovi servizi allegati al contratto di servizio- Il numero dei progetti viene calcolato a livello di distretto socio sanitario dei comuni dell'Unione della Romagna Faentina	aggregato	1	1	1	1	1

Indicatore strategico pluriennale n. P.03.06 Dirigente: Sistigu Daniela Settore: Servizi alla Comunità

Presidiare le forme di integrazione socio sanitaria, in modo da coinvolgere operatori e risorse dell'AUSL e dei Comuni per il migliore soddisfacimento dei bisogni delle diverse tipologie di utenza: attivazione progetti condivisi con risorse del budget di salute (si/no)

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

qualità: no benchmarking: no

Programma: 1.207 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali

tipo: si/no

Note a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
- L'attivazione dei progetti è riscontrabile dalle schede di progetto personalizzate siglate in sede di unità di valutazione multi dimensionale- Il numero dei progetti viene calcolato a livello di distretto socio sanitario dei comuni dell'Unione della Romagna Faentina	aggregato	si	si	si	si	si

Indicatore strategico pluriennale n. P.03.07 Dirigente: Sistigu Daniela Settore: Servizi alla Comunità

Capacità di rispondere alle richieste di servizi alla persona in strutture residenziali per anziani e disabili: domande soddisfatte sul totale (%)

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

qualità: si benchmarking: no

Programma: 1.203 - Interventi per gli anziani

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
Il numero delle domande viene calcolato a livello di distretto socio sanitario dei comuni dell'Unione della Romagna Faentina	aggregato	30	30	30	30	30

Indicatore strategico pluriennale n. **P.03.03** Dirigente: Nessuno Settore: -

Percentuale dei residenti nell'Unione che utilizzano il presidio ospedaliero di Faenza

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

qualità: no benchmarking: no

Programma: 1.207 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
- Ultimo dato a consuntivo anno 2016: 90%- target aggregato a livello di distretto sanitario	aggregato	90	90	90	90	90

Obiettivo strategico pluriennale n. P.04

Sindaci: Anconelli

Sostenere i percorsi formativi, le scuole e l'istruzione per una crescita culturale, sociale e professionale del territorio

Indicatore strategico pluriennale n. P.04.01 Dirigente: Sistiugu Daniela Settore: Servizi alla Comunità

Promuovere e rafforzare il rapporto tra la scuola e l'Amministrazione al fine di contribuire alla soluzione di problemi logistici e di integrazione, nonché all'arricchimento dell'offerta formativa anche attraverso il coinvolgimento del territorio (istituti culturali, associazioni, ecc...): N. alunni coinvolti / Totale alunni (%)

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio

qualità: no benchmarking: no

Programma: 0407 - Diritto allo studio

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
La percentuale aggregata è calcolata come media percentuale	aggregato	67,7	68,2	68,7	69,2	69,2
	brisighella	12,5	13	13,5	14	14
	casola valbenio	80,5	81	81,5	82	82
	castel bolognese	76,5	77	77,5	78	78
	faenza	71,5	72	72,5	73	73
	riolo terme	85,5	86	86,5	87	87
	solero	79,5	80	80,5	81	81

Indicatore strategico pluriennale n. P.04.02 Dirigente: Unibosi Pierangelo Settore: Legale e Affari Istituzionali

Promuovere tra i giovani la cittadinanza attiva, l'educazione civica e l'educazione alla legalità: N. classi coinvolte / Totale classi delle scuole (%)

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio

qualità: si benchmarking: no

Programma: 0406 - Servizi ausiliari all'istruzione

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
L'educazione civica presso le scuole medie; l'educazione alla legalità presso le scuole superiori	aggregato	9,17	9,17	9,17	9,17	9,17
	brisighella	10	10	10	10	10
	casola valbenio	10	10	10	10	10
	castel bolognese	10	10	10	10	10
	faenza	5	5	5	5	5
	riolo terme	10	10	10	10	10
	solero	10	10	10	10	10

Indicatore strategico pluriennale n. **P.04.03** Dirigente: Sisti gu Daniela

Settore: Servizi alla Comunità

Garantire il più ampio accesso ai servizi per la prima infanzia (0-3 anni) nelle strutture comunali convenzionate con l'ente: accessi nell'anno / totale richieste pervenute (%)

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

qualità: si benchmarking: no

Programma: 1.201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
	aggregato	96,00	96,83	97,50	98,33	98,33
Nido Emiliani e Nido Cicognani	brisighella	100	100	100	100	100
Nido Comunale "Lo Scoiattolo"	casola valenno	100	100	100	100	100
Nido Comunale Arcobaleno e Spazio Bambini "Casa Sull'Albero"	castel bolegnese	100	100	100	100	100
Nido Comunale "8 Marzo"; Nido Comunale "Pepito"; Nidi Convenzionati della Fondazione Marri; Nidi convenzionati Zerocento	faenza	90	92	94	95	95
Nido Comunale "Peter Pan"; Nido Convenzionato della Zerocento "Campane Ilino"	riolo terme	86	89	91	95	95
Nido Comunale "Lo Scarabocchio"	solarolo	100	100	100	100	100

Indicatore strategico pluriennale n. **P.04.04** Dirigente: Sisti gu Daniela Settore: Servizi alla Comunità

Pianificazione condivisa con le scuole sull'alternanza/scuola lavoro: N. alunni coinvolti / Totale alunni (%)

Missione: 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale qualità: no benchmarking: no
 Programma: 1502 - Formazione professionale tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
- Per alunni coinvolti per Comune si intendono gli alunni che svolgono attività lavorativa nel Comune di riferimento. - Il totale degli alunni è dato dal numero degli iscritti alle superiori di Faenza dal 3° al 5° anno più il numero degli iscritti alla scuola alberghiera di Riolo Terme dal 3° al 5° anno. - A livello aggregato il target è dato dal rapporto tra la somma di tutti gli alunni coinvolti dei N. 6 Comuni (numeratore) e la somma degli alunni iscritti alle superiori di Faenza dal 3° al 5° anno più il numero degli iscritti alla scuola alberghiera di Riolo Terme dal 3° al 5° anno (denominatore).	aggregato	4,02	4,12	4,22	4,32	4,32
	brisighella	0,31	0,41	0,51	0,61	0,61
	casola valbenio	0,24	0,34	0,44	0,54	0,54
	castel bolognese	0,35	0,45	0,55	0,65	0,65
	faenza	3,31	3,41	3,51	3,61	3,61
	riolo terme	0,21	0,31	0,41	0,51	0,51
	solero	0,1	0,2	0,3	0,4	0,4

Obiettivo strategico pluriennale n. P.05

Sindaci: Iseppi

Tutelare e valorizzare i beni e le attività culturali e sportive

Indicatore strategico pluriennale n. P.05.01 Dirigente: Nonni Ennio Settore: Territorio

Realizzare il nuovo campo di calcio di Casola Valsenio (sì/no)

Missione: 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

qualità: no benchmarking: no

Programma: 0801 - Urbanistica e assetto del territorio

tipo: sì/no

Note a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
	aggregato	no	sì	sì	sì	sì
	casola valsenio	no	sì	sì	sì	sì

Indicatore strategico pluriennale n. P.05.02 Dirigente: Diamanti Benedetta Settore: Cultura, Turismo e Promozione economica

N. eventi sportivi organizzati in collaborazione con l'associazionismo sportivo per la promozione dell'attività sportiva

Missione: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

qualità: no benchmarking: no

Programma: 0601 - Sport e tempo libero

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
	aggregato	13	13	13	13	13
	brisighella	1	1	1	1	1
	casola valsenio	1	1	1	1	1
	castel bolognese	1	1	1	1	1
	faenza	7	7	7	7	7
	riolo terme	2	2	2	2	2
	solarolo	1	1	1	1	1

Indicatore strategico pluriennale n. P.05.03 Dirigente: Diamanti Benedetta Settore: Cultura, Turismo e Promozione economica

valorizzare la rete delle biblioteche dell'Unione: nuovi utenti registrati l'anno (N.)

Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

qualità: no benchmarking: no

Programma: 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
aggregato		745	817	889	970	970
brisighella		15	20	25	30	30
casola valbenio		45	47	49	50	50
castel bolognese		55	60	65	75	75
faenza		600	650	700	750	750
riolo terme		20	25	30	40	40
solarolo		10	15	20	25	25

Indicatore strategico pluriennale n. P.05.04 Dirigente: Diamanti Benedetta Settore: Cultura, Turismo e Promozione economica

valorizzare le attività, le scuole, le bande musicali: utenti iscritti l'anno presso le scuole di musica e le bande musicali

Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

qualità: no benchmarking: no

Programma: 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
	aggregato	690	699	709	717	717
Componenti Banda del Passatore e iscritti Scuola di Musica "A. Masironi"	brisighella	110	110	110	110	110
Il Comune non ha una propria scuola di musica ma opera sostenendo la scuola di musica del Corpo Bandistico "G. Venturi" secondo apposita convenzione relativa sia all'attività della scuola di musica sia all'attività bandistica. In linea di massima i nuovi utenti iscritti a detta scuola per ogni anno sono di seguito riportati	casola valenno	5	5	5	5	5
	castel bolognese	125	130	135	140	140
La Scuola Comunale di Musica Sarti accoglie, in base ad apposita convenzione, un numero annuo di allievi non variabile in ulteriore aumento se non con ulteriori investimenti; essendo già raggiunto il numero massimo di iscritti accoglibili non sono prevedibili variazioni per gli anni successivi	faenza	342	342	342	342	342
	riolo terme	48	50	52	55	55
	solero	60	62	65	65	65

Indicatore strategico pluriennale n. P.05.05 Dirigente: Diamanti Benedetta Settore: Cultura, Turismo e Promozione economica

Tutelare e valorizzare le manifestazioni storiche: manifestazioni storiche (N.)

Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali qualità: no benchmarking: no
 Programma: 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
	aggregato	9	9	9	9	9
Rivivi il Medioevo alla Rocca	brisighella	1	1	1	1	1
festa primavera e festa degli alberi	casola valbenio	2	2	2	2	2
	castel bolognese	0	0	0	0	0
MANIFESTAZIONI DEL NIBALLO-PALIO DI FAENZA: NOTTE DEI BISCI 5 gennaio, DONAZIONE DEI CERCHI, TORNEO DEGLI ALFIERI BANDIERANTI E MUSICI, TORNEO DELLA BIGORDA D'ORO e NIBALLO PALIO DI FAENZA (mese di giugno)	faenza	5	5	5	5	5
Le erbe degli Sforza	riolo terme	1	1	1	1	1
non ci sono manifestazioni storiche	solarolo	0	0	0	0	0

Indicatore strategico pluriennale n. P.05.06 Dirigente: Diamanti Benedetta Settore: Cultura, Turismo e Promozione economica

valorizzare la rete dei musei: numero totale visitatori presso Istituti museali Culturali (N.)

Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali qualità: no benchmarking: no
 Programma: 0501 - valorizzazione dei beni di interesse storico tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
visitatore pagante o registrato individualmente	aggregato	96300	97700	101000	103000	103000
Museo Civico Ugonia, Rocca	brisighella	19000	19000	20000	20000	20000
Giardino Erbe Ceroni	casola valbenio	7000	7000	7500	7500	7500
Museo Civico	castel bolognese	1500	1500	1500	1500	1500
Pinacoteca, MIC, Museo Risorgimento, Palazzo Minzetti, Museo Malmerendi	faenza	56400	57500	59000	60500	60500
Museo Paesaggio	riolo terme	12400	12700	13000	13500	13500
Non ha musei	solarolo	0	0	0	0	0

Indicatore strategico pluriennale n. P.05.07 Dirigente: Diaranti Benedetta Settore: Cultura, Turismo e Promozione economica

Rendere sempre più internazionale il ruolo della ceramica faentina: delegazioni straniere ricevute e delegazioni faentine all'estero per la promozione e valorizzazione della ceramica faentina (N.)

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività

qualità: no benchmarking: no

Programma: 1401 - Industria, PMI e Artigianato

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
	aggregato	12	24	12	24	24
	faenza	12	24	12	24	24

Obiettivo strategico pluriennale n. P.06

Sindaci: Iseppi

Incrementare le presenze turistiche, grazie alle eccellenze del territorio

Indicatore strategico pluriennale n. P.06.01 Dirigente: Diamanti Benedetta Settore: Cultura, Turismo e Promozione economica**Migliorare l'offerta culturale e turistica dei territori: turisti l'anno presso il territorio dell'Unione della Romagna Faentina (N.)**

Missione: 07 - Turismo

qualità: no benchmarking: no

Programma: 0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
Arrivi turistici (N. check in presso strutture ricettive) – FONTE: ISTAT	aggregato	87145	89905	92575	95355	95355
	brisighella	16100	16700	17200	17700	17700
	casola valenio	1800	1850	1910	1970	1970
	castel bolognese	105	110	115	125	125
	faenza	56200	57900	59600	61400	61400
	riolo terme	12800	13200	13600	14000	14000
	solarolo	140	145	150	160	160

Indicatore strategico pluriennale n. P.06.02 Dirigente: Diamanti Benedetta Settore: Cultura, Turismo e Promozione economica**Rafforzare il ruolo attivo e la messa in rete degli uffici di informazione turistica: accessi presso IAT e UIT (N.)**

Missione: 07 - Turismo

qualità: no benchmarking: no

Programma: 0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
Numero contatti al desk degli IAT e UIT	aggregato	25540	26290	27060	27800	27800
	brisighella	7000	7200	7400	7600	7600
	casola valenio	2680	2760	2840	2900	2900
	castel bolognese	0	0	0	0	0
	faenza	12360	12730	13120	13500	13500
	riolo terme	3500	3600	3700	3800	3800
	solarolo	0	0	0	0	0

Indicatore strategico pluriennale n. P.06.03 Dirigente: Diamanti Benedetta Settore: Cultura, Turismo e Promozione economica

valorizzare il Parco Regionale della Vena del Gesso Romagnola: presenze presso i centri visita (N.)

Missione: 07 - Turismo

qualità: no benchmarking: no

Programma: 0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
Numero presenze turistiche (pernottamenti) c/o Centro Visite Cà Camè e Capanna Scout	aggregato	382	393	410	420	420
	brisighella	382	393	410	420	420

Indicatore strategico pluriennale n. P.06.04 Dirigente: Diamanti Benedetta Settore: Cultura, Turismo e Promozione economica

Utenti che usufruiscono dei servizi offerti da Istituti termali dell'Unione Romagna Faentina nell'anno (N.)

Missione: 07 - Turismo

qualità: no benchmarking: no

Programma: 0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
Numero ingressi c/o strutture termali di Brisighella e Riolo Terme.	aggregato	21945	22600	23260	23980	23980
	brisighella	1185	1220	1260	1300	1300
	riolo terme	20760	21380	22000	22680	22680

Indicatore strategico pluriennale n. P.06.05 Dirigente: Diamanti Benedetta Settore: Cultura, Turismo e Promozione economica

N. progetti finanziati tramite il Gruppo di Azione Locale nell'anno (N)

Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

qualità: no benchmarking: no

Programma: 0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
-Si intendono i progetti attivati con convenzione (a regia o a bando) a favore degli Enti pubblici dell'area Unione della Romagna Faentina. Il target è aggregato a livello dell'Unione della Romagna Faentina	aggregato	2	2	2	2	2
	unione	2	2	2	2	2

Indicatore strategico pluriennale n. P.06.06 Dirigente: Diaranti Benedetta Settore: Cultura, Turismo e Promozione economica

valorizzare IF quale soggetto strategico per il turismo presso l'URF, incentivando i soggetti privati, che operano nel turismo, a usufruire i servizi resi da IF: soggetti soci di IF che svolgono attività turistiche (N)

Missione: 07 - Turismo

qualità: no benchmarking: no

Programma: 0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
- Numero soci IF che sono prevalentemente orientati, come mission aziendale, ad operare nel settore turistico. Il target è aggregato a livello dell'Unione della Romagna Faentina	aggregato	23	23	23	23	23
	Unione	23	23	23	23	23

Obiettivo strategico pluriennale n. P.07

Sindaci: Meluzzi

Sviluppare e promuovere azioni di sostenibilità e di miglioramento in materia di ambiente

Indicatore strategico pluriennale n. P.07.01 Dirigente: Ravaoli Paolo Settore: Polizia Municipale**Azioni per la promozione della mobilità sostenibile e mobilità elettrica (n. comuni coinvolti)**

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

qualità: no benchmarking: no

Programma: 0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
Per azioni si intendono quelle identificate nell'ambito del PUMS (obbligatorio solo per Faenza), in via di approvazione entro il 2018. Si fa riferimento alle medesime azioni, per quanto compatibili, anche per i restanti comuni dell'URF	aggregato	6	6	6	6	6
	brisighella	1	1	1	1	1
	casola vabenio	1	1	1	1	1
	castel bolognese	1	1	1	1	1
	faenza	1	1	1	1	1
	riolo terme	1	1	1	1	1
	solero	1	1	1	1	1

Indicatore strategico pluriennale n. P.07.02 Dirigente: Ravaoli Paolo Settore: Polizia Municipale**Utenze servite da sistemi di raccolta differenziata idonei all'implementazione della tariffazione puntuale (%)**

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

qualità: si benchmarking: no

Programma: 0903 - Rifiuti

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
	aggregato	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
	brisighella	100	100	100	100	100
	casola vabenio	100	100	100	100	100
	castel bolognese	100	100	100	100	100
	faenza	100	100	100	100	100
	riolo terme	100	100	100	100	100
	solero	100	100	100	100	100

Indicatore strategico pluriennale n. P.07.03 Dirigente: Nonni Ennio Settore: Lavori pubblici

Nuovo appalto illuminazione pubblica di Faenza per l'efficiamento dell'impianto: % consumo kWh rispetto allo storico (media annua 2016-2017) (%)

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente qualità: no benchmarking: no

Programma: 0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale tipo: a decrescere

Note a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
	aggregato	80	70	70	70	70
	faenza	80	70	70	70	70

Indicatore strategico pluriennale n. P.07.04 Dirigente: Nonni Ennio Settore: Lavori pubblici

Efficienza energetica degli edifici pubblici: effettuare diagnosi energetica di N. 5 edifici pubblici entro il 2020 (% di attuazione)

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente qualità: no benchmarking: no

Programma: 0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
- Il target è aggregato a livello di Unione. Si considera come "diagnosi energetica" sia la diagnosi energetica (ex ante) sia la certificazione energetica	aggregato	20	40	60	100	100

Indicatore strategico pluriennale n. P.07.05 Dirigente: Nonni Ennio Settore: Territorio

Attuazione del PAES Piano azione per energia sostenibile (% di attuazione)

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente qualità: no benchmarking: no

Programma: 0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
Il target è aggregato a livello di Unione	aggregato	10	10	10	10	10
	unione	10	10	10	10	10

Indicatore strategico pluriennale n. P.07.06 Dirigente: Nonni Ennio Settore: Lavori pubblici

Cura del verde pubblico e privato: approvazione di un regolamento a livello di Unione (sì/no)

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente qualità: no benchmarking: no

Programma: 0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione tipo: sì/no

Note a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
Il target è aggregato a livello di Unione	aggregato	no	sì	sì	sì	sì
	unione	no	sì	sì	sì	sì

Obiettivo strategico pluriennale n. P.08

Sindaci: Meluzzi

Qualificare e tutelare il territorio urbano e dintorni anche attraverso le infrastrutture pubbliche

Indicatore strategico pluriennale n. P.08.01 Dirigente: Nonni Ennio Settore: Lavori pubblici**Appalto unico per tutti gli enti dell'Unione per la manutenzione strade comunali: avvio dell'esecuzione del contratto (sì/no)**

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità qualità: no benchmarking: no
 Programma: 1.005 - Viabilità e infrastrutture stradali tipo: sì/no

Note a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
- Interventi effettuati a richiesta dell'Amministrazione Comunale di ogni Comune dell'Unione della Romagna Forlì (URF)- Il target è aggregato a livello di Unione	aggregato	sì	sì	sì	sì	sì
	Unione	sì	sì	sì	sì	sì

Indicatore strategico pluriennale n. P.08.02 Dirigente: Nonni Ennio Settore: Lavori pubblici**Verifica e messa in sicurezza dei giochi di tutti i parchi Comunali dei comuni dell'Unione (% di attuazione)**

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali di gestione qualità: no benchmarking: no
 Programma: 0106 - Ufficio tecnico tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
Il target è aggregato a livello di Unione	aggregato	60	80	100	100	100

Indicatore strategico pluriennale n. P.08.03 Dirigente: Nonni Ennio Settore: Lavori pubblici**Sicurezza alberature: esecuzione delle prescrizioni di sicurezza contenute negli esiti delle verifiche di stabilità entro i termini ivi previsti (sì/no)**

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente qualità: no benchmarking: no
 Programma: 0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale tipo: sì/no

Note a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
Il target è aggregato a livello di Unione	aggregato	sì	sì	sì	sì	sì

Indicatore strategico pluriennale n. P.08.04 Dirigente: Nonni Ennio Settore: Lavori pubblici

Mappatura della vulnerabilità sismica calcolata o stimata con metodi speditivi, del 100% degli edifici scolastici e strategici di proprietà comunale (% di attuazione)

Missione: 11 - Soccorso civile qualità: no benchmarking: no
 Programma: 1101 - Sistema di protezione civile tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
-Edifici scolastici e strategici del territorio dell'Unione della Romagna Faentina-Il target è aggregato a livello di Unione-Si considerano, a questo fine, gli "edifici" come "unità strutturali"	aggregato	50	70	90	100	100

Indicatore strategico pluriennale n. P.08.05 Dirigente: Nonni Ennio Settore: Lavori pubblici

Messa in sicurezza antincendio di tutti gli edifici scolastici e strategici comunali presso il territorio dell'Unione della Romagna faentina (% di attuazione)

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali di gestione qualità: no benchmarking: no
 Programma: 0106 - Ufficio tecnico tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
-Il target è aggregato a livello di Unione-Si considerano, a questo fine, gli "edifici" come "unità strutturali"	aggregato	15	20	25	30	30

Indicatore strategico pluriennale n. P.08.06 Dirigente: Nonni Ennio Settore: Territorio

Avvio del nuovo centro archivistico dell'Unione della Romagna Faentina (% di attuazione)

Missione: 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa qualità: no benchmarking: no
 Programma: 0801 - Urbanistica e assetto del territorio tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
-Il nuovo centro archivistico accentra e archivia in unica sede tutte le pratiche edilizie e lavori pubblici dei Comuni dell'Unione della Romagna faentina-Il target è aggregato a livello di Unione	aggregato	30	60	100	100	100
	unione	30	60	100	100	100

Indicatore strategico pluriennale n. **P.03.07** Dirigente: Nonni Ennio Settore: Lavori pubblici

Adozione Linee Guida in materia di interventi per nuove urbanizzazioni nelle nuove lottizzazioni (sì/no)

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione qualità: no benchmarking: no
Programma: 0106 - Ufficio tecnico tipo: sì/no

Note a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
- lottizzazioni presso tutti i comuni della Unione della Romagna faentina-Il target è aggregato a livello di Unione	aggregato	no	sì	sì	sì	sì
	unione	no	sì	sì	sì	sì

Indicatore strategico pluriennale n. **P.03.08** Dirigente: Nonni Ennio Settore: Lavori pubblici

Adozione Regolamento unico in materia di occupazione suolo pubblico (sì/no)

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione qualità: no benchmarking: no
Programma: 0106 - Ufficio tecnico tipo: sì/no

Note a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
Con validità in tutti i comuni della Unione della Romagna faentina	aggregato	sì	sì	sì	sì	sì
	unione	sì	sì	sì	sì	sì

Indicatore strategico pluriennale n. P.03.09 Dirigente: Nonni Ennio

Settore: Lavori pubblici

Opere pubbliche compiute l'anno (N.)

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali di gestione

qualità: no benchmarking: no

Programma: 0106 - Ufficio tecnico

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
vale la data di fruibilità dell'opera; si tratta di opere non di sola competenza comunale	aggregato	3	4	2	2	2
Riqualificazione del Teatro pedrini presso il Comune di Brisighella	brisighella	1	0	0	0	0
Impianto sportivo (Furina)	casola vabenio	0	1	0	0	0
Circonvallazione di Castel Bolognese; Case lo autostradale di Castel Bolognese; Potabilizzatore Castel Bolognese	castel bolognese	0	1	1	1	1
Ridiegamento circonvallazione di Faenza; Riqualificazione Palazzo podestà presso il Comune di Faenza; riqualificazione MIC; realizzazione ciclabile Borgo Tuliero	faenza	1	1	1	0	0
Realizzazione casse espansione fiume Senio	riolo terme	0	1	0	0	0
Sottopasso presso il Comune di Solero; ristrutturazione del ponte Felisio	solero	1	0	0	1	1

Indicatore strategico pluriennale n. P.03.10 Dirigente: Diamanti Benedetta Settore: Cultura, Turismo e Promozione economica

Monitorare l'utilizzo dei bacini di raccolta delle acque piovane: mc di disponibilità annui (Metri cubi)

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

qualità: no benchmarking: no

Programma: 0904 - Servizio idrico integrato

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
-Ci si riferisce agli invasi consorziali ad uso irriguo realizzati da parte del Consorzio. I cui dati sono reperibili presso il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale. I dati non sono scorponibili per Comune interessando spesso le reti al servizio di più Comuni. Il target è aggregato a livello dell'Unione della Romagna Faentina	aggregato	1800000	1900000	2000000	2000000	2000000

Indicatore strategico pluriennale n. **P.03.11** Dirigente: Nonni Ennio

Settore: Lavori pubblici

Interventi finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche di immobili pubblici e messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali (N)

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

qualità: no benchmarking: no

Programma: 1.202 - Interventi per la disabilità

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
-barriere architettoniche presenti presso i comuni dell'Unione della Romagna Faentina-Il target è aggregato a livello di Unione	aggregato	5	5	5	5	5

Indicatore strategico pluriennale n. **P.03.12** Dirigente: Nonni Ennio

Settore: Lavori pubblici

Predisposizione di una procedura per la verifica di sicurezza periodica di ponti e cavalcavia (sì/no)

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

qualità: no benchmarking: no

Programma: 1.202 - Interventi per la disabilità

tipo: sì/no

Note a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
-Il target è aggregato a livello di Unione	aggregato	sì	sì	sì	sì	sì
	unione	sì	sì	sì	sì	sì

Obiettivo strategico pluriennale n. P.09

Sindaci: Anconelli

Promuovere e l'inclusione sociale, la partecipazione, il volontariato**Indicatore strategico pluriennale n. P.09.01** Dirigente: Sisti gu Daniela Settore: Servizi alla Comunità**Attivare progetti per l'inclusione sociale in collaborazione con associazioni di volontariato (N. persone coinvolte in progetti di inclusione sociale)**

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

qualità: no benchmarking: no

Programma: 1.208 - Cooperazione e associazionismo

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
-il numero dei progetti viene calcolato a livello di distretto sociosanitario dei comuni dell'Unione della Romagna Faentina	aggregato	50	50	50	50	50

Indicatore strategico pluriennale n. P.09.02 Dirigente: Sisti gu Daniela Settore: Servizi alla Comunità**Sostenere e promuovere la cultura del volontariato, con riferimento soprattutto ai giovani: persone coinvolte (N.)**

Missione: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

qualità: no benchmarking: no

Programma: 0.602 - Giovani

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
il numero delle persone viene calcolato a livello di Unione della Romagna Faentina	aggregato	250	250	250	250	250

Indicatore strategico pluriennale n. **P.09.03** Dirigente: Sisti gu Daniela

Settore: Servizi alla Comunità

Sostenere l'associazionismo: finanziamenti l'anno a sostegno delle associazioni (€)

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

qualità: no benchmarking: no

Programma: 1.208 - Cooperazione e associazionismo

tipo: a crescere

Nota a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
_Associazioni sportive e culturali a capo del Settore Cultura e Sport_Associazioni di volontariato e promozione sociale a capo del Settore Servizi Sociali: i contributi ammontano a € 81.000 e sono calcolati a livello di distretto sociosanitario dei comuni dell'Unione della Romagna Faentina	aggregato	374480	375480	376480	376480	376480
	brisighella	2000	2000	2000	2000	2000
	casola valsenio	28000	28000	28000	28000	28000
	castel bogliogese	16200	17200	18200	18200	18200
Associazioni culturali:- € 27.500,00 contributi 2017 ai Centri Sociali (previsione identica per gli anni 2018- 2022);- € 4.950,00 contributi 2017 alle Associazioni sul C. di C. Polo Scientifico (attualmente la previsione sul 2018 è stata riportata ad € 3.450,00, ma occorrerà reintegrare la disponibilità per accordi presi dal Sindaco con il Gruppo Speleologico per la gestione del Malmeridj). Al momento si mantiene la previsione anche per i prossimi esercizi;- € 114.830,00 contributi 2017 ai 5 Rioni: mantenere la previsione per 2018- 2022;- Attualmente su C. di C. Attività Culturali la previsione di spesa per contributi alle Associazioni è pari a € 147.280,00	faenza	177280	177280	177280	177280	177280
	riolo terme	60000	60000	60000	60000	60000
	solero	10000	10000	10000	10000	10000
	unione	81000	81000	81000	81000	81000

Indicatore strategico pluriennale n. P.09.04 Dirigente: Sisti gu Daniela Settore: Servizi alla Comunità

Inclusione sociale e lavorativa di persone in condizione di fragilità: N. persone supportate nell'anno (N.)

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia qualità: no benchmarking: no
 Programma: 1.204 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
-L' inclusione sociale/lavorativa avviene attraverso il presidio di progetti e attività, anche finanziati con risorse regionali e nazionali. La previsione delle persone supportate è calcolata a livello di distretto sociosanitario dei comuni dell'Unione della Romagna Faentina	aggregato	80	80	80	80	80

Indicatore strategico pluriennale n. P.09.05 Dirigente: Facchini Claudio Settore: Coordinatore

Potenziare la formazione dei cittadini sulla partecipazione attiva: realtà locali organizzate attive (N.)

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali di gestione qualità: no benchmarking: no
 Programma: 0111 - Altri servizi generali tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
Il dato di partenza è rappresentato dai sottoscrittori dell'accordo formale del percorso partecipativo "patto di governance collaborativa" (14 realtà). Questo dato si ipotizza in aumento di 1 realtà per ogni anno per ogni Comune.	aggregato	20	26	32	38	38
	brisighella	2	3	4	5	5
	casola valbenio	2	3	4	5	5
	castel bolognese	2	3	4	5	5
	faenza	8	9	10	11	11
	riolo terme	4	5	6	7	7
	solero	2	3	4	5	5

Indicatore strategico pluriennale n. P.09.06 Dirigente: Diaranti Benedetta Settore: Cultura, Turismo e Promozione economica

Sostenere l'allargamento della consultazione delle associazioni di volontariato a livello di Unione: avvio della Consulta entro il 2019 (sì/no)

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

qualità: no

benchmarking: no

Programma: 1.208 - Cooperazione e associazionismo

tipo: sì/no

Note a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
Il target è al livello di Unione	aggregato	sì	sì	sì	sì	sì
	unione	sì	sì	sì	sì	sì

Obiettivo strategico pluriennale n. P.10

Sindaci: Malpezzi - Iseppi - Nicolardi

Qualificare i servizi ai cittadini e sviluppare tramite l'Unione un'organizzazione efficiente e orientata al risultato

Indicatore strategico pluriennale n. P.10.01 Dirigente: Facchini Claudio Setto re: Personale e Organizzazione

Qualificare il personale dell'Unione, tramite la formazione: N. dipendenti che hanno partecipato ai corsi di formazione / Totale dipendenti (%)

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

qualità: no benchmarking: no

Programma: 0110 - Risorse umane

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
Il target è aggregato a livello di Unione	aggregato	45	50	55	60	60
	unione	45	50	55	60	60

Indicatore strategico pluriennale n. P.10.02 Dirigente: Cavalli Chiara Setto re: Demografia, Relazioni con il Pubblico e Innovazione tecnologica

Aumentare l'innovazione tecnologica dei sistemi informativi dell'Unione: N. interventi effettuati sui sistemi informativi l'anno / N. interventi programmati (%)

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

qualità: no benchmarking: no

Programma: 0108 - Statistica e sistemi informativi

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
-verranno presi in esame gli interventi di innovazione informatica previsti nella programmazione annuale. Tranne casi particolari (es. gestione servizi cimiteriali) la programmazione è unica per tutti gli enti	aggregato	100	100	100	100	100
	unione	100	100	100	100	100

Indicatore strategico pluriennale n. **P.10.03** Dirigente: Cavalli Chiara

Settore: Demografia, Relazioni con il Pubblico e Innovazione tecnologica

Avviare l'attività degli sportelli polifunzionali: sportelli attivati (N.)

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

qualità: no benchmarking: no

Programma: 0110 - Risorse umane

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
-Identifica il n. di postazioni polifunzionali che si intende attivare presso i singoli comuni (rif. a regime Studio Susio)	aggregato	21	26	26	26	26
	brisighella	3	4	4	4	4
	casola valbenio	2	3	3	3	3
	castel bolognese	3	4	4	4	4
	faenza	9	9	9	9	9
	riolo terme	2	3	3	3	3
	solarolo	2	3	3	3	3

Indicatore strategico pluriennale n. **P.10.04** Dirigente: Cavalli Chiara

Settore: Demografia, Relazioni con il Pubblico e Innovazione tecnologica

Predisposizione dei piani di comunicazione interna ed esterna e loro attuazione nell'anno di riferimento (% di attuazione)

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

qualità: no benchmarking: no

Programma: 0111 - Altri servizi generali

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
-L'indicatore misura in termini percentuali la realizzazione dei piani di comunicazione interna ed esterna. All'interno dei piani verranno individuate le azioni oggetto di misurazione. Attualmente vi è un solo piano (comunicazione interna) che affiora all'Unione. Al momento non sussistono programmazioni differenziate per ente	aggregato	80	80	80	80	80
	unione	80	80	80	80	80

Indicatore strategico pluriennale n. **P.10.05** Dirigente: Cavalli Chiara

Settore: Demografia, Relazioni con il Pubblico e Innovazione tecnologica

Agenda digitale locale: attuazione piano annuale (% di realizzazione)

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

qualità: no benchmarking: no

Programma: 0108 - Statistica e sistemi informativi

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
-L'agenda digitale locale fa riferimento al piano nazionale: http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/agenda-digitale-italiana	aggregato	80	80	80	80	80
	unione	80	80	80	80	80

Indicatore strategico pluriennale n. **P.10.06** Dirigente: Facchini Claudio

Settore: Personale e Organizzazione

Qualificare i servizi ai cittadini tramite l'uniformazione dei regolamenti: N. regolamenti uniformati / N. regolamenti (%)

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

qualità: no benchmarking: no

Programma: 0110 - Risorse umane

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
La programmazione è unica per tutti gli enti	aggregato	60	70	80	90	90
	unione	60	70	80	90	90

Indicatore strategico pluriennale n. **P.10.07** Dirigente: Facchini Claudio

Settore: Coordinatore

Qualificare i servizi ai cittadini tramite la elaborazione di progetti strategici: N. progetti ammessi a finanziamento

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività

qualità: no benchmarking: no

Programma: 1403 - Ricerca e innovazione

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
La programmazione è unica per tutti gli enti	aggregato	3	4	4	4	4
	unione	3	4	4	4	4

Indicatore strategico pluriennale n. **P.10.08** Dirigente: Facchini Claudio

Settore: Personale e Organizzazione

Qualificare i servizi ai cittadini tramite il conferimento delle funzioni e dei servizi all'Unione: N. dipendenti dell'Unione / N. dipendenti dell'Unione + N. dipendenti dei Comuni (%)

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

qualità: no benchmarking: no

Programma: 0110 - Risorse umane

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2019	2020	2021	2022	2023
La programmazione è unica per tutti gli enti	aggregato	100	100	100	100	100
	unione	100	100	100	100	100

Area dei fabbisogni standard

I dati indicati di seguito sono gli ultimi disponibili e si riferiscono al 2015. A gennaio 2018 è stata effettuata la rilevazione per l'annualità 2016.

Spesa storica: è l'ammontare effettivamente speso dal comune in un anno per l'offerta dei servizi ai cittadini al netto della contribuzione degli utenti e degli interessi passivi.

Fabbisogno Standard: misura il fabbisogno finanziario di un ente in base alle caratteristiche territoriali, agli aspetti socio-demografici della popolazione residente e ai servizi offerti.

Livello dei servizi erogati: misura con un punteggio da 0 a 10 la quantità dei servizi offerti da un comune rispetto alla media dei comuni della stessa fascia di popolazione, sino a 5 i servizi sono inferiore alla media, dal 6 in poi sono superiori alla media.

Livello della spesa: misura con un punteggio da 0 a 10 la quantità di spesa di un comune rispetto al fabbisogno standard, sino a 5 la spesa è inferiore al fabbisogno, dal 6 in poi è superiore al fabbisogno.

Il fabbisogno standard complessivo è calcolato aggregando i coefficienti di riparto dei singoli servizi secondo la procedura prevista dalla CTFS (Commissione Tecnica Fabbisogni Standard) e non corrisponde alla somma dei fabbisogni standard di ogni servizio.

Per i comuni che non hanno avuto segnalazioni di anomalie in merito alla compilazione del questionario, la spesa storica è riclassificata tra le funzioni secondo quanto riportato nel questionario. Negli altri casi la spesa storica coincide con quanto riportato nel Certificato Consuntivo 2015 alla data del 24 Gennaio 2018

Comune di Brisighella (Ra)

Popolazione al 31/12/2015

7.639

Spesa storica

€3.538.198

Fabbisogno Standard

€4.499.877

Differenza in €

€-961.679

Differenza %

-21,37 %

Livello della spesa



Livello dei servizi



Servizi non valutabili

Polizia, Asili

Servizi con spesa storica non misurabile

Asili

Polizia Locale

Livello dei servizi non misurabile

Asili nido

**Livello dei servizi non valutato in quanto spesa storica non misurabile
Servizio non erogato dall'ente**

Indicatori generali

€463,18

Spesa storica (euro) per abitante

€589,07

Fabbisogno (euro) per abitante

-21,4%

Spesa storica vs Fabbisogno

★-6,2%

Livello servizi vs Livello standard

4,78

Numero dipendenti / 1000 abitanti

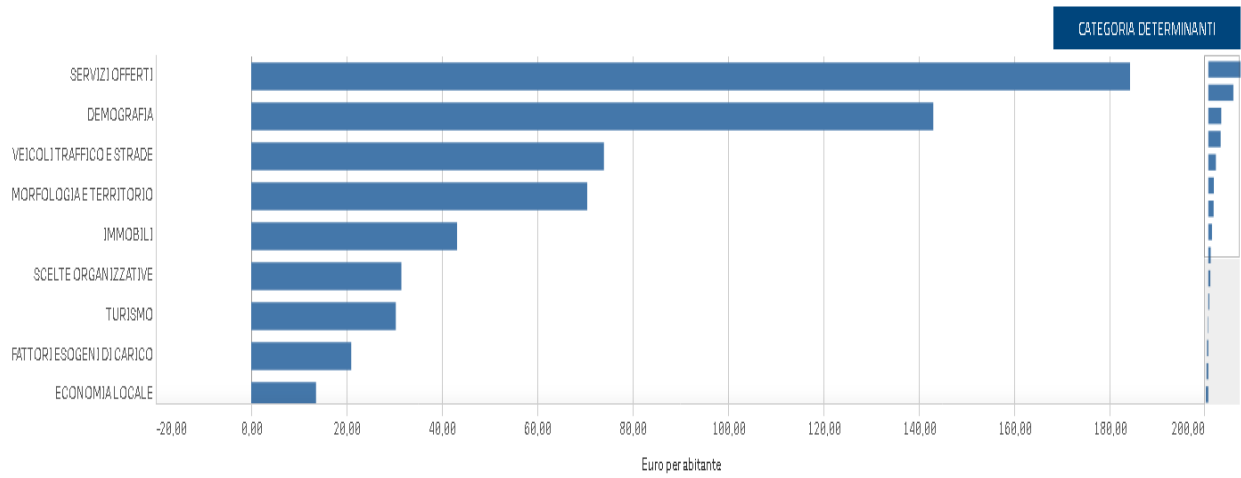
190,54

Costo del lavoro (euro) per abitante

39.878

Costo del lavoro (euro) per addetto

Variabili determinanti del fabbisogno



Comune di Casola Valsenio (Ra)	
Popolazione al 31/12/2015	2.617
Spesa storica	€2.077.380
Fabbisogno Standard	€2.009.907
Differenza in €	€+67.472
Differenza %	+3,36 %
Livello della spesa	(6,00) Livello su scala da 0 a 10
Livello dei servizi	(9,00) Livello su scala da 0 a 10
Servizi non valutabili	Polizia
Polizia Locale	Livello dei servizi non misurabile

Indicatori generali

€793,80
Spesa storica (euro) per abitante

€768,02
Fabbisogno (euro) per abitante

3,4%
Spesa storica vs Fabbisogno

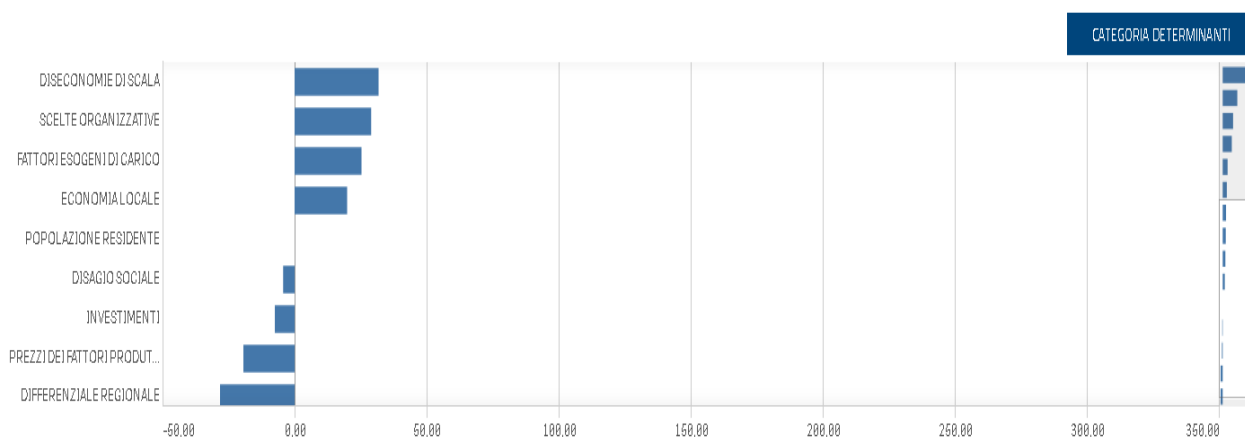
★46,2%
Livello servizi vs Livello standard

7,02
Numero dipendenti / 1000 abitanti

268,46
Costo del lavoro (euro) per abitante

38.266
Costo del lavoro (euro) per addetto

Variabili determinanti del fabbisogno



Comune di Castel Bolognese (Ra)	
Popolazione al 31/12/2015	9.554
Spesa storica	€ 5.024.606
Fabbisogno Standard	€ 5.733.397
Differenza in €	€ -708.791
Differenza %	-12,36 %
Livello della spesa	(3,00) Livello su scala da 0 a 10
Livello dei servizi	(5,00) Livello su scala da 0 a 10

Indicatori generali

€525,92
Spesa storica (euro) per abitante

€600,10
Fabbisogno (euro) per abitante

-12,4%
Spesa storica vs Fabbisogno

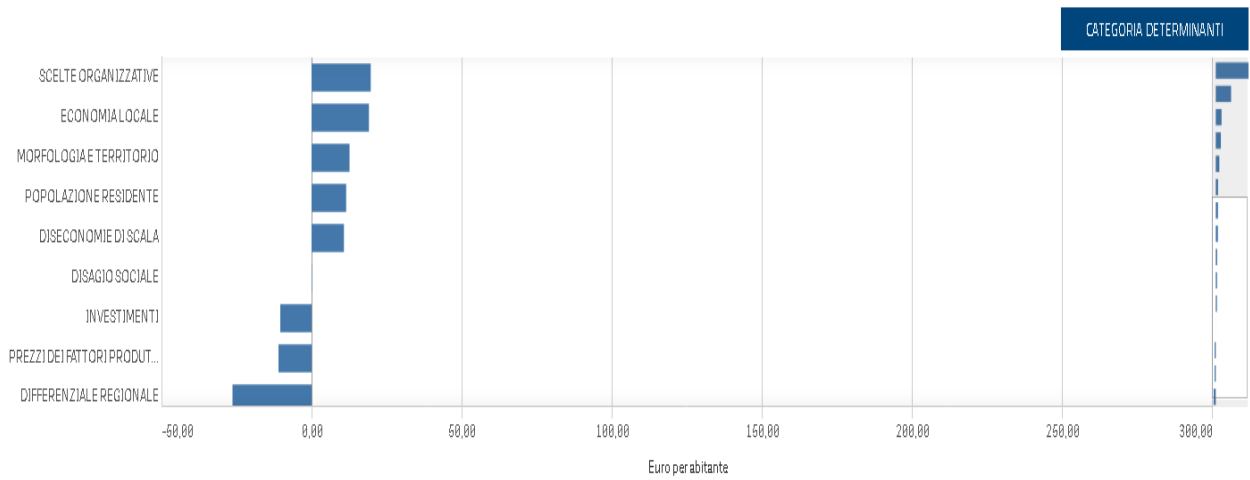
-7,3%
Livello servizi vs Livello standard

4,47
Numero dipendenti / 1000 abitanti

175,43
Costo del lavoro (euro) per abitante

39.207
Costo del lavoro (euro) per addetto

Variabili determinanti del fabbisogno



Comune di Faenza (Ra)	
Popolazione al 31/12/2015	58.541
Spesa storica	€36.044.203
Fabbisogno Standard	€38.374.010
Differenza in €	€-2.329.806
Differenza %	-6,07%
Livello della spesa	(5,00) Livello su scala da 0 a 10
Livello dei servizi	(9,00) Livello su scala da 0 a 10

Indicatori generali

€615,71
Spesa storica (euro) per abitante

€655,51
Fabbisogno (euro) per abitante

-6,1%
Spesa storica vs Fabbisogno

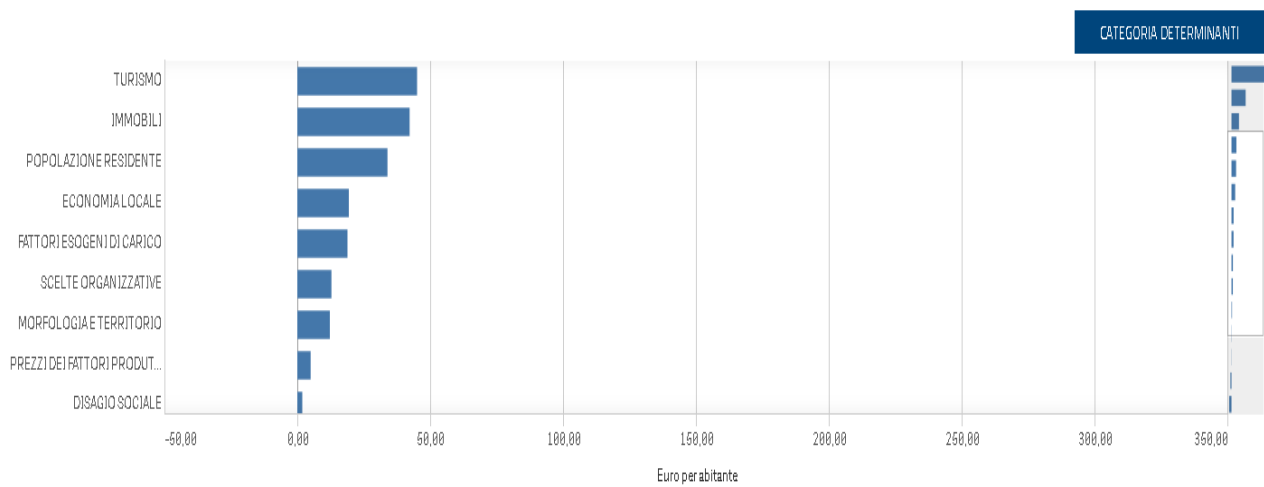
★42,9%
Livello servizi vs Livello standard

5,10
Numero dipendenti / 1000 abitanti

211,87
Costo del lavoro (euro) per abitante

41.566
Costo del lavoro (euro) per addetto

Variabili determinanti del fabbisogno



Comune di Riolo Terme (Ra)

Popolazione al 31/12/2015

5.720

Spesa storica

€2.800.359

Fabbisogno Standard

€3.584.439

Differenza in €

€-784.080

Differenza %

-21,87 %

Livello della spesa



Livello su scala da 0 a 10

Livello dei servizi



Livello su scala da 0 a 10

Indicatori generali

€489,57

Spesa storica (euro) per abitante

€626,65

Fabbisogno (euro) per abitante

-21,9%

Spesa storica vs Fabbisogno

★2,9%

Livello servizi vs Livello standard

4,25

Numero dipendenti / 1000 abitanti

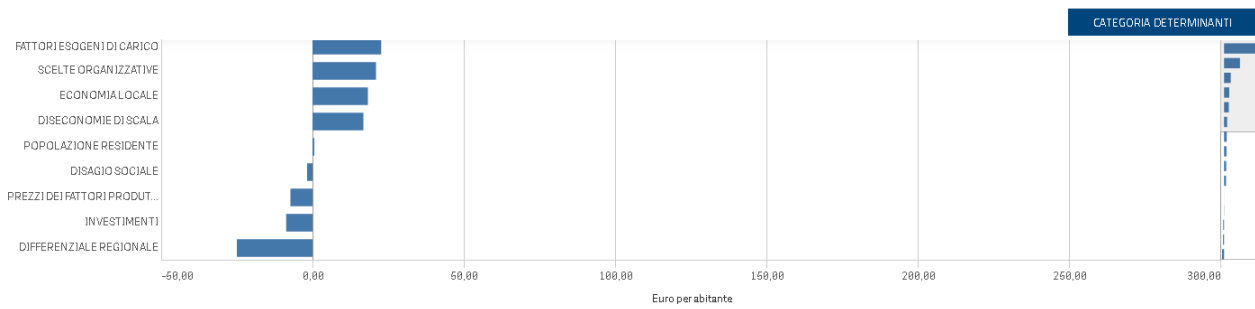
157,51

Costo del lavoro (euro) per abitante

37.092

Costo del lavoro (euro) per addetto

Variabili determinanti del fabbisogno



Comune di Solarolo (Ra)

Popolazione al 31/12/2015

4.488

Spesa storica

€2.065.748

Fabbisogno Standard

€2.692.646

Differenza in €

€-626.899

Differenza %

-23,28 %

Livello della spesa



Livello dei servizi



Indicatori generali

€460,28
Spesa storica (euro) per abitante

599,97
Fabbisogno (euro) per abitante

-23,3%
Spesa storica vs Fabbisogno

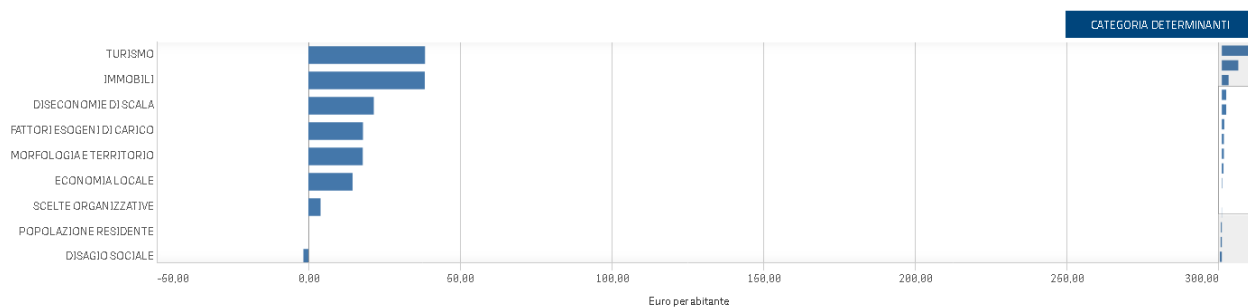
★17,1%
Livello servizi vs Livello standard

5,06
Numero dipendenti / 1000 abitanti

195,35
Costo del lavoro (euro) per abitante

38.623
Costo del lavoro (euro) per addetto

Variabili determinanti del fabbisogno



Allegato dati statistici, finanziari, patrimoniali e tecnici dell'Unione della Romagna Faentina

torna all'[Indice generale](#)

Allegato al paragrafo 2.2.b: I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi o da saldare

torna al paragrafo [2.2.b i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi o da saldare](#)

CAPITOLO	ARTICOLO	ANNO	NUM IMP	OGGETTO	RESIDUO (€)
450	1	2009	61	2008/0153 REALIZZAZIONE PROGETTO DI EURO 187.127,00 MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI COMUNE DI BRISIGHELLA ANNO 2008	1.385,01
450	1	2009	66	2008/0164 REALIZZAZIONE PROGETTO DI € 187.127,00 PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRADE COMUNALI IN COMUNE DI BRISIGHELLA ANNO 2008	8.894,01
450	1	2016	395	2009/0185 OPERE DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E AMBIENTALE E FINANZIATE DAL POR FESR ANNO 2009 (CONVENTO BRISIGHELLA)	1.323,28
19320	0	2017	4124	BRISIGHELLA - RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE ANNO 2017	26.342,96
19320	0	2017	4125	CASOLA VALSENIO - RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE ANNO 2017	12.700,41
19320	0	2017	4126	RIOLO TERME - RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE ANNO 2017	56.370,83
19320	0	2017	4127	CASTELBOLOGNESE - RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE ANNO 2017	160.930,01
19320	0	2017	4128	SOLAROLO - RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE ANNO 2017	38.815,48
19320	0	2017	4129	FAENZA - RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE ANNO 2017	400.000,00
20200	0	2017	3596	E-TEAM SNC DI C.SARTONI & C.- SVILUPPO INTERCOMUNICAZIONE SW CON SNCTT	8.771,80
270101	1	2016	865	ADS -ADEGUAMENTO SISTEMA INFORMATICO UNIONE - CONSERVAZIONE DELLE FATTURE ELETTRONICHE	12.136,56
270101	1	2016	921	DATA MANAGEMENT - CONSERVAZIONE DELLE FATTURE ELETTRONICHE	19.459,00
270101	1	2017	968	DITTA GIES SRL - ADEGUAMENTO DEL SISTEMA INFORMATICO UNIONE - GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	13.420,00
270101	1	2017	969	GIES SRL - FORNITURA MODULO SOFTWARE GESTIONE AFFITTI E CONCESSIONI BENI PATRIMONIALI	5.490,00
270101	1	2017	970	DEDAGROUP PUBLIC SERVICES SRL- AGGIORNAMENTO SOFTWARE BACK OFFICE PER GESTIONE PRATICHE EDILIZIE	48.068,00
270101	1	2017	971	ADS SPA - ADEGUAMENTO APPLICATIVI GESTIONE SERVIZI DEMOGRAFICI	23.707,04

CAPITOLO	ARTICOLO	ANNO	NUM IMP	OGGETTO	RESIDUO (€)
270101	1	2017	972	OSTI SISTEMI SRL-ADEGUAMENTO SISTEMA RILEVAZIONE PRESENZE	13.400,94
270101	1	2017	1491	RIBASSO A SEGUITO TRATTATIVA DIRETTA PER ADEGUAMENTO APPLICATIVI GESTIONE SERVIZI DEMOGRAFICI	366,20
270101	1	2017	1840	STUDIO DI INFORMATICA SNC - FORNITURA DI VIDEO PROIETTORI MEDIANTE ACQUISTO SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE IN ESECUZIONE DELIBERA GIUNTA UNIONE 79	3.049,77
270101	1	2017	2197	OMNIDEA SRL -FORNITURA LICENZE LINUX SISTEMA OPERATIVO THINLINUX OS	2.287,50
270101	1	2017	2411	FORNITURA THIN CLIENT SU MEPA - PRENOTAZIONE SPESA	81.899,00
270101	1	2017	2556	ELETTROTECNICA FAENTINA DI RENZI SNC - LAVORI ADEGUAMENTO SISTEMA RILEVAZIONE PRESENZE	7.698,33
270101	1	2017	2590	DATA MANAGEMENT- MODULO TRASMISSIONE CONSOLIDATO ALLA BDAP	3.050,00
270101	1	2017	3432	RTI INFORDATA (MANDANTE)+BELLUCCI SPA - FORNITURA N. 25 PC PORTATILI	13.905,87
270101	1	2017	3476	FINBUC SRL-FORNITURA STAMPANTI GRANDE FORMATO SU MEPA IN ESECUZIONE DG 212/2017	23.653,00
270101	1	2017	3478	SOEG & C.- FORNITURA SW PERIZIE GEOLOGICHE	748,00
270101	1	2017	3488	ADEGUAMENTO SISTEMA RILEVAZ.PRESENZE IMPREVISTI/ARROTONDAMENTI	765,38
270101	1	2017	3492	ECONOMIA ADEGUAMENTO SISTEMA RILEVAZIONE PRESENZE	2.310,00
270101	1	2017	3519	TECNODELTA DI MARCO RADIN ADEGUAMENTO SISTEMA RILEVAZIONE PRESENZE	1.019,85
270101	1	2017	3556	TEAM SYSTEM SPA - ADEGUAMENTO PROGRAMMI PER GESTIONE OPERE PUBBLICHE	37.515,00
270101	1	2017	3557	ECONOMIA SU IMP.972 IN SEDE DI AGGIUDICAZIONE A OSTI SISTEMI SRL- ADEGUAMENTO SISTEMA RILEVAZIONE PRESENZE	21.569,06
270101	1	2017	3563	FORNITURA POSTAZIONI PIANIFICAZIONE URBANISTICA (FINANZIATO MEDIANTE RIDUZIONE IMP.2411/2017)	5.968,24
270101	1	2017	4110	ECONOMIA A SEGUITO AGGIUDICAZIONE LAVORI ADEGUAMENTO SISTEMA RILEVAZIONE PRESENZE RDO 1825669	1.387,34
630900	1	2017	2236	MONTANA VALLE DEL LAMONE - MANUTENZIONE E RIPRISTINO VIABILITA' FORESTALE - COMUNE DI BRISIGHELLA	20.691,62
631010	1	2017	945	INCENTIVO INTERVENTI DI TUTELA DELLA RISORSA IDRICA - COMPLESSO FORESTALE ALTO LAMONE - ANNO 2016 -	1.273,41
631010	1	2017	946	ACQUISTO BENI STRUMENTAZIONI - INTERVENTI DI TUTELA DELLA RISORSA IDRICA COMPLESSO FORESTALE ALTO LAMONE - ANNO 2016	318,35

CAPITOLO	ARTICOLO	ANNO	NUM IMP	OGGETTO	RESIDUO (€)
631010	1	2017	2125	MONTANA VALLE DEL LAMONE COOP.- TUTELA RISORSA IDRICA-COMPLESSO FORESTALE ALTO LAMONE-BRISIGHELLA- ANNO 2017	97.097,65
631010	1	2017	2126	INCENTIVO INTERVENTI TUTELA RISORSA IDRICA-COMPLESSO FORESTALE ALTO LAMONE- BRISIGHELLA - ANNO 2017	1.249,41
631010	1	2017	2127	ACQUISTO BENI STRUMENTAZIONI - INTERVENTI TUTELA RISORSA IDRICA COMPLESSO FORESTALE ALTO LAMONE - BRISIGHELLA - ANNO 2017	312,35
631010	1	2017	2128	ANAC CONTRIBUTO - INTERVENTI TUTELA RISORSA IDRICA COMPLESSO FORESTALE ALTO LAMONE-BRISIGHELLA - ANNO 2017	30,00
631010	1	2017	2134	MONTANA VALLE DEL SENIO SOC.COOP.- TUTELA RISORSA IDRICA-COMPLESSO FORESTALE ALTO SENIO-CASOLA V.- ANNO 2017	57.593,57
631010	1	2017	2137	ANAC CONTRIBUTO - TUTELA RISORSA IDRICA - COMPLESSO FORESTALE ALTO SENIO - CASOLA V.- ANNO 2017	30,00
640010	1	2017	932	CONSORZIO DI BONIFICA-ACCORDO DI PROGRAMMA PER PROGETTAZIONE ATTRAVERSAMENTI FLUVIALI BRISIGHELLA	8.809,99
640010	1	2017	934	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE - ESECUZIONE DEI LAVORI DI SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI ATTRAVERSAMENTI FLUVIALI IN COMUNE DI BRISIGHELLA	141.190,01
640012	1	2017	938	FABBRI COSTRUZIONI - P.A.O. 2016 - INTERVENTI ASFALTATURA STRADE COMUNALI - CASOLA V.	57.981,38
640012	1	2017	1470	FABBRI COSTRUZIONI - PERIZIA DI VARIANTE - PAO 2016 - LAVORI DI ASFALTATURA NELLA VIABILITA' COMUNALE CASOLA VALSENIO	6.217,19
640013	1	2017	1839	ARCH.CARLO ROSSINI-INCARICO COORDINATORE SICUREZZA-P.A.O.2016 -LAVORI VIABILITA' COMUNALE- RIOLO T.	226,80
640310	1	2017	1975	CONSORZIO DI BONIFICA ROMAGNA OCC.- LAVORI MANUTENZIONE STRADE VICINALI BIANCHE AD USO PUBBLICO	67.428,00
640610	1	2017	950	MONTANA VALLE DEL LAMONE COOP.-LAVORI -INTERVENTI LOC.PUROCIELO - COMUNE BRISIGHELLA	61.028,37
640610	1	2017	1473	RIBASSO D'ASTA - LAVORI-INTERVENTI LOC.PUROCIELO - COMUNE BRISIGHELLA	27.452,43
640611	1	2017	954	INCENTIVI -INTERVENTI IN LOCALITÀ PIANA DI MALANCA, BIVIO SINTRIA, CANOVA TOPI - COMUNE BRISIGHELLA	1.784,00
640611	1	2017	1477	RIBASSO D'ASTA SU LAVORI - INTERV. IN LOC.PIANA DI MALANCA,BIVIO SINTRIA - COMUNE BRISIGHELLA	46.091,31
640612	1	2017	956	COOP.MONTANA VALLE DEL LAMONE-LAVORI -INTERVENTI LOCALITÀ CROCE DELLO SPINO - COMUNE CASOLA VALSENIO	48.596,81
640612	1	2017	1475	RIBASSO D'ASTA SU LAVORI-INTERVENTI LOCALITÀ CROCE	22.603,19

CAPITOLO	ARTICOLO	ANNO	NUM IMP	OGGETTO	RESIDUO (€)
				DELLO SPINO - COMUNE CASOLA VALSENO	
640613	1	2017	2063	COOP.MONTANA VALLE DEL LAMONE - INVESTIMENTI PER ACCRESCERE RESILIENZA ECOSISTEMI FORESTALI	107.506,99
640615	1	2017	2269	CTI COOP.TRASPORTI IMOLA -PAO 2017 -AFFIDAMENTO ASFALTATURA STRADE - COMUNE DI RIOLO TERME	42.443,62
640615	1	2017	2270	ARCH.ROSSINI CARLO- COORD.SICUREZZA- PAO 2017 - COMUNE DI RIOLO TERME - ASFALTATURA STRADE	226,80
640615	1	2017	2271	ASSICURAZIONE PROGETTISTA - PAO 2017 - ASFALTATURA STRADE COMUNE DI RIOLO TERME	190,00
640615	1	2017	2274	IMPREVISTI SU LAVORI - PAO 2017 - COMUNE DI RIOLO TERME	55,12
640615	1	2017	2310	FABBRI COSTRUZIONI SRL - PAO 2017 CASOLA V.- ASFALTATURA STRADE COM.LI	41.741,08
640615	1	2017	2312	ASSICURAZIONE PROGETTISTA-PAO 2017 CASOLA V.	190,00
640615	1	2017	3041	ALPI FABRIZIO-PAO 2017- BRISIGHELLA LOTTO 1 -	7.870,96
640615	1	2017	3044	FABBRI COSTRUZIONI SRL -PAO 2017- BRISIGHELLA - LOTTO 2	20.461,90
640615	1	2017	3111	MONTANA VALLE DEL LAMONE -PAO 2017- BRISIGHELLA - SISTEMAZIONE FRANA CÀ BATTISTONI	30.500,00
640800	1	2015	617	STRASFERIMENTO A FAENZA SPESE C/CAPITALE PATTUGLIA TERRITORIALE 2014	663,26
641000	1	2017	2627	GEG SRL - FORNITURA APPARATI RADIO TETRA VEICOLARI E PORTATILI	12.137,78
650000	1	2016	396	REALIZZAZIONE PROGETTO PER IL SUPERAMENTO DEL DIVARIO DIGITALE DIVIDE NEI COMUNI DEL SUB-AMBITO	44.440,00
660000	0	2017	2353	VERBATEL SRL - ACQUISIZIONE SOFTWARE DEMATERIALIZZAZIONE PROCESSO INFORTUNISTICA STRADALE PM	24.400,00
700310	1	2017	960	COOP.MONTANA VALLE DEL LAMONE-IVA SU LAVORI-INTERVENTI LOCALITÀ CROCE DELLO SPINO -COMUNE CASOLA VALSENO	10.691,30
700310	1	2017	961	COOP.MONTANA VALLE DEL LAMONE- QUOTA IVA -INTERVENTI LOC.PUROCIOLO - COMUNE BRISIGHELLA	13.426,24
700310	1	2017	1474	RIBASSO D'ASTA-QUOTA IVA- INTERVENTI LOC.PUROCIOLO -COMUNE BRISIGHELLA	6.039,54
700310	1	2017	1476	RIBASSO D'ASTA-QUOTA IVA- INTERVENTI LOCALITÀ CROCE DELLO SPINO - COMUNE CASOLA VALSENO	4.972,70
700310	1	2017	1478	RIBASSO D'ASTA QUOTA IVA- INTERV. LOCALITÀ PIANA DI MALANCA - COMUNE BRISIGHELLA	10.140,09
700310	1	2017	2064	COOP.MONTANA VALLE DEL LAMONE - QUOTA IVA SU APPALTO PER ACCRESCERE RESILIENZA ECOSISTEMI FORESTALI - MISURA 8.5.01	23.651,54

Allegato al paragrafo 2.2.f: La gestione del patrimonio

torna al paragrafo [2.2.f. La gestione del patrimonio](#)

Nell'ambito della gestione del patrimonio devono ottenere risalto le entrate derivanti dall'impiego dei diversi cespiti patrimoniali con riferimento in particolare:

- al patrimonio immobiliare inteso con riferimento ai terreni e ai fabbricati di proprietà;
- al patrimonio immobilizzato in partecipazioni societarie a vario titolo;
- al patrimonio in termini di liquidità e crediti.

Proventi dei cespiti immobiliari dell'ente (terreni e fabbricati)

Il patrimonio immobiliare (terreni + fabbricati al netto del fondo di ammortamento) al 31.12.2016 è rilevabile dal conto del patrimonio redatto ai sensi del D. Lgs. 267/2000.

Negli ultimi anni gli strumenti fondamentali per una più corretta gestione e valorizzazione del patrimonio sono stati il Piano triennale delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali (che costituisce specifico allegato del DUP) e l'inventario che viene aggiornato ogni anno al 31/12 per tener conto delle operazioni che hanno influenzato il patrimonio nell'anno di riferimento.

I contratti di affitto per immobili ad uso non abitativo e i terreni sono determinati in base al prezzo di mercato con adeguamento Istat anno per anno.

Utili netti di aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Le previsioni inserite nel bilancio dell'ente a tale titolo sono riferite ai valori degli utili e delle riserve che si prevede siano distribuiti dalle società partecipate .

Interessi su anticipazioni e crediti

Gli stanziamenti previsti si riferiscono agli interessi attivi che maturano sulle somme depositate in Banca Italia.

Come noto, il D.L. 1/2012 ha sospeso, dalla data del 24 gennaio 2012 fino a dicembre 2014, il sistema di tesoreria mista e ripristinato il precedente sistema di tesoreria unica. La L.190/2014 è intervenuta prorogando il sistema di tesoreria Unica fino al 31/12/2017. Sono escluse dalle disposizioni della norma soltanto le somme provenienti da mutuo, prestito ed ogni altra forma di indebitamento non sostenute da contributo di altre amministrazioni pubbliche.

Sulle somme depositate lo Stato corrisponde al Comune un interesse al tasso 1% lordo.

Tutto ciò contribuisce a determinare un quadro di risorse a tale titolo molto contenute anche per effetto del valore complessivo delle poste di entrata che maturano interessi attivi in progressiva riduzione e per effetto del valore assai basso dei tassi.

Allegato al paragrafo 2.2.i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

torna al paragrafo [2.2.i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio](#)

In attesa dell'approvazione dello schema di bilancio pluriennale 2019/2021, nelle tabelle seguenti vengono presentate le annualità 2019 e 2020 del bilancio pluriennale 2018/2020, con un proiezione del 2021 identica al 2020.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		750788,68			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00	(+)		39.486.427,50	39.444.882,50	39.444.882,50
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		40.464.301,87	40.421.491,87	40.421.491,87
di cui:					
· fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
· fondo crediti di dubbia esigibilità			569.090,17	636.041,95	636.041,95
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		35.588,00	36.853,00	36.853,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-1.013.462,37	-1.013.462,37	-1.013.462,37
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)		-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		1.049.462,37	1.049.462,37	1.049.462,37
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		36.000,00	36.000,00	36.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)		2.860.677,41	2.860.677,41	2.860.677,41
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1.049.462,37	1.049.462,37	1.049.462,37
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		36.000,00	36.000,00	36.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)		1.847.215,04	1.847.215,04	1.847.215,04
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
$W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)				
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00	0,00

Allegato al paragrafo 5.1. Le risorse finanziarie

torna al paragrafo [5.1. Le risorse umane, strumentali e finanziarie](#)

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
	Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	0,00	0,00
	Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente			
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidita' (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo per le Regioni			
	Fondo di Cassa all'1/1/2018			
10000 TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	180.000,00	180.000,00	180.000,00
20000 TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	35.817.627,46	35.776.082,46	35.776.082,46
30000 TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.488.800,04	3.488.800,04	3.488.800,04
40000 TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.860.677,41	2.860.677,41	2.860.677,41
70000 TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00
90000 TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	10.865.000,00	10.865.000,00	10.865.000,00
	TOTALE TITOLI	53.212.104,91	53.170.559,91	53.170.559,91
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	53.212.104,91	53.170.559,91	53.170.559,91

Allegato al paragrafo 5.2. I bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni

torna al paragrafo [5.2. I bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni](#)

RIEPILOGO DELLE MISSIONI		DENOMINAZIONE			
			Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
		DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 01		SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	11.456.018,33	11.518.842,57	11.518.842,57
			179.351,51	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 02		GIUSTIZIA	114.400,82	114.400,82	114.400,82
			0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 03		ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	4.226.347,70	4.226.347,70	4.226.347,70
			29.280,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 04		ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	2.594.249,59	2.594.249,59	2.594.249,59
			7.844,27	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 05		TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	1.739.288,71	1.739.288,71	1.739.288,71
			3.000,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 06		POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	134.556,50	134.556,50	134.556,50
			0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 07		TURISMO	1.158.932,87	1.117.387,87	1.117.387,87
			0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 08		ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	2.393.626,67	2.393.626,67	2.393.626,67

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE			
		Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	2.256.893,93	2.256.893,93	2.256.893,93
		30.000,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	4.099.472,95	4.099.472,95	4.099.472,95
		13.760,75	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	10.625.933,64	10.494.892,62	10.494.892,62
		9.850,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 13	TUTELA DELLA SALUTE	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	685.231,93	685.231,93	685.231,93
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	16.629,00	16.629,00	16.629,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE			
		Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
Totale MISSIONE 19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	110.300,02 0,00 0,00	110.300,02 0,00 0,00	110.300,02 0,00 0,00
Totale MISSIONE 20	FONDI E ACCANTONAMENTI	699.634,25 0,00 0,00	766.586,03 0,00 0,00	766.586,03 0,00 0,00
Totale MISSIONE 50	DEBITO PUBBLICO	35.588,00 0,00 0,00	36.853,00 0,00 0,00	36.853,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 99	SERVIZI PER CONTO TERZI	10.865.000,00 0,00 0,00	10.865.000,00 0,00 0,00	10.865.000,00 0,00 0,00
	TOTALE MISSIONI	53.212.104,91 273.086,53 0,00	53.170.559,91 0,00 0,00	53.170.559,91 0,00 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	53.212.104,91 273.086,53 0,00	53.170.559,91 0,00 0,00	53.170.559,91 0,00 0,00

Missione	Programma	Competenza 2019	Competenza 2020	Competenza 2021
1	1	430.212,80	430.212,80	430.212,80
1	2	1.616.536,61	1.616.536,61	1.616.536,61
1	3	2.299.617,51	2.299.617,51	2.299.617,51
1	4	514.598,60	577.422,84	577.422,84
1	5	220.596,24	220.596,24	220.596,24
1	6	2.133.593,66	2.133.593,66	2.133.593,66
1	7	1.528.323,38	1.528.323,38	1.528.323,38
1	8	1.033.058,42	1.033.058,42	1.033.058,42
1	10	1.010.398,05	1.010.398,05	1.010.398,05
1	11	669.083,06	669.083,06	669.083,06
1	0	11.456.018,33	11.518.842,57	11.518.842,57
2	1	114.400,82	114.400,82	114.400,82
2	0	114.400,82	114.400,82	114.400,82
3	1	4.151.347,70	4.151.347,70	4.151.347,70
3	2	0,00	0,00	0,00
3	0	4.151.347,70	4.151.347,70	4.151.347,70
4	1	65.845,91	65.845,91	65.845,91
4	2	181.820,00	181.820,00	181.820,00
4	4	477.389,00	477.389,00	477.389,00
4	6	1.867.444,68	1.867.444,68	1.867.444,68
4	7	1.750,00	1.750,00	1.750,00
4	0	2.594.249,59	2.594.249,59	2.594.249,59
5	1	35.000,00	35.000,00	35.000,00
5	2	1.704.288,71	1.704.288,71	1.704.288,71
5	0	1.739.288,71	1.739.288,71	1.739.288,71
6	1	95.518,50	95.518,50	95.518,50
6	2	39.038,00	39.038,00	39.038,00
6	0	134.556,50	134.556,50	134.556,50
7	1	1.158.932,87	1.117.387,87	1.117.387,87
7	0	1.158.932,87	1.117.387,87	1.117.387,87
8	1	1.003.768,51	1.003.768,51	1.003.768,51
8	2	647.658,16	647.658,16	647.658,16
8	0	1.651.426,67	1.651.426,67	1.651.426,67
9	1	0,00	0,00	0,00
9	2	1.776.717,80	1.776.717,80	1.776.717,80
9	5	265.161,09	265.161,09	265.161,09
9	6	0,00	0,00	0,00
9	0	2.041.878,89	2.041.878,89	2.041.878,89

Missione	Programma	Competenza 2019	Competenza 2020	Competenza 2021
10	2	647.280,13	647.280,13	647.280,13
10	5	2.637.192,82	2.637.192,82	2.637.192,82
10	0	3.284.472,95	3.284.472,95	3.284.472,95
12	1	3.352.675,56	3.221.634,54	3.221.634,54
12	2	3.877.649,52	3.877.649,52	3.877.649,52
12	3	2.267.287,38	2.267.287,38	2.267.287,38
12	4	644.333,59	644.333,59	644.333,59
12	5	169.161,69	169.161,69	169.161,69
12	6	30.092,56	30.092,56	30.092,56
12	7	169.711,37	169.711,37	169.711,37
12	8	38.339,66	38.339,66	38.339,66
12	9	76.682,31	76.682,31	76.682,31
12	0	10.625.933,64	10.494.892,62	10.494.892,62
13	7	0,00	0,00	0,00
13	0	0,00	0,00	0,00
14	1	276.173,70	276.173,70	276.173,70
14	2	24.998,44	24.998,44	24.998,44
14	3	0,00	0,00	0,00
14	4	384.059,79	384.059,79	384.059,79
14	0	685.231,93	685.231,93	685.231,93
15	2	16.629,00	16.629,00	16.629,00
15	3	0,00	0,00	0,00
15	0	16.629,00	16.629,00	16.629,00
16	1	0,00	0,00	0,00
16	0	0,00	0,00	0,00
17	1	0,00	0,00	0,00
17	0	0,00	0,00	0,00
19	1	110.300,02	110.300,02	110.300,02
19	0	110.300,02	110.300,02	110.300,02
20	1	130.000,00	130.000,00	130.000,00
20	2	569.090,17	636.041,95	636.041,95
20	3	544,08	544,08	544,08
20	0	699.634,25	766.586,03	766.586,03
50	1	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00
50	0	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00
60	0	0,00	0,00	0,00

Missione	Programma	Competenza 2019	Competenza 2020	Competenza 2021
99	1	0,00	0,00	0,00
99	0	0,00	0,00	0,00
TOTALE		40.464.301,87	40.421.491,87	40.421.491,87

Allegato al paragrafo 5.4. Le fonti di finanziamento

torna al paragrafo [5.4. Le Fonti di finanziamento](#)

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
· Tributarie	180.000,00	180.000,00	180.000,00
· Contributi e trasferimenti correnti	35.817.627,46	35.776.082,46	35.776.082,46
· Extratributarie	3.488.800,04	3.488.800,04	3.488.800,04
TOTALE ENTRATE CORRENTI	39.486.427,50	39.444.882,50	39.444.882,50
· Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	1.049.462,37	1.049.462,37	1.049.462,37
- Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	-36.000,00	-36.000,00	-36.000,00
· Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	,00	,00	,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	,00	,00	,00
· TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	40.499.889,87	40.458.344,87	40.458.344,87
· Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	1.069.015,04	1.069.015,04	1.069.015,04
· Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	742.200,00	742.200,00	742.200,00
· Altre accensioni prestiti	,00	,00	,00
· Avanzo di Amm. applicato per: f.do ammortamento	,00	,00	,00
Fondo vinc. investimenti (FPV)	,00	,00	,00
- Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	36.000,00	36.000,00	36.000,00
TOTALE ENTRATE C/ CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	1.847.215,04	1.847.215,04	1.847.215,04
· Riscossione di crediti	,00	,00	,00
· Anticipazioni di cassa	,00	,00	,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	,00	,00	,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	42.347.104,91	42.305.559,91	42.305.559,91

Allegato al paragrafo 5.7. L'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti

torna al paragrafo [5.7. L'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti](#)

Capitolo di spesa	Missione	Programma	Centro di Costo	Impegnato pluriennale (€)
SERVIZI DI AFFIANCAMENTO ALLA COSTRUZIONE DELL'UNIONE - PRESTAZIONI DI SERVIZIO PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE	1	2	1101 - SERVIZIO PROVVEDITORATO	16.579,40
SERVIZIO SEGRETERIA - PRESTAZIONI DI SERVIZI - AGGIORNAMENTI E ASSISTENZA INFORMATICA DELL'ENTE	1	3	1101 - SERVIZIO PROVVEDITORATO	9.760,00
SERVIZIO INFORMATICA - PRESTAZIONI - GESTIONE E MANUTENZIONE APPLICAZIONI	1	8	9101 - UFFICIO INFORMATICA	345,65
PROGRAMMAZIONE CASA - PRESTAZIONI DI SERVIZIO - MANUTENZIONE MACCHINE D'UFFICIO (FOTOCOPIATRICE)	8	2	11301 - PROGRAMMAZIONE CASA-SIT	1.271,29
PROGRAMMAZIONE CASA - PRESTAZIONI DI SERVIZIO - MANUTENZIONE MACCHINE D'UFFICIO (FOTOCOPIATRICE)	8	2	11301 - PROGRAMMAZIONE CASA-SIT	151,75
SERVIZIO SEGRETERIA - ACQUISTO DI BENI - ABBONAMENTI	1	3	1101 - SERVIZIO PROVVEDITORATO	524,60
RUE DEI 5 COMUNI - ACQUISTI - ALTRI SERVIZI DIVERSI	8	1	11101 - UFFICIO URBANISTICA	4.187,44
SERVIZIO INFORMATICA - PRESTAZIONI - GESTIONE E MANUTENZIONE APPLICAZIONI	1	8	9101 - UFFICIO INFORMATICA	12.912,12
PROGRAMMAZIONE CASA - PRESTAZIONI DI SERVIZIO - QUOTE ASSOCIATIVE (CENTRALINA ATOMSFERICA, ARPA)	8	2	11301 - PROGRAMMAZIONE CASA-SIT	2.000,00
SERVIZIO INFORMATICA - PRESTAZIONI - GESTIONE E MANUTENZIONE APPLICAZIONI	1	8	9101 - UFFICIO INFORMATICA	3.497,95
SERVIZIO SEGRETERIA - PRESTAZIONI DI SERVIZI - MANUTENZIONE E ASSISTENZA MACCHINARI E ATTREZZATURE DELL'ENTE	1	3	1101 - SERVIZIO PROVVEDITORATO	1.733,72
CENTRO PER LA FAMIGLIA - PRESTAZIONI DI SERVIZI - ALTRE SPESE PER CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO	12	5	12101 - MINORI E FAMIGLIA	3.850,00
MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI - ACQUISTI E PRESTAZIONI - MANUTENZIONE BENI IMMOBILI - CASTELBOLOGNESE	4	2	6501 - SERV.COORD.LLPP VALLESENIO CASTELBOLOGNESE,CASOLA VALSENIO,RIOLOTERME	210,00
AREA MINORI - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - ALTRE SPESE PER CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO	12	1	12101 - MINORI E FAMIGLIA	6.000,00
SERVIZIO INFORMATICA - PRESTAZIONI - GESTIONE E MANUTENZIONE APPLICAZIONI	1	8	9101 - UFFICIO INFORMATICA	9.450,93
CONTRIBUTI ALL'ENPA PER IL SERVIZIO ASSOCIATO DI CUSTODIA DELLA POPOLAZIONE CANINA - TRASFERIMENTI A	9	2	1101 - SERVIZIO PROVVEDITORATO	30.000,00

Capitolo di spesa	Missione	Programma	Centro di Costo	Impegnato pluriennale (€)
ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE (ENPA)				
SERVIZI DEMOGRAFICI - ELETTORALE - PRESTAZIONI - MANUTENZIONE ATTREZZATURE - FAENZA	1	7	9301 - SERVIZIO ELETTORALE E STATO CIVILE (FAENZA)	1.522,56
POLIZIA MUNICIPALE - PRESTAZIONI DI SERVIZI - SPESE POSTALI	3	1	5301 - SERVIZIO COORDINAMENTO	29.280,00
MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI COMUNALI - ACQUISTI E PRESTAZIONI - MANUTENZIONE IMPIANTI (ASCENSORI, ANTINCENDIO, RISCALDAMENTO) - FAENZA	1	6	6401 - SERVIZIO COORDINAMENTO LLPP SOLAROLO E FAENZA EDIFICI	6.873,48
MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI COMUNALI - ACQUISTI E PRESTAZIONI - MANUTENZIONE IMPIANTI (ASCENSORI, ANTINCENDIO, RISCALDAMENTO) - SOLAROLO	1	6	6401 - SERVIZIO COORDINAMENTO LLPP SOLAROLO E FAENZA EDIFICI	197,64
SERVIZIO INFORMATICA - PRESTAZIONI - GESTIONE E MANUTENZIONE APPLICAZIONI	1	8	9101 - UFFICIO INFORMATICA	17.403,30
INTERVENTI PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE DI SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE E IMMIGRATI - ALTRE SPESE PER CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO	12	4	12201 - ADULTI E DISABILI	45.298,60
MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI COMUNALI - ACQUISTI E PRESTAZIONI - MANUTENZIONE BENI IMMOBILI - FAENZA	1	6	6401 - SERVIZIO COORDINAMENTO LLPP SOLAROLO E FAENZA EDIFICI	2.704,26
MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI - ACQUISTI E PRESTAZIONI - MANUTENZIONE BENI IMMOBILI - FAENZA	4	2	6401 - SERVIZIO COORDINAMENTO LLPP SOLAROLO E FAENZA EDIFICI	2.704,27
STRADE COMUNALI -MANUTENZIONE - GESTIONE IN APPALTO FAENZA - APPALTO MANUTENZIONE STRADE	10	5	6301 - SERVIZIO PROGETTAZIONE, INFRASTRUTTURE, MANUTENZIONE FAENZA	13.760,75
MANUTENZIONE IMPIANTI TERMICI - MANUTENZIONE IMPIANTI TERMICI - SOLAROLO	1	6	6401 - SERVIZIO COORDINAMENTO LLPP SOLAROLO E FAENZA EDIFICI	1.342,00
MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI COMUNALI - ACQUISTI E PRESTAZIONI - MANUTENZIONE IMPIANTI (ASCENSORI, ANTINCENDIO, RISCALDAMENTO) - FAENZA	1	6	6401 - SERVIZIO COORDINAMENTO LLPP SOLAROLO E FAENZA EDIFICI	3.050,00
MANUTENZIONE IMPIANTI TERMICI - MANUTENZIONE IMPIANTI TERMICI - SOLAROLO	1	6	6401 - SERVIZIO COORDINAMENTO LLPP SOLAROLO E FAENZA EDIFICI	105,01
BUONI PASTO PER IL PERSONALE - BUONI PASTO PER IL PERSONALE	1	10	3101 - UFFICIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	102.851,63
MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI - ACQUISTI E PRESTAZIONI - MANUTENZIONE BENI IMMOBILI - FAENZA	4	2	6401 - SERVIZIO COORDINAMENTO LLPP SOLAROLO E FAENZA EDIFICI	4.930,00
MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI DI VALORE STORICO E CULTURALE - ACQUISTI E PRESTAZIONI - MANUTENZIONE BENI	5	1	6401 - SERVIZIO COORDINAMENTO LLPP SOLAROLO E FAENZA EDIFICI	3.000,00

Capitolo di spesa	Missione	Programma	Centro di Costo	Impegnato pluriennale (€)
IMMOBILI - FAENZA				
POLIZZE ASSICURATIVE - PREMI ASSICURAZIONE RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI	1	2	1101 - SERVIZIO PROVVEDITORATO	259.795,92
GESTIONE CANILE MUNICIPALE - CONTRATTI DI SERVIZIO PER LOTTA AL RANDAGISMO - FAENZA	9	2	6701 - SERVIZIO AMBIENTE E MANUTENZIONE VERDE FAENZA	5.000,00
INTERVENTI PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI STRANIERI - ALTRE SPESE PER CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO	4	6	12101 - MINORI E FAMIGLIA	15.000,00
MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI COMUNALI - ACQUISTI E PRESTAZIONI - MANUTENZIONE IMPIANTI (ASCENSORI, ANTINCENDIO, RISCALDAMENTO) - SOLAROLO	1	6	6401 - SERVIZIO COORDINAMENTO LLPP SOLAROLO E FAENZA EDIFICI	2.379,00
MANUTENZIONE STRADE E INFRASTRUTTURE - PRESTAZIONI - MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTO - SOLAROLO	10	5	6401 - SERVIZIO COORDINAMENTO LLPP SOLAROLO E FAENZA EDIFICI	366,00
SERVIZIO INFORMATICA - PRESTAZIONI - GESTIONE E MANUTENZIONE APPLICAZIONI	1	8	9101 - UFFICIO INFORMATICA	1.342,00
ASSISTENZA SCOLASTICA DISABILI - ALTRE SPESE PER CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO	4	6	12201 - ADULTI E DISABILI	452.000,00
ASSISTENZA SCOLASTICA DISABILI - ALTRE SPESE PER CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO	4	6	12201 - ADULTI E DISABILI	26.000,00
INTERVENTI PER DISABILI ADULTI - PRESTAZIONI DI SERVIZIO - ALTRE SPESE PER CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO - INTERVENTI PER DISABILI ADULTI	12	2	12201 - ADULTI E DISABILI	23.716,80
QUOTE SPILLATICO ADULTI E DISABILI - CONTRIBUTI - ASSEGNI E SUSSIDI ASSISTENZIALI	12	2	12201 - ADULTI E DISABILI	4.560,00
INTERVENTI PER DISABILI ADULTI - PRESTAZIONI DI SERVIZIO - CONTRATTI DI SERVIZIO PER ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE	12	2	12301 - UFFICIO DI PIANO PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE E SANITARIA	200.000,00
AREA ADULTI -CONTRIBUTI ASSISTENZIALI - TRASFERIMENTI - ASSEGNI E SUSSIDI ASSISTENZIALI	12	4	12201 - ADULTI E DISABILI	20.000,00
AREA ADULTI -CONTRIBUTI ASSISTENZIALI - TRASFERIMENTI - ASSEGNI E SUSSIDI ASSISTENZIALI	12	4	12201 - ADULTI E DISABILI	5.000,00
AREA ADULTI -CONTRIBUTI ASSISTENZIALI - TRASFERIMENTI - ASSEGNI E SUSSIDI ASSISTENZIALI	12	4	12201 - ADULTI E DISABILI	5.000,00
CONTRIBUTI E SUSSIDI PER DISABILI -	12	2	12201 - ADULTI E DISABILI	10.000,00

Capitolo di spesa	Missione	Programma	Centro di Costo	Impegnato pluriennale (€)
ASSEGNI E SUSSIDI ASSISTENZIALI				
SERVIZIO INFORMATICA - PRESTAZIONI - GESTIONE E MANUTENZIONE APPLICAZIONI	1	8	9101 - UFFICIO INFORMATICA	585,60
SERVIZIO INFORMATICA - PRESTAZIONI - GESTIONE E MANUTENZIONE APPLICAZIONI	1	8	9101 - UFFICIO INFORMATICA	38.856,40
SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE - PRESTAZIONI - MANUTENZIONE MACCHINE D'UFFICIO (FOTOCOPIATRICE)	1	10	3101 - UFFICIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	764,12
SERVIZIO INFORMATICA - PRESTAZIONI - GESTIONE E MANUTENZIONE APPLICAZIONI	1	8	9101 - UFFICIO INFORMATICA	12.289,91
SERVIZIO INFORMATICA - PRESTAZIONI - GESTIONE E MANUTENZIONE APPLICAZIONI	1	8	9101 - UFFICIO INFORMATICA	15.551,22
SERVIZIO INFORMATICA - PRESTAZIONI - GESTIONE E MANUTENZIONE APPLICAZIONI	1	8	9101 - UFFICIO INFORMATICA	3.416,00
SERVIZIO INFORMATICA - PRESTAZIONI - GESTIONE E MANUTENZIONE APPLICAZIONI	1	8	9101 - UFFICIO INFORMATICA	1.229,76
SERVIZIO INFORMATICA - PRESTAZIONI - GESTIONE E MANUTENZIONE APPLICAZIONI	1	8	9101 - UFFICIO INFORMATICA	3.416,00
SERVIZIO INFORMATICA - PRESTAZIONI - GESTIONE E MANUTENZIONE APPLICAZIONI	1	8	9101 - UFFICIO INFORMATICA	2.684,00
MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI COMUNALI - ACQUISTI E PRESTAZIONI - MANUTENZIONE BENI IMMOBILI - FAENZA	1	6	6401 - SERVIZIO COORDINAMENTO LLPP SOLAROLO E FAENZA EDIFICI	3.828,70
MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI - ACQUISTI E PRESTAZIONI - MANUTENZIONE BENI IMMOBILI - FAENZA	4	2	6401 - SERVIZIO COORDINAMENTO LLPP SOLAROLO E FAENZA EDIFICI	10.000,00
SERVIZI DEMOGRAFICI - ANAGRAFE - ACQUISTI E PRESTAZIONI - NOLEGGIO FOTOCOPIATRICI, IMPIANTI E MACCHINARI - FAENZA	1	7	9201 - SERVIZIO ANAGRAFE, STATISTICA, RELAZIONI CON IL PUBBLICO (FAENZA)	844,96
AREA MINORI - TRASFERIMENTI - ASSEGNI E SUSSIDI ASSISTENZIALI	12	1	12101 - MINORI E FAMIGLIA	2.700,00
AREA MINORI - TRASFERIMENTI - ASSEGNI E SUSSIDI ASSISTENZIALI	12	1	12101 - MINORI E FAMIGLIA	7.333,00
AREA MINORI - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - ALTRI SERVIZI DIVERSI	12	1	12101 - MINORI E FAMIGLIA	3.129,00
SERVIZIO INFORMATICA - PRESTAZIONI - GESTIONE E MANUTENZIONE APPLICAZIONI	1	8	9101 - UFFICIO INFORMATICA	10.961,94
SERVIZIO INFORMATICA - PRESTAZIONI - GESTIONE E MANUTENZIONE APPLICAZIONI	1	8	9101 - UFFICIO INFORMATICA	180,56
MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI COMUNALI - ACQUISTI E PRESTAZIONI - MANUTENZIONE IMPIANTI (ASCENSORI, ANTINCENDIO, RISCALDAMENTO) - FAENZA	1	6	6401 - SERVIZIO COORDINAMENTO LLPP SOLAROLO E FAENZA EDIFICI	4.718,35
AREA MINORI - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE	12	1	12101 - MINORI E FAMIGLIA	560.000,00
AREA MINORI - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	12	1	12101 - MINORI E FAMIGLIA	50.000,00

Capitolo di spesa	Missione	Programma	Centro di Costo	Impegnato pluriennale (€)
- ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE				
AREA MINORI - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE	12	1	12101 - MINORI E FAMIGLIA	5.000,00
AREA MINORI - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE	12	1	12101 - MINORI E FAMIGLIA	68.000,00
AREA MINORI - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - CONTRATTI DI SERVIZIO PER ASSISTENZA DOMICILIARE	12	1	12101 - MINORI E FAMIGLIA	20.000,00
AREA MINORI - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - CONTRATTI DI SERVIZIO PER ASSISTENZA DOMICILIARE	12	1	12101 - MINORI E FAMIGLIA	5.000,00
AREA MINORI - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - ALTRE SPESE PER CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO	12	1	12101 - MINORI E FAMIGLIA	60.000,00
AREA MINORI - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - ALTRE SPESE PER CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO	12	1	12101 - MINORI E FAMIGLIA	3.000,00
AREA MINORI - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - ALTRI SERVIZI DIVERSI	12	1	12101 - MINORI E FAMIGLIA	150,00
AREA MINORI - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - ALTRI SERVIZI DIVERSI	12	1	12101 - MINORI E FAMIGLIA	1.000,00
AREA MINORI - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - ALTRI SERVIZI DIVERSI	12	1	12101 - MINORI E FAMIGLIA	400,00
AREA MINORI - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - ALTRI SERVIZI DIVERSI	12	1	12101 - MINORI E FAMIGLIA	3.000,00
AREA MINORI - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - ALTRI SERVIZI DIVERSI	12	1	12101 - MINORI E FAMIGLIA	600,00
AREA MINORI - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - ALTRI SERVIZI DIVERSI	12	1	12101 - MINORI E FAMIGLIA	6.200,00
AREA MINORI - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - ALTRI SERVIZI DIVERSI	12	1	12101 - MINORI E FAMIGLIA	4.150,00
AREA MINORI - TRASFERIMENTI - ASSEGNI E SUSSIDI ASSISTENZIALI	12	1	12101 - MINORI E FAMIGLIA	30.000,00
AREA MINORI - TRASFERIMENTI - ASSEGNI E SUSSIDI ASSISTENZIALI	12	1	12101 - MINORI E FAMIGLIA	6.000,00
AREA MINORI - TRASFERIMENTI - ASSEGNI E SUSSIDI ASSISTENZIALI	12	1	12101 - MINORI E FAMIGLIA	4.000,00
AREA MINORI - TRASFERIMENTI - ALTRI TRASFERIMENTI A FAMIGLIE	12	1	12101 - MINORI E FAMIGLIA	60.000,00
MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI COMUNALI - ACQUISTI E PRESTAZIONI - MANUTENZIONE IMPIANTI (ASCENSORI, ANTINCENDIO, RISCALDAMENTO) - FAENZA	1	6	6401 - SERVIZIO COORDINAMENTO LLPP SOLAROLO E FAENZA EDIFICI	10.278,50
SERVIZIO INFORMATICA - PRESTAZIONI - GESTIONE E MANUTENZIONE APPLICAZIONI	1	8	9101 - UFFICIO INFORMATICA	207,40

Capitolo di spesa	Missione	Programma	Centro di Costo	Impegnato pluriennale (€)
STRADE COMUNALI -MANUTENZIONE - GESTIONE IN APPALTO FAENZA - APPALTO MANUTENZIONE STRADE	10	5	6301 - SERVIZIO PROGETTAZIONE, INFRASTRUTTURE, MANUTENZIONE FAENZA	47.758,23
RIMBORSO SPESE PER PERSONALE COMANDATO - RIMBORSO PER SPESE DI PERSONALE COMANDATO	1	10	3201 - UFFICIO CONTABILITA' DEL PERSONALE	2.600,00
MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI COMUNALI - ACQUISTI E PRESTAZIONI - MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTO - SOLAROLO	1	6	6401 - SERVIZIO COORDINAMENTO LLPP SOLAROLO E FAENZA EDIFICI	43,92
INTERVENTI PER LA PERMANENZA/SOSTEGNO AL DOMICILIO ANZIANI - ALTRE SPESE PER CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO	12	3	12301 - UFFICIO DI PIANO PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE E SANITARIA	2.000,00
AREA MINORI - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE	12	1	12101 - MINORI E FAMIGLIA	47.658,00
POLIZZE ASSICURATIVE - ALTRI PREMI DI ASSICURAZIONE	1	2	1101 - SERVIZIO PROVVEDITORATO	1.786,00
SERVIZIO INFORMATICA - PRESTAZIONI - GESTIONE E MANUTENZIONE APPLICAZIONI	1	8	9101 - UFFICIO INFORMATICA	10.101,60
SERVIZIO INFORMATICA - PRESTAZIONI - GESTIONE E MANUTENZIONE APPLICAZIONI	1	8	9101 - UFFICIO INFORMATICA	43.530,82
SERVIZIO INFORMATICA - PRESTAZIONI - GESTIONE E MANUTENZIONE APPLICAZIONI	1	8	9101 - UFFICIO INFORMATICA	35.573,98
SERVIZIO INFORMATICA - PRESTAZIONI - GESTIONE E MANUTENZIONE APPLICAZIONI	1	8	9101 - UFFICIO INFORMATICA	7.137,00
SERVIZIO INFORMATICA - PRESTAZIONI - GESTIONE E MANUTENZIONE APPLICAZIONI	1	8	9101 - UFFICIO INFORMATICA	4.392,00
SERVIZIO INFORMATICA - PRESTAZIONI - GESTIONE E MANUTENZIONE APPLICAZIONI	1	8	9101 - UFFICIO INFORMATICA	9.638,00
SERVIZIO INFORMATICA - PRESTAZIONI - GESTIONE E MANUTENZIONE APPLICAZIONI	1	8	9101 - UFFICIO INFORMATICA	10.980,00
SERVIZIO INFORMATICA - PRESTAZIONI - GESTIONE E MANUTENZIONE APPLICAZIONI	1	8	9101 - UFFICIO INFORMATICA	854,00
SERVIZIO INFORMATICA - PRESTAZIONI - GESTIONE E MANUTENZIONE APPLICAZIONI	1	8	9101 - UFFICIO INFORMATICA	4.270,00
SERVIZIO INFORMATICA - PRESTAZIONI - GESTIONE E MANUTENZIONE APPLICAZIONI	1	8	9101 - UFFICIO INFORMATICA	7.320,00
SERVIZIO INFORMATICA - PRESTAZIONI - GESTIONE E MANUTENZIONE APPLICAZIONI	1	8	9101 - UFFICIO INFORMATICA	5.605,90
SERVIZIO INFORMATICA - PRESTAZIONI - GESTIONE E MANUTENZIONE APPLICAZIONI	1	8	9101 - UFFICIO INFORMATICA	7.320,00

Allegato al paragrafo 5.8. La descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria del gruppo amministrazione

torna all'[Indice generale](#)

Allegato al paragrafo 5.8.1 Descrizione del gruppo amministrazione pubblica e del perimetro di consolidamento

torna al paragrafo 5.8. [La descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria del gruppo amministrazione](#)

Allegato al paragrafo 5.8.1.1 Elenco degli enti, aziende e società che compongono il gruppo amministrazione pubblica

Di seguito vengono elencati gli enti facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.), secondo le definizioni contenute nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011, classificati nelle tipologie corrispondenti alle missioni di bilancio dell'Unione della Romagna Faentina.

Denominazione soggetto	Quota % posseduta al 31.12.2017	Inclusione nel G.A.P.	Tipologia	Missione	Motivazione dell'inclusione nel G.A.P.
Lepida S.p.a.	0,0015%	<input checked="" type="checkbox"/> SI NO	Società partecipata	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Società partecipata affidataria diretta di servizi pubblici locali
Destinazione turistica Romagna (Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini)	1,19	<input checked="" type="checkbox"/> SI NO	Ente strumentale partecipato	Missione 07 - Turismo	Ente Strumentale Partecipato, in assenza delle condizioni per cui è ravvisabile il controllo Nota: con la deliberazione di Consiglio n. 62 del 21/12/2016, l'Unione ha aderito a tale ente strumentale costituito a far data al 27.02.2017
Ente di Gestione per	4,00%	<input checked="" type="checkbox"/> SI NO	Ente	Missione 09 - Sviluppo	Ente Strumentale Partecipato, in

Denominazione soggetto	Quota % posseduta al 31.12.2017	Inclusione nel G.A.P.	Tipologia	Missione	Motivazione dell'inclusione nel G.A.P.
i Parchi e la Biodiversità Romagna			strumentale partecipato	sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	assenza delle condizioni per cui è ravvisabile il controllo

Allegato al paragrafo 5.8.1.2 Elenco degli enti, aziende e società partecipate non rientranti nel gruppo amministrazione pubblica

Di seguito vengono elencati gli enti non facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.), secondo le definizioni contenute nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011

Denominazione soggetto	Quota % posseduta al 31.12.2017	Inclusione nel G.A.P.	Motivazione dell'esclusione dal G.A.P.
Imola Faenza Tourism Company Soc. Cons. a r.l.	2,19%	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina - non è soggetta ad influenza dominante da contratto; - non è a totale partecipazione pubblica; - non è affidataria diretta di servizi pubblici locali
L'Altra Romagna Soc. Cons. a r.l.	1,59%	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina - non è soggetta ad influenza dominante da contratto; - non è a totale partecipazione pubblica; - non è affidataria diretta di servizi pubblici locali

Denominazione soggetto	Quota % posseduta al 31.12.2017	Inclusione nel G.A.P.	Motivazione dell'esclusione dal G.A.P.
S.TE.P.RA. Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	0,04%	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina - non è soggetta ad influenza dominante da contratto; - non è affidataria diretta di servizi pubblici locali

Allegato al paragrafo 5.8.1.3 Elenco degli enti, aziende e società compresi nel bilancio consolidato dell'Unione della Romagna Faentina per l'esercizio 2017

La verifica della rilevanza dei bilanci è stata effettuata utilizzando i dati del rendiconto comunale dell'anno 2017, in quanto ultimo rendiconto approvato, e i dati dei bilanci d'esercizio dei soggetti partecipati riferiti all'anno 2017, ultimi bilanci approvati.

	Totale dell'attivo	Patrimonio Netto	Ricavi Caratteristici			
Parametri di riferimento dell'Unione della Romagna Faentina - Rendiconto esercizio 2017	€ 18.032.215,05	€ 1.641.457,27	€ 35.894.908,48			
	Inclusione nel bilancio consolidato			SI	NO	Considerazioni in merito alla rilevanza
Lepida spa	€ 88.641.569	€ 67.801.580	€ 29.102.256	X		Si ritiene di consolidarlo in quanto rilevante
Verifica rilevanza	491,57%	4130,57%	81,08%			
Destinazione turistica Romagna	ATTIVA DAL 1/1/2018 QUINDI NON CI SONO BILANCI NEL 2017				X	Non è da consolidare nel 2017 in quanto non attiva
Verifica rilevanza						
Ente di gestione parchi della biodiversità	€ 4.547.813	€ 1.196.156	€ 2.480.866	X		Si ritiene di consolidarlo in quanto rilevante
Verifica rilevanza	25,22%	72,87%	6,91%			

Allegato al paragrafo 5.8.2. Situazione economico-finanziaria del gruppo amministrazione pubblica

torna al paragrafo 5.8. [La descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria del gruppo amministrazione](#)

Di seguito si riporta l'elenco degli organismi del gruppo amministrazione pubblica, con l'indicazione per ciascuno delle grandezze finanziarie fondamentali del triennio precedente (2014-2015-2016), accompagnata dalle funzioni statutarie proprie.

Si segnala che l'Unione, con la deliberazione di Consiglio n. 62 del 21/12/2016, ha aderito all'ente strumentale "Destinazione turistica Romagna (Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini)". Tale ente è stato costituito a far data al 27.02.2017; rientra, quindi, nel gruppo amministrazione pubblica, quale ente strumentale partecipato, dall'esercizio 2017.

Organismo: Lepida S.p.A.

Dirigente: Cavalli

Responsabile: Gonelli

Partecipazione al 31.12.2017: 0,0015%

Capitale sociale (€)			Patrimonio netto (€)		
31/12/17	31/12/2016	31/12/15	31/12/17	31/12/2016	31/12/15
€ 65.526.000,00	€ 65.526.000,00	€ 60.713.000,00	€ 67.801.580,00	€ 67.490.699,00	€ 62.247.499,00

Risultati di bilancio (€)		
31/12/17	31/12/2016	31/12/15
€ 309.150,00	0,00	€ 184.920,00

Funzioni statutarie dell'organismo:

La Società, di cui la Regione Emilia-Romagna è azionista di maggioranza, secondo quanto indicato nella Legge Regionale n. 11/2004, ha principalmente per oggetto la realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni e la fornitura di servizi di connettività sulla rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni, oltre che la realizzazione e manutenzione delle reti locali in ambito urbano (MAN).

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, commi 611 e 612, della Legge n. 190/2014 che ha imposto agli enti locali di avviare, a decorrere dal 1/01/2015, un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni azionarie direttamente o indirettamente possedute, il Consiglio dell'Unione della Romagna faentina ha approvato, con la deliberazione n. 6 del 31.03.2015, gli indirizzi per la redazione del Piano Operativo di Razionalizzazione delle partecipazioni dell'Unione e ha effettuato la ricognizione sulla partecipabilità delle stesse ai sensi dell'art. 3, comma 27 della della Legge 244/2007. E' in corso un progetto di integrazione con la società Cup2000 s.c.p.a..

Il Piano Operativo di Razionalizzazione tiene conto dell'esito della ricognizione effettuata dal Consiglio dell'Unione che conferma le partecipazioni e degli indirizzi dello stesso, definendo azioni

e obiettivi di razionalizzazione delle società partecipate dall'Unione.

Con il Decreto del Presidente n. 5/2016 è stato approvato l'aggiornamento 2016 del Piano Operativo per la Razionalizzazione delle partecipazioni societarie dell'Unione, riguardo alle iniziative concluse e a quelle ancora in corso, rimandando ad un successivo atto del Consiglio la ricognizione delle partecipazioni e la formulazione di nuovi indirizzi in merito al riassetto e alla razionalizzazione delle stesse, alla luce di quanto disposto dall'art. 18 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 (cosiddetta Legge Madia) e del decreto delegato in materia di società partecipate dalle pubbliche amministrazioni, ora approvato quale D.Lgs. n. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica".

L'Unione ha approvato la Revisione straordinaria delle proprie partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 24, d. lgs. n. 175/2016, con la deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 39 del 29 settembre 2017. . E' in corso un progetto di integrazione con la società Cup2000 s.c.p.a..

Allegato al paragrafo 5.8.3. Accantonamento fondo vincolato per risultati negativi di esercizio

torna al paragrafo 5.8. [La descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria del gruppo amministrazione](#)

L'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) prevede che, nel caso in cui le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonino nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

La quota da accantonare per il fondo vincolato viene calcolata sull'eventuale risultato negativo previsto dall'organismo, in proporzione alla quota di partecipazione dell'Ente.

FONDO VINCOLATO PERDITE ORGANISMI PARTECIPATI								
DENOMINAZIONE	% partecipazione al 31.12.2017	RISULTATO ESERCIZIO 2017	RISULTATO ESERCIZIO PREVISTO 2019	RISULTATO ESERCIZIO PREVISTO 2020	RISULTATO ESERCIZIO PREVISTO 2021	FONDO ANNO 2019	FONDO ANNO 2020	FONDO ANNO 2021
Lepida S.p.A.(2)	0,0015%	309.150,00	127.564,00	167.207,00	167.207,00	0,00	0,00	0,00
S.TE.PRA Soc. Cons. a r.l. in liquidazione (1)	0,0038%	n.d.	-1.439.000,00	0,00	0,00	544,08	0,00	0,00
L'Altra Romagna Soc. Cons. a r.l.	1,5892%	1.227,00	1.227,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Imola Faenza Tourism Company Soc. Cons. a r.l.	2,1900%	4.671,00	4.671,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Destinazione Turistica Romagna (Ente pubblico strumentale) da febbraio 2017	1,1900%	n.d.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna	4,0000%	633.808,42	633.808,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE						544,08	0,00	0,00
N.B. Per quanto riguarda il calcolo del fondo, ove disponibili, sono stati utilizzati i dati previsionali dei piani industriali, ove non disponibili, per il fondo 2019 si è utilizzato il risultato d'esercizio 2017, per il 2020 e 2021 si è indicato il valore zero.								
(1) Il dato di rendiconto 2017 non è disponibile (quello indicato è il risultato previsto)								
(2) Previsione 2019 e 2020 sulla base del Piano industriale 2018-2020								

Allegato al paragrafo 5.8.4. Indirizzi in materia di personale relativo agli organismi partecipati

PERIMETRO DI APPLICAZIONE

Alla luce della normativa inerente ai vincoli in materia di reclutamento e di contenimento dei costi del personale, indipendentemente dall'inclusione nel gruppo amministrazione pubblica, rientrano nel perimetro normativo di riferimento le aziende speciali, le istituzioni e tutte le società a controllo pubblico.

Di seguito vengono indicati gli organismi partecipati dall'Unione che rientrano nel perimetro di applicazione della normativa.

Società a controllo da parte dell'Unione (non quotate) di primo livello (partecipazioni dirette)

a) partecipazioni di controllo ai sensi dell'art. 2359 Cod. civ.

nessuna

b) partecipazioni sottoposte a controllo analogo congiunto

LEPIDA S.p.A.

Consorzi di Enti Locali

nessuno

Istituzioni

nessuna

Aziende speciali o assimilabili

nessuna

Le limitazioni previste per le assunzioni del personale e per il contenimento delle spese del personale trovano applicazione anche alle eventuali società a controllo pubblico partecipate dalle società sopra richiamate, partecipate di primo livello dell'Unione. Se presenti, questi ultimi, dovranno, pertanto, intendere allargati anche alle proprie partecipazioni in controllo pubblico gli indirizzi ivi formulati, avendo cura di procedere per la loro attuazione.

INDIRIZZI RELATIVI ALLE ASSUNZIONI DI PERSONALE E AL CONTENIMENTO DEGLI ONERI CONTRATTUALI E DELLE ALTRE VOCI DI NATURA RETRIBUTIVA

Indirizzi generali

1) Per il reclutamento del personale, le società a controllo pubblico stabiliscono, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. In caso di mancata adozione dei suddetti provvedimenti, trova diretta applicazione il suddetto articolo 35, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001 (art. 19, comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016).

2) Le società in controllo pubblico partecipate direttamente dall'Unione effettuano la ricognizione del personale in servizio, individuando l'eventuale presenza di esuberi ai sensi di quanto disposto dal comma 1 dell'art.25 del D.Lgs. n. 175/2016 e provvedono ad aggiornare la ricognizione degli organici e del fabbisogno organizzativo in sede di budget annuale o pluriennale. I medesimi soggetti devono garantire un contenimento delle spese di funzionamento nel triennio 2018-2020, comprese quelle per il personale.

Tenuto conto dell'esigua quota di partecipazione detenuta in Lepida S.p.A., si ritiene di non individuare ulteriori indirizzi specifici alla società, dando atto che in tale contesto societario è opportuno prevalgano gli indirizzi di contenimento dei costi del personale da assegnare ai sensi dell'art.19, comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016, formulati dalla Regione Emilia-Romagna, in qualità di socio di maggioranza. Inoltre si rileva è in corso un progetto di integrazione tra la società e Cup2000 s.c.p.a..

A ogni soggetto facente parte del perimetro di applicazione del presente paragrafo, saranno trasmessi gli indirizzi di carattere generale sopra riportati affinché li approvino con propri provvedimenti, formulino appositi piani di contenimento dei costi di personale e norme per i regolamenti coerenti con quanto indicato ai precedenti punti, fornendo periodici resoconti agli Enti soci.

Nelle varie sedi istituzionali e assembleari delle partecipazioni in soggetti che, per caratteristiche costitutive o perché non di controllo pubblico, non rientrano nel perimetro limitativo di cui al presente paragrafo, l'Unione formulerà indirizzi di sensibilizzazione e assumerà posizioni, coerenti a livello di principi generali con quelli ivi predisposti.

Allegato dati finanziari, patrimoniali e tecnici del Comune di Brisighella

torna all'[Indice generale](#)

Allegato al paragrafo 2.2.b: I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi o da saldare

torna al paragrafo [2.2.b i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi o da saldare](#)

ANNO	OGGETTO	RESIDUO
2007	Restauro rocca lotto III (cap. 23440)	€ 1.200,00
2012	Manutenzione straordinario immobili (cap. 23442)	€ 23.8.39,23
2016	Acquisizione attrezzature (cap. 23451)	€. 4.363,96
2013	Trasferimenti di capitali (ACER - PARCO)	€. 25.060,00
2012	Scuola di Marzeno	€. 579.045,56
2011	Biblioteca e archivio	€ 80.060,88
2005	Ristrutturazione teatro via spada (cap. 25340)	€ 3.068,03
2005	Incarichi professionali esterni (Cap. 25960)	€. 2.035,63
2016	Completamento lavori giardino diletta via Roma (cap. 28542)	€. 55.124,48

Allegato al paragrafo 2.2.f: La gestione del patrimonio

torna al paragrafo [2.2.f. La gestione del patrimonio](#)

Nell'ambito della gestione del patrimonio devono ottenere risalto le entrate derivanti dall'impiego dei diversi cespiti patrimoniali con riferimento in particolare:

- al patrimonio immobiliare inteso con riferimento ai terreni e ai fabbricati di proprietà;
- al patrimonio immobilizzato in partecipazioni societarie a vario titolo;
- al patrimonio in termini di liquidità e crediti.

Proventi dei cespiti immobiliari dell'ente (terreni e fabbricati)

Il patrimonio immobiliare (terreni + fabbricati al netto del fondo di ammortamento) al 31.12.2017 è rilevabile dal conto del patrimonio redatto ai sensi del D. Lgs. 267/2000.

Negli ultimi anni gli strumenti fondamentali per una più corretta gestione e valorizzazione del patrimonio sono stati il Piano triennale delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali (che costituisce specifico allegato del DUP) e l'inventario che viene aggiornato ogni anno al 31/12 per tener conto delle operazioni che hanno influenzato il patrimonio nell'anno di riferimento.

I contratti di affitto per immobili ad uso non abitativo e i terreni sono determinati in base al prezzo di mercato con adeguamento Istat anno per anno, quando l'adeguamento ISTAT è previsto nel contratto.

Utili netti di aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Le previsioni inserite nel bilancio dell'ente a tale titolo sono riferite ai valori degli utili e delle riserve che si prevede siano distribuiti dalle società partecipate .

Interessi su anticipazioni e crediti

Gli stanziamenti previsti si riferiscono agli interessi attivi che maturano sulle somme depositate in Banca Italia.

Come noto, il D.L. 1/2012 ha sospeso, dalla data del 24 gennaio 2012 fino a dicembre 2014, il sistema di tesoreria mista e ripristinato il precedente sistema di tesoreria unica. La L.190/2014 è intervenuta prorogando il sistema di tesoreria Unica fino al 31/12/2017. Il sistema di Tesoreria Unica è stato ulteriormente prorogato dalla Legge di Bilancio 2018.

Sono escluse dalle disposizioni della norma soltanto le somme provenienti da mutuo, prestito ed ogni altra forma di indebitamento non sostenute da contributo di altre amministrazioni pubbliche. Tutto ciò contribuisce a determinare un quadro di risorse a tale titolo molto contenute.

Allegato al paragrafo 2.2.i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

torna al paragrafo [2.2.i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio](#)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio					
		1.735.127,10			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00	(+)		5.309.119,00	5.309.119,00	5.309.119,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		5.192.654,00	5.235.640,00	5.235.640,00
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			93.094,00	93.094,00	93.094,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		116.465,00	73.479,0000	73.479,0000
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					

H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	- -	- -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		202.984,00	202.984,00	202.984,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)		202.984,00	202.984,00	202.984,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di	(+)		0,00	0,00	,00

legge o dei principi contabili					
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)		202.984,00	202.984,00	202.984,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00	0,00

Allegato al paragrafo 5.1. Le risorse finanziarie

torna al paragrafo [5.1. Le risorse umane, strumentali e finanziarie](#)

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
	Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	0,00	0,00
	Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente			
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidita' (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo per le Regioni			
	Fondo di Cassa all'1/1/2017			
10000 TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.373.269,00	4.373.269,00	4.373.269,00
20000 TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	210.077,00	210.077,00	210.077,00
30000 TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	725.773,00	725.773,00	725.773,00

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
40000 TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	202.984,00	202.984,00	202.984,00
60000 TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00
70000 TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	1.317.722,00	1.317.722,00	1.317.722,00
90000 TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	6.270.000,00	6.270.000,00	6.270.000,00
	TOTALE TITOLI	13.099.825,00	13.099.825,00	13.099.825,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	13.099.825,00	13.099.825,00	13.099.825,00

Allegato al paragrafo 5.2. I bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni

torna al paragrafo [5.2. I bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni](#)

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE			
		Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	2.003.622,00	2.049.729,00	2.049.729,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	235.42300	235.423,00	235.423,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	974.510,00	974.510,00	974.510,00
		265.560,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	132..542,00	132.1.542,00	132.1.542,00
		27.705,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE			
		Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2020
Totale MISSIONE 06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	117.420,00 0,00 0,00	17.42000 0,00 0,00	17.42000 0,00 0,00
Totale MISSIONE 07	TURISMO	31.47300 0,00 0,00	31..473,00 0,00 0,00	31..473,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	145.689,00 0,00 0,00	145.689,00 0,00 0,00	145.689,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1.080.300,00 0,00 0,00	1.080.300,00 0,00 0,00	1.080.300,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	161.330,00 0,00 0,00	161.330,00 0,00 0,00	161.330,00 0,00 0,00

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE			
		Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2020
Totale MISSIONE 11	SOCCORSO CIVILE	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	485.857,00	485.85700	485.85700
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 16	AGRICOLTURA,POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 20	FONDI E ACCANTONAMENTI	115.119,00	115.119,00	115.119,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 50	DEBITO PUBBLICO	128.818,00	82.711,00	82.711,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00

RIEPILOGO DELLE MISSIONI		DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2020
Totale MISSIONE 60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE		1.317.722,00	.1.317.722,00	.1.317.722,00
			0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 99	SERVIZI PER CONTO TERZI		6.270.000,00	6.270.000,00	6.270.000,00
			0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 99	NON DEFINITO		0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONI		13.099.825,00	13.099.825,00	13.099.825,00
			293.265,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		13.099.825,00	13.099.825,00	13.099.825,00
			293.265,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00

Missione	Programma	Competenza 2019	Competenza 2020	Competenza 2021
1	1	56.200,00	56.200,00	56.200,00
1	2	769.247,56	769.247,56	769.247,56
1	3	413.006,00	413.006,00	413.006,00
1	4	0,00	0,00	0,00
1	5	500,00	500,00	500,00
1	6	664.475,00	710.582,00	710.582,00
1	7	161.004,00	161.004,00	161.004,00
1	8	0,00	0,00	0,00
1	10	3.000,00	3.000,00	3.000,00
1	11	0,00	0,00	0,00
1	TOTALE	2.003.622,00	2.049.729,00	2.049.729,00
3	1	235.423,00	235.423,0	235.423,0
3	2	0,00	0,00	0,00
3	TOTALE	235.423,00	235.423,00	235.423,00
4	1	162.100	162.100,00	162.100,00
4	2	211.084,00	211.084,00	211.084,00
4	6	601.326,00	601.326,00	601.326,00
4	7	0,00	0,00	0,00
4	TOTALE	974.510,00	974.510,00	974.510,00
5	1	0,00	0,00	0,00
5	2	132.542,00	132.542,00	132.542,00
5	TOTALE	132.542,00	132.542,00	132.542,00
6	1	17.420,00	17.420,00	17.420,00
6	2	0,00	0,00	0,00
6	TOTALE	17.420,00	17.420,00	17.420,00
7	1	31.473,00	31.473,00	31.473,00
7	0	31.473,00	31.473,00	31.473,00
8	1	145.689,00	145.689,00	145.689,00
8	2	0,00	0,00	0,00
8	TOTALE	145.689,00	145.689,00	145.689,00
9	2	0,00	0,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00
9	5	1.080.300,00	1.080.300,00	1.080.300,00
9	8			
9	TOTALE	1.080.300,00	1.080.300,00	1.080.300,00

Missione	Programma	Competenza 2019	Competenza 2020	Competenza 2021
10	2	0,00	0,00	0,00
10	5	161.330,00	161.330,00	161.330,00
10	TOTALE	161.330,00	161.330,00	161.330,00
11	1	0,00	0,00	0,00
11	TOTALE	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00
12	2	6.200,00	6.200,00	6.200,00
12	3	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00
12	5	385.937,00	385.937,00	385.937,00
12	6	2.000,00	2.000,00	2.000,00
12	7	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00
12	9	91.720,00	91.720,00	91.720,00
12	TOTALE	485.857,00	485.857,00	485.857,00
13	7	0,00	0,00	0,00
13	TOTALE	0,00	0,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00
14	3	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00
14	TOTALE	0,00	0,00	0,00
15	1	0,00	0,00	0,00
15	2	0,00	0,00	0,00
15	TOTALE	0,00	0,00	0,00
16	1	0,00	0,00	0,00
16	TOTALE	0,00	0,00	0,00
17	1	0,00	0,00	0,00
17	TOTALE	0,00	0,00	0,00
19	1	0,00	0,00	0,00
19	TOTALE	0,00	0,00	0,00
20	1	21.000,00	21.000,00	21.000,00
20	2	93.094,00	93.094,00	93.094,00
20	3	3.864,00	3.864,00	3.864,00
20	TOTALE	117.958,00	117.958,00	117.958,00
50	1	17.000,00	17.000,00	17.000,00

Missione	Programma	Competenza 2019	Competenza 2020	Competenza 2021
50	2	98.119,00	98.119,00	98.119,00
50	TOTALE	115.119,00	115.119,00	115.119,00
60	1	1.317.722,00	1.317.722,00	1.317.722,00
60	TOTALE	1.317.722,00	1.317.722,00	1.317.722,00
99	1	6.270.000,00	6.270.000,00	6.270.000,00
99	TOTALE	6.270.000,00	6.270.000,00	6.270.000,00
		13.099.825,00	13.099.825,00	13.099.825,00

Allegato al paragrafo 5.4. Le fonti di finanziamento

torna al paragrafo [5.4. Le Fonti di finanziamento](#)

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE ENTRATE		
	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
· Tributarie	4.373.269,00	4.373.269,00	4.373.269,00
· Contributi e trasferimenti Correnti	210.077,00	210.077,00	210.077,00
· Extra tributarie	725.773,00	725.77	725.77
TOTALE ENTRATE CORRENTI	5.309.119,00	5.309.119	5.309.119
· Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00
· Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	0,00	0,00
· TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	5.309.119,00	5.309.119,00	5.309.119,00
· Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00
· Trasferimenti in conto capitale (ex Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti più contributi regionali e statali)	202.984,00	202.984,00	202.984,00
· Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00
· Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00
· Avanzo di Amministra applicato per: fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00
Fondo vincolato investimenti (FPV)	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/ CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	202.984,000	202.984,00	202.984,00
· Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00
· Anticipazioni di cassa	1.317.722,0	1.317.722,0	1.317.722,0
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	1.805.922,00	1.805.922,00	1.805.922,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	6.829.825,00	6.829.825,00	6.829.825,00

Allegato al paragrafo 5.7. L'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti

torna al paragrafo [5.7. L'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti](#)

Non ne sono stati assunti.

Allegato al paragrafo 5.8. La descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria del gruppo amministrazione

torna al paragrafo 5.8. [La descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria del gruppo amministrazione](#)

Allegato al paragrafo 5.8.1 Descrizione del gruppo amministrazione pubblica e del perimetro di consolidamento

Allegato al paragrafo 5.8.1.1 Elenco degli enti, aziende e società che compongono il gruppo amministrazione pubblica

Di seguito vengono elencati gli enti facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.), secondo le definizioni contenute nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011, classificati nelle tipologie corrispondenti alle missioni di bilancio del Comune di Brisighella.

Denominazione soggetto	Quota % posseduta al 31.12.2017	Inclusione nel G.A.P.	Tipologia	Missione	Motivazione dell'inclusione nel G.A.P.
ASP della Romagna Faentina	18,34%	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Enti strumentali partecipati	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Ente Strumentale Partecipato, in assenza delle condizioni per cui è ravvisabile il controllo
CON.AMI	1,690%	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Enti strumentali partecipati	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Ente Strumentale Partecipato, in assenza delle condizioni per cui è ravvisabile il controllo In quanto capogruppo, rientra nel GAP anche il Gruppo di CON.AMI
ACER Ravenna	1,55%	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Enti strumentali	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Ente Strumentale Partecipato, in assenza delle condizioni per cui è ravvisabile il controllo

Denominazione soggetto	Quota % posseduta al 31.12.2017	Inclusione nel G.A.P.	Tipologia	Missione	Motivazione dell'inclusione nel G.A.P.
			partecipati	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	controllo
Lepida S.p.a.	0,0015%	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Società partecipata	1 - Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione	Società partecipata affidataria diretta di servizi pubblici locali
Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna	26,00%	<input checked="" type="checkbox"/> SI NO	Ente strumentale partecipato	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Ente Strumentale Partecipato, in assenza delle condizioni per cui è ravvisabile il controllo

Allegato al paragrafo 5.8.1.2 Elenco degli enti, aziende e società partecipate non rientranti nel gruppo amministrazione pubblica

Di seguito vengono elencati gli enti non facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.), secondo le definizioni contenute nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011

Denominazione soggetto	Quota % posseduta al 31.12.2017	Inclusione nel G.A.P.	Motivazione dell'esclusione dal G.A.P.
Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Soc. Cons. a r.l.	2,16%	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina - non è soggetta ad influenza dominante da contratto; - non è affidataria diretta di servizi pubblici locali
A.M.R. Soc. Cons. a r.l.	0,53%	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina - non è soggetta ad influenza dominante da contratto; - non è affidataria diretta di servizi pubblici locali
Hera S.p.a.	0,00010%	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina, - non è soggetta ad influenza dominante da contratto; - non è totalmente pubblica; - è una società emittente strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati
Società Acquedotto Valle del Lamone S.r.l.	5,00%	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina - non è soggetta ad influenza dominante da contratto; - non è affidataria diretta di servizi pubblici locali
Start Romagna S.p.A.	0,016%	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina - non è soggetta ad influenza dominante da contratto; - non è affidataria diretta di servizi pubblici locali
S.TE.P.RA. Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	0,020%	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina - non è soggetta ad influenza dominante da contratto; - non è affidataria diretta di servizi pubblici locali

Allegato al paragrafo 5.8.1.3 Elenco degli enti, aziende e società compresi nel bilancio consolidato del Comune di Brisighella per l'esercizio 2017

La verifica della rilevanza dei bilanci è stata effettuata utilizzando i dati del rendiconto comunale dell'anno 2017, in quanto ultimo rendiconto approvato, e i dati dei bilanci d'esercizio dei soggetti partecipati riferiti all'anno 2017, ultimi bilanci approvati.

	Totale dell'attivo	Patrimonio Netto	Ricavi Caratteristici	Inclusione nel bilancio consolidato		Considerazioni in merito alla rilevanza
				SI	NO	
Parametri di riferimento del Comune di Brisighella - Rendiconto esercizio 2017	€ 28.832.066,30	€ 25.004.691,67	€ 5.377.591,08			
Asp della Romagna Faentina	€ 46.015.415,80	€ 39.071.679,07	€ 11.954.192,65	X		Si ritiene di consolidarlo in quanto rilevante
Verifica Rilevanza	159,60%	156,26%	222,30%			
ACER Ravenna	€ 15.433.057,00	€ 2.543.988,00	€ 7.772.347,00	X		Si ritiene di consolidarlo in quanto rilevante
Verifica Rilevanza	53,53%	10,17%	144,53%			
Lepida S.p.A.	€ 88.641.569,00	€ 67.801.580,00	€ 29.102.256,00	X		Si ritiene di consolidarlo in quanto rilevante
Verifica Rilevanza	307,44%	271,16%	541,18%			
Ente di gestione Parchi per la Biodiversità	€ 4.547.812,98	€ 1.196.156,24	€ 2.480.865,93	X		Si ritiene di consolidarlo in quanto rilevante
Verifica Rilevanza	15,77%	4,78%	46,13%			
CON.AMI	€ 451.876.318,00	305.220.766,00	€ 10.851.313,00	X		Si ritiene di consolidarlo in quanto rilevante. Si consolida aggregando il bilancio consolidato del gruppo intermedio di imprese, che ha come capofila il CON.AMI.
Verifica Rilevanza	1567,27%	1220,65%	201,79%			

Nel perimetro di consolidamento del Comune di Brisighella, viene incluso il Gruppo CON.AMI di cui il consorzio è Capogruppo. Di seguito si riporta il dettaglio delle società incluse nell'area di consolidamento del Gruppo CON.AMI ed il relativo criterio di consolidamento adottato nel bilancio consolidato:

Gruppo CON.AMI

Denominazione soggetto	% di partecipazione	Metodo di consolidamento
CON.AMI (Capogruppo)		
Società Acquedotto Valle del Lamone S.r.l.	85.00%	Integrale
Formula Imola S.p.A.	100.00%	Integrale
Comunica S.C.	65.00%	Integrale
Osservanza S.r.l.	88.85%	Integrale
Imolascolo S.r.l. in liquidazione	31.05%	Metodo del Patrimonio Netto
S.F.E..R.A. S.r.l.	40.70	Metodo del Patrimonio Netto
Brvo S.p.A.	25.00%	Metodo del Patrimonio Netto
Piusicurezza S.r.l.	33.33%	Metodo del Patrimonio Netto
I.F. Imola Faenza Tourism Company Soc. Cons. A r.l.	43.87%	Metodo del Patrimonio Netto

Allegato al paragrafo 5.8.2. Situazione economico-finanziaria del gruppo amministrazione pubblica

Di seguito si riporta l'elenco degli organismi del gruppo amministrazione pubblica con l'indicazione per ciascuno delle grandezze finanziarie fondamentali del triennio precedente (2015-2016-2017), accompagnata dalle funzioni statutarie proprie.

Organismo: Acer Ravenna

Dirigente: Nonni

Responsabile: Benericetti

Partecipazione al 31.12.2017: 1,55%

Capitale sociale (€)			Patrimonio netto (€)		
31/12/17	31/12/2016	31/12/15		31/12/2016	31/12/15
	€ 229.920,00	€ 229.920,00		€ 2.433.869,00	€ 2.336.759,00

Risultati di bilancio (€)		
31/12/17	31/12/2016	31/12/15
	€ 97.110,00	€ 134.806,00

Funzioni statutarie dell'organismo:

Gestione di tutto il patrimonio immobiliare ERP, attività di manutenzione e di ripristino di alloggi ERP di proprietà comunale.

Organismo: Azienda di Servizi alla Persona della Romagna Faentina

Dirigente: Unibosi

Responsabile: Unibosi

Partecipazione dal 1.02.2017: 18,34%

Capitale sociale (€)			Patrimonio netto (€)		
31/12/17	31/12/2016	31/12/15		31/12/2016	31/12/15
€ 8.752.807,00	€ 8.824.478,00	€ 8.826.656,51	€ 39071679,07	€ 37.969.323,00	€ 40.543.878,73

Risultati di bilancio (€)		
31/12/17	31/12/2016	31/12/15
€ 49683,00	€ 10.269,00	€ 22.097,49

Funzioni statutarie dell'organismo:

L'Azienda per i Servizi alla Persona (A.S.P.) della Romagna Faentina nasce, con decorrenza 1 febbraio 2015, dall'unificazione delle due precedenti A.S.P. distrettuali: "Prendersi Cura" di Faenza e "Solidarietà Insieme" di Castel Bolognese.

L'A.S.P. persegue la finalità di gestione, organizzazione ed erogazione dei servizi assistenziali, sociali e sociosanitari rivolti agli anziani, dei servizi sociali e sociosanitari rivolti ai disabili, adulti e minori e

assume le caratteristiche di A.S.P. Multisetto e Multiservizi della zona sociale del Distretto faentino. L'A.S.P. organizza ed eroga i servizi per l'ambito territoriale dei Comuni di Faenza, Solarolo, Castel Bolognese, Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme.

Organismo: Con.Ami

Dirigente: Randi

Responsabile: Venturelli

Partecipazione al 31.12.2017: 1,690%

Capitale sociale (€)			Patrimonio netto (€)		
31/12/17	31/12/2016	31/12/15	31/12/17	31/12/2016	31/12/15
€ 285.793.747,00	€ 285.793.747,00	€ 276.903.762,00	€ 305.220.766,00	€ 305.995.222,00	€ 306.301.408,00

Risultati di bilancio (€)		
31/12/17	31/12/2016	31/12/15
€ 88.25544,00	€ 11.002.363,00	€ 9.371.907,00

Funzioni statutarie dell'organismo:

Il CON.AMI è un Consorzio fra enti locali ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, costituito quale strumento di coordinamento per l'assunzione di iniziative e per la gestione delle partecipazioni nelle società operanti nel settore dei servizi pubblici o di interesse generale.

Il CON.AMI opera nel settore dei servizi pubblici di interesse generale relativi a:

- la gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria di reti, impianti di proprietà del Consorzio medesimo e/o dei Comuni consorziati (soprattutto infrastrutture del servizio di captazione, adduzione e distribuzione primaria con fornitura all'ingrosso del servizio idrico integrato);
- la realizzazione e l'ampliamento delle reti;
- la gestione degli investimenti tecnologici connessi agli ampliamenti, miglioramenti ed innovazioni delle reti;
- l'assunzione diretta o indiretta di interessenze e/o partecipazioni in società, imprese e consorzi o altre forme associative operanti nel campo della gestione dei servizi pubblici locali;
- la gestione delle farmacie comunali;
- l'esercizio di attività immobiliari per conto dei Comuni partecipanti;
- la gestione di infrastrutture pubbliche nel territorio consortile;
- la promozione della imprenditoria locale e di iniziative per lo sviluppo del territorio consortile;
- la progettazione, realizzazione e gestione di impianti per la produzione il trasporto e la distribuzione di energia da fonti rinnovabili e assimilate.

Organismo: Lepida S.p.A.

Dirigente: Cavalli

Responsabile: Gonelli

Partecipazione al 31.12.2017: 0,0015%

Capitale sociale (€)			Patrimonio netto (€)		
31/12/17	31/12/2016	31/12/15	31/12/17	31/12/2016	31/12/15
€ 65.526.000,00	€ 65.526.000,00	€ 60.713.000,00	€ 67.801.580,00	€ 67.490.699,00	€ 62.247.499,00

Risultati di bilancio (€)		
31/12/17	31/12/2016	31/12/15
€ 309.150,00	0,00	€ 184.920,00

Funzioni statutarie dell'organismo:

La Società, di cui la Regione Emilia-Romagna è azionista di maggioranza, secondo quanto indicato nella Legge Regionale n. 11/2004, ha principalmente per oggetto la realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni e la fornitura di servizi di connettività sulla rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni, oltre che la realizzazione e manutenzione delle reti locali in ambito urbano (MAN).

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, commi 611 e 612, della Legge n. 190/2014 che ha imposto agli enti locali di avviare, a decorrere dal 1/01/2015, un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni azionarie direttamente o indirettamente possedute, il Consiglio comunale ha approvato con la deliberazione n. 8 del 26 marzo 2015, gli indirizzi per la redazione del Piano Operativo di Razionalizzazione delle partecipazioni del Comune e ha effettuato la ricognizione sulla partecipabilità delle stesse ai sensi dell'art. 3, comma 27 della della Legge 244/2007.

Il Sindaco, come previsto dal comma 612 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2015, ha approvato con il Decreto Sindacale n. 4 del 30/03/2015 il Piano Operativo di Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente ed indirettamente possedute dall'Ente.

Il Piano Operativo di Razionalizzazione, tiene conto dell'esito della ricognizione effettuata dal Consiglio Comunale, che conferma le partecipazioni, e degli indirizzi dello stesso, definendo azioni di miglioramento per le società appartenenti al perimetro di intervento, fissando obiettivi di razionalizzazione da condividere e concordare con gli altri soci, in particolare nei casi in cui si evidenziano condizioni di contesto favorevoli e/o gli organismi partecipati in questione presentano alcuni aspetti di criticità, rispetto a quanto indicato dalla sopra citata normativa.

Con il Decreto del Sindaco n. 9 del 31/03/2016 è stato approvato l'aggiornamento 2016 del Piano Operativo per la Razionalizzazione delle partecipazioni societarie del Comune, riguardo alle iniziative concluse e a quelle ancora in corso, rimandando ad un successivo atto del Consiglio la ricognizione delle partecipazioni e la formulazione di nuovi indirizzi in merito al riassetto e alla razionalizzazione delle stesse, alla luce di quanto disposto dall'art. 18 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 (cosiddetta Legge Madia) e del decreto delegato in materia di società partecipate dalle pubbliche amministrazioni, approvato quale D.Lgs. n. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica".

L'Amministrazione comunale ha approvato la Revisione straordinaria delle proprie partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 24, d. lgs. n. 175/2016, con la deliberazione di Consiglio comunale n. 36 del 28/09/2017.

Allegato al paragrafo 5.8.3. Accantonamento fondo vincolato per risultati negativi di esercizio

L'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) prevede che, nel caso in cui le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonino nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

La quota da accantonare per il fondo vincolato viene calcolata sull'eventuale risultato negativo previsto dall'organismo, in proporzione alla quota di partecipazione dell'Ente.

FONDO VINCOLATO PERDITE ORGANISMI PARTECIPATI

DENOMINAZIONE	% partecipazione al 31.12.2017	RISULTATO ESERCIZIO 2017	RISULTATO ESERCIZIO PREVISTO 2019	RISULTATO ESERCIZIO PREVISTO 2020	RISULTATO ESERCIZIO PREVISTO 2021	FONDO ANNO 2019	FONDO ANNO 2020	FONDO ANNO 2021
A.M.R. Soc. Cons. a r.l. (già ambra S.r.l.)	0,533%	n.d.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Soc. Cons. a r.l.	2,16%	9.370,00	9.370,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CON. AMI	1,690%	8.825.544,00	8.825.544,00	n.d.	n.d.	0,00	0,00	0,00
Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna	26,00%	633.808,42	633.808,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Società Acquedotto Valle del Lamone S.r.l.	5,00%	1.219,00	1.219,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Lepida S.p.A.(2)	0,0015%	309.150,00	127.564,00	167.207,00	167.207,00	0,00	0,00	0,00
Start Romagna	0,016%	1.737.830,00	1.737.830,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S.TE.PRA Soc. Cons. a r.l. in liquidazione (1)	0,020%	n.d.	-1.439.000,00	0,00	0,00	300,75	0,00	0,00
ASP della Romagna Faentina	18,34%	49.683,00	49.683,00	115.670,00	115.670,00	0,00	0,00	0,00
HERA S.p.A.	0,0001%	170.415.559,00	Escluse le società quotate					
TOTALE						300,75	0,00	0,00

N.B. Per quanto riguarda il calcolo del fondo, ove disponibili, sono stati utilizzati i dati previsionali dei piani industriali, ove non disponibili, per il fondo 2019 si è utilizzato il risultato d'esercizio 2017, per il 2020 e 2021 si è indicato il valore zero.

(1) Il dato di rendiconto 2017 non è disponibile (quello indicato è il risultato previsto)

(2) Previsione 2019 e 2020 sulla base del Piano industriale 2018-2020

Per la società Start Romagna, essendo una società che svolge servizi pubblici a rete di rilevanza economica, per i risultati d'esercizio previsti nel triennio è stata indicata la differenza tra valore e costi della produzione (art 21, comma 1 D.Lgs. n. 175/2016).

Si precisa, inoltre, che, tenuto conto della nota, PG n. 1799 del 12 gennaio 2017, con cui ACER Ravenna ha motivato la propria esclusione dal perimetro di applicazione della normativa in esame, in quanto ente pubblico economico dotato di personalità giuridica ai sensi dell'art. 40 della L.R. Emilia-Romagna n. 24/2001, si è ritenuto di non inserire tale soggetto tra quelli per i quali l'Amministrazione è tenuta ad accantonare una somma a fronte di un risultato di esercizio negativo.

Allegato al paragrafo 5.8.4. Indirizzi in materia di personale relativo agli organismi partecipati

PERIMETRO DI APPLICAZIONE

Alla luce della normativa inerente ai vincoli in materia di reclutamento e di contenimento dei costi del personale, indipendentemente dall'inclusione nel gruppo amministrazione pubblica, rientrano nel perimetro normativo di riferimento le aziende speciali, le istituzioni e tutte le società a controllo pubblico.

Società a controllo da parte dell'Amministrazione comunale (non quotate) di primo livello (partecipazioni dirette)

- a) *partecipazioni di controllo ai sensi dell'art. 2359 Cod. civ.*
nessuna
- b) *partecipazioni sottoposte a controllo analogo congiunto*
LEPIDA S.p.A.

Consorzi di Enti Locali
CON.AMI

Istituzioni
nessuna

Aziende speciali o assimilabili

ASP della Romagna Faentina

Tenuto conto della nota, PG n. 0020877 del 06.05.2015 al Comune di Faenza, con cui ACER Ravenna ha motivato la propria esclusione dal perimetro di applicazione della norma in esame, in quanto ente pubblico economico dotato di personalità giuridica ai sensi dell'art. 40 della L.R. Emilia-Romagna n. 24/2001, si è ritenuto di non inserire tale soggetto tra quelli destinatari di indirizzi da parte del Comune.

Le limitazioni previste per le assunzioni del personale e per il contenimento delle spese del personale trovano applicazione anche alle eventuali società a controllo pubblico partecipate dalle società sopra richiamate, partecipate di primo livello del Comune. Se presenti, questi ultimi, dovranno, pertanto, intendere allargati anche alle proprie partecipazioni in controllo pubblico gli indirizzi ivi formulati, avendo cura di procedere per la loro attuazione.

INDIRIZZI RELATIVI ALLE ASSUNZIONI DI PERSONALE E AL CONTENIMENTO DEGLI ONERI CONTRATTUALI E DELLE ALTRE VOCI DI NATURA RETRIBUTIVA

Indirizzi generali

1) Per il reclutamento del personale, le società a controllo pubblico stabiliscono, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche

di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. In caso di mancata adozione dei suddetti provvedimenti, trova diretta applicazione il suddetto articolo 35, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001 (art. 19, comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016).

2) I consorzi di enti locali, le aziende speciali e le istituzioni si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale, tenuto conto degli atti di indirizzo degli enti controllanti che definiscono specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, considerato il settore in cui ciascun soggetto opera.

[per il CON.AMI si fa rinvio al successivo punto 4; per l'ASP della Romagna Faentina, si fa salvo quanto indicato al successivo punto 5)]

3) Le società in controllo pubblico partecipate direttamente dal Comune effettuano la ricognizione del personale in servizio, individuando l'eventuale presenza di esuberi ai sensi di quanto disposto dal comma 1 dell'art.25 del D.Lgs. n. 175/2016 e provvedono ad aggiornare la ricognizione degli organici e del fabbisogno organizzativo in sede di budget annuale o pluriennale. I medesimi soggetti devono garantire un contenimento delle spese di funzionamento nel triennio 2018-2020, comprese quelle per il personale.

4) per quanto riguarda il CON.AMI e le società in controllo pubblico partecipate dallo stesso (partecipazioni indirette del Comune) si dà atto che si intende attivare un confronto con il Consorzio e con gli altri Comuni soci per definire in maniera coordinata gli indirizzi in merito al reclutamento e al contenimento degli oneri contrattuali del personale validi per il Consorzio e per le società del gruppo di cui il Consorzio è capofila. Degli esiti di tale confronto si terrà conto in sede di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione .

5) ASP della Romagna Faentina

Si ritiene opportuno non formulare ulteriori specifici indirizzi per l'ASP, tenuto conto che il comma 2bis del citato art. 18, prevede che le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie, fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati, sono escluse dai limiti di contenimento degli oneri contrattuali di cui al medesimo comma 2bis.

Tenuto conto dell'esigua quota di partecipazione detenuta in Lepida S.p.A., si ritiene di non individuare ulteriori indirizzi specifici alla società, dando atto che in tale contesto societario è opportuno prevalgano gli indirizzi di contenimento dei costi del personale da assegnare ai sensi dell'art.19, comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016, formulati dalla Regione Emilia-Romagna, in qualità di socio di maggioranza.

A ogni soggetto facente parte del perimetro di applicazione del presente paragrafo, saranno trasmessi gli indirizzi di carattere generale sopra riportati, affinché gli organismi destinatari li approvino con propri provvedimenti, formulino appositi piani di contenimento dei costi di personale e norme per i regolamenti coerenti con quanto indicato ai precedenti punti, fornendo periodici resoconti agli Enti soci.

Nelle varie sedi istituzionali e assembleari delle partecipazioni in soggetti che, per caratteristiche costitutive o perché non di controllo pubblico, non rientrano nel perimetro limitativo di cui al presente paragrafo, il Comune formulerà indirizzi di sensibilizzazione e assumerà posizioni, coerenti a livello di principi generali con quelli ivi predisposti.

Allegato dati finanziari, patrimoniali e tecnici del Comune di Casola Valsenio

torna all'[Indice generale](#)

Allegato al paragrafo 2.2.b: I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi o da saldare

torna al paragrafo [2.2.b i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi o da saldare](#)

ANNO	OGGETTO	RESIDUO
2016	CAPITOLO 2950 - INTERVENTI PER LA SEDE DEL DISTACCAMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI	€ 3.842,98
2017	CAPITOLO 3049 - LAVORI DI COMPLETAMENTO PROGETTO DEL PARCO PERTINI	€ 1.015,04
2017	CAPITOLO 3049 - LAVORI DI COMPLETAMENTO PROGETTO DEL PARCO PERTINI	€ 1.024,80
2017	CAPITOLO 3049 - LAVORI DI COMPLETAMENTO PROGETTO DEL PARCO PERTINI	€ 2.562,00
2016	CAPITOLO 3050 - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SPOGLIATOI DEL PARCO PERTINI	€ 1.157,18
2015	CAPITOLO 3100 - LAVORI DI MANUTENZIONE PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO DELLA SEDE MUNICIPALE	€ 56.923,16
2017	CAPITOLO 3100 - LAVORI DI MANUTENZIONE PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO DELLA SEDE MUNICIPALE	€ 15.000,00
2017	CAPITOLO 3158 - FORNITURA ATTREZZATURE LUDICHE DA ESTERNO	€ 5.514,40
2016	CAPITOLO 3161 - LAVORI DI MIGLIORAMENTO STRUTTURALE E SISMICO DELLA SCUOLA MATERNA	€ 57.850,72
2017	CAPITOLO 3161 - LAVORI DI MIGLIORAMENTO STRUTTURALE E SISMICO DELLA SCUOLA MATERNA	€ 4.569,91
2017	CAPITOLO 3610 - LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 1.840,25
2017	CAPITOLO 3627 - INDAGINE GEOLOGICA E PRIMI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA CAMPO SPORTIVO OLMATELLI	€ 1.200,00
2017	CAPITOLO 3628 - LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO SPORTIVO	€ 20.891,28
2017	CAPITOLO 3653 - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA ED ADEGUAMENTO NORMATIVO DELLA PALESTRA COMUNALE	€ 80.178,27
2017	CAPITOLO 3752 - INTERVENTI DI SOMMA URGENZA PER MESSA IN SICUREZZA FRANA STRADE COMUNALI CA' BUDRIO E CESTINA	€ 139.746,22
2017	CAPITOLO 3753 - INTERVENTI DI SOMMA URGENZA PER MESSA IN SICUREZZA FRANA STRADE COMUNALI	€ 30.000,00

Allegato al paragrafo 2.2.f: La gestione del patrimonio

torna al paragrafo [2.2.f. La gestione del patrimonio](#)

Nell'ambito della gestione del patrimonio devono ottenere risalto le entrate derivanti dall'impiego dei diversi cespiti patrimoniali con riferimento in particolare:

- al patrimonio immobiliare inteso con riferimento ai terreni e ai fabbricati di proprietà;
- al patrimonio immobilizzato in partecipazioni societarie a vario titolo;
- al patrimonio in termini di liquidità e crediti.

Proventi dei cespiti immobiliari dell'ente (terreni e fabbricati)

Il patrimonio immobiliare (terreni + fabbricati al netto del fondo di ammortamento) al 31.12.2017 è rilevabile dal conto del patrimonio redatto ai sensi del D. Lgs. 267/2000.

Negli ultimi anni gli strumenti fondamentali per una più corretta gestione e valorizzazione del patrimonio sono stati il Piano triennale delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali (che costituisce specifico allegato del DUP) e l'inventario che viene aggiornato ogni anno al 31/12 per tener conto delle operazioni che hanno influenzato il patrimonio nell'anno di riferimento.

I contratti di affitto per immobili ad uso non abitativo e i terreni sono determinati in base al prezzo di mercato con adeguamento Istat anno per anno.

Utili netti di aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Le previsioni inserite nel bilancio dell'ente a tale titolo sono riferite ai valori degli utili e delle riserve che si prevede siano distribuiti dalle società partecipate .

Interessi su anticipazioni e crediti

Gli stanziamenti previsti si riferiscono agli interessi attivi che maturano sulle somme depositate in Banca Italia.

Come noto, il D.L. 1/2012 ha sospeso, dalla data del 24 gennaio 2012 fino a dicembre 2014, il sistema di tesoreria mista e ripristinato il precedente sistema di tesoreria unica. La L.190/2014 è intervenuta prorogando il sistema di tesoreria Unica fino al 31/12/2017. Il sistema di Tesoreria Unica è stato ulteriormente prorogato dalla Legge di Bilancio 2018. Sono escluse dalle disposizioni della norma soltanto le somme provenienti da mutuo, prestito ed ogni altra forma di indebitamento non sostenute da contributo di altre amministrazioni pubbliche.

Tutto ciò contribuisce a determinare un quadro di risorse a tale titolo molto contenute.

Allegato al paragrafo 2.2.i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

torna al paragrafo [2.2.i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio](#)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00	(+)	2.766.054,00	2.788.937,00	2.788.937,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		,00	,00	,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	,00	,00	,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.550.184,00	2.574.747,00	2.574.747,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		62.175,00	66.347,00	66.347,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	184.787,00	192.107,00	192.107,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		22.083,00	22.083,00	22.083,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		22.083,00	22.083,00	22.083,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	38.576,00	38.576,00	38.576,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	,00	,00	,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	,00	,00	,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	,00	,00	,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	,00	,00	,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	,00	,00	,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	,00	,00	,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	,00	,00	,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	60.659,00	60.659,00	60.659,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-22.083,00	- 22.083,00	- 22.083,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			22.083,00	22.083,00	22.083,00

Allegato al paragrafo 5.1. Le risorse finanziarie

torna al paragrafo 5.1. Le risorse umane, strumentali e finanziarie

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
	Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	0,00	0,00
	Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente			
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidita' (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo per le Regioni			
	Fondo di Cassa all'1/1/2018			
10000 TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.514.392,00	1.521.842,00	1.521.842,00
20000 TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	618.046,00	620.806,00	620.806,00
30000 TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	633.316,00	646.289,00	646.289,00
40000 TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	38.576,00	38.576,00	38.576,00
50000 TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
70000 TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	227.241,00	227.241,00	227.241,00
90000 TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	651.000,00	651.000,00	651.000,00
	TOTALE TITOLI	3.682.871,00	3.705.754,00	3.705.754,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.682.871,00	3.705.754,00	3.705.754,00

Allegato al paragrafo 5.2. I bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni

torna al paragrafo 5.2. I bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE			
		Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	814.829,00	820.038,00	820.038,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	88.100,00	85.200,00	85.200,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	316.180,00	320.250,00	320.250,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	156.640,00	159.750,00	159.750,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	70.016,00	71.606,00	71.606,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 07	TURISMO	12.000,00	12.000,00	12.000,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE			
		Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020
Totale MISSIONE 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	87.040,00 0,00 0,00	87.200,00 0,00 0,00	87.200,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	481.881,00 0,00 0,00	482.501,00 0,00 0,00	482.501,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	116.718,00 0,00 0,00	117.718,00 0,00 0,00	117.718,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 11	SOCCORSO CIVILE	11.110,00 0,00 0,00	11.670,00 0,00 0,00	11.670,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	285.300,00 0,00 0,00	288.050,00 0,00 0,00	288.050,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 13	TUTELA DELLA SALUTE	1.600,00 0,00 0,00	1.700,00 0,00 0,00	1.700,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1.040,00 0,00 0,00	1.140,00 0,00 0,00	1.140,00 0,00 0,00

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE			
		Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020
Totale MISSIONE 15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	114.576,00	113.628,00	113.628,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 20	FONDI E ACCANTONAMENTI	52.575,00	56.747,00	56.747,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 50	DEBITO PUBBLICO	193.975,00	197.315,00	197.315,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	227.241,00	227.241,00	227.241,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 99	SERVIZI PER CONTO TERZI	651.000,00	651.000,00	651.000,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 99	NON DEFINITO	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE			
		Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020
	TOTALE MISSIONI	3.682.871,00	3.705.754,00	3.705.754,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.682.871,00	3.705.754,00	3.705.754,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00

Missione	Programma	Competenza 2019	Competenza 2020	Competenza 2021
1	1	39.200,00	39.200,00	39.200,00
1	2	162.472,00	162.472,00	162.472,00
1	3	210.447,00	210.447,00	210.447,00
1	4	60.861,00	60.861,00	60.861,00
1	5	31.249,00	31.249,00	31.249,00
1	6	185.507,00	185.507,00	185.507,00
1	7	115.708,00	115.708,00	115.708,00
1	8	0,00	0,00	0,00
1	10	27.344,00	27.344,00	27.344,00
1	11	10.000,00	10.000,00	10.000,00
1	TOTALE	842.788,00	842.788,00	842.788,00
3	1	178.966,00	178.966,00	178.966,00
3	2	0,00	0,00	0,00
3	TOTALE	138.966,00	138.966,00	138.966,00
4	1	91.900,00	91.900,00	91.900,00
4	2	152.697,00	152.697,00	152.697,00
4	4	,00	,00	,00
4	6	57.350,00	57.350,00	57.350,00
4	TOTALE	301.947,00	301.947,00	301.947,00
5	1	23.000,00	23.000,00	23.000,00
5	2	128.779,00	128.779,00	128.779,00
5	TOTALE	151.779,00	151.779,00	151.779,00
6	1	37.200,00	37.200,00	37.200,00
6	2	4.500,00	4.500,00	4.500,00
6	TOTALE	41.700,00	41.700,00	41.700,00
7	1	18.126,00	18.126,00	18.126,00
7	0	18.126,00	18.126,00	18.126,00
8	1	80.227,00	80.227,00	80.227,00
8	2	300,00	300,00	300,00
8	TOTALE	80.527,00	80.527,00	80.527,00
9	2	5.700,00	5.700,00	5.700,00
9	3	448.768,00	448.768,00	448.768,00
9	4	180,00	180,00	180,00
9	5	12.350,00	12.350,00	12.350,00
9	8	650,00	650,00	650,00
9	TOTALE	467.648,00	467.648,00	467.648,00
10	2	1.600,00	0,00	0,00

Missione	Programma	Competenza 2019	Competenza 2020	Competenza 2021
10	5	92.135,00	92.135,00	92.135,00
10	TOTALE	93.735,00	93.735,00	93.735,00
11	1	11.400,00	11.400,00	11.400,00
11	TOTALE	11.400,00	11.400,00	11.400,00
12	1	138.050,00	138.050,00	138.050,00
12	2	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00
12	4	250,00	250,00	250,00
12	5	6.000,00	6.000,00	6.000,00
12	6	0,00	0,00	0,00
12	7	113.075,00	113.075,00	113.075,00
12	8	18.500,00	18.500,00	18.500,00
12	9	29.100,00	29.100,00	29.100,00
12	TOTALE	304.975,00	304.975,00	304.975,00
13	7	7.500,00	7.500,00	7.500,00
13	TOTALE	7.500,00	,00	,00
14	1	0,00	0,00	0,00
14	2	1.895,00	1.895,00	1.895,00
14	3	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00
14	TOTALE	1.895,00	1.895,00	1.895,00
15	1	0,00	0,00	0,00
15	2	1.000,00	1.000,00	1.000,00
15	TOTALE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
16	1	0,00	0,00	0,00
16	TOTALE	0,00	0,00	0,00
17	1	114.576,00	114.576,00	114.576,00
17	TOTALE	114.576,00	114.576,00	114.576,00
19	1	0,00	0,00	0,00
19	TOTALE	0,00	0,00	0,00
20	1	17.000,00	17.000,00	17.000,00
20	2	184.311,00	184.311,00	184.311,00
20	3	169,00	169,00	169,00
20	TOTALE	201.480,00	201.480,00	201.480,00
50	1	9.257,00	9.257,00	9.257,00
50	2	0,00	0,00	0,00

Missione	Programma	Competenza 2019	Competenza 2020	Competenza 2021
50	TOTALE	9.257,00	9.257,00	9.257,00
60	1	0,00	0,00	0,00
60	TOTALE	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00
99	TOTALE	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00
99	TOTALE	0,00	0,00	0,00
		2.789.299,00	2.789.299,00	2.789.299,00

Allegato al paragrafo 5.4. Le fonti di finanziamento

torna al paragrafo [5.4. Le Fonti di finanziamento](#)

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE ENTRATE		
	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
· Tributarie	1.612.550,00	1.612.550,00	1.612.550,00
· Contributi e trasferimenti Correnti	625.184,00	625.184,00	625.184,00
· Extra tributarie	736.351,00	736.351,00	736.351,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.974.085,00	2.974.085,00	2.974.085,00
· Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00
· Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	0,00	0,00
· TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.974.085,00	2.974.085,00	2.974.085,00
· Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00
· Trasferimenti in conto capitale (ex Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti)	45.106,00	45.106,00	45.106,00
· Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00
· Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00
· Avanzo di Amministra applicato per: fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00
Fondo vincolato investimenti (FPV)	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/ CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	45.106,00	45.106,00	45.106,00
· Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00
· Anticipazioni di cassa	227.241,00	227.241,00	227.241,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	227.241,00	227.241,00	227.241,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	3.246.432,00	3.246.432,00	3.246.432,00

Allegato al paragrafo 5.7. L'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti

torna al paragrafo [5.7. L'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti](#)

Non ne sono stati assunti

Allegato al paragrafo 5.8. La descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria del gruppo amministrazione

torna al paragrafo [5.8. La descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria del gruppo amministrazione](#)

Allegato al paragrafo 5.8.1 Descrizione del gruppo amministrazione pubblica e del perimetro di consolidamento

Allegato al paragrafo 5.8.1.1 Elenco degli enti, aziende e società che compongono il gruppo amministrazione pubblica

Di seguito vengono elencati gli enti facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.), secondo le definizioni contenute nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011, classificati nelle tipologie corrispondenti alle missioni di bilancio del Comune di Casola Valsenio.

Denominazione soggetto	Quota % posseduta al 31.12.2017	Inclusione nel G.A.P.	Tipologia	Missione	Motivazione dell'inclusione nel G.A.P.
ASP della Romagna Faentina	5,63%	<input checked="" type="checkbox"/> SI NO	Enti strumentali partecipati	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Ente Strumentale Partecipato, in assenza delle condizioni per cui è ravvisabile il controllo
CON.AMI	0,655%	<input checked="" type="checkbox"/> SI NO	Enti strumentali partecipati	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Ente Strumentale Partecipato, in assenza delle condizioni per cui è ravvisabile il controllo In quanto capogruppo, rientra nel GAP anche il Gruppo di CON.AMI

Denominazione soggetto	Quota % posseduta al 31.12.2017	Inclusione nel G.A.P.	Tipologia	Missione	Motivazione dell'inclusione nel G.A.P.
ACER Ravenna	0,53%	<input checked="" type="checkbox"/> SI NO	Enti strumentali partecipati	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Ente Strumentale Partecipato, in assenza delle condizioni per cui è ravvisabile il controllo
Lepida S.p.a.	0,0015%	<input checked="" type="checkbox"/> SI NO	Società partecipata	1 - Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione	Società partecipata affidataria diretta di servizi pubblici locali
Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna	16,00%	<input checked="" type="checkbox"/> SI NO	Ente strumentale partecipato	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Ente Strumentale Partecipato, in assenza delle condizioni per cui è ravvisabile il controllo –

Allegato al paragrafo 5.8.1.2 Elenco degli enti, aziende e società partecipate non rientranti nel gruppo amministrazione pubblica

Di seguito vengono elencati gli enti non facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.), secondo le definizioni contenute nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011

Denominazione soggetto	Quota % posseduta al 31.12.2017	Inclusione nel G.A.P.	Motivazione dell'esclusione dal G.A.P.
Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Soc. Cons. a r.l.	0,81%	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina - non è soggetta ad influenza dominante da contratto; - non è affidataria diretta di servizi pubblici locali
A.M.R. Soc. Cons. a r.l.	0,202%	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina - non è soggetta ad influenza dominante da contratto; - non è affidataria diretta di servizi pubblici locali
BCC ROMAGNA OCCIDENTALE Soc. Coop.	0,02%	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina - non è soggetta ad influenza dominante da contratto; - non è a totale partecipazione pubblica; - non è affidataria diretta di servizi pubblici locali
Hera S.p.a.	0,00005%	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina, - non è soggetta ad influenza dominante da contratto; - non è totalmente pubblica; - è una società emittente strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati

Denominazione soggetto	Quota % posseduta al 31.12.2017	Inclusione nel G.A.P.	Motivazione dell'esclusione dal G.A.P.
S.TE.P.RA. Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	0,01%	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina - non è soggetta ad influenza dominante da contratto; - non è affidataria diretta di servizi pubblici locali

Allegato al paragrafo 5.8.1.3 Elenco degli enti, aziende e società compresi nel bilancio consolidato del Comune di Casola Valsenio per l'esercizio 2017

La verifica della rilevanza dei bilanci è stata effettuata utilizzando i dati del rendiconto comunale dell'anno 2017, in quanto ultimo rendiconto approvato, e i dati dei bilanci d'esercizio dei soggetti partecipati riferiti all'anno 2017, ultimi bilanci approvati.

Parametri di riferimento del Comune di Casola Valsenio - Rendiconto esercizio 2017	Totale dell'attivo	Patrimonio Netto	Ricavi Caratteristici	Inclusione nel bilancio consolidato		Considerazioni in merito alla rilevanza
	€ 17.056.497,30	€ 13.676.634,81	€ 2.677.803,04	SI	NO	
Asp della Romagna Faentina	€ 46.015.415,80	€ 39.071.679,07	€ 11.954.192,65	X		Si ritiene di consolidarlo in quanto rilevante
Verifica Rilevanza	269,78%	285,68%	446,42%			
ACER Ravenna	€ 15.433.057,00	€ 2.543.988,00	€ 7.772.347,00	X		Si ritiene di consolidarlo in quanto rilevante
Verifica Rilevanza	90,48%	18,60%	290,25%			
Lepida S.p.A.	€ 88.641.569,00	€ 67.801.580,00	€ 29.102.256,00	X		Si ritiene di consolidarlo in quanto rilevante
Verifica Rilevanza	519,69%	495,75%	1086,80%			
Ente di gestione Parchi per la Biodiversità	€ 4.547.812,98	€ 1.196.156,24	€ 2.480.865,93	X		Si ritiene di consolidarlo in quanto rilevante
Verifica Rilevanza	26,66%	8,75%	92,65%			
CON.AMI	€ 451.876.318,00	305.220.766,00	€ 10.851.313,00	X		Si ritiene di consolidarlo in quanto rilevante. Si consolida aggregando il bilancio consolidato del gruppo intermedio di imprese, che ha come capofila il CON.AMI.
Verifica Rilevanza	2649,29%	2231,69%	405,23%			

Nel perimetro di consolidamento del Comune di Casola Valsenio, viene incluso il Gruppo CON.AMI di cui il consorzio è Capogruppo. Di seguito si riporta il dettaglio delle società incluse nell'area di consolidamento del Gruppo CON.AMI ed il relativo criterio di consolidamento adottato nel bilancio consolidato:

Gruppo CON.AMI

Denominazione soggetto	% di partecipazione	Metodo di consolidamento
CON.AMI (Capogruppo)		
Società Acquedotto Valle del Lamone S.r.l.	85.00%	Integrale
Formula Imola S.p.A.	100.00%	Integrale
Comunica S.C.	65.00%	Integrale
Osservanza S.r.l.	88.85%	Integrale
Imolascolo S.r.l. in liquidazione	31.05%	Metodo del Patrimonio Netto
S.F.E..R.A. S.r.l.	40.70	Metodo del Patrimonio Netto
Brvo S.p.A.	25.00%	Metodo del Patrimonio Netto
Piusicurezza S.r.l.	33.33%	Metodo del Patrimonio Netto
I.F. Imola Faenza Tourism Company Soc. Cons. A r.l.	43.87%	Metodo del Patrimonio Netto

Allegato al paragrafo 5.8.2. Situazione economico-finanziaria del gruppo amministrazione pubblica

Di seguito si riporta l'elenco degli organismi del gruppo amministrazione pubblica, con l'indicazione per ciascuno delle grandezze finanziarie fondamentali del triennio precedente (2015-2016-2017), accompagnata dalle funzioni statutarie proprie.

Organismo: Acer Ravenna

Dirigente: Nonni

Responsabile: Benericetti

Partecipazione al 31.12.2017: 0,53%

Capitale sociale (€)			Patrimonio netto (€)		
31/12/17	31/12/2016	31/12/15		31/12/2016	31/12/15
	€ 229.920,00	€ 229.920,00		€ 2.433.869,00	€ 2.336.759,00

Risultati di bilancio (€)		
31/12/17	31/12/2016	31/12/15
	€ 97.110,00	€ 134.806,00

Funzioni statutarie dell'organismo:

Gestione di tutto il patrimonio immobiliare ERP, attività di manutenzione e di ripristino di alloggi ERP di proprietà comunale.

Organismo: Azienda di Servizi alla Persona della Romagna Faentina

Dirigente: Unibosi

Responsabile: Unibosi

Partecipazione dal 1.02.2017: 5,63%

Capitale sociale (€)			Patrimonio netto (€)		
31/12/17	31/12/2016	31/12/15		31/12/2016	31/12/15
€ 8.752.807,00	€ 8.824.478,00	€ 8.826.656,51	€ 39071679,07	€ 37.969.323,00	€ 40.543.878,73

Risultati di bilancio (€)		
31/12/17	31/12/2016	31/12/15
€ 49683,00	€ 10.269,00	€ 22.097,49

Funzioni statutarie dell'organismo:

L'Azienda per i Servizi alla Persona (A.S.P.) della Romagna Faentina nasce, con decorrenza 1 febbraio 2015, dall'unificazione delle due precedenti A.S.P. distrettuali: "Prendersi Cura" di Faenza e "Solidarietà Insieme" di Castel Bolognese.

L'A.S.P. persegue la finalità di gestione, organizzazione ed erogazione dei servizi assistenziali, sociali e sociosanitari rivolti agli anziani, dei servizi sociali e sociosanitari rivolti ai disabili, adulti e minori e assume le caratteristiche di A.S.P. Multisetto e Multiservizi della zona sociale del Distretto faentino. L'A.S.P. organizza ed eroga i servizi per l'ambito territoriale dei Comuni di Faenza, Solarolo, Castel Bolognese, Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme.

Organismo: Con.Ami

Dirigente: Randi

Responsabile: Venturelli

Partecipazione al 31.12.2017: 0,655%

Capitale sociale (€)			Patrimonio netto (€)		
31/12/17	31/12/2016	31/12/15	31/12/17	31/12/2016	31/12/15
€ 285.793.747,00	€ 285.793.747,00	€ 276.903.762,00	€ 305.220.766,00	€ 305.995.222,00	€ 306.301.408,00

Risultati di bilancio (€)		
31/12/17	31/12/2016	31/12/15
€ 88.25544,00	€ 11.002.363,00	€ 9.371.907,00

Funzioni statutarie dell'organismo:

Il CON.AMI è un Consorzio fra enti locali ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, costituito quale strumento di coordinamento per l'assunzione di iniziative e per la gestione delle partecipazioni nelle società operanti nel settore dei servizi pubblici o di interesse generale.

Il CON.AMI opera nel settore dei servizi pubblici di interesse generale relativi a:

- la gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria di reti, impianti di proprietà del Consorzio medesimo e/o dei Comuni consorziati (soprattutto infrastrutture del servizio di captazione, adduzione e distribuzione primaria con fornitura all'ingrosso del servizio idrico integrato);
- la realizzazione e l'ampliamento delle reti;
- la gestione degli investimenti tecnologici connessi agli ampliamenti, miglioramenti ed innovazioni delle reti;
- l'assunzione diretta o indiretta di interessenze e/o partecipazioni in società, imprese e consorzi o altre forme associative operanti nel campo della gestione dei servizi pubblici locali;
- la gestione delle farmacie comunali;
- l'esercizio di attività immobiliari per conto dei Comuni partecipanti;
- la gestione di infrastrutture pubbliche nel territorio consortile;
- la promozione della imprenditoria locale e di iniziative per lo sviluppo del territorio consortile;

- la progettazione, realizzazione e gestione di impianti per la produzione il trasporto e la distribuzione di energia da fonti rinnovabili e assimilate.

Organismo: Lepida S.p.A.

Dirigente: Cavalli

Responsabile: Gonelli

Partecipazione al 31.12.2017: 0,0015%

Capitale sociale (€)			Patrimonio netto (€)		
31/12/17	31/12/2016	31/12/15	31/12/17	31/12/2016	31/12/15
€ 65.526.000,00	€ 65.526.000,00	€ 60.713.000,00	€ 67.801.580,00	€ 67.490.699,00	€ 62.247.499,00

Risultati di bilancio (€)		
31/12/17	31/12/2016	31/12/15
€ 309.150,00	0,00	€ 184.920,00

Funzioni statutarie dell'organismo:

La Società, di cui la Regione Emilia-Romagna è azionista di maggioranza, secondo quanto indicato nella Legge Regionale n. 11/2004, ha principalmente per oggetto la realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni e la fornitura di servizi di connettività sulla rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni, oltre che la realizzazione e manutenzione delle reti locali in ambito urbano (MAN).

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, commi 611 e 612, della Legge n. 190/2014 che ha imposto agli enti locali di avviare, a decorrere dal 1/01/2015, un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni azionarie direttamente o indirettamente possedute, il Consiglio comunale ha approvato con la deliberazione n. 7 del 24/03/2015, gli indirizzi per la redazione del Piano Operativo di Razionalizzazione delle partecipazioni del Comune e ha effettuato la ricognizione sulla partecipabilità delle stesse ai sensi dell'art. 3, comma 27 della della Legge 244/2007.

Il Sindaco, come previsto dal comma 612 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2015, ha approvato con il Decreto Sindacale n. 1 del 28/03/2015 il Piano Operativo di Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente ed indirettamente possedute dall'Ente.

Il Piano Operativo di Razionalizzazione, tiene conto dell'esito della ricognizione effettuata dal Consiglio Comunale, che conferma le partecipazioni, e degli indirizzi dello stesso, definendo azioni di miglioramento per le società appartenenti al perimetro di intervento, fissando obiettivi di razionalizzazione da condividere e concordare con gli altri soci, in particolare nei casi in cui si evidenziano condizioni di contesto favorevoli e/o gli organismi partecipati in questione presentano alcuni aspetti di criticità, rispetto a quanto indicato dalla sopra citata normativa.

Con il Decreto del Sindaco n. 6 del 30/03/2016 è stato approvato l'aggiornamento 2016 del Piano Operativo per la Razionalizzazione delle partecipazioni societarie del Comune, riguardo alle iniziative concluse e a quelle ancora in corso, rimandando ad un successivo atto del Consiglio la ricognizione delle partecipazioni e la formulazione di nuovi indirizzi in merito al riassetto e alla razionalizzazione delle stesse, alla luce di quanto disposto dall'art. 18 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 (cosiddetta Legge Madia) e del decreto delegato in materia di società partecipate dalle

pubbliche amministrazioni, approvato quale D.Lgs. n. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica".

L'Amministrazione comunale ha approvato la Revisione straordinaria delle proprie partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 24, d. lgs. n. 175/2016, con la deliberazione di Consiglio comunale n. 39 del 26/09/2017. . E' in corso un progetto di integrazione con la società Cup2000 s.c.p.a..

Allegato al paragrafo 5.8.3. Accantonamento fondo vincolato per risultati negativi di esercizio

L'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) prevede che, nel caso in cui le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonino nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

La quota da accantonare per il fondo vincolato viene calcolata sull'eventuale risultato negativo previsto dall'organismo, in proporzione alla quota di partecipazione dell'Ente.

FONDO VINCOLATO PERDITE ORGANISMI PARTECIPATI								
DENOMINAZIONE	% partecipazione al 31.12.2017	RISULTATO ESERCIZIO 2017	RISULTATO ESERCIZIO PREVISTO 2019	RISULTATO ESERCIZIO PREVISTO 2020	RISULTATO ESERCIZIO PREVISTO 2021	FONDO ANNO 2019	FONDO ANNO 2020	FONDO ANNO 2021
A.M.R. Soc. Cons. a r.l. (già ambra S.r.l.)	0,202%	n.d.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Soc. Cons. a r.l.	0,81%	9.370,00	9.370,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CON. AMI	0,655%	8.825.544,00	8.825.544,00	n.d.	n.d.	0,00	0,00	0,00
Lepida S.p.A.(2)	0,0015%	309.150,00	127.564,00	167.207,00	167.207,00	0,00	0,00	0,00
S.TE.PRA Soc. Cons. a r.l. in liquidazione (1)	0,01%	n.d.	-1.439.000,00	0,00	0,00	113,72	0,00	0,00
ASP della Romagna Faentina	5,63%	49.683,00	49.683,00	115.670,00	115.670,00	0,00	0,00	0,00
Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna	16,00%	633.808,42	633.808,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BCC ROMAGNA OCCIDENTALE Soc. Coop.	0,02%	513.611,00	Esclusi gli intermediari finanziari					
HERA S.p.A.	0,00005%	170.415.559,00	Escluse le società quotate					
TOTALE						113,72	0,00	0,00
N.B. Per quanto riguarda il calcolo del fondo, ove disponibili, sono stati utilizzati i dati previsionali dei piani industriali, ove non disponibili, per il fondo 2019 si è utilizzato il risultato d'esercizio 2017, per il 2020 e 2021 si è indicato il valore zero.								
(1) Il dato di rendiconto 2017 non è disponibile (quello indicato è il risultato previsto)								
(2) Previsione 2019 e 2020 sulla base del Piano industriale 2018-2020								

Si precisa, inoltre, che, tenuto conto della nota, PG n. 1799 del 12 gennaio 2017, con cui ACER Ravenna ha motivato la propria esclusione dal perimetro di applicazione della normativa in esame, in quanto ente pubblico economico dotato di personalità giuridica ai sensi dell'art. 40 della L.R. Emilia-Romagna n. 24/2001, si è ritenuto di non inserire tale soggetto tra quelli per i quali l'Amministrazione è tenuta ad accantonare una somma a fronte di un risultato di esercizio negativo.

Allegato al paragrafo 5.8.4. Indirizzi in materia di personale relativo agli organismi partecipati

PERIMETRO DI APPLICAZIONE

Di seguito vengono indicati gli organismi per i quali l'Amministrazione comunale fornisce indirizzi in materia di assunzione del personale.

Società a controllo da parte dell'Amministrazione comunale (non quotate) di primo livello (partecipazioni dirette)

- a) *partecipazioni di controllo ai sensi dell'art. 2359 Cod. civ.*
nessuna
- b) *partecipazioni sottoposte a controllo analogo congiunto*
LEPIDA S.p.A.

Consorzi di Enti Locali
CON.AMI

Istituzioni
nessuna

Aziende speciali o assimilabili

ASP della Romagna Faentina

Tenuto conto della nota, PG n. 0020877 del 06.05.2015 al Comune di Faenza, con cui ACER Ravenna ha motivato la propria esclusione dal perimetro di applicazione della norma in esame, in quanto ente pubblico economico dotato di personalità giuridica ai sensi dell'art. 40 della L.R. Emilia-Romagna n. 24/2001, si è ritenuto di non inserire tale soggetto tra quelli destinatari di indirizzi da parte del Comune.

Le limitazioni previste per le assunzioni del personale e per il contenimento delle spese del personale trovano applicazione anche alle eventuali società a controllo pubblico partecipate dalle società sopra richiamate, partecipate di primo livello del Comune. Se presenti, questi ultimi, dovranno, pertanto, intendere allargati anche alle proprie partecipazioni in controllo pubblico gli indirizzi ivi formulati, avendo cura di procedere per la loro attuazione.

INDIRIZZI RELATIVI ALLE ASSUNZIONI DI PERSONALE E AL CONTENIMENTO DEGLI ONERI CONTRATTUALI E DELLE ALTRE VOCI DI NATURA RETRIBUTIVA

Indirizzi generali

1) Per il reclutamento del personale, le società a controllo pubblico stabiliscono, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. In caso di mancata adozione dei suddetti

provvedimenti, trova diretta applicazione il suddetto articolo 35, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001 (art. 19, comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016).

2) I consorzi di enti locali, le aziende speciali e le istituzioni si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale, tenuto conto degli atti di indirizzo degli enti controllanti che definiscono specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, considerato il settore in cui ciascun soggetto opera.

[per il CON.AMI si fa rinvio al successivo punto 4; per l'ASP della Romagna Faentina, si fa salvo quanto indicato al successivo punto 5)]

3) Le società in controllo pubblico partecipate direttamente dal Comune effettuano la ricognizione del personale in servizio, individuando l'eventuale presenza di esuberanti ai sensi di quanto disposto dal comma 1 dell'art.25 del D.Lgs. n. 175/2016 e provvedono ad aggiornare la ricognizione degli organici e del fabbisogno organizzativo in sede di budget annuale o pluriennale. I medesimi soggetti devono garantire un contenimento delle spese di funzionamento nel triennio 2018-2020, comprese quelle per il personale.

4) per quanto riguarda il CON.AMI e le società in controllo pubblico partecipate dallo stesso (partecipazioni indirette del Comune) si da atto che si intende attivare un confronto con il Consorzio e con gli altri Comuni soci per definire in maniera coordinata gli indirizzi in merito al reclutamento e al contenimento degli oneri contrattuali del personale validi per il Consorzio e per le società del gruppo di cui il Consorzio è capofila. Degli esiti di tale confronto si terrà conto in sede di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione.

5) ASP della Romagna Faentina

Si ritiene opportuno non formulare ulteriori specifici indirizzi per l'ASP, tenuto conto che il comma 2bis del citato art. 18, prevede che le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie, fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati, sono escluse dai limiti di contenimento degli oneri contrattuali di cui al medesimo comma 2bis.

Tenuto conto dell'esigua quota di partecipazione detenuta in Lepida S.p.A., si ritiene di non individuare ulteriori indirizzi specifici alla società, dando atto che in tale contesto societario è opportuno prevalgano gli indirizzi di contenimento dei costi del personale da assegnare ai sensi dell'art.19, comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016, formulati dalla Regione Emilia-Romagna, in qualità di socio di maggioranza.

A ogni soggetto facente parte del perimetro di applicazione del presente paragrafo, saranno trasmessi gli indirizzi di carattere generale sopra riportati, affinché gli organismi destinatari li approvino con propri provvedimenti, formulino appositi piani di contenimento dei costi di personale e norme per i regolamenti coerenti con quanto indicato ai precedenti punti, fornendo periodici resoconti agli Enti soci.

Nelle varie sedi istituzionali e assembleari delle partecipazioni in soggetti che, per caratteristiche

costitutive o perché non di controllo pubblico, non rientrano nel perimetro limitativo di cui al presente paragrafo, il Comune formulerà indirizzi di sensibilizzazione e assumerà posizioni, coerenti a livello di principi generali con quelli ivi predisposti.

Allegato dati finanziari, patrimoniali e tecnici del Comune di Castel Bolognese

torna all'[Indice generale](#)

Allegato al paragrafo 2.2.b: I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi o da saldare

torna al paragrafo [2.2.b i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi o da saldare](#)

ANNO	OGGETTO	RESIDUO
2015	LAVORI MESSA IN SICUREZZA SCUOLA MATERNA (CAP 27993)	€ 9.037,14
2015	LAVORI COLLEGAMENTO VIA RESISTENZA – VIA INDUSTRIA (CAP.29047)	€ 9.005,65
2015	LAVORI DI RECUPERO CENTRO STORICO . RIFACIMENTO PIAZZA BERNARDI (CAP.29059)	€ 22.879,61
2016	ADEGUAMENTI STRUTTURALI EDIFICI SCOLASTICI (CAP.27918)	€ 40.601,60
2017	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIDEOSORVEGLIANZA (CAP.27944)	€ 6.586,40
2017	MANUTENZIONE PATRIMONIO COMUNALE (CAP.27926)	€ 50.000,00
2017	LAVORI SISTEMAZIONE ASILO NIDO (CAP.27991)	€ 249.320,00
2017	LAVORI MESSA IN SICUREZZA SCUOLA BASSI (CAP.27996)	€ 57.862,69
2017	LAVORI EDILIZIA SCOLASTICA (CAP.27997)	€ 100.000,00
2017	SISTEMAZIONE FABBRICATI AD USO SCOLASTICO (CAP.28010)	€ 200.000,00
2017	RISTRUTTURAZIONE EDIFICI SCOLASTICI (CAP.28021)	€ 9.998,14
2017	INTERVENTI EDILIZIA SCOLASTICA SCUOLA MEDIA (CAP.28030)	€ 96.880,00
2017	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI (CAP.28250)	€ 19.927,48
2017	INCARICO PROGETTAZIONE SMART CITY (CAP.28345)	€ 41.480,00
2017	MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO (CAP.28360)	€ 30.000,00
2017	REALIZZAZIONE NUOVI ORTI COMUNALI (CAP.28729)	€ 35.520,00
2017	LAVORI SISTEM, E MANUTENZ VIABILITA' COMUNALE (CAP.29045)	€ 18.000,00
2017	RECUPERO CENTRO STORICO E SISTEM PIAZZA BERNARDI (CAP 29059)	€ 59.522,16
2017	INTERVENTO RISTRUTTURAZIONE PIAZZA FANTI (CAP.29075)	€ 240.000,00

Allegato al paragrafo 2.2.f: La gestione del patrimonio

torna al paragrafo [2.2.f. La gestione del patrimonio](#)

Nell'ambito della gestione del patrimonio devono ottenere risalto le entrate derivanti dall'impiego dei diversi cespiti patrimoniali con riferimento in particolare:

- al patrimonio immobiliare inteso con riferimento ai terreni e ai fabbricati di proprietà;

- al patrimonio immobilizzato in partecipazioni societarie a vario titolo;
- al patrimonio in termini di liquidità e crediti.

Proventi dei cespiti immobiliari dell'ente (terreni e fabbricati)

Il patrimonio immobiliare (terreni + fabbricati al netto del fondo di ammortamento) al 31.12.2017 è rilevabile dal conto del patrimonio redatto ai sensi del D. Lgs. 267/2000.

Negli ultimi anni gli strumenti fondamentali per una più corretta gestione e valorizzazione del patrimonio sono stati il Piano triennale delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali (che costituisce specifico allegato del DUP) e l'inventario che viene aggiornato ogni anno al 31/12 per tener conto delle operazioni che hanno influenzato il patrimonio nell'anno di riferimento.

Utili netti di aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Le previsioni inserite nel bilancio dell'ente a tale titolo sono riferite ai valori degli utili e delle riserve che si prevede siano distribuiti dalle società partecipate .

Interessi su anticipazioni e crediti

Gli stanziamenti previsti si riferiscono agli interessi attivi che maturano sulle somme depositate in Banca Italia.

Come noto, il D.L. 1/2012 ha sospeso, dalla data del 24 gennaio 2012 fino a dicembre 2014, il sistema di tesoreria mista e ripristinato il precedente sistema di tesoreria unica. La L.190/2014 è intervenuta prorogando il sistema di tesoreria Unica fino al 31/12/2017. Il sistema di Tesoreria Unica è stato ulteriormente prorogato dalla Legge di Bilancio 2018. Sono escluse dalle disposizioni della norma soltanto le somme provenienti da mutuo, prestito ed ogni altra forma di indebitamento non sostenute da contributo di altre amministrazioni pubbliche.

Tutto ciò contribuisce a determinare un quadro di risorse a tale titolo molto contenute.

Allegato al paragrafo 2.2.i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

torna al paragrafo [2.2.i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio](#)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			746.199,78		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00	(+)		6.464.856,00	6.492.856,00	6.492.856,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		6.464.856,00	6.492.856,00	6.492.856,00
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			295.000,00	295.000,00	295.000,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)		0,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO				COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)			0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)			150.000,00	150.000,00	150.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)			0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)			0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)			150.000,00	150.000,00	150.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				0,00	0,00	0,00
		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E				

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00	0,00

Allegato al paragrafo 5.1. Le risorse finanziarie

torna al paragrafo [5.1. Le risorse umane, strumentali e finanziarie](#)

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni		
		Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
	Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	0,00	0,00
	Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidita' (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo per le Regioni	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2018	0,00	0,00	0,00
10000 TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.055.706,00	5.078.706,00	5.078.706,00
20000 TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	299.300,00	299.300,00	299.300,00
30000 TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.109.850,00	1.114.850,00	1.114.850,00
40000 TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	150.000,00	150.000,00	150.000,00
50000 TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
70000 TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	1.805.922,00	1.805.922,00	1.805.922,00
90000 TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	682.000,00	682.000,00	682.000,00
	TOTALE TITOLI	9.102.778,00	9.130.778,00	9.130.778,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	9.102.778,00	9.130.778,00	9.130.778,00

Allegato al paragrafo 5.2. I bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni

torna al paragrafo [5.2. I bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni](#)

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	Previsioni		
		Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1.803.474,00	1.824.474,00	1.824.474,00
		8.980,84	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	377.792,00	377.792,00	377.792,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	750.110,00	750.110,00	750.110,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	186.232,00	186.232,00	186.232,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	103.600,00	103.600,00	103.600,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 07	TURISMO	17.893,00	17.893,00	17.893,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	162.254,00	162.254,00	162.254,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1.264.900,00	1.264.900,00	1.264.900,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	240.750,00	240.750,00	240.750,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 11	SOCCORSO CIVILE	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE			
		Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
Totale MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1.293.826,00	1.293.826,00	1.293.826,00
		60.860,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 13	TUTELA DELLA SALUTE	11.600,00	11.600,00	11.600,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	30.425,00	30.425,00	30.425,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	8.000,00	8.000,00	8.000,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 20	FONDI E ACCANTONAMENTI	364.000,00	371.000,00	371.000,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 50	DEBITO PUBBLICO	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	1.805.922,00	1.805.922,00	1.805.922,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 99	SERVIZI PER CONTO TERZI	682.000,00	682.000,00	682.000,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 99	NON DEFINITO	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONI		9.102.778,00	9.130.778,00	9.130.778,00
		69.840,84	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		9.102.778,00	9.130.778,00	9.130.778,00
		69.840,84	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00

Missione	Programma	Competenza 2019	Competenza 2020	Competenza 2021
1	1	88.100,00	88.100,00	88.100,00
1	2	384.287,00	384.287,00	384.287,00
1	3	469.571,00	490.571,00	490.571,00
1	4	106.393,00	106.393,00	106.393,00
1	5	19.100,00	19.100,00	19.100,00
1	6	463.360,00	463.360,00	463.360,00
1	7	167.818,00	167.818,00	167.818,00
1	8	0,00	0,00	0,00
1	10	104.845,00	104.845,00	104.845,00
1	11	0,00	0,00	0,00
1	TOTALE	1.803.474,00	1.824.474,00	1.824.474,00
3	1	377.792,00	377.792,00	377.792,00
3	2	0,00	0,00	0,00
3	TOTALE	377.792,00	377.792,00	377.792,00
4	1	199.300,00	199.300,00	199.300,00
4	2	397.210,00	397.210,00	397.210,00
4	4	0,00	0,00	0,00
4	6	153.600,00	153.600,00	153.600,00
4	TOTALE	750.110,00	750.110,00	750.110,00
5	1	0,00	0,00	0,00
5	2	186.232,00	186.232,00	186.232,00
5	TOTALE	186.232,00	186.232,00	186.232,00
6	1	103.600,00	103.600,00	103.600,00
6	2	0,00	0,00	0,00
6	TOTALE	103.600,00	103.600,00	103.600,00
7	1	17.893,00	17.893,00	17.893,00
7	TOTALE	17.893,00	17.893,00	17.893,00
8	1	162.254,00	162.254,00	162.254,00
8	2	0,00	0,00	0,00
8	TOTALE	162.254,00	162.254,00	162.254,00
9	1	0,00	0,00	0,00
9	2	8.300,00	8.300,00	8.300,00
9	3	1.256.600,00	1.256.600,00	1.256.600,00
9	6	0,00	0,00	0,00
9	TOTALE	1.264.900,00	1.264.900,00	1.264.900,00
10	2	0,00	0,00	0,00
10	5	240.750,00	240.750,00	240.750,00
10	TOTALE	240.750,00	240.750,00	240.750,00
11	1	0,00	0,00	0,00

Missione	Programma	Competenza 2019	Competenza 2020	Competenza 2021
11	TOTALE	0,00	0,00	0,00
12	1	443.350,00	443.350,00	443.350,00
12	2	0,00	0,00	0,00
12	3	21.600,00	21.600,00	21.600,00
12	4	22.700,00	22.700,00	22.700,00
12	5	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00
12	7	740.416,00	740.416,00	740.416,00
12	8	0,00	0,00	0,00
12	9	65.760,00	65.760,00	65.760,00
12	TOTALE	1.293.826,00	1.293.826,00	1.293.826,00
13	7	11.600,00	11.600,00	11.600,00
13	TOTALE	11.600,00	11.600,00	11.600,00
14	1	0,00	0,00	0,00
14	2	30.425,00	30.425,00	30.425,00
14	3	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00
14	TOTALE	30.425,00	30.425,00	30.425,00
15	1	5.000,00	5.000,00	5.000,00
15	2	3.000,00	3.000,00	3.000,00
15	TOTALE	8.000,00	8.000,00	8.000,00
16	1	0,00	0,00	0,00
16	TOTALE	0,00	0,00	0,00
17	1	0,00	0,00	0,00
17	TOTALE	0,00	0,00	0,00
19	1	0,00	0,00	0,00
19	TOTALE	0,00	0,00	0,00
20	1	68.000,00	75.000,00	75.000,00
20	2	295.000,00	295.000,00	295.000,00
20	3	1.000,00	1.000,00	1.000,00
20	TOTALE	364.000,00	371.000,00	371.000,00
50	1	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00
50	TOTALE	0,00	0,00	0,00
60	1	1.805.922,00	1.805.922,00	1.805.922,00
60	TOTALE	1.805.922,00	0,00	0,00
99	1	682.000,00	682.000,00	682.000,00
99	TOTALE	682.000,00	682.000,00	682.000,00
		9.102.778,00	9.130.778,00	9.130.778,00

Allegato al paragrafo 5.4. Le fonti di finanziamento

torna al paragrafo [5.4. Le Fonti di finanziamento](#)

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE ENTRATE		
	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
· Tributarie	5.055.706,00	5.078.706,00	5.078.706,00
· Contributi e trasferimenti Correnti	299.300,00	299.300,00	299.300,00
· Extra tributarie	1.109.850,00	1.114.850,00	1.114.850,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	6.464.856,00	6.492.856,00	6.492.856,00
· Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00
· Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	0,00	0,00
· TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	6.464.856,00	6.492.856,00	6.492.856,00
· Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00
· Trasferimenti in conto capitale (ex Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti più contributi regionali e statali)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
· Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00
· Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00
· Avanzo di Amministra applicato per: fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00
Fondo vincolato investimenti (FPV)	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/ CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
· Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00
· Anticipazioni di cassa	1.805.922,00	1.805.922,00	1.805.922,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	1.805.922,00	1.805.922,00	1.805.922,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	8.420.778,00	8.448.778,00	8.448.778,00

Allegato al paragrafo 5.7. L'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti

torna al paragrafo [5.7. L'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti](#)

capitolo di spesa		ANNO	IMPEGNATO PLURIENNALE (€)
19900	CANONE PROGETTO PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO	2019	60.860,00
8901	SPESE POSTALI	2019	291,34
14200	FITTI REALI DIVERSI	2019	8637,68

Allegato al paragrafo 5.8. La descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria del gruppo amministrazione

torna al paragrafo [5.8. La descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria del gruppo amministrazione](#)

Allegato al paragrafo 5.8.1 Descrizione del gruppo amministrazione pubblica e del perimetro di consolidamento

Allegato al paragrafo 5.8.1.1 Elenco degli enti, aziende e società che compongono il gruppo amministrazione pubblica

Di seguito vengono elencati gli enti facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.), secondo le definizioni contenute nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011, classificati nelle tipologie corrispondenti alle missioni di bilancio del Comune di Castel Bolognese.

Denominazione soggetto	Quota % posseduta al 31.12.2017	Inclusione nel G.A.P.	Tipologia	Missione	Motivazione dell'inclusione nel G.A.P.
ASP della Romagna Faentina	15,35%	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Enti strumentali partecipati	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Ente Strumentale Partecipato, in assenza delle condizioni per cui è ravvisabile il controllo
CON.AMI	1,339%	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Enti strumentali partecipati	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Ente Strumentale Partecipato, in assenza delle condizioni per cui è ravvisabile il controllo

Denominazione soggetto	Quota % posseduta al 31.12.2017	Inclusione nel G.A.P.	Tipologia	Missione	Motivazione dell'inclusione nel G.A.P.
ACER Ravenna	1,97%	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Enti strumentali partecipati	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Ente Strumentale Partecipato, in assenza delle condizioni per cui è ravvisabile il controllo
Lepida S.p.a.	0,0015%	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Società partecipata	1 - Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione	Società partecipata affidataria diretta di servizi pubblici locali

Allegato al paragrafo 5.8.1.2 Elenco degli enti, aziende e società partecipate non rientranti nel gruppo amministrazione pubblica

Di seguito vengono elencati gli enti non facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.), secondo le definizioni contenute nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011

Denominazione soggetto	Quota % posseduta al 31.12.2017	Inclusione nel G.A.P.	Motivazione dell'esclusione dal G.A.P.
Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Soc. Cons. a r.l.	2,36%	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina - non è soggetta ad influenza dominante da contratto; - non è affidataria diretta di servizi pubblici locali
A.M.R. Soc. Cons. a r.l.	0,586%	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina - non è soggetta ad influenza dominante da contratto; - non è affidataria diretta di servizi pubblici locali
AZIMUT S.p.A.	0,20%	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina - non è soggetta ad influenza dominante da contratto; - non è affidataria diretta di servizi pubblici locali, ma tramite gara a doppio oggetto; - non è a totale partecipazione pubblica
BCC Romagna Occidentale Soc. Coop.	0,02%	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina - non è soggetta ad influenza dominante da contratto; - non è a totale partecipazione pubblica; - non è affidataria diretta di servizi pubblici locali
Ervet S.p.a.	0,004%	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina - non è soggetta ad influenza dominante da contratto; - non è affidataria diretta di servizi pubblici locali
Hera S.p.a.	0,00009%	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina, - non è soggetta ad influenza dominante da contratto; - non è a totale partecipazione pubblica;

Denominazione soggetto	Quota % posseduta al 31.12.2017	Inclusione nel G.A.P.	Motivazione dell'esclusione dal G.A.P.
			- è una società emittente strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati
Start Romagna S.p.A.	0,02%	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina - non è affidataria diretta di servizi pubblici locali
S.TE.P.RA. Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	0,02%	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina - non è affidataria diretta di servizi pubblici locali

Allegato al paragrafo 5.8.1.3 Elenco degli enti, aziende e società compresi nel bilancio consolidato del Comune di Castel Bolognese per l'esercizio 2017

La verifica della rilevanza dei bilanci è stata effettuata utilizzando i dati del rendiconto comunale dell'anno 2017, in quanto ultimo rendiconto approvato, e i dati dei bilanci d'esercizio dei soggetti partecipati riferiti all'anno 2017, ultimi bilanci approvati.

	Totale dell'attivo	Patrimonio Netto	Ricavi Caratteristici	Inclusione nel bilancio consolidato		Considerazioni in merito alla rilevanza
				SI	NO	
Parametri di riferimento del Comune di Castel Bolognese - Rendiconto esercizio 2017	€ 33.586.539,94	€ 32.353.279,97	€ 6.450.404,15			
Asp della Romagna Faentina	€ 46.015.415,80	€ 39.071.679,07	€ 11.954.192,65	X		Si ritiene di consolidarlo in quanto rilevante
Verifica Rilevanza	137,01%	120,77%	185,32%			
ACER Ravenna	€ 15.433.057,00	€ 2.543.988,00	€ 7.772.347,00	X		Si ritiene di consolidarlo in quanto rilevante
Verifica Rilevanza	45,95%	7,86%	120,49%			
Lepida S.p.A.	€ 88.641.569,00	€ 67.801.580,00	€ 29.102.256,00	X		Si ritiene di consolidarlo in quanto rilevante
Verifica Rilevanza	263,92%	209,57%	451,17%			
CON.AMI	€ 451.876.318,00	305.220.766,00	€ 10.851.313,00	X		Si ritiene di consolidarlo in quanto rilevante. Si consolida aggregando il bilancio consolidato del gruppo intermedio di imprese, che ha come capofila il CON.AMI
Verifica Rilevanza	1345,41%	943,40%	168,23%			

Nel perimetro di consolidamento del Comune di Castel Bolognese, viene incluso il Gruppo CON.AMI di cui il consorzio è Capogruppo. Di seguito si riporta il dettaglio delle società incluse nell'area di consolidamento del Gruppo CON.AMI ed il relativo criterio di consolidamento adottato nel bilancio consolidato:

Gruppo CON.AMI

Denominazione soggetto	% di partecipazione	Metodo di consolidamento
CON.AMI (Capogruppo)		
Società Acquedotto Valle del Lamone S.r.l.	85.00%	Integrale
Formula Imola S.p.A.	100.00%	Integrale
Comunica S.C.	65.00%	Integrale
Osservanza S.r.l.	88.85%	Integrale
Imolascolo S.r.l. in liquidazione	31.05%	Metodo del Patrimonio Netto
S.F.E..R.A. S.r.l.	40.70	Metodo del Patrimonio Netto
Brvo S.p.A.	25.00%	Metodo del Patrimonio Netto
Piusicurezza S.r.l.	33.33%	Metodo del Patrimonio Netto
I.F. Imola Faenza Tourism Company Soc. Cons. A r.l.	43.87%	Metodo del Patrimonio Netto

Allegato al paragrafo 5.8.2. Situazione economico-finanziaria del gruppo amministrazione pubblica

Di seguito si riporta l'elenco degli organismi del gruppo amministrazione pubblica con l'indicazione per ciascuno delle grandezze finanziarie fondamentali del triennio precedente (2015-2016-2017), accompagnata dalle funzioni statutarie proprie.

Organismo: Acer Ravenna

Dirigente: Nonni

Responsabile: Benericetti

Partecipazione al 31.12.2017: 1,97%

Capitale sociale (€)			Patrimonio netto (€)		
31/12/17	31/12/2016	31/12/15		31/12/2016	31/12/15
	€ 229.920,00	€ 229.920,00		€ 2.433.869,00	€ 2.336.759,00

Risultati di bilancio (€)		
31/12/17	31/12/2016	31/12/15
	€ 97.110,00	€ 134.806,00

Funzioni statutarie dell'organismo:

Gestione di tutto il patrimonio immobiliare ERP, attività di manutenzione e di ripristino di alloggi ERP di proprietà comunale.

Organismo: Azienda di Servizi alla Persona della Romagna Faentina

Dirigente: Unibosi

Responsabile: Unibosi

Partecipazione dal 1.02.2017: 15,35%

Capitale sociale (€)			Patrimonio netto (€)		
31/12/17	31/12/2016	31/12/15		31/12/2016	31/12/15
€ 8.752.807,00	€ 8.824.478,00	€ 8.826.656,51	€ 39071679,07	€ 37.969.323,00	€ 40.543.878,73

Risultati di bilancio (€)		
31/12/17	31/12/2016	31/12/15
€ 49683,00	€ 10.269,00	€ 22.097,49

Funzioni statutarie dell'organismo:

L'Azienda per i Servizi alla Persona (A.S.P.) della Romagna Faentina nasce, con decorrenza 1 febbraio 2015, dall'unificazione delle due precedenti A.S.P. distrettuali: "Prendersi Cura" di Faenza e "Solidarietà Insieme" di Castel Bolognese.

L'A.S.P. persegue la finalità di gestione, organizzazione ed erogazione dei servizi assistenziali, sociali e sociosanitari rivolti agli anziani, dei servizi sociali e sociosanitari rivolti ai disabili, adulti e minori e assume le caratteristiche di A.S.P. Multisetto e Multiservizi della zona sociale del Distretto faentino. L'A.S.P. organizza ed eroga i servizi per l'ambito territoriale dei Comuni di Faenza, Solarolo, Castel Bolognese, Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme.

Organismo: Con.Ami

Dirigente: Randi

Responsabile: Venturelli

Partecipazione al 31.12.2017: 1,339%

Capitale sociale (€)			Patrimonio netto (€)		
31/12/17	31/12/2016	31/12/15	31/12/17	31/12/2016	31/12/15
€ 285.793.747,00	€ 285.793.747,00	€ 276.903.762,00	€ 305.220.766,00	€ 305.995.222,00	€ 306.301.408,00

Risultati di bilancio (€)		
31/12/17	31/12/2016	31/12/15
€ 88.25544,00	€ 11.002.363,00	€ 9.371.907,00

Funzioni statutarie dell'organismo:

Il CON.AMI è un Consorzio fra enti locali ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, costituito quale strumento di coordinamento per l'assunzione di iniziative e per la gestione delle partecipazioni nelle società operanti nel settore dei servizi pubblici o di interesse generale.

Il CON.AMI opera nel settore dei servizi pubblici di interesse generale relativi a:

- la gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria di reti, impianti di proprietà del Consorzio medesimo e/o dei Comuni consorziati (soprattutto infrastrutture del servizio di captazione, adduzione e distribuzione primaria con fornitura all'ingrosso del servizio idrico integrato);
- la realizzazione e l'ampliamento delle reti;
- la gestione degli investimenti tecnologici connessi agli ampliamenti, miglioramenti ed innovazioni delle reti;
- l'assunzione diretta o indiretta di interessenze e/o partecipazioni in società, imprese e consorzi o altre forme associative operanti nel campo della gestione dei servizi pubblici locali;
- la gestione delle farmacie comunali;
- l'esercizio di attività immobiliari per conto dei Comuni partecipanti;
- la gestione di infrastrutture pubbliche nel territorio consortile;
- la promozione della imprenditoria locale e di iniziative per lo sviluppo del territorio consortile;
- la progettazione, realizzazione e gestione di impianti per la produzione il trasporto e la

distribuzione di energia da fonti rinnovabili e assimilate.

Organismo: Lepida S.p.A.

Dirigente: Cavalli

Responsabile: Gonelli

Partecipazione al 31.12.2017: 0,0015%

Capitale sociale (€)			Patrimonio netto (€)		
31/12/17	31/12/2016	31/12/15	31/12/17	31/12/2016	31/12/15
€ 65.526.000,00	€ 65.526.000,00	€ 60.713.000,00	€ 67.801.580,00	€ 67.490.699,00	€ 62.247.499,00

Risultati di bilancio (€)		
31/12/17	31/12/2016	31/12/15
€ 309.150,00	0,00	€ 184.920,00

Funzioni statutarie dell'organismo:

La Società, di cui la Regione Emilia-Romagna è azionista di maggioranza, secondo quanto indicato nella Legge Regionale n. 11/2004, ha principalmente per oggetto la realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni e la fornitura di servizi di connettività sulla rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni, oltre che la realizzazione e manutenzione delle reti locali in ambito urbano (MAN).

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, commi 611 e 612, della Legge n. 190/2014 che ha imposto agli enti locali di avviare, a decorrere dal 1/01/2015, un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni azionarie direttamente o indirettamente possedute, il Consiglio comunale ha approvato con la deliberazione n. 10 del 25 marzo 2015, gli indirizzi per la redazione del Piano Operativo di Razionalizzazione delle partecipazioni del Comune e ha effettuato la ricognizione sulla partecipabilità delle stesse ai sensi dell'art. 3, comma 27 della della Legge 244/2007.

Il Sindaco, come previsto dal comma 612 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2015, ha approvato con il Decreto Sindacale n. 3 del 27/03/2015 il Piano Operativo di Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente ed indirettamente possedute dall'Ente.

Il Piano Operativo di Razionalizzazione, tiene conto dell'esito della ricognizione effettuata dal Consiglio Comunale, che conferma le partecipazioni, e degli indirizzi dello stesso, definendo azioni di miglioramento per le società appartenenti al perimetro di intervento, fissando obiettivi di razionalizzazione da condividere e concordare con gli altri soci, in particolare nei casi in cui si evidenziano condizioni di contesto favorevoli e/o gli organismi partecipati in questione presentano alcuni aspetti di criticità, rispetto a quanto indicato dalla sopra citata normativa.

Con il Decreto del Sindaco n. 3 del 29/03/2016 è stato approvato l'aggiornamento 2016 del Piano Operativo per la Razionalizzazione delle partecipazioni societarie del Comune, riguardo alle iniziative concluse e a quelle ancora in corso, rimandando ad un successivo atto del Consiglio la ricognizione delle partecipazioni e la formulazione di nuovi indirizzi in merito al riassetto e alla razionalizzazione delle stesse, alla luce di quanto disposto dall'art. 18 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 (cosiddetta Legge Madia) e del decreto delegato in materia di società partecipate dalle pubbliche amministrazioni, approvato quale D.Lgs. n. 175/2016 "Testo unico in materia di società a

partecipazione pubblica".

L'Amministrazione comunale ha approvato la Revisione straordinaria delle proprie partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 24, d. lgs. n. 175/2016, con la deliberazione di Consiglio comunale n. 57 del 29/09/2017. . E' in corso un progetto di integrazione con la società Cup2000 s.c.p.a..

Allegato al paragrafo 5.8.3. Accantonamento fondo vincolato per risultati negativi di esercizio

L'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) prevede che, nel caso in cui le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonino nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

La quota da accantonare per il fondo vincolato viene calcolata sull'eventuale risultato negativo previsto dall'organismo, in proporzione alla quota di partecipazione dell'Ente.

FONDO VINCOLATO PERDITE ORGANISMI PARTECIPATI

DENOMINAZIONE	% partecipazione al 31.12.2017	RISULTATO ESERCIZIO 2017	RISULTATO ESERCIZIO PREVISTO 2019	RISULTATO ESERCIZIO PREVISTO 2020	RISULTATO ESERCIZIO PREVISTO 2021	FONDO ANNO 2019	FONDO ANNO 2020	FONDO ANNO 2021
A.M.R. Soc. Cons. a r.l. (già ambra S.r.l.)	0,586%	n.d.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Soc. Cons. a r.l.	2,36%	9.370,00	9.370,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Azimut S.p.A.	0,20%	1.086.997,00	1.086.997,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CON. AMI	1,339%	8.825.544,00	8.825.544,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ERVET S.p.A.(3)	0,004%	1.580,00	1.580,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Lepida S.p.A.(2)	0,0015%	309.150,00	127.564,00	167.207,00	167.207,00	0,00	0,00	0,00
Start Romagna	0,02%	1.737.830,00	1.737.830,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S.TE.P.RA Soc. Cons. a r.l. in liquidazione (1)	0,02%	n.d.	-1.439.000,00	0,00	0,00	312,26	0,00	0,00
ASP della Romagna Faentina	15,35%	49.683,00	49.683,00	115.670,00	115.670,00	0,00	0,00	0,00
HERA S.p.A.	0,00009%	170.415.559,00	Escluse le società quotate					
BCC ROMAGNA OCCIDENTALE Soc. Coop.	0,02%	513.611,00	Esclusi gli intermediari finanziari					
TOTALE						312,26	0,00	0,00

N.B. Per quanto riguarda il calcolo del fondo, ove disponibili, sono stati utilizzati i dati previsionali dei piani industriali, ove non disponibili, per il fondo 2019 si è utilizzato il risultato d'esercizio 2017, per il 2020 e 2021 si è indicato il valore zero.

(1) Il dato di rendiconto 2017 non è disponibile (quello indicato è il risultato previsto)

(2) Previsione 2019 e 2020 sulla base del Piano industriale 2018-2020

(3) Non essendo ancora disponibile il rendiconto 2017 si è indicato il risultato d'esercizio 2016

Per la società Start Romagna, essendo una società che svolge servizi pubblici a rete di rilevanza economica, per i risultati d'esercizio previsti nel triennio è stata indicata la differenza tra valore e costi della produzione (art 21, comma 1 D.Lgs. n. 175/2016).

Si precisa, inoltre, che, tenuto conto della nota, PG n. 1799 del 12 gennaio 2017, con cui ACER Ravenna ha motivato la propria esclusione dal perimetro di applicazione della normativa in esame, in quanto ente pubblico economico dotato di personalità giuridica ai sensi dell'art. 40 della L.R. Emilia-Romagna n. 24/2001, si è ritenuto di non inserire tale soggetto tra quelli per i quali l'Amministrazione è tenuta ad accantonare una somma a fronte di un risultato di esercizio negativo.

Allegato al paragrafo 5.8.4. Indirizzi in materia di personale relativo agli organismi partecipati

PERIMETRO DI APPLICAZIONE

Alla luce della normativa inerente ai vincoli in materia di reclutamento e di contenimento dei costi del personale, indipendentemente dall'inclusione nel gruppo amministrazione pubblica, rientrano nel perimetro normativo di riferimento le aziende speciali, le istituzioni e tutte le società a controllo pubblico.

Di seguito vengono indicati gli organismi per i quali l'Amministrazione comunale fornisce indirizzi in materia di assunzione del personale.

Società a controllo da parte dell'Amministrazione comunale (non quotate) di primo livello (partecipazioni dirette)

- a) *partecipazioni di controllo ai sensi dell'art. 2359 Cod. civ.*
nessuna
- b) *partecipazioni sottoposte a controllo analogo congiunto*
LEPIDA S.p.A.

Consorzi di Enti Locali

CON.AMI

Istituzioni

nessuna

Aziende speciali o assimilabili

ASP della Romagna Faentina

Tenuto conto della nota, PG n. 0020877 del 06.05.2015 al Comune di Faenza, con cui ACER Ravenna ha motivato la propria esclusione dal perimetro di applicazione della norma in esame, in quanto ente pubblico economico dotato di personalità giuridica ai sensi dell'art. 40 della L.R. Emilia-Romagna n. 24/2001, si è ritenuto di non inserire tale soggetto tra quelli destinatari di indirizzi da parte del Comune.

Le limitazioni previste per le assunzioni del personale e per il contenimento delle spese del personale trovano applicazione anche alle eventuali società a controllo pubblico partecipate dalle società sopra richiamate, partecipate di primo livello del Comune. Se presenti, questi ultimi, dovranno, pertanto, intendere allargati anche alle proprie partecipazioni in controllo pubblico gli indirizzi ivi formulati, avendo cura di procedere per la loro attuazione.

INDIRIZZI RELATIVI ALLE ASSUNZIONI DI PERSONALE E AL CONTENIMENTO DEGLI ONERI CONTRATTUALI E DELLE ALTRE VOCI DI NATURA RETRIBUTIVA

Indirizzi generali

1) Per il reclutamento del personale, le società a controllo pubblico stabiliscono, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. In caso di mancata adozione dei suddetti provvedimenti, trova diretta applicazione il suddetto articolo 35, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001 (art. 19, comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016).

2) I consorzi di enti locali, le aziende speciali e le istituzioni si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale, tenuto conto degli atti di indirizzo degli enti controllanti che definiscono specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, considerato il settore in cui ciascun soggetto opera.

[per il CON.AMI si fa rinvio al successivo punto 4; per l'ASP della Romagna Faentina, si fa salvo quanto indicato al successivo punto 5)]

3) Le società in controllo pubblico partecipate direttamente dal Comune effettuano la ricognizione del personale in servizio, individuando l'eventuale presenza di esuberi ai sensi di quanto disposto dal comma 1 dell'art.25 del D.Lgs. n. 175/2016 e provvedono ad aggiornare la ricognizione degli organici e del fabbisogno organizzativo in sede di budget annuale o pluriennale. I medesimi soggetti devono garantire un contenimento delle spese di funzionamento nel triennio 2018-2020, comprese quelle per il personale.

4) per quanto riguarda il CON.AMI e le società in controllo pubblico partecipate dallo stesso (partecipazioni indirette del Comune) si dà atto che si intende attivare un confronto con il Consorzio e con gli altri Comuni soci per definire in maniera coordinata gli indirizzi in merito al reclutamento e al contenimento degli oneri contrattuali del personale validi per il Consorzio e per le società del gruppo di cui il Consorzio è capofila. Degli esiti di tale confronto si terrà conto in sede di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione.

5) ASP della Romagna Faentina

Si ritiene opportuno non formulare ulteriori specifici indirizzi per l'ASP, tenuto conto che il comma 2bis del citato art. 18, prevede che le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie, fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati, sono escluse dai limiti di contenimento degli oneri contrattuali di cui al medesimo comma 2bis.

Tenuto conto dell'esigua quota di partecipazione detenuta in Lepida S.p.A., si ritiene di non individuare ulteriori indirizzi specifici alla società, dando atto che in tale contesto societario è opportuno prevalgano gli indirizzi di contenimento dei costi del personale da assegnare ai sensi dell'art.19, comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016, formulati dalla Regione Emilia-Romagna, in qualità di socio di maggioranza.

A ogni soggetto facente parte del perimetro di applicazione del presente paragrafo, saranno trasmessi gli indirizzi di carattere generale sopra riportati, affinché gli organismi destinatari li approvino con propri provvedimenti, formulino appositi piani di contenimento dei costi di

personale e norme per i regolamenti coerenti con quanto indicato ai precedenti punti, fornendo periodici resoconti agli Enti soci.

Nelle varie sedi istituzionali e assembleari delle partecipazioni in soggetti che, per caratteristiche costitutive o perché non di controllo pubblico, non rientrano nel perimetro limitativo di cui al presente paragrafo, il Comune formulerà indirizzi di sensibilizzazione e assumerà posizioni, coerenti a livello di principi generali con quelli ivi predisposti.

Allegato dati finanziari, patrimoniali e tecnici del Comune di Faenza

torna all'[Indice generale](#)

Allegato al paragrafo 2.2.b: I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi o da saldare

torna al paragrafo [2.2.b i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi o da saldare](#)

Per quanto riguarda gli investimenti in corso di realizzazione, in applicazione dei nuovi principi contabili, sono stati reimputati, dalle annualità precedenti sull'esercizio 2017 e successivi, gli interventi non conclusi per i quali si è costituito il fondo pluriennale vincolato.

Nel seguito si fornisce la situazione delle opere in corso di esecuzione relative ai progetti di lavori pubblici non ancora conclusi o da saldare.

CAPITOLO	ANN O	NUM IMP	OGGETTO	RESIDUO
20005	2017	2217	MONUMENTO A CADUTI DI PIEVE CESATO - RESTAURO	20.000,00
20007	2017	1743	ANTINCENDIO FAENTINO - FORNITURA E POSA IN OPERA DI 4 MANIGLIONI ANTIPANICO PER PORTONCINO ESTERNO	1.317,60
20007	2017	1744	IL PENNELLO - FORNITURA E POSA DI CARTONGESSO, MONTAGGIO PORTONCINO E LAVORI ACCESSORI	6.026,80
20007	2017	2208	PAVIMENTAZIONE PALESTRA SCUOLA MEDIA BENDANDI GRANAROLO	46.000,00
20007	2017	2212	MANTO COPERTURA PALESTRA SCUOLA MEDIA BENDANDI GRANAROLO	52.300,00
20007	2017	2219	SISTEMAZIONE SMOTTAMENTO TEBANO VIA VERNELLI - LAVORI	17.426,92
20007	2017	2220	SISTEMAZIONE SMOTTAMENTO TEBANO VIA VERNELLI - SOMME A DISPOSIZIONE PER IMPREVISTI	1.000,00
20007	2017	2221	SISTEMAZIONE SMOTTAMENTO TEBANO VIA VERNELLI - INCENTIVO (QUOTA UNICA VD. QE)	285,69
20015	2017	1364	IMPRESA COGET - AGGIUDICAZIONE PALAZZO PODESTA' - RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO	338.254,69
20015	2017	1489	ACCANTONAMENTO INCENTIVO - PALAZZO PODESTA'	9.800,00
20015	2017	1490	CONTRIBUTO PER GARA - PALAZZO PODESTA'	225,00
20015	2017	1491	SOMME A DISPOSIZIONE PER INCARICHI PROFESSIONALI, ASSICURAZIONI, PUBBLICAZIONE GARA. IMPREVISTI, ARROTONDAMENTI E ASSICURAZIONI - PALAZZO PODESTA'	9.280,37
20015	2017	1492	ONERI PER PROGETTAZIONE E DIREZ. LAVORI OPERE STRUTTURALI - PALAZZO PODESTA'	7.612,80
20015	2017	1493	ONERI PER COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE DEI LAVORI - PALAZZO PODESTA'	3.856,83
20015	2017	1494	RIBASSO D'ASTA LAVORI DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO PALAZZO DEL PODESTA'	116.181,64

20034	2017	1523	ZEROCENTO SOC.COOP. - RIMBORSO ONERI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EFFETTUATI PRESSO IMMOBILE VIA ERRANO 2	10.867,00
20034	2017	1583	GEMOS SOCIETA' COOPERATIVA- RIMBORSO ONERI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE	40.314,90
20052	2017	504	ING. LUCIANO MAZZANTI STUDIO TECNICO ETA PROGETTI- INCARICO PROGETTO INTERVENTO SCUOLA ELEM. CARCHIDIO	3.045,12
20088	2016	2751	ENERGY CASA - RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI TERMOIDRAULICI	16.572,95
20095	2017	1648	EASYCALL - IMPIANTO TELEFONIA TRASFERIMENTO SERVIZIO PM VIA BALIATICO	8.027,60
20095	2017	1886	DITTA ELFI SPA - FORNITURA GRUPPI DI CONTINUITA' PER NUOVA SEDE POLIZIA MUNICIPALE	5.043,15
20095	2017	2102	AMORINO IMPIANTI-INSTALLAZIONE UPS E PRESA VEICOLI ELETTRICI - NUOVA SEDE PM VIA BALIATICO	922,32
20113	2016	1082	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI TERMICI EX SCUOLA MEDIA COVA - RISPARMIO ENERGETICO	3.800,00
20118	2017	506	COMITEL - INTERVENTI VARI IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA	19.566,36
20118	2017	507	FONDO PROGETTAZIONE INTERVENTI VARI IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA	320,76
20118	2017	508	IMPREVISTI ED ARROTONDAMENTI INTERVENTI VARI IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA	112,88
20131	2016	1085	PARTE LAVORI DI MANUTENZIONE DEL SOLAIO DEL FONDACO PROPRIETA' MARABINI E DELLA PAVIMENTAZIONE DEL PIANO DI CALPESTIO DI PROPRIETA' COMUNALE	1.258,51
20213	2015	3698	TRASFERIMENTI A URF PER ACQUISTO ATTREZZATURE E SOFTWARE INFORMATICO	10.464,38
20213	2016	3233	TRASFERIMENTO AD URF PER INFORMATICA	10.345,76
20213	2017	1762	TRASFERIMENTO AD URF PER FINANZIAMENTO PROGETTO DI ATTIVAZIONE RETE DATI NUOVA SEDE PM VIA BALIATICO VD. DG URF 44/2017	25.077,88
20325	2016	1086	SERVIZIO ATTUAZIONE PROGETTO AMICO	22.565,09
21997	2016	2396	TRASFERIMENTO A URF PER PROGETTO GRUPPI IN RETE PER IL CONTROLLO DI COMUNITA'	16.420,00
21997	2016	2487	CONTRIBUTO A URF PER SPESE DI INVESTIMENTO POLIZIA - APPARECCHI RADIO PORTATILI E VEICOLARI TETRA	8.927,47
21997	2016	2741	TRASFERIMENTO A URF COFINANZIAMENTO PER ALLESTIMENTO VEICOLI	9.743,31
21999	2017	2119	URF TRASFERIMENTO PER POTENZIAMENTO VIDEOSORVEGLIANZA URF- SOFTWARE EASY TRAFFIC E SCNTT(SISTEMA CENTRALIZZATO TARGHE)	5.800,00
22003	2017	1476	DITTA VELOCAR SRL - ACQUISIZIONE E POSA IN OPERA DI N. 1 APPARECCHIATURA DI RILEVAMENTO VELOCITA'	48.190,00
22003	2017	1555	FANTINELLI INSTALLAZIONI ELETTRICHE - INSTALLAZIONE RILEVATORE DI VELOCITA' VIA GRANAROLO - IMPIANTI ELETTRICI DI COLLEGAMENTO	2.394,25

22003	2017	1556	ASSO - INSTALLAZIONE RILEVATORE DI VELOCITA' VIA GRANAROLO - FORNITURA E POSA IN OPERA DELLA SEGNALETICA STRADALE	826,55
22003	2017	1864	TESI - INTERVENTO DI FUNZIONALITA' E DI TARATURA DI PRIMA INSTALLAZIONE DEL VELOCAR	1.708,00
22003	2017	1954	3G ITALIA - FORNITURA DOTAZIONI TECNICHE VETTURE PM	1.449,12
22003	2017	2105	VIDEOSORVEGLIANZA - NUOVI SERVER E AGGIORNAMENTO SISTEMI OPERATIVI	14.000,00
22003	2017	2108	FERCOM - FORNITURA ATTREZZATURE PER OPERATORI PM PER INTERVENTI DI EMERGENZA	1.432,00
26002	2017	1935	SCUOLA MATERNA STELLA POLARE - COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI RAVENNA	524,00
26002	2017	1936	MATERNA STELLA POLARE - REGIONE EMILIA ROMAGNA SPESE PER RILASCIO VISTI E PARERI	480,00
26002	2017	1937	MATERNA STELLA POLARE - CONTRIBUTO ANAC	30,00
26002	2017	1938	MATERNA STELLA POLARE J.F AMONN BOLZANO - ACCERTAMENTO SU VERNICE INTUMESCENTE	1.159,00
26002	2017	1939	MATERNA STELLA POLARE -PUNTO LUCE - INDAGINI IMPIANTI ELETTRICI	1.147,78
26002	2017	1940	MATERNA STELLA POLARE DOTT. GARDEGNI INDAGINE SISMICA PASSIVA	335,99
26002	2017	1941	MATERNA STELLA POLARE TECNO TUBI SPESE PER RILIEVI ACCERTAMENTI	1.195,60
26002	2017	1945	MATERNA STELLA POLARE -	127,63
26020	2016	1122	AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO SITO IN MARZE NO ACCORDO DI PROGRAMMA	200.000,00
26026	2017	21	RIBASSO D'ASTA CMCF -ELEMENTARE TOLOSANO - MIGLIORAMENTO SISMICO	75.148,17
26026	2017	22	IMPREVISTI ELEMENTARE TOLOSANO - MIGLIORAMENTO SISMICO	13.375,24
26026	2017	27	CMCF - OPERE IN APPALTO ELEMENTARE TOLOSANO - MIGLIORAMENTO SISMICO	428,59
26029	2017	512	ULTERIORI LAVORI IN ECONOMIA DI ADEGUAMENTO E DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE CARCHIDIO - RIFACIMENTO PARTE DELLA PAVIMENTAZIONE - RIAPPROVAZIONE QUADRO ECONOMICO	514,92
26031	2015	3744	ELEMENTARE CARCHIDIO - MIGLIORAMENTO SISMICO	149.591,70
26031	2017	510	ELEMENTARE CARCHIDIO - MIGLIORAMENTO SISMICO	13,86
26031	2017	1302	FONDO ART. 113 DLGS 50/2016 - ELEMENTARE CARCHIDIO - MIGLIORAMENTO SISMICO	5.095,40
26043	2017	513	ING. MAESTRI BRUNO COLLAUDO AMMINISTRATIVO-STATICO E TECNICO-FUNZ.NUOVA SC.ELEM.D.MILANI MAESTRI BRUNO	2.562,00
26045	2017	100	ING. FRANCESCONI - INCARICO PROFESSIONALE ADEGUAMENTO NORMATIVO SCUOLA ELEMENTARE PIAZZINI	7.626,44
26061	2016	2003	FONDO ART. 113 DLGS - MANUTENZIONE IMPIANTO TERMICO SCUOLA CARCHIDIO	235,80

26061	2016	2004	POLIZZA ASSICURATIVA MANUTENZIONE IMPIANTO TERMICO SCUOLA CARCHIDIO	380,00
26061	2016	2103	ELEM.TOLOSANO-MANUT.STRAORDIN. RIQUAL.LOCALE ATTIVITA'MOTORIA- FONDO ART.113 C.2 D.LGS.50/2016	639,06
26061	2016	2104	ELEM.TOLOSANO-MANUTENZ.STRAORD. RIQUALIF.LOCALE ATTIVITA'MOTORIA- POLIZZA ASS.VA ART.24 C.4 D.LGS.50	360,00
26061	2017	1284	ADRIATICA COSTRUZIONI CERVESE - INTERVENTO DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO SISMICO	3.894,12
26061	2017	1286	IMPREVISTI - SCUOLA ELEMENTARE CARCHIDIO - RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO	4.591,87
26068	2017	514	CMCF -SCUOLA DON MILANI -LAVORI INTEGRATIVI	4.068,23
26068	2017	516	IL PENNELLO SCUOLA DON MILANI -LAVORI INTEGRATIVI	5.602,00
26068	2017	517	ING. CORTESI GIAMPAOLO SCUOLA DON MILANI -LAVORI INTEGRATIVI	7.209,68
26068	2017	518	INCENTIVO 80% SCUOLA DON MILANI -LAVORI INTEGRATIVI	1.077,88
26068	2017	519	INCENTIVO 20% SCUOLA DON MILANI -LAVORI INTEGRATIVI	270,28
26068	2017	520	IMPREVISTI SCUOLA DON MILANI -LAVORI INTEGRATIVI OPERE DI ADEGUAMENTO	4.048,69
26068	2017	521	INCENTIVO 80% SCUOLA DON MILANI -LAVORI INTEGRATIVI	712,74
26068	2017	522	INCENTIVO 20%SCUOLA DON MILANI -LAVORI INTEGRATIVI	178,18
26068	2017	529	IMPREVISTI SCUOLA DON MILANI -LAVORI INTEGRATIVI LAVORI ESTERNI E VERDE	2.625,00
26092	2017	531	CORTESI -INTEGRAZIONE AMPLIAMENTO AD USO MENSA SCOLASTICA ED AULE P	1.828,74
26096	2017	52	ESSE COSTRUZIONI FERRARA - MEDIA STROCCHI-OPERE EDILI DI ADEGUAMENTO - LAVORI	49.456,93
26096	2017	53	MEDIA STROCCHI-OPERE EDILI DI ADEGUAMENTO - INCENTIVO FONDO ART. 113 COMMA 2 D.LGS.50/2016	1.885,82
26096	2017	54	MEDIA STROCCHI-OPERE EDILI DI ADEGUAMENTO - POLIZZA ASSICURATIVA COVERHOLDER LLOYD'S - ART.24 D.LGS.50/2016	380,00
26096	2017	109	RIBASSO D'ASTA MEDIA STROCCHI-OPERE EDILI DI ADEGUAMENTO - LAVORI	30.155,41
26096	2017	511	FRANCESCONI - MEDIA STROCCHI-OPERE EDILI DI ADEGUAMENTO - SPESE TECNICHE -INCARICO PROFESSIONISTA ANTINCENDIO FRANCESCONI	7.804,19
26099	2017	535	DUE P SRL IN AVVALIMENTORCCO APPALTI PARTE OPERE IN APPALTO SCUOLA MEDIA STROCCHI	1.500,00
26099	2017	536	DUE P SRL IN AVVALIMENTORCCO APPALTI PARTE OPERE IN APPALTO SCUOLA MEDIA STROCCHI	110.189,58
26101	2017	50	RENDO IMPIANTI - SCUOLA MEDIA STROCCHI - ADEGUAMENTO LAVORI ELETTRICI - APPALTO LAVORI	1.158,93
26101	2017	65	SCUOLA MEDIA STROCCHI-ADEGUAMENTO LAVORI ELETTRICI-FONDO ART.113 DLGS 50-SPESE TECNICHE ACCANTONAMENTO 2%	3.479,48

26101	2017	66	SCUOLA MEDIA STROCCHI-ADEGUAMENTO LAVORI ELETTRICI - ASSICURAZIONE PROGETTISTA COVERHOLDER	380,00
26101	2017	68	SCUOLA MEDIA STROCCHI-ADEGUAMENTO LAVORI ELETTRICI - SOMME A DISPOSIZIONE IMPREVISTI/ARROTONDAM.	267,41
26101	2017	110	RIBASSO D'ASTA - SCUOLA MEDIA STROCCHI - ADEGUAMENTO LAVORI ELETTRICI - APPALTO LAVORI	46.028,53
28147	2016	1100	ULTERIORI LAVORI DA ESEGUIRE A COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO PROGETTO DEFINITIVO: BIBLIOTECA COM.LE - LL DI RESTAURO E IMPIANTISTICI EURO 289.215,00	36.697,77
28154	2017	1365	LORIS COSTRUZIONI DI FLORIO LORIS RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO BIBLIOTECA MIC	184.756,55
28154	2017	1453	RIBASSO D'ASTA LAVORI RISANAMENTO CONSERVATIVO DI PORZIONE DEL FABBRICATO BIBLIOTECA MIC	49.534,45
28154	2017	1908	ACCANTONAMENTO INCENTIVO -RISANAMENTO CONSERVATIVO FABBRICATO BIBLIOTECA MIC	4.260,00
28154	2017	1909	PUBBLICAZIONE GARA, SPESE TECNICHE, IMPREVISTI E ARROTONDAMENTI	1.224,00
30030	2017	828	LAVORI IN APPALTO - RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI TERMICI - IMPIANTI SPORTIVI PIAZZALE PANCRAZI	31,97
30030	2017	829	FONDO PROGETT. DIPENDENTI RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI TERMICI - IMPIANTI SPORTIVI PIAZZALE PANCRAZI	1.557,68
30030	2017	830	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI TERMICI - IMPIANTI SPORTIVI PIAZZALE PANCRAZI	389,42
30030	2017	831	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI TERMICI - IMPIANTI SPORTIVI PIAZZALE PANCRAZI	932,43
30030	2017	839	SOMME A DISPOSIZIONE -RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI TERMICI - IMPIANTI SPORTIVI PIAZZALE PANCRAZI	15.905,70
30031	2017	832	CILA - CENTRALE TERMICA PISCINA ESISTENTE (TERMICI) PISCINA E PALAZZETTO SPORT-RISPARMIO ENERGETICO:RIFORMULAZIONE QUADRO ECONOMICO	596,28
30031	2017	833	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO SUI FABBRICATI - PISCINA E PALAZZETTO SPORT-RISPARMIO ENERGETICO:RIFORMULAZIONE QUADRO ECONOMICO	22.000,00
30031	2017	834	INTERVENTO DI RIMOZIONE DI AMIANTO - PISCINA E PALAZZETTO SPORT-RISPARMIO ENERGETICO:RIFORMULAZIONE QUADRO ECONOMICO	3.300,00
30031	2017	835	SPESE TECNICHE - PISCINA E PALAZZETTO SPORT-RISPARMIO ENERGETICO:RIFORMULAZIONE QUADRO ECONOMICO	10.631,34
30031	2017	836	INCENTIVI (SU A E D PROGETTO ESECUTIVO) PISCINA E PALAZZETTO SPORT-RISPARMIO ENERGETICO:RIFORMULAZIONE QUADRO ECONOMICO	2.470,29
30031	2017	837	INCENTIVI SU B C E F PROGETTO ESECUTIVO- PISCINA E PALAZZETTO SPORT-RISPARMIO ENERGETICO:RIFORMULAZIONE QUADRO ECONOMICO	2.440,00
30031	2017	838	CMCF - INTERVENTI PER LA CONNESSIONE - PISCINA E PALAZZETTO	956,17

			SPORT-RISPARMIO ENERGETICO:RIFORMULAZIONE QUADRO ECONOMICO	
30031	2017	840	LAVORI DI IMPIANTISTICA TERMOIDRAULICA - INTEGRAZIONE PISCINA E PALAZZETTO DELLO SPORTI - CONTRIBUTO REGIONALE - IMPREVISTI E ACCANTONAMENTI	136,05
30050	2017	1640	CONSORZIO GRAZIOLA - CONTRIBUTO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO SPORTIVO GRAZIOLA	4.600,00
30050	2017	2170	UNIONE SPORTIVA REDA - CONTRIBUTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO CALCIO REDA	1.708,00
30051	2017	1574	US VIRTUS FAENZA - CONTRIBUTO PER AMPLIAMENTO IMPIANTO SPORTIVO YURI SAMORINI PROGETTO OPLA'	20.000,00
30052	2017	2189	PALABUBANI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA PER ADEGUAMENTO NORMATIVO-CONTRIBUTO ANAC	375,00
30052	2017	2190	PALABUBANI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA PER ADEGUAMENTO NORMATIVO- QUOTA LAVORI FINANZIATA CON MUTUO	399.625,00
30056	2016	1119	GEO.VITO FIORE STUDIO TECNICOASS. ARCHIGEO OTT. CERTIFICATO PREVENZIONE PALABUBANI	12.012,95
30073	2017	2171	NUOVA CO.GI.SPORT - CONTRIBUTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISCINA COMUNALE	8.991,46
30102	2016	1121	PALESTRA LUCCHESI INTERVENTIDI MANUTENZIONE	5.000,00
30183	2017	59	DITTA CEIR - RAVENNA - AGGIUDICAZIONE LAVORI CAMPO CALCIO GRANAROLO-AFFIDAMENTO LAVORI	185.646,56
30183	2017	61	CAMPO CALCIO GRANAROLO-IMPREVISTI/ARROTONDAMENTO	119,00
30183	2017	62	CAMPO CALCIO GRANAROLO-SPESE TECNICHE PROGETTAZIONE (INCARICO O INCENTIVO)	4.396,00
30183	2017	63	CAMPO CALCIO GRANAROLO-ASSICURAZIONE PROGETTISTA-COVERHOLDER LLOYD'S	300,00
30183	2017	64	CAMPO CALCIO GRANAROLO-SPESE TECNICHE DIREZIONE LAVORI	3.100,00
30183	2017	1049	RIBASSO D'ASTA -CAMPO CALCIO GRANAROLO	56.133,44
33600	2017	23	PNSS - AZIONI DI CONTRASTO AGLI INCIDENTI STRADALI	35.347,21
33600	2017	108	FABBRI COSTRUZIONI -PNSS - AZIONI DI CONTRASTO AGLI INCIDENTI STRADALI	69.445,35
33600	2017	888	FABBRI COSTRUZIONI BRISIGHELLA PNSS - CONTRASTO FENOMENO INCEDENTI STRADALI	46.323,22
33600	2017	889	FABBRI COSTRUZIONI BRISIGHELLA PNSS - CONTRASTO FENOMENO INCEDENTI STRADALI	43.626,65
33600	2017	890	COVERHOLDER - POLIZZA ASSICURATIVA -PNSS - AZIONI DI CONTRASTO AGLI INCIDENTI STRADALI	715,20
33600	2017	1191	TAGES PNSS - AZIONI DI CONTRASTO AGLI INCIDENTI STRADALI	5.124,00
33600	2017	1589	ZAMA IMPIANTI - FORNITURA SEGNALETICA LUMINOSA -PNSS - AZIONI DI CONTRASTO AGLI INCIDENTI STRADALI	14.914,26
33600	2017	1591	GUALDRINI ROBERTO - INCARICO PER ATTI NOTARILI PNSS - AZIONI DI CONTRASTO AGLI INCIDENTI STRADALI	2.196,00

33600	2017	1619	ASSO - AFFIDAMENTO LAVORI DIFFUSI SEGNALETICA ACCESSORIAPNSS - AZIONI DI CONTRASTO AGLI INCIDENTI STRADALI	23.731,65
33600	2017	1620	LAVORI DIFFUSI DI SEGNALETICA ACCESSORIA - ASSICURAZIONE PROGETTISTA E VERIFICATORE PNSS - AZIONI DI CONTRASTO AGLI INCIDENTI STRADALI	490,16
33600	2017	1621	RIBASSO D'ASTA LAVORI DIFFUSI DI SEGNALETICA ACCESSORIA PNSS - AZIONI DI CONTRASTO AGLI INCIDENTI STRADALI	10.123,27
33600	2017	1757	INCENTIVO PERSONALE PNSS - AZIONI DI CONTRASTO AGLI INCIDENTI STRADALI	7.152,00
33600	2017	1758	ACQUISTO BENI STRUMENTALI PNSS - AZIONI DI CONTRASTO AGLI INCIDENTI STRADALI	1.788,00
33600	2017	1913	DITTA ASSO - FORNITURA ED INSTALLAZIONE NEL COMUNE DI FAENZA -PNSS - AZIONI DI CONTRASTO AGLI INCIDENTI STRADALI	10.740,88
33600	2017	2118	GRAPHIC LINE SRL-FORNITURA ROLL-UP E STAMPE -PNSS AZIONI DI CONTRASTO INCIDENTI STRADALI	464,82
34008	2017	1875	PISTA CICLABILE BORGO TULIERO - PUBBLICAZIONI BANDO DI GARA SULLA GURI	7.311,00
34008	2017	1876	PISTA CICLABILE BORGO TULIERO -ANAC	375,00
34009	2017	894	GEOM. DALPOZZO ANDREA - REDAZIONE DI FRAZIONAMENTO AREE PRIVATE PER REAL. PISTA CICLABILE BORGO TULIERO	3.801,88
34058	2016	999	NOTAIO CASTELLARI -STIPULA CONTRATTO ACQUISTO AREE SCUOLA AGRICOLA CALDESI	1.500,00
34058	2017	896	MAGGIORI ACQUISIZIONIPROP. PRIVATE, SPESE NOTARILI PISTA CICLABILE ERRAN	24.966,05
34154	2017	897	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE - LUGO COMPLETAMENTO LAVORI SU PONTICELLI ZONA CELLE	14.000,00
34157	2017	898	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE - CONVENZIONE PER PROGETTAZIONE ESECUZIONE E DIREZIONE LAVORI RICOSTRUZIONE PONTE VIA CÀ FARNETO	68.000,00
34157	2017	899	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE - CONVENZIONE PER PROGETTAZIONE ESECUZIONE E DIREZIONE LAVORI RICOSTRUZIONE PONTE DI VIA PERGOLA	68.000,00
34161	2017	884	FONDO PROGETT. E INNOV.L.114/2014 LAVORI STRADALI	2.907,81
34161	2017	885	FONDO PROGETTAZIONE - ACQUISTO BENI STRUMENTALI - L. 114/2014 - LAVORI STRADALI	726,95
34161	2017	886	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE ADEGUAMENTO IDRAULICO VIA CA' FARNETO SERVIZIO MANUTENZIONE - CONTRATTO APERTO PER LAVORI DI MANUTENZIONE	26.000,00
34161	2017	1404	FORNARINA - LA MORDENTE OPERE IN APPALTO -VIABILITA' COMUNALE VIA FORNARINA	273.291,41
34161	2017	1407	FORNARINA INCENTIVO - VIABILITA' COMUNALE VIA FORNARINA	4.760,00
34161	2017	1408	FORNARINA - RUGGERI PAOLO INCARICO DI COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	2.464,59

34161	2017	1409	FORNARINA - SOCIETA' COVERHOLDER - ASSICURAZIONE	190,00
34161	2017	1767	FORNARINA - LA MORDENTE LAVORI SUPPLEMENTARI DI COMPLETAMENTO VIA FORNARINA	19.068,60
34350	2017	553	PROGETTO DI INTERVENTO PER LASICUREZZA DEI TRASPORTI COMPLET.RIORGANIZZ.CIRCONV.EST	26.135,68
34350	2017	554	SOMME PER ULTERIORILAVORI PROGETTO DI INTERVENTO PER LA SICUREZZA DEI TRASPORTI	1.154,23
34350	2017	555	ING. VIOLANI -INCARICO DI PROGETTAZIONE E DIREZIONE REAL. IMP. SOLLEV.	1.248,48
34355	2017	887	NUOVO PROGETTO MANUTENZIONE CIRCONVALLAZIONE CIRCONVALLAZIONE - PAVIMENTAZIONI, SEGNALETICA E PROTEZIONI	130.119,24
34355	2017	2214	UNIVERSITA' DI BOLOGNA - INCARICO DI CONSULENZA SCIENTIFICA EFFICACIA SICUREZZA STRADE URBANE	15.250,00
34355	2017	2226	INCARICO REDAZIONE RILIEVO TOPOGRAFICO PLANO ALTIMETRICO - RIQUALIFICAZIONE CIRCONVALLAZIONE	18.500,00
34460	2017	1924	CONTRATTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	150.000,00
35001	2016	1148	DAPT DIPARTIMENTO DIARCHITETTURA E PIANIFICAZIONE TERR. PIANIFICAZIONERUE -INCAR	4.422,00
36006	2016	1149	INCENTIVI PER INTERVENTI CONTRATTI DI QUARTIERI II	27.707,78
36006	2016	1150	INTERVENTI CONTRATTI DI QUARTIERE II	222.292,67
36007	2016	1151	PARTE INCENTIVIPER INTERRAMENTO CAVI - VARIANTE AGLI ELETTRODOTTI	158.169,59
36009	2016	1152	EDILIZIA PER QUARTIERE CENTRONORD. AI SENSI ART. 183 DLGS. 267/2000	246.653,70
36045	2012	2591	INTERVENTO VIA FORNARINA -FINANZ. CON AVANZO VINCOLATO INVESTIMENTI	241.904,71
36046	2012	2590	INTERVENTO VIA FORNARINA -FINANZ. CON CREGIONALE	246.739,99
36074	2017	2109	ERP V.PONTE ROMANO,28 - APPALTO LAVORI	811.297,05
36074	2017	2110	ERP V.PONTE ROMANO,28 - ANAC CONTRIBUTO	375,00
36074	2017	2111	ERP V.PONTE ROMANO,28- PUBBLICAZIONE SU GURI	4.580,00
36074	2017	2112	ERP V.PONTE ROMANO,28 - INCENTIVO 2%	14.750,86
36074	2017	2113	ERP V.PONTE ROMANO,28 - SPESE TECNICHE ACER PROFESS. (DA QUADRO ECONOMICO ALLEGATO DD.2303/2017)	98.000,00
36074	2017	2114	ERP V.PONTE ROMANO -ACCANTONAMENTO PER ACCORDI BONARI (DA QUADRO ECONOMICO ALLEGATO DD.2303/2017)	22.126,28
36074	2017	2115	ERP V.PONTE ROMANO -ALLACCIAMENTI A PUBBLICI SERVIZI (DA QUADRO ECONOMICO ALLEGATO DD.2303/2017)	27.000,00
36074	2017	2116	ERP V.PONTE ROMANO -LAVORI IN ECONOMIA ESCLUSI DA APPALTO (DA QUADRO ECONOMICO ALLEGATO DD. 2303/2017)	17.000,00
36074	2017	2117	ERP V.PONTE ROMANO - ACCERTAMENTI VERIFICHE/COLLAUDI	3.170,81
36804	2017	850	ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITA' DI BOLOGNA - INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA SU AREA PUBBLICA	17.000,00

36804	2017	2123	ALMA MATER UNIBO - ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER MESSA IN SICUREZZA AREA PUBBLICA -SONDAGGI ISOTOPI CONTAMINAZIONE ACQUE SOTTERRANEE	3.000,00
36804	2017	2124	TRASCOOP E SERVIZI SCRL - RIMOZIONE TERRENO INQUINATO FOSSO ADIACENTE VIA GAZZOLO	20.000,00
36812	2017	533	ECOGENESI - RISCATTO IMPIANTI FOTOVOLTAICI - VALORIZZAZIONI FONTIRINNOVABILI - ENERGIA DAI TETTI NELLE FRAZIONI	8.290,50
36897	2017	1439	SOC. COOP. MONTANA VALLE DEL LAMONE INTERVENTI STRAORDINARI E MESSA IN SICUREZZA AREE VERDI - POTATURA DI ALBERI NEI VIALI CITTADINI	37.152,66
36897	2017	1502	80% INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE INTERVENTI - STRAORDINARI E MESSA IN SICUREZZA AREE VERDI - POTATURA DI ALBERI NEI VIALI CITTADINI	511,84
36897	2017	1503	20% ACQUISTO DI BENI STRUMENTAZIONI E TECNOLOGIE FUNZIONALI - STRAORDINARI E MESSA IN SICUREZZA AREE VERDI - POTATURA DI ALBERI NEI VIALI CITTADINI	127,96
36897	2017	2238	RIBASSO D'ASTA MESSA IN SICUREZZA AREE VERDI - POTATURA DI ALBERI NEI VIALI CITTADINI	1.875,14
36908	2017	857	ELECTRO SECURITY - MAGAZZINO GIARDINI COMPLETAMENTO IMPIANTO DI ALLARME	17.324,00
36908	2017	858	INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE- MAGAZZINO GIARDINI COMPLETAMENTO IMPIANTO DI ALLARME	227,20
36908	2017	859	ACQUISTO DI BENI, STRUMENTAZIONI - MAGAZZINO GIARDINI COMPLETAMENTO IMPIANTO DI ALLARME	56,80
36908	2017	860	ASSICURAZIONE PROGETTISTA E VERIFICATORE - MAGAZZINO GIARDINI COMPLETAMENTO IMPIANTO DI ALLARME	380,00
36918	2017	891	COSTITUENDA RTI TRA RECYWOOD SRL E SEM - INTERVENTO DI TAGLIO VEGETAZIONE ARBOREA FIUME LAMONE	47.580,00
36942	2017	1904	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ATTREZZATURE LUDICHE	48.263,20
36942	2017	2247	INCENTIVO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA ATTREZZATURE LUDICHE	636,96
36942	2017	2248	ACQUISTO DI BENI, STRUMENTAZIONI E TECNOLOGIE FUNZIONALI -MANUTENZIONE STRAORDINARIA ATTREZZATURE LUDICHE	159,24
36942	2017	2249	RIBASSO D'ASTA - MANUTNZIONE STRAORDINARIA ATTREZZATURE LUDICHE	305,00
36942	2017	2250	ARROTONDAMENTO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA ATTREZZATURE LUDICHE	284,59
38017	2017	556	PROGETTO DI SVILUPPO DI UNSISTEMA INFORMATIVO PER LA GESTIONE INTEGRATA SERV.SOCIOS	15.528,06
38017	2017	573	PROGETTO DI SVILUPPO SISTEMAINFORMATIVO GESTIONE INTEGRATA SERVIZIO SOCIO SANITARIO	23.000,00
38017	2017	574	INTERVENTI FINANZIATI DA CRPER NON AUTOSUFFICIENZA IMPEGNO AI SENSI ART 183/267	15.850,00
38017	2017	591	MAGGIOLI SPA FORNITURA DI SOFTWARE E SERVIZI PER LA GESTIONE DELLO SPORTELLO SOCIALE -INTERVENTI FINANZIATI DA	9.150,00

			CRPER NON AUTOSUFFICIENZA IMPEGNO AI SENSI ART 183/267	
38017	2017	1479	INFORDATA - ACQUISTO N. 4 PC PORTATILI PER IL SETTORE SERVIZI SOCIALI	2.224,94
40000	2017	900	CILA - APPALTO PER PROGETTO ESECUTIVO LAVORI CENTRO FIERISTICO	535,04
40000	2017	1234	FONDO PER PROGETTAZIONE E INNOVAZIONE ART. 92 D.LGS. 163/2006	2.342,00
40008	2017	901	BLU NAUTILUS CENTRO FIERISTICO MANUTENZIONI DIVERSE	48.452,00
40008	2017	1865	P.I. ANDREA MONTUSCHI - RINNOVO ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' ANTINCENDIO CENTRO FIERISTICO	2.003,30
40008	2017	2103	BLU NAUTILUS SRL - CENTRO FIERISTICO REALIZZAZIONE TENSOSTRUTTURA - RIMBORSO COSTI REALIZZAZIONE	33.935,00
40016	2017	2193	RESTAURO E RISANAMENTO FABBRICATO MENGOLINA VIA GRANAROLO 64	25.000,00

Allegato al paragrafo 2.2.f: La gestione del patrimonio

torna al paragrafo [2.2.f. La gestione del patrimonio](#)

Nell'ambito della gestione del patrimonio devono ottenere risalto le entrate derivanti dall'impiego dei diversi cespiti patrimoniali con riferimento in particolare:

- al patrimonio immobiliare inteso con riferimento ai terreni e ai fabbricati di proprietà;
- al patrimonio immobilizzato in partecipazioni societarie a vario titolo;
- al patrimonio in termini di liquidità e crediti.

Proventi dei cespiti immobiliari dell'ente (terreni e fabbricati)

Il patrimonio immobiliare (terreni + fabbricati al netto del fondo di ammortamento) al 31.12.2017 ammonta ad € 117.469.108,17 così come rilevabile dal conto del patrimonio redatto ai sensi del D. Lgs. 267/2000.

Negli ultimi anni gli strumenti fondamentali utilizzati per la corretta gestione e valorizzazione del patrimonio sono stati il Piano triennale delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali (che costituisce specifico allegato del DUP) e l'inventario che viene aggiornato ogni anno al 31/12 per tener conto delle operazioni che hanno influenzato il patrimonio nell'anno di riferimento.

I contratti di affitto per immobili ad uso non abitativo e terreni, determinati in base al prezzo di mercato con adeguamento Istat anno per anno, ed in base allo specifico regolamento possono essere suddivisi nelle seguenti tipologie:

- n. 41 concessioni fabbricati;
- n. 59 convenzioni con associazioni;
- n. 7 canoni pescheria;
- n. 18 convenzioni/concessioni attive varie;
- n. 33 concessioni per attingimento acque da canale/canaletta;
- n. 10 accessi pedonali sul verde pubblico;
- n. 7 distributori carburante

- n. 23 terreni vari.

Si evidenzia che tra i proventi dei beni dell'ente figura anche un'entrata derivante dal canone di locazione delle farmacie comunali gestite dalla società partecipata SFERA Spa ed il canone di concessione per l'utilizzo delle reti dell'illuminazione pubblica per la posa di fibra ottica.

Utili netti di aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Le previsioni inserite nel bilancio dell'ente a tale titolo sono riferite ai valori degli utili e delle riserve che si prevede siano distribuiti dalle società partecipate con riferimento:

- ai documenti di programmazione delle società che possono anche essere stati approvati dall'ente con specifica deliberazione;
- ai contenuti noti ai rappresentanti dell'ente presso le società;
- ai contenuti dibattuti in seno agli specifici organi delle società interessate.

Gli utili derivano dalle società Ravenna Holding, Sfera e Conami. Gli stanziamenti comprendono gli utili dell'esercizio precedente e l'importo delle riserve che si prevede saranno distribuite.

Interessi su anticipazioni e crediti

Gli stanziamenti previsti si riferiscono agli interessi attivi che maturano sulle giacenze dei mutui Cassa Depositi e Prestiti e degli ulteriori mutui e prestiti obbligazionari e alle somme depositate in Banca Italia.

Come noto, il D.L. 1/2012 ha sospeso, dalla data del 24 gennaio 2012 fino a dicembre 2014, il sistema di tesoreria mista e ripristinato il precedente sistema di tesoreria unica. La Legge 190/2014 è intervenuta prorogando il sistema di tesoreria unica fino al 31/12/2017. Infine, la Legge 205/2017 (Legge di bilancio 2018), all'art. 1, comma 887, ha nuovamente prorogato il sistema di tesoreria unica, previsto dall'art. 1 della Legge 720/1984, fino al 31/12/2021.

Sono escluse dalle disposizioni della norma soltanto le somme provenienti da mutuo, prestito ed ogni altra forma di indebitamento non sostenute da contributo di altre amministrazioni pubbliche.

Sulle somme depositate lo Stato corrisponde al Comune un interesse al tasso 1% lordo.

Tutto ciò contribuisce a determinare un quadro di risorse a tale titolo molto contenute anche per effetto del valore complessivo delle poste di entrata che maturano interessi attivi che, negli ultimi anni, sono stati in progressiva riduzione e per effetto del valore assai basso dei tassi.

Se, per effetto delle scelte delle singole Amministrazioni si provvederà ad assunzione di nuovo indebitamento, la giacenza di tali somme potrà comportare un contenuto aumento di cui si terrà conto in sede consuntiva.

Allegato al paragrafo 2.2.i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

torna al paragrafo [2.2.i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio](#)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.837.245,98			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		175.451,00	175.451,00	175.451,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00	(+)		49.387.638,93	49.398.638,93	49.398.638,93
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		45.402.989,93	45.638.579,93	45.638.579,93
di cui:					
· fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
· fondo crediti di dubbia esigibilità			913.872,79	1.021.709,01	1.021.709,01
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		3.809.198,00	3.584.608,00	3.584.608,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)		0,00	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
------------------------------	-------------	--	------	------	------

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		3.610.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)		4.202.913,00	1.928.913,00	1.928.913,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)		7.812.913,00	3.428.913,00	3.428.913,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			1.500.000,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00

X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Allegato al paragrafo 5.1. Le risorse finanziarie

torna al paragrafo [5.1. Le risorse umane, strumentali e finanziarie](#)

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
	Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	0,00	0,00
	Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente			
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidita' (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo per le Regioni			
	Fondo di Cassa all'1/1/2018			
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	37.505.750,01	37.516.750,01	37.516.750,01
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	3.304.041,43	3.304.041,43	3.304.041,43
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	8.577.847,49	8.577.847,49	8.577.847,49
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.402.913,00	1.928.913,00	1.928.913,00
TITOLO 5		0,00	0,00	0,00

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI	800.000,00	0,00	0,00
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	11.320.000,00	11.320.000,00	11.320.000,00
	TOTALE TITOLI	64.910.551,93	62.647.551,93	62.647.551,93
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	68.520.551,93	64.147.551,93	64.147.551,93

Allegato al paragrafo 5.2. I bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni

torna al paragrafo [5.2. I bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni](#)

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE			
		Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	175.451,00	175.451,00	175.451,00
Totale MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	16.454.324,77 7.396,71 0,00	14.891.043,55 0,00 0,00	14.891.043,55 0,00 0,00
Totale MISSIONE 02	GIUSTIZIA	5.800,00 0,00 0,00	5.800,00 0,00 0,00	5.800,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	1.263.421,31 0,00 0,00	1.143.421,31 0,00 0,00	1.143.421,31 0,00 0,00
Totale MISSIONE 04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	5.476.680,16	5.451.503,16	5.451.503,16

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE			
		Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
		1.865.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale MISSIONE 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	3.062.913,94 1.830,00 0,00	2.948.753,94 0,00 0,00	2.948.753,94 0,00 0,00
Totale MISSIONE 06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	1.182.138,38 244,00 0,00	1.123.875,38 0,00 0,00	1.123.875,38 0,00 0,00
Totale MISSIONE 07	TURISMO	566.306,65 0,00 0,00	666.305,65 0,00 0,00	666.305,65 0,00 0,00
Totale MISSIONE 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	816.371,68 0,00 0,00	816.545,68 0,00 0,00	816.545,68 0,00 0,00
Totale MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	9.604.188,76 0,00 0,00	9.601.733,76 0,00 0,00	9.601.733,76 0,00 0,00
Totale MISSIONE 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	7.500.630,00 0,00 1.500.000,00	5.151.133,00 0,00 0,00	5.151.133,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 11	SOCCORSO CIVILE	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	5.622.006,99 0,00 0,00	5.499.573,99 0,00 0,00	5.499.573,99 0,00 0,00
Totale MISSIONE 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	471.760,25 0,00 0,00	471.407,25 0,00 0,00	471.407,25 0,00 0,00
Totale MISSIONE 15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	0,00	0,00	0,00

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE			
		Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	80,00	48,00	48,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	95.409,43	95.409,43	95.409,43
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 20	FONDI E ACCANTONAMENTI	1.066.415,61	1.174.251,83	1.174.251,83
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 50	DEBITO PUBBLICO	3.809.198,00	3.584.608,00	3.584.608,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	27.455,00	26.687,00	26.687,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 99	SERVIZI PER CONTO TERZI	11.320.000,00	11.320.000,00	11.320.000,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 99	NON DEFINITO	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONI	68.345.100,93	63.972.100,93	63.972.100,93
		1.874.470,71	0,00	0,00
		1.500.000,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	68.520.551,93	64.147.551,93	64.147.551,93
		1.874.470,71	0,00	0,00
		1.500.000,00	0,00	0,00

Missione	Programma	Competenza 2019	Competenza 2020	Competenza 2021
1	1	462.227,36	462.227,36	462.227,36
1	2	1.181.108,66	1.181.108,66	1.181.108,66
1	3	3.637.265,86	3.637.265,86	3.637.265,86
1	4	935.318,69	935.318,69	935.318,69
1	5	620.099,51	620.099,51	620.099,51
1	6	3.966.502,21	3.955.566,21	3.955.566,21
1	7	1.279.572,75	1.279.572,75	1.279.572,75
1	8	0,00	0,00	0,00
1	10	2.577.116,73	2.634.771,51	2.634.771,51
1	11	26.200,00	26.200,00	26.200,00
1	0	14.685.411,77	14.732.130,55	14.732.130,55
2	1	5.800,00	5.800,00	5.800,00
2	0	5.800,00	5.800,00	5.800,00
3	1	1.143.421,31	1.143.421,31	1.143.421,31
3	2	0,00	0,00	0,00
3	0	1.143.421,31	1.143.421,31	1.143.421,31
4	1	483.213,00	482.679,00	482.679,00
4	2	1.509.021,16	1.504.693,16	1.504.693,16
4	4	494.018,00	494.018,00	494.018,00
4	6	2.654.350,00	2.654.035,00	2.654.035,00
4	7	71.078,00	71.078,00	71.078,00
4	0	5.211.680,16	0,00	0,00
5	1	0,00	0,00	0,00
5	2	2.762.913,94	2.758.753,94	2.758.753,94
5	0	2.762.913,94	2.758.753,94	2.758.753,94
6	1	1.063.138,38	1.058.875,38	1.058.875,38
6	2	0,00	0,00	0,00
6	0	1.063.138,38	1.058.875,38	1.058.875,38
7	1	566.306,65	666.305,65	666.305,65
7	0	566.306,65	666.305,65	666.305,65
8	1	816.175,68	816.175,68	816.175,68
8	2	196,00	370,00	370,00
8	0	816.371,68	816.545,68	816.545,68
9	1	0,00	0,00	0,00
9	2	39.507,00	38.798,00	38.798,00
9	3	9.381.129,76	9.381.129,76	9.381.129,76
9	4	53.552,00	51.806,00	51.806,00

Missione	Programma	Competenza 2019	Competenza 2020	Competenza 2021
9	5	0,00	0,00	0,00
9	8	0,00	0,00	0,00
9	0	9.474.188,76	9.471.733,76	9.471.733,76
10	2	522.522,00	522.360,00	522.360,00
10	5	1.988.108,00	1.988.773,00	1.988.773,00
10	0	2.510.630,00	2.511.133,00	2.511.133,00
11	1	0,00	0,00	0,00
11	2	0,00	0,00	0,00
11	0	0,00	0,00	0,00
12	1	2.161.383,00	2.160.998,00	2.160.998,00
12	2	0,00	0,00	0,00
12	3	2.399,00	2.158,00	2.158,00
12	4	80.000,00	80.000,00	80.000,00
12	5	0,00	0,00	0,00
12	6	16.259,00	16.259,00	16.259,00
12	7	3.197.931,99	3.197.931,99	3.197.931,99
12	8	12.560,00	12.560,00	12.560,00
12	9	31.474,00	29.667,00	29.667,00
12	0	5.502.006,99	5.499.573,99	5.499.573,99
14	1	3.539,00	3.186,00	3.186,00
14	2	468.221,25	468.221,25	468.221,25
14	3	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00
14	0	471.760,25	471.407,25	471.407,25
15	2	0,00	0,00	0,00
15	3	0,00	0,00	0,00
15	0	0,00	0,00	0,00
16	1	80,00	48,00	48,00
16	0	80,00	48,00	48,00
17	1	0,00	0,00	0,00
17	0	0,00	0,00	0,00
19	1	95.409,43	95.409,43	95.409,43
19	0	95.409,43	95.409,43	95.409,43
20	1	140.000,00	140.000,00	140.000,00
20	2	913.872,79	1.021.709,01	1.021.709,01
20	3	12.542,82	12.542,82	12.542,82
20	0	1.066.415,61	1.174.251,83	1.174.251,83

Missione	Programma	Competenza 2019	Competenza 2020	Competenza 2021
50	2	0,00	0,00	0,00
50	0	0,00	0,00	0,00
60	1	27.455,00	26.687,00	26.687,00
60	0	27.455,00	26.687,00	26.687,00
		45.402.989,93	45.638.579,93	45.638.579,93

Allegato al paragrafo 5.4. Le fonti di finanziamento

torna al paragrafo [5.4. Le Fonti di finanziamento](#)

ENTRATE	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
· Tributarie	37.505.750,01	37.516.750,01	37.516.750,01
· Contributi e trasferimenti Correnti	3.304.041,43	3.304.041,43	3.304.041,43
· Extratributarie	8.577.847,49	8.577.847,49	8.577.847,49
TOTALE ENTRATE CORRENTI	49.387.638,93	49.398.638,93	49.398.638,93
· Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00
· Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	0,00	0,00
· TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	49.387.638,93	49.398.638,93	49.398.638,93
· Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	2.882.913,00	1.408.913,00	1.408.913,00
· Trasferimenti Unione della Romagna Faentina per proventi da Oneri di Urbanizzazione e Monetizzazione aree	520.000,00	520.000,00	520.000,00
· Accensione mutui passivi	800.000,00	0,00	0,00
· Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00
· Avanzo di Amm. applicato per: f.do ammortamento	0,00	0,00	0,00
Fondo vinc. investimenti (FPV)	3.610.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
TOTALE ENTRATE C/ CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	7.812.913,00	3.428.913,00	3.428.913,00
· Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00
· Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	57.200.551,93	52.827.551,93	52.827.551,93

Allegato al paragrafo 5.7. L'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti

torna al paragrafo [5.7. L'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti](#)

Capitolo di spesa	Mission e	Programma	Centro di Costo	Importo (€)
SERVIZIO ARCHIVIO PRESTAZIONI DI SERVIZIO - NOLEGGIO FOTOCOPIATRICI, IMPIANTI E MACCHINARI	1	2	01.2.001 -ARCHIVIO	186,00
SERVIZIO ARCHIVIO PRESTAZIONI DI SERVIZIO - MANUTENZIONE ATTREZZATURE	1	2	01.2.001 -ARCHIVIO	220,82
SERVIZIO ARCHIVIO PRESTAZIONI DI SERVIZIO - ALTRI SERVIZI AUSILIARI (ARCHIVIAZIONE)	1	2	01.2.001 -ARCHIVIO	9.907,91
SERVIZIO ARCHIVIO PRESTAZIONI DI SERVIZIO - SPESE POSTALI	1	2	01.2.001 -ARCHIVIO	10.817,33
SERVIZIO ARCHIVIO PRESTAZIONI DI SERVIZIO - SPESE POSTALI	1	2	01.2.001 -ARCHIVIO	100,00
SERVIZIO SEGRETERIA PRESTAZIONI DI SERVIZIO - SERVIZI DI SORVEGLIANZA	1	2	01.3.001 -AFFARI ISTITUZIONALI -ASSISTENZA ORGANI	500,00
SERVIZIO SEGRETERIA PRESTAZIONI DI SERVIZIO - ALTRI SERVIZI AUSILIARI	1	2	01.3.001 -AFFARI ISTITUZIONALI -ASSISTENZA ORGANI	8.037,36
SERVIZIO SEGRETERIA - UTILIZZO BENI DI TERZI - NOLEGGIO FOTOCOPIATRICI, IMPIANTI E MACCHINARI	1	2	01.3.001 -AFFARI ISTITUZIONALI -ASSISTENZA ORGANI	1.202,48
SERVIZIO SINDACO E GIUNTA - PRESTAZIONI DI SERVIZIO - ALTRI SERVIZI DIVERSI	1	1	01.3.005 -SINDACO - GIUNTA	1.481,31
SERVIZIO CONTENZIOSO PRESTAZIONI DI SERVIZIO - PATROCINIO LEGALE	1	11	01.9.001 -CONTENZIOSO	13.494,41
SERVIZIO CONTENZIOSO PRESTAZIONI DI SERVIZIO - PATROCINIO LEGALE	1	11	01.9.001 -CONTENZIOSO	4.224,14
SERVIZIO CONTABILITA':PRESTAZIONI DI SERVIZIO - SERVIZI FINANZIARI	1	3	03.1.001 - SERVIZIO CONTABILITA' UNIONE E PRESIDIO FAENZA	3.786,27
SERVIZIO PATRIMONIO: SPESE CONDOMINIALI - ALTRI SERVIZI AUSILIARI (SPESE CONDOMINIALI)	1	5	04.1.001 - PATRIMONIO	441,46
PROVVEDITORATO - UFFICI DIVERSI: PRESTAZIONI DI SERVIZIO - ALTRE SPESE PER UTILIZZO BENI DI TERZI	1	3	03.1.001 - SERVIZIO CONTABILITA' UNIONE E PRESIDIO FAENZA	64,19
SPESE TELEFONICHE - TELEFONIA FISSA	1	3	03.1.001 - SERVIZIO CONTABILITA' UNIONE E PRESIDIO FAENZA	50.000,00
SPESE TELEFONICHE - TELEFONIA MOBILE	1	3	03.1.001 - SERVIZIO CONTABILITA' UNIONE E PRESIDIO FAENZA	20.000,00
SCUOLE DELL'OBBLIGO - ACQUISTO DI BENI - CARTA, CANCELLERIA E STAMPATI	4	2	09.2.001 - 09.2 - SERVIZIO ISTRUZIONE	128,10
SCUOLE DELL'OBBLIGO - ACQUISTO DI BENI - CARTA, CANCELLERIA E STAMPATI	4	2	09.2.001 - 09.2 - SERVIZIO ISTRUZIONE	135,42
SCUOLE DELL'OBBLIGO - ACQUISTO DI BENI - CARTA, CANCELLERIA E STAMPATI	4	2	09.2.001 - 09.2 - SERVIZIO ISTRUZIONE	135,42

Capitolo di spesa	Mission e	Programma	Centro di Costo	Importo (€)
SERVIZIO SCUOLE ELEMENTARI PRESTAZIONI DI SERVIZI - ALTRE SPESE PER CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO	4	2	09.2.001 - 09.2 - SERVIZIO ISTRUZIONE	3.717,00
SERVIZIO SCUOLE ELEMENTARI PRESTAZIONI DI SERVIZI - ALTRE SPESE PER CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO	4	2	09.2.001 - 09.2 - SERVIZIO ISTRUZIONE	3.717,00
SERVIZIO SCUOLE ELEMENTARI PRESTAZIONI DI SERVIZI - ALTRE SPESE PER CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO	4	2	09.2.001 - 09.2 - SERVIZIO ISTRUZIONE	3.717,00
SERVIZIO SCUOLE ELEMENTARI PRESTAZIONI DI SERVIZI - ALTRE SPESE PER CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO	4	2	09.2.001 - 09.2 - SERVIZIO ISTRUZIONE	3.717,00
CONVENZIONE CON TE.BE.SCO.SRL- RIMBORSI AGEA - ALTRI SERVIZI DIVERSI	4	6	09.2.001 - 09.2 - SERVIZIO ISTRUZIONE	1.708,00
SERVIZIO REFEZIONI SCOLASTICHE PRESTAZIONI DI SERVIZI - MENSE SCOLASTICHE	4	6	09.2.001 - 09.2 - SERVIZIO ISTRUZIONE	1.865.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI TEATRO COMUNALE MASINI - ALTRE SPESE PER CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO	5	2	05.2.001 -ATTIVITA' TEATRALI ECINEMATOGRAFICHE	14.640,00
ATTIVITA' TEATRALI PRESTAZIONI DI SERVIZIO - ALTRI SERVIZI DIVERSI	5	2	05.2.001 -ATTIVITA' TEATRALI ECINEMATOGRAFICHE	30.500,00
ATTIVITA' TEATRALI PRESTAZIONI DI SERVIZIO - ALTRI SERVIZI DIVERSI	5	2	05.2.001 -ATTIVITA' TEATRALI ECINEMATOGRAFICHE	1.830,00
NOTT DE BISO'PRESTAZIONI DI SERVIZIO - ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE	5	2	05.2.003 -PALIO	2.944,18
NOTT DE BISO'PRESTAZIONI DI SERVIZIO - ALTRI SERVIZI DIVERSI	5	2	05.2.003 -PALIO	1.488,40
NOTT DE BISO'PRESTAZIONI DI SERVIZIO - ALTRI SERVIZI DIVERSI	5	2	05.2.003 -PALIO	250,00
NOTT DE BISO'PRESTAZIONI DI SERVIZIO - ALTRI SERVIZI DIVERSI	5	2	05.2.003 -PALIO	693,98
NOTT DE BISO'PRESTAZIONI DI SERVIZIO - ALTRI SERVIZI DIVERSI	5	2	05.2.003 -PALIO	231,80
NOTT DE BISO'PRESTAZIONI DI SERVIZIO - ALTRI SERVIZI DIVERSI	5	2	05.2.003 -PALIO	4.409,08
NOTT DE BISO'PRESTAZIONI DI SERVIZIO - ALTRI SERVIZI DIVERSI	5	2	05.2.003 -PALIO	382,99
PALIO DEL NIBALLO - TRASFERIMENTI - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	5	2	05.2.003 -PALIO	613,00
PALIO DEL NIBALLO - TRASFERIMENTI - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	5	2	05.2.003 -PALIO	613,00
PALIO DEL NIBALLO - TRASFERIMENTI - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	5	2	05.2.003 -PALIO	613,00
PALIO DEL NIBALLO - TRASFERIMENTI - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	5	2	05.2.003 -PALIO	613,00
PALIO DEL NIBALLO - TRASFERIMENTI - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	5	2	05.2.003 -PALIO	613,00

Capitolo di spesa	Mission e	Programma	Centro di Costo	Importo (€)
SERVIZIO MANIFESTAZIONI FIERISTICHE PRESTAZIONI DI SERVIZIO - MANUTENZIONE MACCHINE D'UFFICIO (FOTOCOPIATRICE)	1	3	01.0.001 -CONTRATTI	844,96
SPESE PER ACQUISTO GAS METANO E COMBUSTIBILI VARI - GAS	1	6	08.2.001 - SERVIZIO AMMINISTRATIVO, SOSTENIBILITA' E SICUREZZA SUL LAVORO	20.000,00
FORNITURA ENERGIA ELETTRICA PRESTAZIONE DI SERVIZIO - ENERGIA ELETTRICA	1	6	08.2.001 - SERVIZIO AMMINISTRATIVO, SOSTENIBILITA' E SICUREZZA SUL LAVORO	350.000,00
SPESE PER IL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA PRESTAZIONI DI SERVIZIO - ALTRE SPESE PER CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO	10	5	08.2.001 - SERVIZIO AMMINISTRATIVO, SOSTENIBILITA' E SICUREZZA SUL LAVORO	50.000,00
SQUADRA LOGISTICA-PRESTAZIONI DI SERVIZI - MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTO	9	2	05.2.002 -MANIFESTAZIONI CULTURALI	55,00
ASILI NIDO: PRESTAZIONI DI SERVIZI VEDI CAP.ENTRATA 217 - CONTRATTI DI SERVIZIO PER ASILO NIDO	12	1	09.3.1 - SERVIZIO INFANZIA E SERVIZI EDUCATIVI INTEGRATIVI	469.806,33
ASILI NIDO: PRESTAZIONI DI SERVIZI VEDI CAP.ENTRATA 217 - CONTRATTI DI SERVIZIO PER ASILO NIDO	12	1	09.3.1 - SERVIZIO INFANZIA E SERVIZI EDUCATIVI INTEGRATIVI	362.000,00
CONTRIBUTO PER POSTI 0-3 CONVENZIONATI: PRESTAZIONI DI SERVIZIO - CONTRATTI DI SERVIZIO PER ASILO NIDO	12	1	09.3.1 - SERVIZIO INFANZIA E SERVIZI EDUCATIVI INTEGRATIVI	347.560,00
CONTRIBUTO PER POSTI 0-3 CONVENZIONATI:PRESTAZIONI DI SERVIZI - CONTRATTI DI SERVIZIO PER ASILO NIDO	12	1	09.3.1 - SERVIZIO INFANZIA E SERVIZI EDUCATIVI INTEGRATIVI	284.145,00
ASILI NIDO - TRASFERIMENTI - TRASFERIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	12	1	09.3.1 - SERVIZIO INFANZIA E SERVIZI EDUCATIVI INTEGRATIVI	51.450,00
ASILI NIDO - TRASFERIMENTI - TRASFERIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	12	1	09.3.1 - SERVIZIO INFANZIA E SERVIZI EDUCATIVI INTEGRATIVI	29.400,00
ASILI NIDO - TRASFERIMENTI - TRASFERIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	12	1	09.3.1 - SERVIZIO INFANZIA E SERVIZI EDUCATIVI INTEGRATIVI	24.500,00
SERVIZI SPORTIVI: PRESTAZIONI DI SERVIZIO - ALTRE SPESE PER CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO	6	1	05.1.009 -SPORT	138.958,00
SERVIZI SPORTIVI: PRESTAZIONI DI SERVIZIO - ALTRE SPESE PER CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO	6	1	05.1.009 -SPORT	244,00
SERVIZI SPORTIVI - TRASFERIMENTI - TRASFERIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	6	1	05.1.009 -SPORT	20.000,00
PROMOZIONE SOCIALE: PRESTAZIONI DI SERVIZI - ALTRI SERVIZI DIVERSI	12	8	05.2.008 -ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO	12.000,00
FONDO REGIONALE NONAUTOSUFF. PROMOZIONE E SV. SPORTELLI SERV.SOCIALI	12	2	NON DEFINITO NON DEFINITO	4.556,70

Allegato al paragrafo 5.8. La descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria del gruppo amministrazione e definizione del perimetro di consolidamento

torna al paragrafo 5.8. La descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria del gruppo amministrazione

Allegato al paragrafo 5.8.1 Descrizione del gruppo amministrazione pubblica e del perimetro di consolidamento

Allegato al paragrafo 5.8.1.1 Elenco degli enti, aziende e società che compongono il gruppo amministrazione pubblica

Di seguito vengono elencati gli enti facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.), secondo le definizioni contenute nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011, classificati nelle tipologie corrispondenti alle missioni di bilancio del Comune di Faenza.

Denominazione soggetto	Quota % posseduta al 31.12.2017	Inclusione nel G.A.P.	Tipologia	Missione	Motivazione dell'inclusione nel G.A.P.
ASP della Romagna Faentina	52,37%	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Ente strumentale controllato	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Ente Strumentale Controllato, in ragione del possesso da parte del Comune di Faenza della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea
Fondazione MIC Onlus	/	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Ente strumentale controllato	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Ente Strumentale Controllato, in ragione delle prescrizioni statutarie e dell'influenza dominante esercitata in virtù dei contratti di servizio pubblico stipulati con l'organismo.
CON.AMI	6,625%	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Enti strumentali partecipati	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Ente Strumentale Partecipato, in assenza delle condizioni per cui è ravvisabile il controllo

Denominazione soggetto	Quota % posseduta al 31.12.2017	Inclusione nel G.A.P.	Tipologia	Missione	Motivazione dell'inclusione nel G.A.P.
				9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	In quanto capogruppo, rientra nel GAP anche il Gruppo di CON.AMI
ACER Ravenna	12,00%	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Enti strumentali partecipati	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Ente Strumentale Partecipato, in assenza delle condizioni per cui è ravvisabile il controllo
Fondazione Flaminia	/	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Enti strumentali partecipati	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Ente Strumentale Partecipato, in assenza delle condizioni per cui è ravvisabile il controllo
Fondazione Alma Mater	/	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Enti strumentali partecipati	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Ente Strumentale Partecipato, in assenza delle condizioni per cui è ravvisabile il controllo
Fondazione FITSTIC	/	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Enti strumentali partecipati	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Ente Strumentale Partecipato, in assenza delle condizioni per cui è ravvisabile il controllo

Denominazione soggetto	Quota % posseduta al 31.12.2017	Inclusione nel G.A.P.	Tipologia	Missione	Motivazione dell'inclusione nel G.A.P.
Centro Servizi Merci S.u.r.l. in liquidazione	100,00%	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Società controllate	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Società Controllata, in ragione del possesso della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea
Terre Naldi S.u.r.l.	100,00%	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Società controllate	16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca 4 - Istruzione e diritto allo studio 14 - Sviluppo economico e competitività	Società Controllata, in ragione del possesso della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea
S.F.E.R.A. S.r.l.	27,20%	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Società controllate	14 - Sviluppo economico e competitività	Società Controllata, in ragione delle clausole statutarie e dei patti parasociali stipulati tra i soci (società in house providing)
Ravenna Holding S.p.A.	5,17%	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Società controllate	1 - Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Società Controllata, in ragione delle clausole statutarie e dei patti parasociali stipulati tra i soci (società in house providing). In quanto capogruppo, rientra nel GAP anche il Gruppo di Ravenna Holding

Denominazione soggetto	Quota % posseduta al 31.12.2017	Inclusione nel G.A.P.	Tipologia	Missione	Motivazione dell'inclusione nel G.A.P.
Lepida S.p.a.	0,0015%	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Società partecipata	1 - Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione	Società partecipata affidataria diretta di servizi pubblici locali

Allegato al paragrafo 5.8.1.2 Elenco degli enti, aziende e società partecipate non rientranti nel gruppo amministrazione pubblica

Di seguito vengono elencati gli enti non facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.), secondo le definizioni contenute nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011

Denominazione soggetto	Quota % posseduta al 31.12.2017	Inclusione nel G.A.P.	Motivazione dell'esclusione dal G.A.P.
Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Soc. Cons. a r.l.	15,42%	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina - non è soggetta ad influenza dominante da contratto; - non è affidataria diretta di servizi pubblici locali
A.M.R. Soc. Cons. a r.l.	3,83%	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina - non è soggetta ad influenza dominante da contratto; - non è affidataria diretta di servizi pubblici locali
Banca Popolare Etica Soc. Coop. p.a.	0,01%	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina - non è soggetta ad influenza dominante da contratto; - non è a totale partecipazione pubblica; - non è affidataria diretta di servizi pubblici locali

Denominazione soggetto	Quota % posseduta al 31.12.2017	Inclusione nel G.A.P.	Motivazione dell'esclusione dal G.A.P.
Centuria Agenzia per l'innovazione della Romagna Soc. Cons. a r.l., ora Romagna Tech s.c.p.a	11,67%	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<ul style="list-style-type: none"> - non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina - non è soggetta ad influenza dominante da contratto; - non è a totale partecipazione pubblica; - non è affidataria diretta di servizi pubblici locali
Ervet S.p.a.	0,029%	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<ul style="list-style-type: none"> - non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina - non è soggetta ad influenza dominante da contratto; - non è affidataria diretta di servizi pubblici locali
Faventia Sales S.p.a.	46,00%	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<ul style="list-style-type: none"> - non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina - non è soggetta ad influenza dominante da contratto; - non è a totale partecipazione pubblica; - non è affidataria diretta di servizi pubblici locali
Hera S.p.a.	0,0000067%	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<ul style="list-style-type: none"> - non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina, - non è soggetta ad influenza dominante da contratto; - non è totalmente pubblica; - è una società emittente strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati
Intercom S.r.l.	3,33%	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<ul style="list-style-type: none"> - non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina - non è soggetta ad influenza dominante da contratto; - non è a totale partecipazione pubblica; - non è affidataria diretta di servizi pubblici locali
Società Acquedotto Valle del Lamone S.r.l.	5,00%	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<ul style="list-style-type: none"> - non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina - non è soggetta ad influenza dominante da contratto; - non è affidataria diretta di servizi pubblici locali
S.TE.P.RA. Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	0,543%	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<ul style="list-style-type: none"> - non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina - non è soggetta ad influenza dominante da contratto; - non è affidataria diretta di servizi pubblici locali

Allegato al paragrafo 5.8.1.3 Elenco degli enti, aziende e società compresi nel bilancio consolidato del Comune di Faenza per l'esercizio 2017

La verifica della rilevanza dei bilanci è stata effettuata utilizzando i dati del rendiconto comunale dell'anno 2017, in quanto ultimo rendiconto approvato, e i dati dei bilanci d'esercizio dei soggetti partecipati riferiti all'anno 2017, ultimi bilanci approvati.

Parametri di riferimento di:	Totale dell'attivo	Patrimonio Netto	Ricavi Caratteristici	Inclusione nel bilancio consolidato		Considerazioni in merito alla rilevanza
Comune di Faenza - Rendiconto esercizio 2017	€ 267.093.368,16	€ 196.994.395,04	€ 52.249.187,23	SI	NO	
ASP della Romagna faentina	€ 46.015.415,80	39.071.679,07	€ 11.954.192,65	X		Si ritiene di consolidarlo in quanto rilevante
Verifica rilevanza	17,23%	19,83%	22,88%			
Fondazione MIC Onlus	€ 1.787.464	€ 1.423.154	€ 1.982.189	X		Sebbene irrilevante, tenuto conto dei rapporti reciproci con l'Amministrazione comunale, si ritiene di consolidarlo, al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato
Verifica rilevanza	0,67%	0,72%	3,79%			
CON.AMI	€ 451.876.318	€ 305.220.766	€ 10.851.313	X		Si consolida in quanto rilevante, aggregando il bilancio consolidato del gruppo intermedio di imprese, che ha come capofila il CON.AMI.
Verifica rilevanza	169,18%	154,94%	20,77%			
ACER Ravenna	€ 15.433.057	€ 2.543.988	€ 7.772.347	X		Si ritiene di consolidarlo in quanto rilevante
Verifica rilevanza	5,78%	1,29%	14,88%			
Fondazione Flaminia	€ 4.865.552	€ 623.392	€ 2.287.212		X	Si ritiene di non consolidarlo in base al principio di irrilevanza
Verifica rilevanza	1,82%	0,32%	4,38%			

Parametri di riferimento di:	Totale dell'attivo	Patrimonio Netto	Ricavi Caratteristici	Inclusione nel bilancio consolidato		Considerazioni in merito alla rilevanza
Comune di Faenza - Rendiconto esercizio 2017	€ 267.093.368,16	€ 196.994.395,04	€ 52.249.187,23	SI	NO	
Fondazione Alma Mater	€ 6.304.937	€ 1.243.633	€ 5.602.311	X		Si ritiene di consolidarlo in quanto rilevante
Verifica rilevanza	2,36%	0,63%	10,72%			
Fondazione FITSTIC	€ 1.184.714	€ 142.000	€ 790.511		X	Si ritiene di non consolidarlo in base al principio di irrilevanza
Verifica rilevanza	0,44%	0,07%	1,51%			
Centro Servizi Merci S.r.l. in liquidazione (In presenza di patrimonio netto negativo l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti)	€ 3.210.845	-€ 645.065	€ 8.572,00	X		Sebbene irrilevante, tenuto conto dei rapporti reciproci con l'Amministrazione comunale, si ritiene di consolidarlo, al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato
Verifica rilevanza	1,20%	-0,33%	0,02%			
Terre Naldi S.r.l.	€ 1.628.627	€ 144.827	€ 345.389	X		Sebbene irrilevante, tenuto conto dei rapporti reciproci con l'Amministrazione comunale, si ritiene di consolidarlo, al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato
Verifica rilevanza	0,61%	0,07%	0,66%			
S.F.E.R.A. S.r.l.	€ 10.953.271	€ 4.020.541	€ 26.917.589	X		Si ritiene di consolidarlo in quanto rilevante
Verifica rilevanza	4,10%	2,04%	51,52%			
Ravenna Holding S.p.A.(controllo analogo congiunto - in house providing, non fa servizi pubblici locali)	€ 538.088.152	€ 481.510.977	€ 4.591.625	X		Si ritiene di consolidarlo in quanto rilevante. Si consolida aggregando il bilancio consolidato del gruppo intermedio di imprese, che ha come capofila la società Ravenna Holding
Verifica rilevanza	201,46%	244,43%	8,79%			

Parametri di riferimento di:	Totale dell'attivo	Patrimonio Netto	Ricavi Caratteristici	Inclusione nel bilancio consolidato		Considerazioni in merito alla rilevanza
Comune di Faenza - Rendiconto esercizio 2017	€ 267.093.368,16	€ 196.994.395,04	€ 52.249.187,23			
				SI	NO	
Lepida S.p.a.	€ 88.641.569	€ 67.801.580	€ 29.102.256	X		Si ritiene di consolidarlo in quanto rilevante
Verifica rilevanza	33,19%	34,42%	55,70%			

Nel perimetro di consolidamento del Comune di Faenza, vengono inclusi il Gruppo CON.AMI e il Gruppo Ravenna Holding S.p.A., di cui il CON.AMI e la società Ravenna Holding S.p.A. sono Capogruppo.

Di seguito si riporta il dettaglio delle società incluse nell'area di consolidamento del Gruppo CON.AMI e del Gruppo Ravenna Holding S.p.A. ed il relativo criterio di consolidamento adottato nei rispettivi bilanci consolidati:

Gruppo CON.AMI

Denominazione soggetto	% di partecipazione	Metodo di consolidamento
CON.AMI (Capogruppo)		
Società Acquedotto Valle del Lamone S.r.l.	85.00%	Integrale
Formula Imola S.p.A.	100.00%	Integrale
Comunica S.C.	65.00%	Integrale
Osservanza S.r.l.	88.85%	Integrale
Imolascolo S.r.l. in liquidazione	31.05%	Metodo del Patrimonio Netto
S.F.E..R.A. S.r.l.	40.70	Metodo del Patrimonio Netto
Brvo S.p.A.	25.00%	Metodo del Patrimonio Netto

Piusicurezza S.r.l.	33.33%	Metodo del Patrimonio Netto
I.F. Imola Faenza Tourism Companv Soc. Cons. A r.l.	43.87%	Metodo del Patrimonio Netto

Gruppo Ravenna Holding S.p.A.

Denominazione soggetto	% di partecipazione	Metodo di consolidamento
Ravenna Holding S.p.A. (Società capogruppo)		
Ravenna Farmacie S.r.l.	92,47%	Integrale
Ravenna Entrate S.p.A.	100,00%	Integrale
Aser S.r.l.	100,00%	Integrale
Azimut S.p.A.	59,80%	Integrale
Start Romagna S.p.A.	24,46%	Metodo del Patrimonio Netto
Sapir S.p.A	28,93%	Metodo del Patrimonio Netto
Romagna Acque S.p.A.	29,13%	Metodo del Patrimonio Netto

Allegato al paragrafo 5.8.2. Situazione economico-finanziaria del gruppo amministrazione pubblica

Di seguito si riporta l'elenco degli organismi del gruppo amministrazione pubblica con l'indicazione per ciascuno delle grandezze finanziarie fondamentali del triennio precedente (2015-2016-2017), accompagnata dalle funzioni statutarie proprie.

Organismo: Acer Ravenna

Dirigente: Nonni

Responsabile: Benericetti

Partecipazione al 31.12.2017: 12,00%

Capitale sociale (€)			Patrimonio netto (€)		
31/12/17	31/12/2016	31/12/15		31/12/2016	31/12/15
	€ 229.920,00	€ 229.920,00		€ 2.433.869,00	€ 2.336.759,00

Risultati di bilancio (€)		
31/12/17	31/12/2016	31/12/15
	€ 97.110,00	€ 134.806,00

Funzioni statutarie dell'organismo:

Gestione di tutto il patrimonio immobiliare ERP, attività di manutenzione e di ripristino di alloggi ERP di proprietà comunale.

Organismo: Azienda di Servizi alla Persona della Romagna Faentina

Dirigente: Unibosi

Responsabile: Unibosi

Partecipazione dal 1.02.2017: 52,37%

Capitale sociale (€)			Patrimonio netto (€)		
31/12/17	31/12/2016	31/12/15		31/12/2016	31/12/15
€ 8.752.807,00	€ 8.824.478,00	€ 8.826.656,51	€ 39071679,07	€ 37.969.323,00	€ 40.543.878,73

Risultati di bilancio (€)		
31/12/17	31/12/2016	31/12/15
€ 49683,00	€ 10.269,00	€ 22.097,49

Funzioni statutarie dell'organismo:

L'Azienda per i Servizi alla Persona (A.S.P.) della Romagna Faentina nasce, con decorrenza 1 febbraio 2015, dall'unificazione delle due precedenti A.S.P. distrettuali: "Prendersi Cura" di Faenza e "Solidarietà Insieme" di Castel Bolognese.

L'A.S.P. persegue la finalità di gestione, organizzazione ed erogazione dei servizi assistenziali, sociali e sociosanitari rivolti agli anziani, dei servizi sociali e sociosanitari rivolti ai disabili, adulti e minori e assume le caratteristiche di A.S.P. Multisetto e Multiservizi della zona sociale del Distretto faentino. L'A.S.P. organizza ed eroga i servizi per l'ambito territoriale dei Comuni di Faenza, Solarolo, Castel Bolognese, Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme.

Organismo: Centro Servizi Merci S.u.r.l. in liquidazione

Dirigente: Ravaioli

Responsabile: Fallacara

Partecipazione al 31.12.2017: 100,00%

Capitale sociale (€)			Patrimonio netto (€)		
31/12/17	31/12/2016	31/12/15	31/12/17	31/12/2016	31/12/15
€1351.500,00	€14.000,00	€ 14.000,00	€1-645.065	-€ 1.013.076,00	-€ 1.012.326,00

Risultati di bilancio (€)		
31/12/17	31/12/2016	31/12/15
€14224,00	-€ 4.512,00	- € 750,00

Funzioni statutarie dell'organismo:

La progettazione e realizzazione degli interventi di trasformazione urbana del Comparto Centro Servizi Merci e Parco Scientifico e Tecnologico; l'acquisizione delle aree interessate dagli interventi, la trasformazione e commercializzazione delle medesime per la realizzazione del Parco Scientifico tecnologico del Centro Servizi Merci e l'eventuale assegnazione ai soci; la progettazione, realizzazione e gestione di opere relative a interventi di urbanizzazione pubblici e privati. La società è attualmente in liquidazione.

Organismo: Con.Ami

Dirigente: Randi

Responsabile: Venturelli

Partecipazione al 31.12.2017: 6,625%

Capitale sociale (€)			Patrimonio netto (€)		
31/12/17	31/12/2016	31/12/15	31/12/17	31/12/2016	31/12/15
€ 285.793.747,00	€ 285.793.747,00	€ 276.903.762,00	€ 305.220.766,00	€ 305.995.222,00	€ 306.301.408,00

Risultati di bilancio (€)		
31/12/17	31/12/2016	31/12/15

€ 88.25544,00	€ 11.002.363,00	€ 9.371.907,00
---------------	-----------------	----------------

Funzioni statutarie dell'organismo:

Il CON.AMI è un Consorzio fra enti locali ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, costituito quale strumento di coordinamento per l'assunzione di iniziative e per la gestione delle partecipazioni nelle società operanti nel settore dei servizi pubblici o di interesse generale.

Il CON.AMI opera nel settore dei servizi pubblici di interesse generale relativi a:

- la gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria di reti, impianti di proprietà del Consorzio medesimo e/o dei Comuni consorziati (soprattutto infrastrutture del servizio di captazione, adduzione e distribuzione primaria con fornitura all'ingrosso del servizio idrico integrato);
- la realizzazione e l'ampliamento delle reti;
- la gestione degli investimenti tecnologici connessi agli ampliamenti, miglioramenti ed innovazioni delle reti;
- l'assunzione diretta o indiretta di interessenze e/o partecipazioni in società, imprese e consorzi o altre forme associative operanti nel campo della gestione dei servizi pubblici locali;
- la gestione delle farmacie comunali;
- l'esercizio di attività immobiliari per conto dei Comuni partecipanti;
- la gestione di infrastrutture pubbliche nel territorio consortile;
- la promozione della imprenditoria locale e di iniziative per lo sviluppo del territorio consortile;
- la progettazione, realizzazione e gestione di impianti per la produzione il trasporto e la distribuzione di energia da fonti rinnovabili e assimilate.

Organismo: Fondazione Alma Mater

Dirigente: Diamanti

Responsabile: Malpezzi

Partecipazione al 31.12.2017: 11,22%

Capitale sociale (€)			Patrimonio netto (€)		
31/12/17	31/12/2016	31/12/15	31/12/17	31/12/2016	31/12/15
€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	1243633	€ 1.029.563,00	€ 995.672,00

Risultati di bilancio (€)		
31/12/17	31/12/2016	31/12/15
214.070,00	€ 33.891,00	€ 53.433,00

Funzioni statutarie dell'organismo:

Fondazione Alma Mater svolge il ruolo di collegamento tra l'Università di Bologna e la società.

I compiti di Fondazione Alma Mater, che opera in tutti i campi senza scopo di lucro, sono:

- collaborare con l'Ateneo per la realizzazione dei suoi fini istituzionali ivi compresi lo svolgimento dell'attività didattica e le attività di servizio rese agli studenti;
- realizzare, sviluppare e promuovere, l'utilizzazione delle conoscenze generate dall'attività scientifica;
- costituire e promuovere una rete dell'Alta Formazione e della Formazione Continua di eccellenza, capace di trasferire conoscenza e innovazione;
- promuovere e consolidare il sistema di relazioni dell'Università di Bologna, agevolando anche il collegamento dell'Ateneo con gli altri Atenei europei e di tutto il mondo nella prospettiva di collaborazione

europea ed internazionale;

- realizzare consulenze di alto profilo per la creazione di impresa ed il trasferimento tecnologico sia per gli enti associati ed i soggetti privati associati, sia per altri soggetti pubblici e privati;
- favorire, sviluppare e sostenere gli studi e la ricerca anche applicata nei settori dell'ecologia, dell'ambiente, nonché la ricerca anche applicata medico-biologica con particolare riferimento ai problemi degli anziani;
- svolgere attività di fundraising in favore dell'Università di Bologna.

Organismo: Fondazione Flaminia

Dirigente: Diamanti

Responsabile: Malpezzi

Partecipazione al 31.12.2017: 3,23%

Capitale sociale (€)			Patrimonio netto (€)		
31/12/17	31/12/2016	31/12/15	31/12/17	31/12/16	31/12/15
€ 80.049,00	€ 80.049,00	€ 80.049,00	€ 623.392,00	€ 622.263,00	€ 616.112,00

Risultati di bilancio (€)		
31/12/17	31/12/16	31/12/15
€ 1129,00	€ 6.151,00	-€ 116.310,00

Funzioni statutarie dell'organismo:

La Fondazione Flaminia, costituita a Ravenna nel 1989 per volontà di Enti pubblici e privati, promuove e sostiene lo sviluppo dell'Università, della ricerca scientifica e della formazione superiore in Romagna.

Le attività della fondazione riguardano:

- il sostegno all'attività didattica e di ricerca dei Corsi universitari ravennati;
- la promozione e l'organizzazione delle iniziative culturali universitarie;
- la promozione e gestione dei Corsi di Formazione Superiore;
- l'individuazione e realizzazione delle iniziative di orientamento universitario e di promozione dei Corsi di studio ravennati;
- la predisposizione di servizi e strutture idonei a favorire la presenza stabile degli studenti (servizio abitativo, servizi culturali e del tempo libero) e potenziamento dei servizi rivolti agli studenti stranieri;
- il supporto agli studenti per occasioni di studio e tirocinio all'estero;
- l'accompagnamento di laureati/e nel mondo produttivo territoriale;
- la diffusione e comunicazione sulla realtà universitaria ravennate.

Organismo: Fondazione Istituto Tecnico Superiore Tecnologie Industrie Creative

Dirigente: Diamanti

Responsabile: Malpezzi

Partecipazione al 31.12.2017: 5,24%

Capitale sociale (€)			Patrimonio netto (€)		
31/12/17	31/12/2016	31/12/15	31/12/17	31/12/2016	31/12/15
€ 190.725,00	€ 177.837,00	€ 172.655,00	€ 142.00,00	€ 129.221,00	€ 125.235,00

Risultati di bilancio (€)		
---------------------------	--	--

31/12/17	31/12/2016	31/12/15
-€ 222,00	-€ 112,00	-€ 318,00

Funzioni statutarie dell'organismo:

La Fondazione, in relazione alle priorità strategiche per lo sviluppo economico del Paese e negli ambiti e secondo le priorità indicati nella programmazione regionale, persegue le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica nel settore delle Tecnologie dell'informazione, della comunicazione e delle industrie creative di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro.

Organismo: Fondazione MIC Onlus

Dirigente: Diamanti

Responsabile: Bosio

Partecipazione al 31.12.2017: 45,98%

Capitale sociale (€)			Patrimonio netto (€)		
31/12/17	31/12/2016	31/12/15	31/12/17	31/12/2016	31/12/15
€ 1.136.205,00	€ 1.136.205,00	€ 1.136.205,00	€ 1.423.154,00	€ 1.195.092,00	€ 1.198.799,00

Risultati di bilancio (€)		
31/12/17	31/12/2016	31/12/15
€ 228.062,00	-€ 3.707,00	-€ 23.376,00

Funzioni statutarie dell'organismo:

La Fondazione "M.I.C. - Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza – O.N.L.U.S." nell'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale, si propone di provvedere, per finalità di utilità generale:

- tutela, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale e storico dell'arte ceramica, in ambito nazionale ed internazionale;
- gestione in concessione del Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza;
- sviluppo di ogni attività collaterale utile per la valorizzazione del patrimonio storico – artistico;
- sviluppo delle attività di promozione della cultura e dell'arte;
- sostegno alla tradizione ceramica anche attraverso specifiche iniziative culturali, museali ed espositive;
- ricerca di risorse da destinare ad acquisizioni dirette ad accrescere e ad arricchire le collezioni, in una concezione dinamica del Museo;
- valorizzazione delle sinergie tra tradizione storica della ceramica faentina e potenzialità produttive attuali.

Organismo: Lepida S.p.A.

Dirigente: Cavalli

Responsabile: Gonelli

Partecipazione al 31.12.2017: 0,0015%

Capitale sociale (€)			Patrimonio netto (€)		
31/12/17	31/12/2016	31/12/15	31/12/17	31/12/2016	31/12/15
€ 65.526.000,00	€ 65.526.000,00	€ 60.713.000,00	€ 67.801.580,00	€ 67.490.699,00	€ 62.247.499,00

Risultati di bilancio (€)

31/12/17	31/12/2016	31/12/15
€ 309.150,00	0,00	€ 184.920,00

Funzioni statutarie dell'organismo:

La Società, di cui la Regione Emilia-Romagna è azionista di maggioranza, secondo quanto indicato nella Legge Regionale n. 11/2004, ha principalmente per oggetto la realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni e la fornitura di servizi di connettività sulla rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni, oltre che la realizzazione e manutenzione delle reti locali in ambito urbano (MAN). . E' in corso un progetto di integrazione con la società Cup2000 s.c.p.a...

Organismo: Ravenna Holding S.p.A.

Dirigente: Randi

Responsabile: Venturelli

Partecipazione al 31.12.2016: 5,17%

Capitale sociale (€)			Patrimonio netto (€)		
31/12/2016	31/12/15	31/12/14	31/12/2016	31/12/15	31/12/14
€ 431.852.338,00	€ 431.852.338,00	€ 418.750.060,00	€ 479.741.092,00	€ 476.842.492,00	€ 458.591.503,00

Risultati di bilancio (€)		
31/12/2016	31/12/15	31/12/14
€ 10.474.851,00	€ 13.997.332,00	€ 9.675.358,00

Funzioni statutarie dell'organismo:

Strumento organizzativo degli enti soci mediante il quale l'ente locale partecipa nelle società, anche di servizio pubblico locale, rispondenti ai vari modelli previsti dalla normativa interna e comunitaria, al fine di garantire l'attuazione coordinata ed unitaria dell'azione amministrativa, nonché un'organizzazione efficiente, efficace ed economica nell'ordinamento dell'ente locale, nel perseguimento degli obiettivi di interesse pubblico di cui il Comune è portatore. La società esercita attività di natura finanziaria con particolare riferimento all'assunzione di partecipazioni in società e/o enti costituiti o costituendi ed il loro coordinamento tecnico e finanziario. Esercita funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento sia dell'assetto organizzativo che delle attività esercitate dalle società partecipate. Riceve, a titolo di conferimento o in assegnazione da parte dei Comuni soci o delle loro società costituite ex art. 13 comma 13 del TUEL reti, impianti e altre dotazioni patrimoniali relative ai servizi pubblici locali di rilevanza economica. Riceve la proprietà o altro diritto reale su beni di proprietà dei soci, o quale assegnataria, anche per effetto di operazioni di fusione, di società partecipate dai soci per i quali si renda opportuna la separazione e l'allocatione in società a totale partecipazione pubblica del medesimo Comune.

Organismo: S.F.E.R.A. S.r.l.

Dirigente: Randi

Responsabile: Venturelli

Partecipazione al 31.12.2016: 27,20%

Capitale sociale (€)			Patrimonio netto (€)		
31/12/2016	31/12/15	31/12/14	31/12/2016	31/12/15	31/12/14

€ 2.057.620,00	€ 2.057.620,00	€ 458.500,00	€ 3.739.928,00	€ 3.413.611,00	€ 2.808.430,00
----------------	----------------	--------------	----------------	----------------	----------------

Risultati di bilancio (€)		
31/12/2016	31/12/15	31/12/14
€ 826.316,00	€ 697.165,00	€ 681.998,00

Funzioni statutarie dell'organismo:

La società ha per oggetto la gestione di farmacie e di esercizi commerciali attinenti il mondo della salute e del benessere, la vendita al minuto e la distribuzione intermedia di prodotti farmaceutici, parafarmaceutici, sanitari e simili, l'informazione ed educazione sanitaria, nonché l'aggiornamento professionale e tutti gli altri servizi, attività e prestazioni consentite dalla legge e/o dalle norme convenzionali o comunque posti a carico delle farmacie, nonché la prestazione di servizi utili complementari e di supporto all'attività commerciale.

In particolare, sul territorio del Comune di Faenza, la società gestisce le farmacie comunali.

Organismo: Terre Naldi S.u.r.l.

Dirigente: Diamanti

Responsabile: Malpezzi

Partecipazione al 31.12.2016: 100,00%

Capitale sociale (€)			Patrimonio netto (€)		
31/12/2016	31/12/15	31/12/14	31/12/2016	31/12/15	31/12/14
€ 15.566,00	€ 15.566,00	€ 15.566,00	€ 137.021,00	€ 124.881,00	€ 102.302,00

Risultati di bilancio (€)		
31/12/2016	31/12/15	31/12/14
€ 12.450,00	€ 22.579,00	€ 5.932,00

Funzioni statutarie dell'organismo:

Esercizio dell'attività agricola e delle attività connesse, ivi compresa l'attivazione di un polo scientifico e di servizi vitivinicoli e agricoli in genere, con l'obiettivo di sviluppare l'innovazione tecnologica in agricoltura ed offrire servizi ad alto contenuto innovativo nei settori della produzione, della trasformazione e della commercializzazione vitivinicola e agricola in genere.

La società gestisce prioritariamente l'azienda agricola di proprietà del Comune di Faenza ed il polo scientifico e di servizi vitivinicoli e agricoli in genere, attraverso apposito rapporto contrattuale con il Comune di Faenza.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, commi 611 e 612, della Legge n. 190/2014 che ha imposto agli enti locali di avviare, a decorrere dal 1/01/2015, un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni azionarie direttamente o indirettamente possedute, il Consiglio comunale ha approvato con la deliberazione n. 23 del 30.03.2015, gli indirizzi per la redazione del Piano Operativo di Razionalizzazione delle partecipazioni del Comune e ha effettuato la ricognizione sulla partecipabilità delle stesse ai sensi dell'art. 3, comma 27 della della Legge 244/2007.

Il Sindaco, come previsto dal comma 612 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2015, ha approvato con

il Decreto Sindacale n. 3 del 31.03.2015 il Piano Operativo di Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente ed indirettamente possedute dall'Ente.

Il Piano Operativo di Razionalizzazione, tiene conto dell'esito della ricognizione effettuata dal Consiglio Comunale, che conferma le partecipazioni, e degli indirizzi dello stesso, definendo azioni di miglioramento per le società appartenenti al perimetro di intervento, fissando obiettivi di razionalizzazione da condividere e concordare con gli altri soci, in particolare nei casi in cui si evidenziano condizioni di contesto favorevoli e/o gli organismi partecipati in questione presentano alcuni aspetti di criticità, rispetto a quanto indicato dalla sopra citata normativa.

Con il Decreto del Sindaco n. 5 del 30.03.2016 è stato approvato l'aggiornamento 2016 del Piano Operativo per la Razionalizzazione delle partecipazioni societarie del Comune, riguardo alle iniziative concluse e a quelle ancora in corso, rimandando ad un successivo atto del Consiglio la ricognizione delle partecipazioni e la formulazione di nuovi indirizzi in merito al riassetto e alla razionalizzazione delle stesse, alla luce di quanto disposto dall'art. 18 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 (cosiddetta Legge Madia) e del decreto delegato in materia di società partecipate dalle pubbliche amministrazioni, approvato quale D.Lgs. n. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica".

L'Amministrazione comunale ha approvato la Revisione straordinaria delle proprie partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 24, d. lgs. n. 175/2016, con la deliberazione di Consiglio comunale n. 54 del 28 settembre 2017.

Allegato al paragrafo 5.8.3. Accantonamento fondo vincolato per risultati negativi di esercizio

L'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) prevede che, nel caso in cui le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonino nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

La quota da accantonare per il fondo vincolato viene calcolata sull'eventuale risultato negativo previsto dall'organismo, in proporzione alla quota di partecipazione dell'Ente.

FONDO VINCOLATO PERDITE ORGANISMI PARTECIPATI

DENOMINAZIONE	% partecipazione al 31.12.2017	RISULTATO ESERCIZIO 2017	RISULTATO ESERCIZIO PREVISTO 2019	RISULTATO ESERCIZIO PREVISTO 2020	RISULTATO ESERCIZIO PREVISTO 2021	FONDO ANNO 2019	FONDO ANNO 2020	FONDO ANNO 2021
Faventia Sales S.p.A.	46,00%	32.954,00	32.954,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro Servizi Merci S.r.l. in liquidazione	100,00%	372.524,00	372.524,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Terre Naldi S.r.l.	100,00%	7.806,00	7.806,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Romagna Tech s.c.p.a (ex Centuria Agenzia per l'Innovazione della Romagna Soc. Cons. a r.l.)	11,67%	4.224,00	3.000,00	75.000,00	75.000,00	0,00	0,00	0,00
ERVET S.p.A.(3)	0,029%	33.199,00	1.580,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ravenna Holding S.p.A. (2)	5,1725%	9.975.080,00	10.655.162,00	8.393.412,00	8.393.412,00	0,00	0,00	0,00
S.F.E.R.A. S.r.l.	27,20%	780.615,00	780.615,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Intercom S.r.l. (4)	3,33%	/	/	/	/	0,00	0,00	0,00
A.M.R. Soc. Cons. a r.l. (già ambra S.r.l.)	3,825%	n.d.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Soc. Cons. a r.l.	15,42%	9.370,00	9.370,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CON. AMI	6,625%	8.825.544,00	8.825.544,00	n.d.	n.d.	0,00	0,00	0,00
Società Acquedotto Valle del Lamone S.r.l.	5,00%	1.219,00	1.219,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Lepida S.p.A.(2)	0,0015%	309.150,00	127.564,00	167.207,00	167.207,00	0,00	0,00	0,00
S.TE.PRA Soc. Cons. a r.l. in liquidazione (1)	0,543%	n.d.	-1.439.000,00	0,00	0,00	7818,17	0,00	0,00
ASP della Romagna Faentina	52,37%	49.683,00	49.683,00	115.670,00	115.670,00	0,00	0,00	0,00
Banca Popolare Etica Soc. Coop.p.a.	0,0080%	2.273.208,00	Esclusi gli intermediari finanziari					
HERA S.p.A.	0,0000067%	170.415.559,00	Escluse le società quotate					
TOTALE						7.818,17	0,00	0,00

N.B. Per quanto riguarda il calcolo del fondo, ove disponibili, sono stati utilizzati i dati previsionali dei piani industriali, ove non disponibili, per il fondo 2019 si è utilizzato il risultato d'esercizio 2017, per il 2020 e 2021 si è indicato il valore zero.

(1) Il dato di rendiconto 2017 non è disponibile (quello indicato è il risultato previsto)

(2) Previsione 2019 e 2020 sulla base del Piano industriale 2018-2020

(3) Non essendo ancora disponibile il rendiconto 2017 si è indicato il risultato d'esercizio 2016

(4) Per quanto riguarda la società Intercom S.r.l. in liquidazione, dal momento che risulta inattiva da diversi anni, non è possibile indicare alcun dato.

Si precisa, inoltre, che, tenuto conto della nota, PG n. 1799 del 12 gennaio 2017, con cui ACER Ravenna ha motivato la propria esclusione dal perimetro di applicazione della normativa in esame, in quanto ente pubblico economico dotato di personalità giuridica ai sensi dell'art. 40 della L.R. Emilia-Romagna n. 24/2001, si è ritenuto di non inserire più tale soggetto tra quelli per i quali l'Amministrazione è tenuta ad accantonare una somma a fronte di un risultato di esercizio negativo.

Allegato al paragrafo 5.8.4. Indirizzi in materia di personale relativo agli organismi partecipati

PERIMETRO DI APPLICAZIONE

Alla luce della normativa inerente ai vincoli in materia di reclutamento e di contenimento dei costi del personale, indipendentemente dall'inclusione nel gruppo amministrazione pubblica, rientrano nel perimetro normativo di riferimento le aziende speciali, le istituzioni e tutte le società a controllo pubblico.

Di seguito vengono indicati gli organismi per i quali l'Amministrazione comunale fornisce indirizzi in materia di assunzione del personale.

Società a controllo da parte dell'Amministrazione comunale (non quotate) di primo livello (partecipazioni dirette)

a) *partecipazioni di controllo ai sensi dell'art. 2359 Cod. civ.*

Centro Servizi Merci S.u.r.l. in liquidazione

Terre Naldi S.u.r.l.

b) *partecipazioni sottoposte a controllo analogo congiunto*

LEPIDA S.p.A.

Ravenna Holding S.p.A.

SFERA S.r.l.

Tenuto conto dell'esigua quota di partecipazione detenuta in Lepida S.p.A., si ritiene di escludere tale soggetto dal perimetro di indirizzi del Comune, dando atto che in tale contesto societario è opportuno prevalgano gli indirizzi formulati dalla Regione Emilia-Romagna, in qualità di socio di maggioranza.

Consorzi di Enti Locali

CON.AMI

Istituzioni

nessuna

Aziende speciali o assimilabili

ASP della Romagna Faentina

Tenuto conto della nota, PG n. 0020877 del 06.05.2015 al Comune di Faenza, con cui ACER Ravenna ha motivato la propria esclusione dal perimetro di applicazione della norma in esame, in quanto ente pubblico economico dotato di personalità giuridica ai sensi dell'art. 40 della L.R. Emilia-Romagna n. 24/2001, si è ritenuto di non inserire tale soggetto tra quelli destinatari di indirizzi da parte del Comune.

Le limitazioni previste per le assunzioni del personale e per il contenimento delle spese del personale trovano applicazione anche alle società a controllo pubblico partecipate dalle società o dagli altri organismi sopra richiamati, partecipati di primo livello del Comune. Questi ultimi, pertanto, dovranno intendere allargati anche alle proprie partecipazioni in controllo pubblico gli indirizzi ivi formulati, avendo cura di procedere per la loro attuazione.

INDIRIZZI RELATIVI ALLE ASSUNZIONI DI PERSONALE E AL CONTENIMENTO DEGLI ONERI CONTRATTUALI E DELLE ALTRE VOCI DI NATURA RETRIBUTIVA

Indirizzi generali

1) Per il reclutamento del personale, le società a controllo pubblico stabiliscono, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. In caso di mancata adozione dei suddetti provvedimenti, trova diretta applicazione il suddetto articolo 35, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001 (art. 19, comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016).

2) I consorzi di enti locali, le aziende speciali e le istituzioni si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale, tenuto conto degli atti di indirizzo degli enti controllanti che definiscono specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, considerato il settore in cui ciascun soggetto opera.

[per il CON.AMI si fa rinvio al successivo punto 6; per l'ASP della Romagna Faentina, si fa salvo quanto indicato al successivo punto 11)]

3) Tenuto conto della quota o percentuale di partecipazione qualificata posseduta, in quanto socio controllante o che vanta le prerogative del controllo analogo, Terre Naldi S.u.r.l., Centro Servizi Merci S.u.r.l. in liquidazione, Sfera S.r.l., Ravenna Holding S.p.A. e ASP della Romagna Faentina condividono preventivamente con il Comune eventuali processi riorganizzativi, di razionalizzazione e di potenziamento della propria pianta organica. Per quanto riguarda la società Lepida S.p.A. si rinvia agli indirizzi formulati dalla Regione Emilia-Romagna, in qualità di socio di maggioranza.

4) Le società in controllo pubblico partecipate direttamente dal Comune effettuano la ricognizione del personale in servizio, individuando l'eventuale presenza di esuberanti ai sensi di quanto disposto dal comma 1 dell'art.25 del D.Lgs. n. 175/2016 e provvedono ad aggiornare la ricognizione degli organici e del fabbisogno organizzativo in sede di budget annuale o pluriennale. I medesimi soggetti devono garantire un contenimento delle spese di funzionamento nel triennio 2019-2021, comprese quelle per il personale.

5) Per quanto riguarda le società o gli organismi in genere, sottoposti a direzione e controllo da parte degli organismi partecipati di primo livello dal Comune di cui al precedente punto 3, si formulano i seguenti indirizzi di carattere generale:

1. per le suddette società valgono le disposizioni ordinarie e generali in materia di rapporti di lavoro di diritto privato e le discipline collettive contrattuali di tipo privatistico;
2. tenuto conto di quanto previsto dal comma 1 dell'art. 25 del D.Lgs. 175/2016, le società a controllo pubblico devono verificare e aggiornare le previsioni relative alle dotazioni di personale, per un periodo almeno triennale, comunicando l'eventuale presenza di esuberanti;
3. per le suddette società valgono le disposizioni fissate negli articoli 19 e 25 del D.Lgs. 175/2016;
4. le società sono autorizzate a gestire il costo complessivo del personale ed a procedere

eventualmente alle assunzioni previste, per il proprio fabbisogno organizzativo, nel rispetto dell'art. 25 D.Lgs. 175/2016, sulla base di puntuali e dettagliate valutazioni da inserire nel budget e nel bilancio, finalizzate a migliorare il rapporto tra ricavi e costo del personale. In riferimento al costo dell'integrativo aziendale, le società devono perseguire il contenimento degli oneri contrattuali e vincolare l'erogazione dell'eventuale salario variabile (premio di produttività) all'andamento degli utili aziendali, prevedendo, ove possibile, la non erogabilità in presenza di risultati nulli o negativi.

6) per quanto riguarda il CON.AMI e le società in controllo pubblico partecipate dallo stesso (partecipazioni indirette del Comune) si da atto che si intende attivare un confronto con il Consorzio e con gli altri Comuni soci per definire in maniera coordinata gli indirizzi in merito al reclutamento e al contenimento degli oneri contrattuali del personale validi per il Consorzio e per le società del gruppo di cui il Consorzio è capofila. Degli esiti di tale confronto si terrà conto in sede di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione.

Indirizzi specifici

Di seguito si forniscono indirizzi specifici per gli organismi in controllo del Comune, in base alla quota o percentuale di partecipazione qualificata posseduta o in base al controllo analogo esercitato sull'organismo. Per quanto riguarda la società Lepida S.p.A. si rinvia agli indirizzi formulati dalla Regione Emilia-Romagna, in qualità di socio di maggioranza.

7) Ravenna Holding S.p.A.

In linea con quanto già attuato negli esercizi passati, la società deve proseguire nei processi di razionalizzazione e di riduzione dei costi complessivi del gruppo, attuati incrementando le funzioni svolte dalla società capogruppo, e riducendo il numero delle società operative.

La società deve proseguire nel potenziamento mirato ed essenziale delle risorse dedicate, valorizzando in via esclusiva figure già presenti o disponibili nel sistema costituito dalle società pubbliche partecipate degli Enti Soci, in parte reperite con la formula del contratto di distacco.

Di seguito vengono forniti i seguenti indirizzi per gli anni 2018-2020 relativi alle assunzioni di personale e al contenimento degli oneri contrattuali, nel rispetto degli articoli 19 e 25 del D.Lgs. 175/2016:

- a) la società dovrà aggiornare la ricognizione del personale in servizio, per Ravenna Holding e il Gruppo, e le previsioni relative alle dotazioni di personale per tutte le società controllate, per un periodo almeno triennale, individuando l'eventuale presenza di esuberanti, ai sensi di quanto disposto dal comma 1 dell'art. 25 del D.Lgs. 175/2016;
- b) nell'ambito del gruppo Ravenna Holding, la correlazione tra spesa del personale e attività prodotta, desumibile dal bilancio consolidato, attraverso il rapporto "costo del personale/ricavi" e "costo del personale/utile ante gestione straordinaria ed imposte" (così come definiti negli obiettivi appositamente assegnati al gruppo) dovrà stabilizzarsi nel triennio 2019-2021 secondo quanto indicato nell'obiettivo di efficienza gestionale appositamente assegnato;
- c) il costo del personale (dipendente e distaccato) di riferimento sarà quello indicato nella programmazione triennale, preso come riferimento ad invarianza organizzativa, con l'indirizzo del non incremento (al netto dei maggiori oneri derivanti dagli

automatismi/rinnovi del CCNL di riferimento). In caso di adeguamenti organizzativi, che si rendessero necessari, autorizzati dai soci ai sensi della lettera d) anche in relazione alle conseguenti politiche assunzionali, l'obiettivo della società rimane comunque quello di mantenere invariato il saldo fra costi di personale (dipendente e distaccato) e i ricavi dei service, e rispettare a livello di gruppo il rapporto "costo del personale/ricavi" e "costo del personale/utile ante gestione straordinaria ed imposte";

- d) nel rispetto del vincolo economico di cui sopra e della pianta organica, la Società è autorizzata a procedere ad eventuali nuove assunzioni, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 25 del nuovo D.Lgs. 175/2016, in particolare personale a tempo determinato, e potendo in ogni caso procedere, sulla base di accordi con altre società del gruppo, alla mobilità da società controllate, collegate, partecipate. Verranno fornite puntuali e dettagliate informazioni nel budget e nel bilancio, e occorrerà una preventiva autorizzazione assembleare in caso di inserimenti al di fuori del perimetro delle società pubbliche per come sopra delimitato.

8) Sfera S.r.l.

In analogia con gli indirizzi fissati per le fattispecie precedenti, il costo di personale preso a riferimento per la società è da intendersi l'analogo costo del personale sostenuto nell'anno 2016 (ultimo dato disponibile). Tale parametro complessivo di costo, per gli esercizi successivi, sarà preso come riferimento ad invarianza organizzativa, con l'indirizzo del non incremento (al netto dei maggiori oneri derivanti dagli automatismi/rinnovi del CCNL di riferimento).

In caso di integrazione aziendale e ampliamento del numero di farmacie gestite, nel rispetto tendenziale degli equilibri economico-finanziari complessivi, e in applicazione degli indirizzi generali sopra esposti, l'obiettivo della società deve essere quello di mantenere tendenzialmente invariato il rapporto tra costi e ricavi.

Per la definizione di specifici obiettivi per il contenimento dei costi di funzionamento e del personale della società, si rinvia a quanto indicato nel precedente punto 6) nel quale si da atto del confronto che si intende attivare con il CON.AMI e con gli altri Comuni soci del Consorzio per definire in maniera coordinata gli obiettivi per il Consorzio e per le società del gruppo di cui il Consorzio è capofila e di cui la società SFERA fa parte.

9) Terre Naldi S.u.r.l.

In analogia con gli indirizzi fissati per le fattispecie precedenti, il costo di personale preso a riferimento per la società è da intendersi all'analogo costo del personale sostenuto nell'anno 2017 (ultimo dato disponibile).

Tale parametro complessivo di costo, per gli esercizi successivi, sarà preso come riferimento ad invarianza organizzativa, con l'indirizzo del non incremento (al netto dei maggiori oneri derivanti dagli automatismi/rinnovi del CCNL di riferimento).

In caso di variazione delle esigenze organizzative e dell'eventuale acquisizione di nuove attività, nel rispetto tendenziale degli equilibri economico-finanziari complessivi, e in applicazione degli indirizzi generali sopra esposti, l'obiettivo della società deve essere quello di mantenere tendenzialmente invariato il rapporto tra costi e ricavi.

Il rapporto "costo del personale/ricavi" desumibile dal bilancio d'esercizio, dovrà essere migliorato nel triennio secondo quanto indicato nell'obiettivo di efficienza gestionale appositamente assegnato.

10) CSM S.u.r.l. in liquidazione

Si dà atto che la società è attualmente in fase di liquidazione e che comunque non ha dipendenti e non procede a nuove assunzioni.

11) ASP della Romagna Faentina

Si ritiene opportuno non formulare ulteriori specifici indirizzi per l'ASP, tenuto conto che il comma 2bis del citato art. 18, prevede che le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie, fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati, sono escluse dai limiti di contenimento degli oneri contrattuali di cui al medesimo comma 2bis.

A ogni soggetto facente parte del perimetro di applicazione del presente paragrafo, saranno trasmessi gli indirizzi di carattere generale sopra riportati e, se oggetto anche di indirizzi specifici, saranno comunicati anche essi affinché gli organismi destinatari li approvino con propri provvedimenti, formulino appositi piani di contenimento dei costi di personale e norme per i regolamenti coerenti con quanto indicato ai precedenti punti, fornendo periodici resoconti agli Enti soci.

Tenuto conto della quota o percentuale di partecipazione qualificata posseduta dal Comune, in quanto socio controllante o che vanta le prerogative del controllo analogo, Terre Naldi S.u.r.l., Centro Servizi Merci S.u.r.l. in liquidazione, Sfera S.r.l., Ravenna Holding S.p.A. e ASP della Romagna Faentina condividono preventivamente con l'Ente eventuali processi riorganizzativi, di razionalizzazione di potenziamento della propria pianta organica.

Inoltre, nelle varie sedi istituzionali e assembleari delle partecipazioni in soggetti che, per caratteristiche costitutive o perché non di controllo pubblico, non rientrano nel perimetro limitativo di cui al presente paragrafo, il Comune formulerà indirizzi di sensibilizzazione e assumerà posizioni, coerenti a livello di principi generali con quelli ivi predisposti.

Allegato al paragrafo 8. Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali 2019-2021

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI AI SENSI DELL'ART. 58 D.L. 112/2008 CONVERTITO IN LEGGE N. 133/2008 ANNO 2016/2018								
DENOMINAZIONE DI IDENTIFICAZIONE	RELAZIONI E TECNICO ESTIMATIVA DEL BENE	DESTINAZIONE URBANISTICA ATTUALE (*)	DESTINAZIONE URBANISTICA FINI DELL'INSERIMENTO NEL PIANO ALIENAZIONI (**)	ATTUALE USO O UTILIZZO	POSSIBILE FORMA DI VALORIZZAZIONE / CESSIONE	NOTE PER L'INQUADRAMENTO FISCALE (con riferimento circa titolo derivativo, categoria catastale, usi intervenuti, possibili destinazioni in relazione alla situazione urbanistica)	PRESUMIBILE VALORE DI MERCATO O VALORE DI STIMA DISPONIBILE	NOTE
TERRENI								
Terreno edificabile in via Cesariole e via Tesidella superficie di circa mq. 22.530 (Rif. scheda U12 del RU)		Scheda U12		INUTILIZZATO	ASTA PUBBLICA (l'immobile viene inserito nella gestione immobiliare commerciale)	gestione immobiliare commerciale in quanto per le sue caratteristiche e potenziale edilizio l'area si presta alla valorizzazione da parte dell'imprenditoria edile	da € 2.000.000,00 a € 2.500.000,00	
Terreni agricoli in prossimità della ex casa del fondo rustico "Pileotto" della superficie di circa mq. 3.008	Prot. n. 6231 del 23.02.2001	Art. 16.3 "Zone agricole di tutela ambientale"	Conforme a quella attuale	LOCATI	TRATTATIVA PRIVATA	fuori campo	€ 8.000,00	struttura da attivare.
Area Fiera della superficie di circa mq. 25.121		Scheda n.56 - art.12 - Zone urbane di trasformazione: zone atipiche	Conforme a quella attuale	CENTRO FIERISTICO	ASTA PUBBLICA	da verificare	da € 12.000.000,00 a € 2.266.000,00	Si valuterà se sussistono ulteriori possibilità di valorizzazione sulla base di inadeguate strutture tecnico-urbanistico-patrimoniali. Parte della area infatti è stata oggetto di vendita frazionata come da atti già approvati di competenza organica comunali.
Area in via Piero della Francesca della superficie di circa mq. 19.260 (Rif. tav. Area 9)		Scheda n.17 - art.12 - Zone urbane di trasformazione: zone residenziali di nuovo impianto	Conforme a quella attuale		ASTA PUBBLICA / PERMUTA	da verificare	da € 1.600.000,00 a € 2.000.000,00	Si procederà alla valorizzazione previo completamento di struttura e area da attivare sulla base di uno specifico progetto di sviluppo urbanistico.
Area in località Tebano nei pressi del fondo rustico loggaccio (Catasto Terreni foglio 1.61 mappa 608)		Art. 16.3 Art. 28.1, Art. 27	Conforme a quella attuale	INUTILIZZATO	TRATTATIVA DIRETTA / ASTA PUBBLICA a sensi delle leggi vigenti	fuori campo	da € 35.000,00 a € 20.000,00	Il valore sarà determinato in funzione degli oneri per pratiche catastali degli ulteriori oneri conseguenti alla vendita.
Area in località Tebano nei pressi dell'ex Orotorio della fogna (Catasto Terreni foglio 1.60 mappa 212) della superficie di circa mq. 483		Art. 16.3 "Zone di tutela del carattere ambientale (laghi, bacini e cosidd. 'acqua')	Conforme a quella attuale	LOCATO	TRATTATIVA DIRETTA / ASTA PUBBLICA a sensi delle leggi vigenti	fuori campo	da € 5.000,00 a € 8.000,00	Il valore sarà determinato in funzione degli oneri per pratiche catastali degli ulteriori oneri conseguenti alla vendita.
Fondo rustico "Cattina" mq. 95.940		Art. 14 - Zone agricole normali	Conforme a quella attuale	AFFITTATO	ASTA PUBBLICA	fuori campo	da € 290.000,00 a € 320.000,00	Fattisvolgibilità dell'istruttoria da attivare circa la titolarità di ibridi e medietà giuridiche "Severoli".
Area in via Piero della Francesca - scheda n.80 sub A2 (mq. 3000 - mc. 2000) - Rif. tav. Area 9		Art. 12.2.1 "Zone di completamento a prevalenza residenziale"	Conforme a quella attuale	INUTILIZZATO	ASTA PUBBLICA	da verificare	da € 1.35.000,00 a € 1.60.000,00	Il prezzo, da verificare sulla base di apposita istruttoria e area da attivare è stato ipotizzato in funzione del vincolo gravante sul lotto sia per la tipologia di edilizia (edilizia economica) sia per gli obblighi di bioclimaticità.
Terreno in località Tebano di mq. 9.242 (Catasto Terreni foglio 1.62 mappe 103 e 104)		Art. 14 - Zone agricole normali	Conforme a quella attuale	INUTILIZZATO	TRATTATIVA PRIVATA/DIRETTA a sensi delle leggi vigenti e del Regolamento Comunale	fuori campo	da € 25.000,00 a € 45.000,00	
Cessione in proprietà di area già concessa per il diritto di superficie - Complesso immobiliare in via Canal Grande n. 44 (Condominio Centro Commerciale Cappuccini)	in consordipredispozione	da verificare	Conforme a quella attuale	PROPRIETA' SUPERFICIARIA	TRATTATIVA DIRETTA	da verificare	da € 500.000,00 a € 620.000,00	istruttoria in corso. Il prezzo finale di cessione potrebbe variare in relazione alla necessità di rideterminazione delle quote millesimali di compartecipazione al condominio di base una unità immobiliare
Cessione in proprietà di area già concessa per il diritto di superficie in via Ravenna (Farmacia delle Ceramiche)		da verificare	Conforme a quella attuale	PROPRIETA' SUPERFICIARIA	TRATTATIVA DIRETTA	da verificare	da € 100.000,00 a € 345.000,00	istruttoria da attivare.
Cessione in proprietà di area già concessa per il diritto di superficie (Calestello Sport)		da verificare	Conforme a quella attuale	PROPRIETA' SUPERFICIARIA	TRATTATIVA DIRETTA	da verificare	da € 50.000,00 a € 321.220,00	istruttoria da attivare.
Terreno adibito a distributore carburante in via Fornarina		"Ambito residenziale méto consolidato - Tessellazioni" (art. 7). Viene individuata l'area oggi adibita a distributore come "Distributore carburante" art. 32.3	Conforme a quella attuale	LOCATO	ASTA PUBBLICA/TRATTATIVA DIRETTA	da verificare	da € 130.000,00 a € 573.552,00	istruttoria in corso. Istruttoria, in particolare, dovrà verificare le effettive possibilità di alienare l'area tenendo conto del vincolo conseguente al titolo di rüativo

DENOMINAZIONE DI IDENTIFICAZIONE	RELAZIONE TECNICO ESTIMATIVA DEL BENE	DESTINAZIONE URBANISTICA ATTUALE (*)	DESTINAZIONE URBANISTICA FINI DELL'INSERIMENTO NEL PIANO ALIENAZIONI (**)	ATTUALE USO O UTILIZZO	POSSIBILE FORMA DI VALORIZZAZIONE / CESSIONE	NOTE PER L'INQUADRAMENTO FISCALE (con moderazione circa titolo derivativo, categoria catastale, usi intervenienti, possibili destinazioni in relazione alla situazione urbanistica)	PRESUMIBILE VALORE DI MERCATO O VALORE DI STIMA DISPONIBILE	NOTE
FABBRICATI								
Porzione immobiliare in via Campidori	Prot. n. 27501 del 26.08.2014	RESIDENZA ED ATTIVITÀ COMPATIBILI	conforme a quella attuale	INUTILIZZATO	APPALTO DI LAVORI CONGIUNTO A PERMUTA /ASTA PUBBLICA ai sensi delle leggi e norme dei Regolamenti comunali	fuori ca mp o va	da € 150.000,00 a € 190.000,00	All'acquirente del fabbricato si riconosce la servitù di passaggio a carico di Immapale 727/parte. È tracciato lo stesso in occasione di uso pubblico sul cortile interno comunale (mappe 727/parte) per l'uso quale area pertinenziale (particelle) con possibilità di prevedere la manutenzione delle citate servitù ed occupazione di uso pubblico, l'obbligo di pavimentare le aree comunali che ne formano oggetto. È emersa la necessità di intervenire in occasione della valutazione di bilancio del mese di novembre 2017 di bilanciare ulteriormente il prezzo di vendita in conseguenza dell'aggravarsi delle condizioni di fatto e della immobile, così come constatato in seguito al sopralluogo da parte del Settore Lavori Pubblici dell'URP. Più precisamente formeranno oggetto di valutazione da parte del competente tecnico (gli interventi di sicurezza che potrebbero rendersi necessari per garantire la incolumità pubblica considerato il fatto che l'immobile si trova in zona del Centro Storico e si affaccia su una strada pubblica (via Campidori). Nelle pro
Palazzo Manfredi con ingresso da via Comandini	Prot. n. 54379 del 05.11.2014	Art. 21.3.6 "Zone per attrezzature civili"	Conforme a quella attuale	INUTILIZZATO	CESSIONE NELLA FORMA DI APPALTO CONGIUNTO ALLA PERMUTA /ASTA PUBBLICA ai sensi delle leggi e norme dei Regolamenti comunali	fuori ca mp o va	da € 700.000,00 a € 900.000,00	Il valore è determinato a corpo. Non forma oggetto di alienazione una porzione di circa mq. 190 che l'AC intende riservare all'ampliamento della Biblioteca come già autorizzato dalla Soprintendenza.
Immobile in via Ughi		Art. 8 "Centro Storico"	Conforme a quella attuale	Scuola di disegno	ASTA PUBBLICA	da verificare	da € 400.000,00 a € 600.000,00	Si procede alla valorizzazione previo espletamento di istruttoria a norma da attivare.
Complesso immobiliare ex Chiesa di S. Maria Canonica		Art. 21.3.5 "Zone per attrezzature religiose"	variante 62 approvata - art. 21.3.6 - "Zone per attrezzature civili"	INUTILIZZATO	PARTNERSHIP PUBBLICO PRIVATO / ASTA PUBBLICA PER CONCESSIONE PATRIMONIALE	da verificare	€ 2.646.200,00	Si potrebbe procedere alla valorizzazione mediante concessione patrimoniale a fronte del recupero manutentivo a carico di soggetti investitori. Immobile indicato è quello di ricostruzione in attesa di determinare in seguito ad istruttoria tecnico patrimoniale il valore di mercato, o il canone di concessione patrimoniale.

DENOMINAZIONE DI IDENTIFICAZIONE	RELAZIONE TECNICO ESTIMATIVA DEL BENE	DESTINAZIONE URBANISTICA ATTUALE [1]	DESTINAZIONE URBANISTICA FINI DELL'INSERIMENTO NEL PIANO ALIENAZIONI [1]**	ATTUALE USO O UTILIZZO	POSSIBILE FORMA DI VALORIZZAZIONE / CESSAZIONE	NOTE PER L'INQUADRAMENTO FISCALE (con riferimento al titolo derivativo, categoria catastale, usi intervenuti, possibili destinazioni in relazione alla situazione urbanistica)	PRESUMIBILE VALORE DI MERCATO O VALORE DI STIMA DISPONIBILE	NOTE
Area urbana via Callegherie		Art.8 "Centro Storico"	Conforme a quella attuale		TRATTATIVA DIRETTA a sensi delle leggi vigenti del Regolamento Comunale	Operazione fuoricampo va. Questo deriva dal fatto che l'Amministrazione non ha mai fatto utilizzo per fini commerciali che la valorizzazione prospektiva dell'immobile in relazione alla sua consistenza ed alle potestà di diritto urbanistico ed illecite non escludere la destinazione commerciale del medesimo. L'operazione patrimoniale è assimilabile alla vendita di una porzione di area al confine per atto operativo privatistica privo del requisito della imprenditorialità/commercialità	da € 12.000,00 a € 25.000,00	Prezzo variabile in funzione della struttura ancora da espletare.
Appartamento in Piazza Lanzoni 2		Art.8 "Centro Storico"	Conforme a quella attuale	INUTILIZZATO	PERMUTA CON PORZIONE DI FABBRICATO NEL COMPLESSO CHIESA DELLA COMMENDA	Operazione fuoricampo va. La valorizzazione prospektiva dell'immobile in relazione alla sua consistenza ed alle potestà di diritto urbanistico ed illecite non escludere la destinazione commerciale del medesimo a favore di un utilizzo privato diretto	da € 70.000,00 a € 90.000,00	nel rispetto del principio di economicità per l'ente, è demandato ad accordi tra le parti degli oneri per pratiche catastali e degli oneri notariali
Immobile via Girandola n.340 - Peda		Art.10- Zone urbane consolidate residenziali miste	Conforme a quella attuale	SEDE CASERMA FINO AL 30.04.2004	ASTA PUBBLICA	da verificare	da € 100.000,00 a € 200.000,00	
Ex fabbricato rurale presso fondo "logaccio"		Zone di tutela di carattere ambientale	Conforme a quella attuale	INUTILIZZATO	ASTA PUBBLICA	Operazione fuoricampo va. Questo deriva dal fatto che l'Amministrazione non ha mai fatto utilizzo per fini commerciali che la valorizzazione prospektiva dell'immobile in relazione alla sua consistenza ed alle potestà di diritto urbanistico ed illecite non escludere la destinazione commerciale del medesimo a favore di un utilizzo privato diretto	da € 40.000,00 a € 50.000,00	il minimo e massimo del prezzo di vendita sono stati diminuiti per tener conto della recente vetustà dell'immobile.
FABBRICATO DENOMINATO MACCOLINA in località Tebano, via Tebano n.350		Art.21.25 "Aree per attrezzature di interesse comune"	Occorre effettuare adeguata istruttoria urbanistica	CONCESSO A COOPERATIVA SOCIALE	TRATTATIVA DIRETTA a sensi delle leggi vigenti dell'art.73 del Regolamento Comunale dei Comuni	DA VERIFICARE	da € 100.000,00 a € 230.000,00	
Casa del Fondo Gattine		Art.13- Ambitid alta vocazione produttiva agricola di pianura	Conforme a quella attuale	INUTILIZZATO	ASTA PUBBLICA	da verificare	da € 100.000,00 a € 150.000,00	fattisvolgibilità dell'istruttoria da attivare circa la titolarità di beni della credibilità "severoli".
Ex scuole e lementane di Celle		Art.7- Ambito residenziale misto consolidato tess utord inari - Art.2.3 Perimetro del Centro Urbano	Conforme a quella attuale	Sede di associazioni	ASTA PUBBLICA	da verificare	da € 200.000,00 a € 250.000,00	
Immobili compresi nell'asse ereditario Pini Mario: casa a stalla in via S. Bernardo, garage in via Dogana, garage in via Sani.	Prot. N.1443/4/2016	Art.5.3. Perimetro del Centro storico: residenza ed attività compatibili limitatamente agli edifici Art.13: Ambitid alta vocazione produttiva agricola di Pianura per i terreni agricoli	Conforme a quella attuale	in parte locato in parte inutilizzato ovvero concesso in comodato precario gratuito	ASTA PUBBLICA	da verificare	€ 282000,00	il valore è stato definito in seguito ad istruttoria tecnica specifica.
Alloggio in via Ponte Romano 23		Art.7- Ambito residenziale misto consolidato tess utord inari	Conforme a quella attuale	occupato senza titolo	ASTA PUBBLICA	fuoricampo va	da € 35.000,00 a € 40.000,00	
Autotimesa in via Rosselli n.1		Art.7- Ambito residenziale misto consolidato tess utord inari	Conforme a quella attuale	INUTILIZZATO	ASTA PUBBLICA	fuoricampo va	da € 20.000,00 a € 30.000,00	

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI AI SENSI DELL'ART. 58 D.L. 112/2008 CONVERTITO IN LEGGE N. 133/2008 ANNO 2016/2018

DENOMINAZIONE E IDENTIFICAZIONE	RELAZIONE TECNICO ESTIMATIVA DEL BENE	DESTINAZIONE URBANISTICA ATTUALE (*)	DESTINAZIONE URBANISTICA FINI DELL'INSERIMENTO NEL PIANO ALIENAZIONI (**)	ATTUALE USO O UTILIZZO	POSSIBILE FORMA DI VALORIZZAZIONE / CESSIONE	NOTE PER L'INQUADRAMENTO FISCALE (con riferimento circa titolo derivativo, categoria catastale, usi intervenuti, possibile destinazione in relazione alla situazione urbanistica)	PRESUMIBILE VALORE DI MERCATO O VALORE DI STIMA DISPONIBILE	NOTE
lotto via Leonardo da Vinci		Art. 6 - Edifici di valore culturale testimoniale - Art. 33.5 Area urbana di conservazione del verde privato	Conforme a quella attuale	occupato da associazione degli auto mezzid'istria Romagna	ASTA PUBBLICA	da verificare	da € 200.000,00 a € 250.000,00	Si procederà ad una più puntuale valutazione ad avvenuto espletamento di istruttoria per la vendita.
Area in via Righice sita al Catasto Fabbricati al Foglio 335 mappale 650/p della superficie di circa mq. 3400		Art. 39.3 - aree per attrezzature di interesse comune	Non conforme a quella attuale	CANILE VIA RIGHI	TRATTATA DIRETTA	da verificare	da € 100.000,00 a € 200.000,00	la valorizzazione mediante alienazione presuppone una istruttoria urbanistica che consenta di imprimere all'area destinazioni compatibili con quella della proprietà confinante trattandosi di diritto intercluso. Può valutarsi in sede istruttoria la possibilità di dar luogo a trasformazione immobiliare in esecuzione di obbligazione
Complesso immobiliare ad uso residenziale in angolo tra Piazza Marconi della Libertà e la via Manfre di Foglio 350 Mappale 33 subalterno 7, 33,1,2,33.		Art. 5.3 - Perimetri Centro Storico - Residenze ed attività compatibili - Politiche di intervento: Art. 5.3: Edifici di valore culturale e testimoniale	Conforme a quella attuale	INUTILIZZATO	ASTA PUBBLICA	da verificare	da € 250.000,00 a € 350.000,00	Si procederà ad una più puntuale valutazione ad avvenuto espletamento di istruttoria per la vendita.
TOTALE							da € 12.584.228,00 a € 16.321.000,00	

NOTE:

INQUADRAMENTO FISCALE

L'inquadramento fiscale degli immobili sopra elencati è stato effettuato tenendo conto della precedente destinazione dell'immobile, del suo titolo derivativo e delle prospettive future circa il suo recupero/valorizzazione avuto riguardo anche alle potenzialità sul piano edile/urbanistico. Pare tuttavia necessario far rilevare la necessità di una puntuale verifica in sede di approvazione degli atti di alienazione/valorizzazione.

DESTINAZIONE URBANISTICA ATTUALE

(*) (**) Descrizione indicativa della disciplina urbanistica. Tale indicazione deve essere puntualmente verificata sia in base al nuovo strumento urbanistico (PUE approvato con atto del Consiglio della Unione della Romagna Faentina n.11 in data 31.03.2015) sia con riguardo alle eventuali varianti al PUE.

PRESUMIBILE VALORE DI MERCATO

Il presumibile valore di mercato è indicato al netto dell'IVA. Pertanto, l'iva - se ed in quanto dovuta - deve aggiungersi a detto valore per determinare il prezzo finale di cessione.

Allegato dati finanziari, patrimoniali e tecnici del Comune di Riolo Terme

torna all'[Indice generale](#)

Allegato al paragrafo 2.2.b: I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi o da saldare

torna al paragrafo [2.2.b i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi o da saldare](#)

CAPITOLO	OGGETTO	RESIDUO
20053	ACQUISTO PORZIONE TERRENO	€ 500,00
21300	INTERVENTI DIMANUTENZIONE STRAORDINARIA PARIMONIO COMUNALE	€ 11.010,21
21410	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ROCCA SFORZESCA	€ 13.551,75
21411	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO TEATRO	€ 13.420,00
21605	MANUTENZIONE STRAODINARIA CINEMA TEATRO COMUNALE	€ 63.077,15
21610	MESSA A NORMA MAGAZZINO COMUNALE	€ 418,31
21620	ATTREZZATURE MUSEO NELLA ROCCA	€ 18.403,34
22205	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI EDIFICI E RELATIVI IMMOBILI ADIBITI A ISTRUZIONE SECONDARIA	€ 50.000,00
22421	ARREDO URBANO CAPOLUOGO	€ 6.276,29
23000	ACQUISTO E RISTRUTTURAZIONE FABBRICATI PER EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE	€ 70.753,38
24200	OPERE DI RISANAMENTO IDROGEOLOGICO	€ 9.120,89
24320	OPERE DI RISANAMENTO RIPRISTINO E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE	€ 168.796,62
24335	URBANIZZAZIONI E PARCHEGGI	€ 427,66
24460	COSTRUZIONE E MANUTENZIONE LOCULI CIMITERIALI	€ 276.262,32
25771	PROGETTAZIONE STRUTTURALE PONTE PEDONALE	€ 224.600,04
25780	RIQUALIFICAZIONE STRADE E MARCIAPIEDI	€ 39.474,98
25790	ADEGUAMENTO IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	€ 188.258,56

Allegato al paragrafo 2.2.f: La gestione del patrimonio

torna al paragrafo [2.2.f. La gestione del patrimonio](#)

Nell'ambito della gestione del patrimonio devono ottenere risalto le entrate derivanti dall'impiego dei diversi cespiti patrimoniali con riferimento in particolare:

- al patrimonio immobiliare inteso con riferimento ai terreni e ai fabbricati di proprietà;
- al patrimonio immobilizzato in partecipazioni societarie a vario titolo;
- al patrimonio in termini di liquidità e crediti.

Proventi dei cespiti immobiliari dell'ente (terreni e fabbricati)

Il patrimonio immobiliare (terreni + fabbricati al netto del fondo di ammortamento) al 31.12.2017 è rilevabile dal conto del patrimonio redatto ai sensi del D. Lgs. 267/2000.

Negli ultimi anni gli strumenti fondamentali per una più corretta gestione e valorizzazione del patrimonio sono stati il Piano triennale delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali (che costituisce specifico allegato del DUP) e l'inventario che viene aggiornato ogni anno al 31/12 per tener conto delle operazioni che hanno influenzato il patrimonio nell'anno di riferimento.

Utili netti di aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Le previsioni inserite nel bilancio dell'ente a tale titolo sono riferite ai valori degli utili e delle riserve che si prevede siano distribuiti dalle società partecipate .

Interessi su anticipazioni e crediti

Gli stanziamenti previsti si riferiscono agli interessi attivi che maturano sulle giacenze dei mutui Cassa Depositi e Prestiti e degli ulteriori mutui e prestiti obbligazionari e alle somme depositate in Banca Italia.

Come noto, il D.L. 1/2012 ha sospeso, dalla data del 24 gennaio 2012 fino a dicembre 2014, il sistema di tesoreria mista e ripristinato il precedente sistema di tesoreria unica. La L.190/2014 è intervenuta prorogando il sistema di tesoreria Unica fino al 31/12/2017. Infine, la Legge 205/2017 (Legge di bilancio 2018), all'art. 1, comma 887, ha nuovamente prorogato il sistema di tesoreria unica, previsto dall'art. 1 della Legge 720/1984, fino al 31/12/2021. Sono escluse dalle disposizioni della norma soltanto le somme provenienti da mutuo, prestito ed ogni altra forma di indebitamento non sostenute da contributo di altre amministrazioni pubbliche.

Tutto ciò contribuisce a determinare un quadro di risorse a tale titolo molto contenute anche per effetto del valore complessivo delle poste di entrata che maturano interessi attivi in progressiva riduzione e per effetto del valore assai basso dei tassi.

Allegato al paragrafo 2.2.i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

torna al paragrafo [2.2.i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio](#)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			1.162.848,12		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00	(+)		4.348.996,00	4.331.196,00	4.331.196,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		4.123.843,00	4.129.991,00	4.129.991,00
<i>di cui:</i>					
1. fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
2. fondo crediti di dubbia esigibilità			102.300,00	111.350,00	111.350,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		225.153,00	201.205,00	201.205,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)		0,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
-------------------------------------	--------------------	--	--	-------------	-------------	-------------

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)		340.000,00	160.000,00	160.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		340.000,00 0,00	160.000,00 0,00	160.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0	0

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00	0,00

Allegato al paragrafo 5.1. Le risorse finanziarie

torna al paragrafo [5.1. Le risorse umane, strumentali e finanziarie](#)

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
	Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	0,00	0,00
	Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente			
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidita' (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo per le Regioni			
	Fondo di Cassa all'1/1/2018			
10000 TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.510.476,00	3.495.626,00	3.495.626,00
20000 TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	245.120,00	245.120,00	245.120,00

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
	Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	0,00	0,00
30000 TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	593.400,00	590.450,00	590.450,00
40000 TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	340.000,00	160.000,00	160.000,00
50000 TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
60000 TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00
70000 TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	1.183.785,00	1.183.785,00	1.183.785,00
90000 TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	544.600,00	544.600,00	544.600,00
	TOTALE TITOLI	6.417.381,00	6.219.581,00	6.219.581,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	6.417.381,00	6.219.581,00	6.219.581,00

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE			
		Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
Totale MISSIONE 06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	329.442,00 3.000,00 0,00	166.294,00 0,00 0,00	166.294,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 07	TURISMO	64.975,00 0,00 0,00	64.975,00 0,00 0,00	64.975,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	107.733,00 0,00 0,00	107.733,00 0,00 0,00	107.733,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	880.252,00 1.342,00 0,00	866.200,00 0,00 0,00	866.200,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	214.471,00 0,00 0,00	213.604,00 0,00 0,00	213.604,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 11	SOCCORSO CIVILE	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE			
		Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
Totale MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	607.201,00 0,00 0,00	607.201,00 0,00 0,00	607.201,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 13	TUTELA DELLA SALUTE	17.050,00 0,00 0,00	17.050,00 0,00 0,00	17.050,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	732,00 0,00 0,00	732,00 0,00 0,00	732,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	2.667,00 0,00 0,00	2.667,00 0,00 0,00	2.667,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

RIEPILOGO DELLE MISSIONI			DENOMINAZIONE			
				Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
			TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.417.381,00	6.219.581,00	6.219.581,00
				54.378,64	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00

MISSION E	PROGRAMMA	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
1	1	€ 68.485,00	€ 68.485,00	€ 68.485,00
1	2	€ 76.113,00	€ 76.113,00	€ 76.113,00
1	3	€ 322.749,00	€ 322.482,00	€ 322.482,00
1	4	€ 50.714,00	€ 50.714,00	€ 50.714,00
1	5	€ 84.975,00	€ 79.975,00	€ 79.975,00
1	6	€ 420.825,00	€ 420.825,00	€ 420.825,00
1	7	€ 101.581,00	€ 101.581,00	€ 101.581,00
1	8	€ 800,00	€ 800,00	€ 800,00
1	10	€ 86.567,00	€ 86.567,00	€ 86.567,00
1	11	€ 51.403,00	€ 51.403,00	€ 51.403,00
1	0	€ 1.264.212,00	€ 1.258.945,00	€ 1.258.945,00
3	1	€ 216.437,00	€ 216.437,00	€ 216.437,00
3	2	€ 204,00	€ 204,00	€ 204,00
3	0	€ 216.641,00	€ 216.641,00	€ 216.641,00
4	1	€ 30.900,00	€ 30.900,00	€ 30.900,00
4	2	€ 94.136,00	€ 94.236,00	€ 94.236,00
4	6	€ 224.675,00	€ 224.675,00	€ 224.675,00
4	7	€ 10.500,00	€ 11.000,00	€ 11.000,00
4	0	€ 360.211,00	€ 360.811,00	€ 360.811,00
5	1	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
5	2	€ 222.224,00	€ 222.224,00	€ 222.224,00
5	0	€ 232.224,00	€ 232.224,00	€ 232.224,00
6	1	€ 329.442,00	€ 166.294,00	€ 166.294,00
6	0	€ 329.442,00	€ 166.294,00	€ 166.294,00
7	1	€ 64.975,00	€ 64.975,00	€ 64.975,00
7	0	€ 64.975,00	€ 64.975,00	€ 64.975,00
8	1	€ 107.733,00	€ 107.733,00	€ 107.733,00

MISSION E	PROGRAMMA	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
8	2	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8	0	€ 107.733,00	€ 107.733,00	€ 107.733,00
9	1	€ 6.852,00	€ 0,00	€ 0,00
9	2	€ 38.400,00	€ 31.200,00	€ 31.200,00
9	3	€ 835.000,00	€ 835.000,00	€ 835.000,00
9	4	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
9	6	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
9	8	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
9	0	€ 880.252,00	€ 866.200,00	€ 866.200,00
10	1	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
10	2	€ 2.248,00	€ 2.248,00	€ 2.248,00
10	5	€ 212.223,00	€ 211.356,00	€ 211.356,00
10	0	€ 214.471,00	€ 213.604,00	€ 213.604,00
11	1	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
11	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
12	1	€ 286.610,00	€ 286.610,00	€ 286.610,00
12	2	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
12	3	€ 3.800,00	€ 3.800,00	€ 3.800,00
12	4	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
12	5	€ 5.022,00	€ 5.022,00	€ 5.022,00
12	7	€ 276.669,00	€ 276.669,00	€ 276.669,00
12	9	€ 35.100,00	€ 35.100,00	€ 35.100,00
12	0	€ 607.201,00	€ 607.201,00	€ 607.201,00
13	7	€ 17.050,00	€ 17.050,00	€ 17.050,00
13	0	€ 17.050,00	€ 17.050,00	€ 17.050,00
14	1	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
14	2	€ 732,00	€ 732,00	€ 732,00

MISSION E	PROGRAMMA	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
14	4	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
14	0	€ 732,00	€ 732,00	€ 732,00
15	1	€ 2.667,00	€ 2.667,00	€ 2.667,00
15	0	€ 2.667,00	€ 2.667,00	€ 2.667,00
16	1	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
16	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
17	1	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
17	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
20	1	€ 18.000,00	€ 21.420,00	€ 21.420,00
20	2	€ 102.300,00	€ 113.350,00	€ 113.350,00
20	3	€ 20.202,00	€ 20.202,00	€ 20.202,00
20	0	€ 140.502,00	€ 152.972,00	€ 152.972,00
50	1	€ 25.530,00	€ 21.942,00	€ 21.942,00
50	2	€ 225.153,00	€ 201.205,00	€ 201.205,00
50	0	€ 250.683,00	€ 223.147,,00	€ 223.147,,00
60	1	€1.103.785,00	€1.103.785,00	€1.103.785,00
60	0	€1.103.785,00	€1.103.785,00	€1.103.785,00
99	1	€ 544,600	€ 544,600	€ 544,600
99	0	€ 544,600	€ 544,600	€ 544,600

Allegato al paragrafo 5.4. Le fonti di finanziamento

torna al paragrafo [5.4. Le Fonti di finanziamento](#)

ENTRATE	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
· Tributarie	3.510.476,00	3.495.626,00	3.495.626,00
· Contributi e trasferimenti Correnti	245.120,00	245.120,00	245.120,00
· Extra tributarie	593.400,00	590.450,00	590.450,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.348.996,00	4.331.196,00	4.331.196,00
· Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00
· Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
· TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.340.996,00	4.331.196,00	4.331.196,00
· Alienazione di beni e trasferimenti di capitale e proventi vari	260.000,00	80.000,00	80.000,00
· Trasferimenti in conto capitale (ex Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti)	80.000,00	80.000,00	80.000,00
· Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00
· Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00
· Avanzo di Amministra applicato per: fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00
Fondo vincolato investimenti (FPV)			
TOTALE ENTRATE C/ CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	340.000,00	160.000,00	160.000,00
· Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00
· Anticipazioni di cassa	1.183.785,00	1.183.785,00	1.183.785,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	1.183.785,00	1.183.785,00	1.183.785,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	5.872.781,00	5.674.981,00	5.674.981,00

Allegato al paragrafo 5.7. L'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti

torna al paragrafo [5.7. L'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti](#)

IMPEGNO E DESCRIZIONE		ANNO	IMPEGNATO PLURIENNALE (€)
2019/2	SPESE POSTALI	2019	3.100,00
2019/1	CERMET ITALIA CONVALIDA CERTIFICAZIONE EMAAS	2019	1342,00
2019/4	ASD FC. BORGO RIVOLA - GESTIONE CAMPO CALCIO VIA CRIVELLARI	2019	3.000,00
2019/3	INDENNITA' SINDACO E ASSESSORI ANNO 2019	2019	46.936,64

Allegato al paragrafo 5.8. La descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria del gruppo amministrazione

torna al paragrafo 5.8. [La descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria del gruppo amministrazione](#)

Allegato al paragrafo 5.8.1 Descrizione del gruppo amministrazione pubblica e del perimetro di consolidamento

Allegato al paragrafo 5.8.1.1 Elenco degli enti, aziende e società che compongono il gruppo amministrazione pubblica

Di seguito vengono elencati gli enti facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.), secondo le definizioni contenute nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011, classificati nelle tipologie corrispondenti alle missioni di bilancio del Comune di Riolo Terme.

Denominazione soggetto	Quota % posseduta al 31.12.2017	Inclusione nel G.A.P.	Tipologia	Missione	Motivazione dell'inclusione nel G.A.P.
ASP della Romagna Faentina	0,26%	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Enti strumentali partecipati	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Ente Strumentale Partecipato, in assenza delle condizioni per cui è ravvisabile il controllo
CON.AMI	0,977%	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Enti strumentali partecipati	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Ente Strumentale Partecipato, in assenza delle condizioni per cui è ravvisabile il controllo
ACER Ravenna	1,16%	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Enti strumentali partecipati	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 8 - Assetto del territorio	Ente Strumentale Partecipato, in assenza delle condizioni per cui è ravvisabile il controllo

Denominazione soggetto	Quota % posseduta al 31.12.2017	Inclusione nel G.A.P.	Tipologia	Missione	Motivazione dell'inclusione nel G.A.P.
				ed edilizia abitativa	
Lepida S.p.a.	0,0015%	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Società partecipata	1 - Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione	Società partecipata affidataria diretta di servizi pubblici locali
Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna	16,00%	<input checked="" type="checkbox"/> SI NO	Ente strumentale partecipato	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Ente Strumentale Partecipato, in assenza delle condizioni per cui è ravvisabile il controllo -

Allegato al paragrafo 5.8.1.2 Elenco degli enti, aziende e società partecipate non rientranti nel gruppo amministrazione pubblica

Di seguito vengono elencati gli enti non facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.), secondo le definizioni contenute nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011

Denominazione soggetto	Quota % posseduta al 31.12.2017	Inclusione nel G.A.P.	Motivazione dell'esclusione dal G.A.P.
Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Soc. Cons. a r.l.	1,54%	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina - non è soggetta ad influenza dominante da contratto; - non è affidataria diretta di servizi pubblici locali
A.M.R. Soc. Cons. a r.l.	0,38%	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina - non è soggetta ad influenza dominante da contratto; - non è affidataria diretta di servizi pubblici locali
Banca Popolare Etica Soc. Coop. p.a.	0,0002%	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina - non è soggetta ad influenza dominante da contratto; - non è a totale partecipazione pubblica; - non è affidataria diretta di servizi pubblici locali
BCC Romagna Occidentale Soc. Coop.	0,02%	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina - non è soggetta ad influenza dominante da contratto; - non è a totale partecipazione pubblica; - non è affidataria diretta di servizi pubblici locali
Hera S.p.a.	0,0001%	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina, - non è soggetta ad influenza dominante da contratto; - non è a totale partecipazione pubblica; - è una società emittente strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati
Start Romagna S.p.A.	0,0080%	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina - non è soggetta ad influenza dominante da contratto;

Denominazione soggetto	Quota % posseduta al 31.12.2017	Inclusione nel G.A.P.	Motivazione dell'esclusione dal G.A.P.
			- non è affidataria diretta di servizi pubblici locali
S.TE.P.RA. Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	0,0140%	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina - non è soggetta ad influenza dominante da contratto; - non è affidataria diretta di servizi pubblici locali

Allegato al paragrafo 5.8.1.3 Elenco degli enti, aziende e società compresi nel bilancio consolidato del Comune di Riolo Terme per l'esercizio 2017

La verifica della rilevanza dei bilanci è stata effettuata utilizzando i dati del rendiconto comunale dell'anno 2017, in quanto ultimo rendiconto approvato, e i dati dei bilanci d'esercizio dei soggetti partecipati riferiti all'anno 2017, ultimi bilanci approvati.

	Totale dell'attivo	Patrimonio Netto	Ricavi Caratteristici	Inclusione nel bilancio consolidato		Considerazioni in merito alla rilevanza
Parametri di riferimento del Comune di Riolo Terme - Rendiconto esercizio 2017	€ 25.215.367,47	€ 20.800.859,48	€ 4.262.684,79	SI	NO	
Asp della Romagna Faentina	€ 46.015.416	€ 39.071.679	€ 11.954.193	X		Si ritiene di consolidarlo in quanto rilevante
Verifica rilevanza	182,49%	187,84%	280,44%			
ACER Ravenna	€ 15.433.057	€ 2.543.988	€ 7.772.347	X		Si ritiene di consolidarlo in quanto rilevante
Verifica rilevanza	61,20%	12,23%	182,33%			
CON.AMI	€ 451.876.318	€ 305.220.766	€ 10.851.313	X		Si consolida in quanto rilevante, aggregando il bilancio consolidato del gruppo intermedio di imprese, che ha come capofila il CON.AMI.
Verifica rilevanza	1792,07%	1467,35%	254,57%			
Lepida S.p.A.	€ 88.641.569	€ 67.801.580	€ 29.102.256	X		Si ritiene di consolidarlo in quanto rilevante
Verifica rilevanza	351,54%	325,96%	682,72%			
Ente di gestione Parchi per la Biodiversità	€ 4.547.813	€ 1.196.156	€ 2.480.866	X		Si ritiene di consolidarlo in quanto rilevante
Verifica rilevanza	18,04%	5,75%	58,20%			

Nel perimetro di consolidamento del Comune di Riolo Terme, viene incluso il Gruppo CON.AMI di cui il consorzio è Capogruppo.

Di seguito si riporta il dettaglio delle società incluse nell'area di consolidamento del Gruppo CON.AMI ed il relativo criterio di consolidamento adottato nel bilancio consolidato:

Gruppo CON.AMI

Denominazione soggetto	% di partecipazione	Metodo di consolidamento
CON.AMI (Capogruppo)		
Società Acquedotto Valle del Lamone S.r.l.	85.00%	Integrale
Formula Imola S.p.A.	100.00%	Integrale
Comunica S.C.	65.00%	Integrale
Osservanza S.r.l.	88.85%	Integrale
Imolascolo S.r.l. in liquidazione	31.05%	Metodo del Patrimonio Netto
S.F.E..R.A. S.r.l.	40.70	Metodo del Patrimonio Netto
Brvo S.p.A.	25.00%	Metodo del Patrimonio Netto
Piusicurezza S.r.l.	33.33%	Metodo del Patrimonio Netto
I.F. Imola Faenza Tourism Company Soc. Cons. A r.l.	43.87%	Metodo del Patrimonio Netto

Allegato al paragrafo 5.8.2. Situazione economico-finanziaria del gruppo amministrazione pubblica

Di seguito si riporta l'elenco degli organismi del gruppo amministrazione pubblica con l'indicazione per ciascuno delle grandezze finanziarie fondamentali del triennio precedente (2015-2016-2017), accompagnata dalle funzioni statutarie proprie.

Organismo: Acer Ravenna

Dirigente: Nonni

Responsabile: Benericetti

Partecipazione al 31.12.2017: 1,16%

Capitale sociale (€)			Patrimonio netto (€)		
31/12/17	31/12/2016	31/12/15		31/12/2016	31/12/15
	€ 229.920,00	€ 229.920,00		€ 2.433.869,00	€ 2.336.759,00

Risultati di bilancio (€)		
31/12/17	31/12/2016	31/12/15
	€ 97.110,00	€ 134.806,00

Funzioni statutarie dell'organismo:

Gestione di tutto il patrimonio immobiliare ERP, attività di manutenzione e di ripristino di alloggi ERP di proprietà comunale.

Organismo: Azienda di Servizi alla Persona della Romagna Faentina

Dirigente: Unibosi

Responsabile: Unibosi

Partecipazione dal 1.02.2017: 0,26%

Capitale sociale (€)			Patrimonio netto (€)		
31/12/17	31/12/2016	31/12/15		31/12/2016	31/12/15
€ 8.752.807,00	€ 8.824.478,00	€ 8.826.656,51	€ 39071679,07	€ 37.969.323,00	€ 40.543.878,73

Risultati di bilancio (€)		
31/12/17	31/12/2016	31/12/15
€ 49683,00	€ 10.269,00	€ 22.097,49

Funzioni statutarie dell'organismo:

L'Azienda per i Servizi alla Persona (A.S.P.) della Romagna Faentina nasce, con decorrenza 1 febbraio 2015, dall'unificazione delle due precedenti A.S.P. distrettuali: "Prendersi Cura" di Faenza

e "Solidarietà Insieme" di Castel Bolognese.

L'A.S.P. persegue la finalità di gestione, organizzazione ed erogazione dei servizi assistenziali, sociali e sociosanitari rivolti agli anziani, dei servizi sociali e sociosanitari rivolti ai disabili, adulti e minori e assume le caratteristiche di A.S.P. Multisetto e Multiservizi della zona sociale del Distretto faentino. L'A.S.P. organizza ed eroga i servizi per l'ambito territoriale dei Comuni di Faenza, Solarolo, Castel Bolognese, Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme.

Organismo: Con.Ami

Dirigente: Randi

Responsabile: Venturelli

Partecipazione al 31.12.2017: 0,977%

Capitale sociale (€)			Patrimonio netto (€)		
31/12/17	31/12/2016	31/12/15	31/12/17	31/12/2016	31/12/15
€ 285.793.747,00	€ 285.793.747,00	€ 276.903.762,00	€ 305.220.766,00	€ 305.995.222,00	€ 306.301.408,00

Risultati di bilancio (€)		
31/12/17	31/12/2016	31/12/15
€ 88.25544,00	€ 11.002.363,00	€ 9.371.907,00

Funzioni statutarie dell'organismo:

Il CON.AMI è un Consorzio fra enti locali ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, costituito quale strumento di coordinamento per l'assunzione di iniziative e per la gestione delle partecipazioni nelle società operanti nel settore dei servizi pubblici o di interesse generale.

Il CON.AMI opera nel settore dei servizi pubblici di interesse generale relativi a:

- la gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria di reti, impianti di proprietà del Consorzio medesimo e/o dei Comuni consorziati (soprattutto infrastrutture del servizio di captazione, adduzione e distribuzione primaria con fornitura all'ingrosso del servizio idrico integrato);
 - la realizzazione e l'ampliamento delle reti;
 - la gestione degli investimenti tecnologici connessi agli ampliamenti, miglioramenti ed innovazioni delle reti;
 - l'assunzione diretta o indiretta di interessenze e/o partecipazioni in società, imprese e consorzi o altre forme associative operanti nel campo della gestione dei servizi pubblici locali;
 - la gestione delle farmacie comunali;
 - l'esercizio di attività immobiliari per conto dei Comuni partecipanti;
 - la gestione di infrastrutture pubbliche nel territorio consortile;
 - la promozione della imprenditoria locale e di iniziative per lo sviluppo del territorio consortile;
 - la progettazione, realizzazione e gestione di impianti per la produzione il trasporto e la distribuzione di energia da fonti rinnovabili e assimilate.
-

Organismo: Lepida S.p.A.

Dirigente: Cavalli

Responsabile: Gonelli

Partecipazione al 31.12.2017: 0,0015%

Capitale sociale (€)			Patrimonio netto (€)		
31/12/17	31/12/2016	31/12/15	31/12/17	31/12/2016	31/12/15
€ 65.526.000,00	€ 65.526.000,00	€ 60.713.000,00	€ 67.801.580,00	€ 67.490.699,00	€ 62.247.499,00

Risultati di bilancio (€)		
31/12/17	31/12/2016	31/12/15
€ 309.150,00	0,00	€ 184.920,00

Funzioni statutarie dell'organismo:

La Società, di cui la Regione Emilia-Romagna è azionista di maggioranza, secondo quanto indicato nella Legge Regionale n. 11/2004, ha principalmente per oggetto la realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni e la fornitura di servizi di connettività sulla rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni, oltre che la realizzazione e manutenzione delle reti locali in ambito urbano (MAN).

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, commi 611 e 612, della Legge n. 190/2014 che ha imposto agli enti locali di avviare, a decorrere dal 1/01/2015, un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni azionarie direttamente o indirettamente possedute, il Consiglio comunale ha approvato con la deliberazione n. 4 del 28 marzo 2015, gli indirizzi per la redazione del Piano Operativo di Razionalizzazione delle partecipazioni del Comune e ha effettuato la ricognizione sulla partecipabilità delle stesse ai sensi dell'art. 3, comma 27 della della Legge 244/2007.

Il Sindaco, come previsto dal comma 612 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2015, ha approvato con il Decreto Sindacale n. 6/2015 il Piano Operativo di Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente ed indirettamente possedute dall'Ente.

Il Piano Operativo di Razionalizzazione, tiene conto dell'esito della ricognizione effettuata dal Consiglio Comunale, che conferma le partecipazioni, e degli indirizzi dello stesso, definendo azioni di miglioramento per le società appartenenti al perimetro di intervento, fissando obiettivi di razionalizzazione da condividere e concordare con gli altri soci, in particolare nei casi in cui si evidenziano condizioni di contesto favorevoli e/o gli organismi partecipati in questione presentano alcuni aspetti di criticità, rispetto a quanto indicato dalla sopra citata normativa.

Con il Decreto del Sindaco n. 9 del 31/03/2016 è stato approvato l'aggiornamento 2016 del Piano Operativo per la Razionalizzazione delle partecipazioni societarie del Comune, riguardo alle iniziative concluse e a quelle ancora in corso, rimandando ad un successivo atto del Consiglio la ricognizione delle partecipazioni e la formulazione di nuovi indirizzi in merito al riassetto e alla razionalizzazione delle stesse, alla luce di quanto disposto dall'art. 18 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 (cosiddetta Legge Madia) e del decreto delegato in materia di società partecipate dalle pubbliche amministrazioni, approvato quale D.Lgs. n. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica".

L'Amministrazione comunale ha approvato la Revisione straordinaria delle proprie partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 24, d. lgs. n. 175/2016, con la deliberazione di Consiglio comunale n. 45 del 30/09/2017. . E' in corso un progetto di integrazione con la società Cup2000 s.c.p.a..

Allegato al paragrafo 5.8.3. Accantonamento fondo vincolato per risultati negativi di esercizio

L'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) prevede che, nel caso in cui le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonino nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

La quota da accantonare per il fondo vincolato viene calcolata sull'eventuale risultato negativo previsto dall'organismo, in proporzione alla quota di partecipazione dell'Ente.

FONDO VINCOLATO PERDITE ORGANISMI PARTECIPATI								
DENOMINAZIONE	% partecipazione al 31.12.2017	RISULTATO ESERCIZIO 2017	RISULTATO ESERCIZIO PREVISTO 2019	RISULTATO ESERCIZIO PREVISTO 2020	RISULTATO ESERCIZIO PREVISTO 2021	FONDO ANNO 2019	FONDO ANNO 2020	FONDO ANNO 2021
A.M.R. Soc. Cons. a r.l. (già ambra S.r.l.)	0,381%	n.d.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Soc. Cons. a r.l.	1,54%	9.370,00	9.370,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CON. AMI	0,977%	8.825.544,00	8.825.544,00	n.d.	n.d.	0,00	0,00	0,00
Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna	16,00%	633.808,42	633.808,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Lepida S.p.A.(2)	0,0015%	309.150,00	127.564,00	167.207,00	167.207,00	0,00	0,00	0,00
Start Romagna	0,0080%	1737830	1737830	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S.TE.P.RA Soc. Cons. a r.l. in liquidazione (1)	0,0140%	n.d.	-1.439.000,00	0,00	0,00	201,62	0,00	0,00
ASP della Romagna Faentina	0,26%	49.683,00	49.683,00	115.670,00	115.670,00	0,00	0,00	0,00
BCC ROMAGNA OCCIDENTALE Soc. Coop.	0,02%	513.611,00	Esclusi gli intermediari finanziari					
Banca Popolare Etica Soc. Coop.p.a.	0,0002%	2.273.208,00	Esclusi gli intermediari finanziari					
HERA S.p.A.	0,00010%	170.415.559,00	Escluse le società quotate					
TOTALE						201,62	0,00	0,00
N.B. Per quanto riguarda il calcolo del fondo, ove disponibili, sono stati utilizzati i dati previsionali dei piani industriali, ove non disponibili, per il fondo 2019 si è utilizzato il risultato d'esercizio 2017, per il 2020 e 2021 si è indicato il valore zero.								
(1) Il dato di rendiconto 2017 non è disponibile (quello indicato è il risultato previsto)								
(2) Previsione 2019 e 2020 sulla base del Piano industriale 2018-2020								

Per la società Start Romagna, essendo una società che svolge servizi pubblici a rete di rilevanza economica, per i risultati d'esercizio previsti nel triennio è stata indicata la differenza tra valore e costi della produzione (art 21, comma 1 D.Lgs. n. 175/2016).

Si precisa, inoltre, che, tenuto conto della nota, PG n. 1799 del 12 gennaio 2017, con cui ACER Ravenna ha motivato la propria esclusione dal perimetro di applicazione della normativa in esame, in quanto ente pubblico economico dotato di personalità giuridica ai sensi dell'art. 40 della L.R. Emilia-Romagna n. 24/2001, si è ritenuto di non inserire tale soggetto tra quelli per i quali l'Amministrazione è tenuta ad accantonare una somma a fronte di un risultato di esercizio negativo.

Allegato al paragrafo 5.8.4. Indirizzi in materia di personale relativo agli organismi partecipati

PERIMETRO DI APPLICAZIONE

Alla luce della normativa inerente ai vincoli in materia di reclutamento e di contenimento dei costi del personale, indipendentemente dall'inclusione nel gruppo amministrazione pubblica, rientrano nel perimetro normativo di riferimento le aziende speciali, le istituzioni e tutte le società a controllo pubblico.

Di seguito vengono indicati gli organismi per i quali l'Amministrazione comunale fornisce indirizzi in materia di assunzione del personale.

Società a controllo da parte dell'Amministrazione comunale (non quotate) di primo livello (partecipazioni dirette)

- a) *partecipazioni di controllo ai sensi dell'art. 2359 Cod. civ.*
nessuna
- b) *partecipazioni sottoposte a controllo analogo congiunto*
LEPIDA S.p.A.

Consorzi di Enti Locali

CON.AMI

Istituzioni

nessuna

Aziende speciali o assimilabili

ASP della Romagna Faentina

Tenuto conto della nota, PG n. 0020877 del 06.05.2015 al Comune di Faenza, con cui ACER Ravenna ha motivato la propria esclusione dal perimetro di applicazione della norma in esame, in quanto ente pubblico economico dotato di personalità giuridica ai sensi dell'art. 40 della L.R. Emilia-Romagna n. 24/2001, si è ritenuto di non inserire tale soggetto tra quelli destinatari di indirizzi da parte del Comune.

Le limitazioni previste per le assunzioni del personale e per il contenimento delle spese del personale trovano applicazione anche alle eventuali società a controllo pubblico partecipate dalle società sopra richiamate, partecipate di primo livello del Comune. Se presenti, questi ultimi, dovranno, pertanto, intendere allargati anche alle proprie partecipazioni in controllo pubblico gli indirizzi ivi formulati, avendo cura di procedere per la loro attuazione.

INDIRIZZI RELATIVI ALLE ASSUNZIONI DI PERSONALE E AL CONTENIMENTO DEGLI ONERI CONTRATTUALI E DELLE ALTRE VOCI DI NATURA RETRIBUTIVA

Indirizzi generali

1) Per il reclutamento del personale, le società a controllo pubblico stabiliscono, con propri

provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. In caso di mancata adozione dei suddetti provvedimenti, trova diretta applicazione il suddetto articolo 35, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001 (art. 19, comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016).

2) I consorzi di enti locali, le aziende speciali e le istituzioni si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale, tenuto conto degli atti di indirizzo degli enti controllanti che definiscono specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, considerato il settore in cui ciascun soggetto opera.

[per il CON.AMI si fa rinvio al successivo punto 4; per l'ASP della Romagna Faentina, si fa salvo quanto indicato al successivo punto 5)]

3) Le società in controllo pubblico partecipate direttamente dal Comune effettuano la ricognizione del personale in servizio, individuando l'eventuale presenza di esuberi ai sensi di quanto disposto dal comma 1 dell'art.25 del D.Lgs. n. 175/2016 e provvedono ad aggiornare la ricognizione degli organici e del fabbisogno organizzativo in sede di budget annuale o pluriennale. I medesimi soggetti devono garantire un contenimento delle spese di funzionamento nel triennio 2018-2020, comprese quelle per il personale.

4) per quanto riguarda il CON.AMI e le società in controllo pubblico partecipate dallo stesso (partecipazioni indirette del Comune) si da atto che si intende attivare un confronto con il Consorzio e con gli altri Comuni soci per definire in maniera coordinata gli indirizzi in merito al reclutamento e al contenimento degli oneri contrattuali del personale validi per il Consorzio e per le società del gruppo di cui il Consorzio è capofila. Degli esiti di tale confronto si terrà conto in sede di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione.

5) ASP della Romagna Faentina

Si ritiene opportuno non formulare ulteriori specifici indirizzi per l'ASP, tenuto conto che il comma 2bis del citato art. 18, prevede che le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie, fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati, sono escluse dai limiti di contenimento degli oneri contrattuali di cui al medesimo comma 2bis.

Tenuto conto dell'esigua quota di partecipazione detenuta in Lepida S.p.A., si ritiene di non individuare ulteriori indirizzi specifici alla società, dando atto che in tale contesto societario è opportuno prevalgano gli indirizzi di contenimento dei costi del personale da assegnare ai sensi dell'art.19, comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016, formulati dalla Regione Emilia-Romagna, in qualità di socio di maggioranza.

A ogni soggetto facente parte del perimetro di applicazione del presente paragrafo, saranno trasmessi gli indirizzi di carattere generale sopra riportati, affinché gli organismi destinatari li approvino con propri provvedimenti, formulino appositi piani di contenimento dei costi di personale e norme per i regolamenti coerenti con quanto indicato ai precedenti punti, fornendo

periodici resoconti agli Enti soci.

Nelle varie sedi istituzionali e assembleari delle partecipazioni in soggetti che, per caratteristiche costitutive o perché non di controllo pubblico, non rientrano nel perimetro limitativo di cui al presente paragrafo, il Comune formulerà indirizzi di sensibilizzazione e assumerà posizioni, coerenti a livello di principi generali con quelli ivi predisposti.

Allegato dati finanziari, patrimoniali e tecnici del Comune di Solarolo

torna all'[Indice generale](#)

Allegato al paragrafo 2.2.b: I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi o da saldare

torna al paragrafo [2.2.b i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi o da saldare](#)

Per quanto riguarda gli investimenti in corso di realizzazione, in applicazione dei nuovi principi contabili, sono stati reimputati, dalle annualità precedenti sull'esercizio 2017 e successivi, gli interventi non conclusi per i quali si è costituito il fondo pluriennale vincolato.

Nel seguito si fornisce la situazione delle opere in corso di esecuzione relative ai progetti di lavori pubblici non ancora conclusi o da saldare.

ANNO	OGGETTO	RESIDUO
2015	INTERVENTI MIGLIORAMENTO SERVIZIO E SICUREZZA VIABILITA' CENTRO URBANO (FOSSA) -1°LOTTO	€ 1.212,76
2017	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (Fianziato con violazioni CDS)	€ 9.741,70
2017	POTENZIAMENTO CONTROLLI E ACCERTAMENTO VIOLAZIONI CIRCOLAZIONE STRADALE (Fianziato con violazioni CDS)	€ 10.589,60
2017	INCARICHI PROFESSIONALIESTERNI	€ 3.045,12
2016	INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO E RIFACIMENTO COPERTURA DELLA SCUOLA MEDIA "G. UNGARETTI"	€ 17.708,64
2014	CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE E ADEGUAMENTO PREVENZIONE INCENDI ASILO NIDO	€ 609,73

Allegato al paragrafo 2.2.f: La gestione del patrimonio

torna al paragrafo [2.2.f. La gestione del patrimonio](#)

Nell'ambito della gestione del patrimonio devono ottenere risalto le entrate derivanti dall'impiego dei diversi cespiti patrimoniali con riferimento in particolare:

- al patrimonio immobiliare inteso con riferimento ai terreni e ai fabbricati di proprietà;
- al patrimonio immobilizzato in partecipazioni societarie a vario titolo;
- al patrimonio in termini di liquidità e crediti.

Proventi dei cespiti immobiliari dell'ente (terreni e fabbricati)

Il patrimonio immobiliare (terreni + fabbricati al netto del fondo di ammortamento) al 31.12.2017 è rilevabile dal conto del patrimonio redatto ai sensi del D. Lgs. 267/2000.

Negli ultimi anni gli strumenti fondamentali per una più corretta gestione e valorizzazione del

patrimonio sono stati il Piano triennale delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali (che costituisce specifico allegato del DUP) e l'inventario che viene aggiornato ogni anno al 31/12 per tener conto delle operazioni che hanno influenzato il patrimonio nell'anno di riferimento.

I contratti di affitto per immobili ad uso non abitativo e terreni, determinati in base al prezzo di mercato con adeguamento Istat anno per anno, ed in base allo specifico regolamento possono essere suddivisi nelle seguenti tipologie:

- affidamento gestione piscina comunale e annesso bar
- n. 2 locazioni per esercizi commerciali
- convenzione con associazione per gestione circolo Arci

Utili netti di aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Le previsioni inserite nel bilancio dell'ente a tale titolo sono riferite ai valori degli utili e delle riserve che si prevede siano distribuiti dalle società partecipate con riferimento:

- ai documenti di programmazione delle società che possono anche essere stati approvati dall'ente con specifica deliberazione;
- ai contenuti noti ai rappresentanti dell'ente presso le società;
- ai contenuti dibattuti in seno agli specifici organi delle società interessate.

Gli utili derivano dalle società Conami, Hera SpA e Banca di Credito Cooperativo della Romagna Occidentale. Gli stanziamento comprendono gli utili dell'esercizio precedente.

Interessi su anticipazioni e crediti

Gli stanziamenti previsti si riferiscono agli interessi attivi che maturano sulle somme depositate in Banca Italia.

Come noto, il D.L. 1/2012 ha sospeso, dalla data del 24 gennaio 2012 fino a dicembre 2014, il sistema di tesoreria mista e ripristinato il precedente sistema di tesoreria unica. La L.190/2014 è intervenuta prorogando il sistema di tesoreria Unica fino al 31/12/2017. Infine, la Legge 205/2017 (Legge di bilancio 2018), all'art. 1, comma 887, ha nuovamente prorogato il sistema di tesoreria unica, previsto dall'art. 1 della Legge 720/1984, fino al 31/12/2021. Sono escluse dalle disposizioni della norma soltanto le somme provenienti da mutuo, prestito ed ogni altra forma di indebitamento non sostenute da contributo di altre amministrazioni pubbliche.

Sulle somme depositate lo Stato corrisponde al Comune un interesse al tasso 1% lordo.

Tutto ciò contribuisce a determinare un quadro di risorse a tale titolo molto contenute anche per effetto del valore complessivo delle poste di entrata che maturano interessi attivi in progressiva riduzione e per effetto del valore assai basso dei tassi.

Allegato al paragrafo 2.2.i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

torna al paragrafo 2.2.i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			671.032,78		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00	(+)		3.496.337,00	3.462.408,00	3.462.408,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3.348.740,00	3.355.393,00	3.355.393,00
<i>di cui:</i>					
3. fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
4. fondo crediti di dubbia esigibilità			65.000,00	70.000,00	70.000,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		147.597,00	107.015,00	107.015,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)		0,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	-10.541,78	-10.541,78
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	212.984,00	110.541,78	110.541,78
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	212.984,00 -10.541,78	100.000,00 0,00	100.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00

X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00
			0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00	0,00	0,00

Allegato al paragrafo 5.1. Le risorse finanziarie

torna al paragrafo [5.1. Le risorse umane, strumentali e finanziarie](#)

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020
	Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	0,00	0,00
	Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	143.600,51	0,00	-10.541,78
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidita' (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo per le Regioni	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2018	671.032,78		
10000 TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.662.697,00 3.300.765,83	2.619.697,00	2.619.697,00
20000 TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	369.571,00 372.384,05	347.271,00	345.425,00
30000 TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	532.859,00 717.999,63	529.369,00	497.286,00
40000 TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	455.800,00 558.840,65	212.984,00	100.000,00

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020
	Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	0,00	0,00
50000 TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00 0,00	0,00	0,00
60000 TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI	0,00 0,00	0,00	10.541,78
70000 TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	831.202,95 831.202,95	893.625,00	891.281,00
90000 TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	760.000,00 761.775,29	760.000,00	760.000,00
	TOTALE TITOLI	5.612.129,95 6.542.968,40	5.362.946,00	5.224.230,78
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.755.730,46 7.214.001,18	5.362.946,00	5.213.689,00

Allegato al paragrafo 5.2. I bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni

torna al paragrafo [5.2. I bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni](#)

Missione, Programma, Titolo	Denominazione			
		Previsioni dell'anno 2019	Previsione dell'anno 2020	Previsione dell'anno 2021
	Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00
Mis. 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			
Prg. 0101	ORGANI ISTITUZIONALI			
Tit. 01	SPESE CORRENTI			
	TOTALE TITOLO 01	43.900,00	38.700,00	38.700,00
	TOTALE PROGRAMMA 01	43.900,00	38.700,00	38.700,00
Prg. 0102	SEGRETERIA GENERALE			
Tit. 01	SPESE CORRENTI			
	TOTALE TITOLO 01	137.508,00	137.508,00	137.508,00

	TOTALE PROGRAMMA 02		137.508,00	137.508,00	137.508,00
Prg. 0103	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO				
Tit. 01	SPESE CORRENTI				
	TOTALE TITOLO 01		97.686,00	107.686,00	107.686,00
	TOTALE PROGRAMMA 03		97.686,00	107.686,00	107.686,00
Prg. 0104	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI				
Tit. 01	SPESE CORRENTI				
	TOTALE TITOLO 01		159.658,00	165.158,00	165.158,00
	TOTALE PROGRAMMA 04		159.658,00	165.158,00	165.158,00
Prg. 0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI				
Tit. 01	SPESE CORRENTI				

	TOTALE TITOLO 01	25.700,00	30.700,00	30.700,00
Tit. 02	SPESE IN CONTO CAPITALE			
	TOTALE TITOLO 02	14.722,48	9.000,00	9.000,00
	TOTALE PROGRAMMA 05	40.422,48	39.700,00	39.700,00
Prg. 0106	UFFICIO TECNICO			
Tit. 01	SPESE CORRENTI			
	TOTALE TITOLO 01	425.440,00	425.440,00	425.440,00
Tit. 02	SPESE IN CONTO CAPITALE			
	TOTALE TITOLO 02	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	TOTALE PROGRAMMA 06	426.440,00	426.440,00	426.440,00
Prg. 0107	SERVIZIO ELETTORALE E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE			

Tit. 01	SPESE CORRENTI			
	TOTALE TITOLO 01	170.485,00	163.985,00	163.985,00
	TOTALE PROGRAMMA 07	170.485,00	163.985,00	163.985,00
Prg. 0108	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI			
Tit. 02	SPESE IN CONTO CAPITALE			
	TOTALE TITOLO 02	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA 08	0,00	0,00	0,00
Prg. 0110	RISORSE UMANE			
Tit. 01	SPESE CORRENTI			
	TOTALE TITOLO 01	68.788,00	68.788,00	68.788,00
	TOTALE PROGRAMMA 10	68.788,00	68.788,00	68.788,00

Prg. 0111	ALTRI SERVIZI GENERALI			
Tit. 01	SPESE CORRENTI			
	TOTALE TITOLO 01	38.350,00	38.350,00	38.350,00
Tit. 02	SPESE IN CONTO CAPITALE			
	TOTALE TITOLO 02	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA 11	38.350,00	38.350,00	38.350,00
	TOTALE MISSIONE 01	1.183.237,48	1.186.315,00	1.186.315,00
Mis. 03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA			
Prg. 0301	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA			
Tit. 01	SPESE CORRENTI			
	TOTALE TITOLO 01	153.055,00	153.055,00	153.055,00
Tit. 02	SPESE IN CONTO CAPITALE			

	TOTALE TITOLO 02		0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA 01		153.055,00	153.055,00	153.055,00
	TOTALE MISSIONE 03		153.055,00	153.055,00	153.055,00
Mis. 04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO				
Prg. 0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA				
Tit. 01	SPESE CORRENTI				
	TOTALE TITOLO 01		115.817,00	115.275,00	115.275,00
Tit. 02	SPESE IN CONTO CAPITALE				
	TOTALE TITOLO 02		0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA 01		115.817,00	115.275,00	115.275,00
Prg. 0402	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA				
Tit. 01	SPESE CORRENTI				

	TOTALE TITOLO 01	301.221,00	300.368,00	300.368,00
Tit. 02	SPESE IN CONTO CAPITALE			
	TOTALE TITOLO 02	160.000,00	45.000,00	45.000,00
	TOTALE PROGRAMMA 02	461.221,00	345.368,00	345.368,00
Prg. 0406	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE			
Tit. 01	SPESE CORRENTI			
	TOTALE TITOLO 01	99.600,00	99.600,00	99.600,00
	TOTALE PROGRAMMA 06	99.600,00	99.600,00	99.600,00
	TOTALE MISSIONE 04	676.638,00	560.243,00	560.243,00
Mis. 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI			
Prg. 0501	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO			

Tit. 02	SPESE IN CONTO CAPITALE			
	TOTALE TITOLO 02	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA 01	0,00	0,00	0,00
Prg. 0502	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE			
Tit. 01	SPESE CORRENTI			
	TOTALE TITOLO 01	141.375,00	141.375,00	141.375,00
Tit. 02	SPESE IN CONTO CAPITALE			
	TOTALE TITOLO 02	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA 02	141.375,00	141.375,00	141.375,00
	TOTALE MISSIONE 05	141.375,00	141.375,00	141.375,00
Mis. 06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO			

Prg. 0601	SPORT E TEMPO LIBERO			
Tit. 01	SPESE CORRENTI			
	TOTALE TITOLO 01	12.154,00	11.658,00	11.658,00
Tit. 02	SPESE IN CONTO CAPITALE			
	TOTALE TITOLO 02	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA 01	12.154,00	11.658,00	11.658,00
	TOTALE MISSIONE 06	12.154,00	11.658,00	11.658,00
Mis. 07	TURISMO			
Prg. 0701	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO			
Tit. 01	SPESE CORRENTI			
	TOTALE TITOLO 01	15.277,00	15.277,00	15.277,00
	TOTALE PROGRAMMA 01	15.277,00	15.277,00	15.277,00

	TOTALE MISSIONE 07	15.277,00	15.277,00	15.277,00
Mis. 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA			
Prg. 0801	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO			
Tit. 01	SPESE CORRENTI			
	TOTALE TITOLO 01	30.749,00	30.749,00	30.749,00
Tit. 02	SPESE IN CONTO CAPITALE			
	TOTALE TITOLO 02	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA 01	30.749,00	30.749,00	30.749,00
Prg. 0802	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE			
Tit. 01	SPESE CORRENTI			
	TOTALE TITOLO 01	0,00	0,00	0,00

	TOTALE PROGRAMMA 02		0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 08		30.749,00	30.749,00	30.749,00
Mis. 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE				
Prg. 0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE				
Tit. 01	SPESE CORRENTI				
	TOTALE TITOLO 01		2.900,00	2.900,00	2.900,00
	TOTALE PROGRAMMA 02		2.900,00	2.900,00	2.900,00
Prg. 0903	RIFIUTI				
Tit. 01	SPESE CORRENTI				
	TOTALE TITOLO 01		563.438,00	562.638,00	562.638,00
	TOTALE PROGRAMMA 03		563.438,00	562.638,00	562.638,00

	TOTALE MISSIONE 09		566.338,00	565.538,00	565.538,00
Mis. 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'				
Prg. 1005	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI				
Tit. 01	SPESE CORRENTI				
	TOTALE TITOLO 01		121.674,00	118.111,00	118.111,00
Tit. 02	SPESE IN CONTO CAPITALE				
	TOTALE TITOLO 02		37.261,52	45.000,00	45.000,00
	TOTALE PROGRAMMA 05		158.935,52	163.111,00	163.111,00
	TOTALE MISSIONE 10		158.935,52	163.111,00	163.111,00
Mis. 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA				
Prg. 1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO				
Tit. 01	SPESE CORRENTI				
	TOTALE TITOLO 01		278.331,00	278.146,00	278.146,00

Tit. 02	SPESE IN CONTO CAPITALE			
	TOTALE TITOLO 02	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA 01	278.331,00	278.146,00	278.146,00
Prg. 1207	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI			
Tit. 01	SPESE CORRENTI			
	TOTALE TITOLO 01	224.927,00	224.927,00	224.927,00
	TOTALE PROGRAMMA 07	224.927,00	224.927,00	224.927,00
Prg. 1209	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE			
Tit. 01	SPESE CORRENTI			
	TOTALE TITOLO 01	31.500,00	31.500,00	31.500,00
Tit. 02	SPESE IN CONTO CAPITALE			

	TOTALE TITOLO 02		0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA 09		31.500,00	31.500,00	31.500,00
	TOTALE MISSIONE 12		534.758,00	534.573,00	534.573,00
Mis. 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ				
Prg. 1402	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI				
Tit. 01	SPESE CORRENTI				
	TOTALE TITOLO 01		4.129,00	3.421,00	3.421,00
	TOTALE PROGRAMMA 02		4.129,00	3.421,00	3.421,00
	TOTALE MISSIONE 14		4.129,00	3.421,00	3.421,00
Mis. 17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE				
Prg. 1701	FONTI ENERGETICHE				
Tit. 01	SPESE CORRENTI				

	TOTALE TITOLO 01	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA 01	0,00	0,00	0,00
<hr/>				
	TOTALE MISSIONE 17	0,00	0,00	0,00
<hr/>				
Mis. 20	FONDI E ACCANTONAMENTI			
<hr/>				
Prg. 2001	FONDO DI RISERVA			
Tit. 01	SPESE CORRENTI			
	TOTALE TITOLO 01	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	TOTALE PROGRAMMA 01	20.000,00	20.000,00	20.000,00
<hr/>				
Prg. 2002	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'			
Tit. 01	SPESE CORRENTI			
	TOTALE TITOLO 01	65.000,00	70.000,00	70.000,00

	TOTALE PROGRAMMA 02		65.000,00	70.000,00	70.000,00
Prg. 2003	ALTRI FONDI				
Tit. 01	SPESE CORRENTI				
	TOTALE TITOLO 01		78,00	78,00	78,00
	TOTALE PROGRAMMA 03		78,00	78,00	78,00
	TOTALE MISSIONE 20		85.078,00	90.078,00	90.078,00
Mis. 50	DEBITO PUBBLICO				
Prg. 5002	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI				
Tit. 04	RIMBORSO PRESTITI				
	TOTALE TITOLO 04		147.597,00	107.015,00	107.015,00
	TOTALE PROGRAMMA 02		147.597,00	107.015,00	107.015,00

	TOTALE MISSIONE 50		147.597,00	107.015,00	107.015,00
Mis. 60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE				
Prg. 6001	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA				
Tit. 05	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE				
	TOTALE TITOLO 05		893.625,00	891.281,00	891.281,00
	TOTALE PROGRAMMA 01		893.625,00	891.281,00	891.281,00
	TOTALE MISSIONE 60		893.625,00	891.281,00	891.281,00
Mis. 99	SERVIZI PER CONTO TERZI				
Prg. 9901	SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO				
Tit. 07	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO				
	TOTALE TITOLO 07		760.000,00	760.000,00	760.000,00
	TOTALE PROGRAMMA 01		760.000,00	760.000,00	760.000,00

TOTALE MISSIONE 99	760.000,00	760.000,00	760.000,00
TOTALE TITOLI	5.362.946,00	5.213.689,00	5.213.689,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.362.946,00	5.213.689,00	5.213.689,00

Allegato al paragrafo 5.4. Le fonti di finanziamento

torna al paragrafo [5.4. Le Fonti di finanziamento](#)

ENTRATE	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	-10.541,78	-10.541,78
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.619.697,00	2.619.697,00	2.619.697,00
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	347.271,00	345.425,00	345.425,00
Titolo 3 – Entrate extratributarie	529.369,00	497.286,00	497.286,00
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	212.984,00	100.000,00	100.000,00
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	3.709.321,00	3.562.408,00	3.562.408,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	10.541,78	10.541,78
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	893.625,00	891.281,00	891.281,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	760.000,00	760.000,00	760.000,00

ENTRATE	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
Totale titoli	5.362.946,00	5.224.230,78	5.224.230,78
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.362.946,00	5.213.689,00	5.213.689,00

Allegato al paragrafo 5.7. L'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti

torna al paragrafo [5.7. L'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti](#)

ANNO	NUM IMP	OGGETTO	ANNO IMP. DI RIF.	NUM IMP. DI RIF.	IMPEGNATO PLURIENNALE	IMP ASSESTATO	TITOLO	MISSIONE	DESCRIZIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE	CAPITOLO	ARTICOLO	C DI RESP	Descrizione CDR	PROPOSTA PRV 1
2019	4	COMPENSO REVISORE DEI CONTI DR. LORENZO MARCHIONI PER IL TRIENNIO DAL 1° MAGGIO 2017 AL 30 APRILE 2020 E RIMBORSI SPESE	2017	263	8.000,00	8.000,00	1	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	3	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	1160	8	301	0301 -RISORSE FINANZIARIE	DT - DETERMINA N. 47 DEL 03/05/2017
2019	5	ADESIONE ALLA CONVENZIONE INTERCENTRER "PULIZIE, SANIFICAZIONE E SERVIZI AUSILIARI 4" PER IL SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI UFFICI E LOCALI DI COMPETENZA COMUNALE PER GLI ANNI 2017-2019. DETERMINA A CONTRARRE.	2017	53	1.296,21	1.296,21	1	7	TURISMO	1	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	1176	25	609	0609 -FUNZIONI TURISTICHE	DT - DETERMINA N. 386 DEL 19/12/2016
2019	3	ADESIONE ALLA CONVENZIONE INTERCENTRER "NOLEGGIO FOTOCOPIATRICI DIGITALI 5" PER LA FORNITURA DI CANCELLERIA PER USO UFFICIO. DETERMINA A CONTRARRE. 1	0	-	2.298,37	2.298,37	1	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	11	ALTRI SERVIZI GENERALI	1269	43	601	0601 -EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA	DT - DETERMINA N. 230 DEL 30/08/2016
2019	6	ASS. MUSICATTIVI - COORDINAMENTO INIZIATIVE IN AMBITO TEATRALE E MUSICALE ANNI 2017-2018 E 2019	2017	364	700,00	700,00	1	5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	2	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	2326	43	605	CULTURA	DT - DETERMINA N. 78 DEL 01/08/2017
2019	7	ANPI SEZ. TEODOSIO TONI - CONTRIBUTO PER REALIZZAZIONE ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA E DELLA MEMORIA STORICA DELLA RESISTENZA ANNI 2017-2018 E 2019	2017	366	1.200,00	1.200,00	1	7	TURISMO	1	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	3805	44	609	0609 -FUNZIONI TURISTICHE	DT - DETERMINA N. 81 DEL 01/08/2017
					13.494,58	13.494,58										

Allegato al paragrafo 5.8. La descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria del gruppo amministrazione

torna al paragrafo 5.8. La descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria del gruppo amministrazione

Allegato al paragrafo 5.8.1 Descrizione del gruppo amministrazione pubblica e del perimetro di consolidamento

Allegato al paragrafo 5.8.1.1 Elenco degli enti, aziende e società che compongono il gruppo amministrazione pubblica

Di seguito vengono elencati gli enti facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.), secondo le definizioni contenute nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011, classificati nelle tipologie corrispondenti alle missioni di bilancio del Comune di Solarolo.

Denominazione soggetto	Quota % posseduta al 31.12.2017	Inclusione nel G.A.P.	Tipologia	Missione	Motivazione dell'inclusione nel G.A.P.
ASP della Romagna Faentina	8,05%	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Enti strumentali partecipati	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Ente Strumentale Partecipato, in assenza delle condizioni per cui è ravvisabile il controllo
CON.AMI	0,879%	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Enti strumentali partecipati	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Ente Strumentale Partecipato, in assenza delle condizioni per cui è ravvisabile il controllo In quanto capogruppo, rientra nel GAP anche il Gruppo di CON.AMI
ACER Ravenna	0,91%	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Enti strumentali	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Ente Strumentale Partecipato, in assenza delle condizioni per cui è ravvisabile il controllo

Denominazione soggetto	Quota % posseduta al 31.12.2017	Inclusione nel G.A.P.	Tipologia	Missione	Motivazione dell'inclusione nel G.A.P.
			partecipati	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	controllo
Lepida S.p.a.	0,0015%	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Società partecipata	1 - Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione	Società partecipata affidataria diretta di servizi pubblici locali

Allegato al paragrafo 5.8.1.2 Elenco degli enti, aziende e società partecipate non rientranti nel gruppo amministrazione pubblica

Di seguito vengono elencati gli enti non facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.), secondo le definizioni contenute nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011

Denominazione soggetto	Quota % posseduta al 31.12.2017	Inclusione nel G.A.P.	Motivazione dell'esclusione dal G.A.P.
Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Soc. Cons. a r.l.	1,21%	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina - non è soggetta ad influenza dominante da contratto; - non è affidataria diretta di servizi pubblici locali
ambRA S.r.l. (dal 1 marzo 2017 A.M.R. Soc. Cons. a r.l.)	0,301%	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina - non è soggetta ad influenza dominante da contratto; - non è affidataria diretta di servizi pubblici locali
Banca Popolare Etica Soc. Coop.p.a.	0,00383%	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina - non è soggetta ad influenza dominante da contratto; - non è a totale partecipazione pubblica; - non è affidataria diretta di servizi pubblici locali
BCC ROMAGNA OCCIDENTALE Soc. Coop.	0,02%	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina - non è soggetta ad influenza dominante da contratto; - non è a totale partecipazione pubblica; - non è affidataria diretta di servizi pubblici locali
Hera S.p.a.	0,00006%	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina, - non è soggetta ad influenza dominante da contratto; - non è totalmente pubblica; - è una società emittente strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati

Denominazione soggetto	Quota % posseduta al 31.12.2017	Inclusione nel G.A.P.	Motivazione dell'esclusione dal G.A.P.
S.TE.P.RA. Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	0,01%	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina - non è affidataria diretta di servizi pubblici locali

Allegato al paragrafo 5.8.1.3 Elenco degli enti, aziende e società compresi nel bilancio consolidato del Comune di Solarolo per l'esercizio 2017

La verifica della rilevanza dei bilanci è stata effettuata utilizzando i dati del rendiconto comunale dell'anno 2017, in quanto ultimo rendiconto approvato, e i dati dei bilanci d'esercizio dei soggetti partecipati riferiti all'anno 2017, ultimi bilanci approvati.

Parametri di riferimento di:	Totale dell'attivo	Patrimonio Netto	Ricavi Caratteristici	Inclusione nel bilancio consolidato		Considerazioni in merito alla rilevanza
				SI	NO	
Comune di Solarolo - Rendiconto esercizio 2017	€ 18.439.197,16	€ 15.988.829,36	€ 3.345.611,37			
Asp della Romagna Faentina	€ 46.015.416	€ 39.071.679	€ 11.954.193	X		Si ritiene di consolidarlo in quanto rilevante
Verifica rilevanza	249,55%	244,37%	357,31%			
ACER Ravenna	€ 15.433.057	€ 2.543.988	€ 7.772.347	X		Si ritiene di consolidarlo in quanto rilevante
Verifica rilevanza	83,70%	15,91%	232,31%			
CON.AMI	€ 451.876.318	€ 305.220.766	€ 10.851.313	X		Si consolida in quanto rilevante, aggregando il bilancio consolidato del gruppo intermedio di imprese, che ha come capofila il CON.AMI
Verifica rilevanza	2450,63%	1908,96%				
Lepida S.p.A.	€ 88.641.569	€ 67.801.580	€ 29.102.256	X		Si ritiene di consolidarlo in quanto rilevante
Verifica rilevanza	480,72%	424,06%	869,86%			

Nel perimetro di consolidamento del Comune di Solarolo, viene incluso il Gruppo CON.AMI di cui il consorzio è Capogruppo.

Di seguito si riporta il dettaglio delle società incluse nell'area di consolidamento del Gruppo CON.AMI ed il relativo criterio di consolidamento adottato nel bilancio consolidato:

Gruppo CON.AMI

Denominazione soggetto	% di partecipazione	Metodo di consolidamento
CON.AMI (Capogruppo)		
Società Acquedotto Valle del Lamone S.r.l.	85.00%	Integrale
Formula Imola S.p.A.	100.00%	Integrale
Comunica S.C.	65.00%	Integrale
Osservanza S.r.l.	88.85%	Integrale
Imolascalo S.r.l. in liquidazione	31.05%	Metodo del Patrimonio Netto
S.F.E..R.A. S.r.l.	40.70	Metodo del Patrimonio Netto
Brvo S.p.A.	25.00%	Metodo del Patrimonio Netto
Piusicurezza S.r.l.	33.33%	Metodo del Patrimonio Netto
I.F. Imola Faenza Tourism Company Soc. Cons. A r.l.	43.87%	Metodo del Patrimonio Netto

Allegato al paragrafo 5.8.2. Situazione economico-finanziaria del gruppo amministrazione pubblica

Di seguito si riporta l'elenco degli organismi del gruppo amministrazione pubblica con l'indicazione per ciascuno delle grandezze finanziarie fondamentali del triennio precedente (2015-2016-2017), accompagnata dalle funzioni statutarie proprie.

Organismo: Acer Ravenna

Dirigente: Nonni

Responsabile: Benericetti

Partecipazione al 31.12.2017: 0,91%

Capitale sociale (€)			Patrimonio netto (€)		
31/12/17	31/12/2016	31/12/15		31/12/2016	31/12/15
	€ 229.920,00	€ 229.920,00		€ 2.433.869,00	€ 2.336.759,00

Risultati di bilancio (€)		
31/12/17	31/12/2016	31/12/15
	€ 97.110,00	€ 134.806,00

Funzioni statutarie dell'organismo:

Gestione di tutto il patrimonio immobiliare ERP, attività di manutenzione e di ripristino di alloggi ERP di proprietà comunale.

Organismo: Azienda di Servizi alla Persona della Romagna Faentina

Dirigente: Unibosi

Responsabile: Unibosi

Partecipazione dal 1.02.2017: 8,05%

Capitale sociale (€)			Patrimonio netto (€)		
31/12/17	31/12/2016	31/12/15		31/12/2016	31/12/15
€ 8.752.807,00	€ 8.824.478,00	€ 8.826.656,51	€ 39071679,07	€ 37.969.323,00	€ 40.543.878,73

Risultati di bilancio (€)		
31/12/17	31/12/2016	31/12/15
€ 49683,00	€ 10.269,00	€ 22.097,49

Funzioni statutarie dell'organismo:

L'Azienda per i Servizi alla Persona (A.S.P.) della Romagna Faentina nasce, con decorrenza 1 febbraio 2015, dall'unificazione delle due precedenti A.S.P. distrettuali: "Prendersi Cura" di Faenza e "Solidarietà Insieme" di Castel Bolognese.

L'A.S.P. persegue la finalità di gestione, organizzazione ed erogazione dei servizi assistenziali, sociali e sociosanitari rivolti agli anziani, dei servizi sociali e sociosanitari rivolti ai disabili, adulti e minori e assume le caratteristiche di A.S.P. Multisetore e Multiservizi della zona sociale del Distretto faentino. L'A.S.P. organizza ed eroga i servizi per l'ambito territoriale dei Comuni di Faenza, Solarolo, Castel Bolognese, Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme.

Organismo: Con.Ami

Dirigente: Randi

Responsabile: Venturelli

Partecipazione al 31.12.2017: 0,879%

Capitale sociale (€)			Patrimonio netto (€)		
31/12/17	31/12/2016	31/12/15	31/12/17	31/12/2016	31/12/15
€ 285.793.747,00	€ 285.793.747,00	€ 276.903.762,00	€ 305.220.766,00	€ 305.995.222,00	€ 306.301.408,00

Risultati di bilancio (€)		
31/12/17	31/12/2016	31/12/15
€ 88.25544,00	€ 11.002.363,00	€ 9.371.907,00

Funzioni statutarie dell'organismo:

Il CON.AMI è un Consorzio fra enti locali ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, costituito quale strumento di coordinamento per l'assunzione di iniziative e per la gestione delle partecipazioni nelle società operanti nel settore dei servizi pubblici o di interesse generale.

Il CON.AMI opera nel settore dei servizi pubblici di interesse generale relativi a:

- la gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria di reti, impianti di proprietà del Consorzio medesimo e/o dei Comuni consorziati (soprattutto infrastrutture del servizio di captazione, adduzione e distribuzione primaria con fornitura all'ingrosso del servizio idrico integrato);
- la realizzazione e l'ampliamento delle reti;
- la gestione degli investimenti tecnologici connessi agli ampliamenti, miglioramenti ed innovazioni delle reti;
- l'assunzione diretta o indiretta di interessenze e/o partecipazioni in società, imprese e consorzi o altre forme associative operanti nel campo della gestione dei servizi pubblici locali;
- la gestione delle farmacie comunali;
- l'esercizio di attività immobiliari per conto dei Comuni partecipanti;
- la gestione di infrastrutture pubbliche nel territorio consortile;
- la promozione della imprenditoria locale e di iniziative per lo sviluppo del territorio consortile;

- la progettazione, realizzazione e gestione di impianti per la produzione il trasporto e la distribuzione di energia da fonti rinnovabili e assimilate.

Organismo: Lepida S.p.A.

Dirigente: Cavalli

Responsabile: Gonelli

Partecipazione al 31.12.2017: 0,0015%

Capitale sociale (€)			Patrimonio netto (€)		
31/12/17	31/12/2016	31/12/15	31/12/17	31/12/2016	31/12/15
€ 65.526.000,00	€ 65.526.000,00	€ 60.713.000,00	€ 67.801.580,00	€ 67.490.699,00	€ 62.247.499,00

Risultati di bilancio (€)		
31/12/17	31/12/2016	31/12/15
€ 309.150,00	0,00	€ 184.920,00

Funzioni statutarie dell'organismo:

La Società, di cui la Regione Emilia-Romagna è azionista di maggioranza, secondo quanto indicato nella Legge Regionale n. 11/2004, ha principalmente per oggetto la realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni e la fornitura di servizi di connettività sulla rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni, oltre che la realizzazione e manutenzione delle reti locali in ambito urbano (MAN).

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, commi 611 e 612, della Legge n. 190/2014 che ha imposto agli enti locali di avviare, a decorrere dal 1/01/2015, un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni azionarie direttamente o indirettamente possedute, il Consiglio comunale ha approvato con la deliberazione n. 15 del 26 marzo 2015, gli indirizzi per la redazione del Piano Operativo di Razionalizzazione delle partecipazioni del Comune e ha effettuato la ricognizione sulla partecipabilità delle stesse ai sensi dell'art. 3, comma 27 della della Legge 244/2007.

Il Sindaco, come previsto dal comma 612 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2015, ha approvato con il Decreto Sindacale n. 6 del 31/03/2015 il Piano Operativo di Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente ed indirettamente possedute dall'Ente.

Il Piano Operativo di Razionalizzazione, tiene conto dell'esito della ricognizione effettuata dal Consiglio Comunale, che conferma le partecipazioni, e degli indirizzi dello stesso, definendo azioni di miglioramento per le società appartenenti al perimetro di intervento, fissando obiettivi di razionalizzazione da condividere e concordare con gli altri soci, in particolare nei casi in cui si evidenziano condizioni di contesto favorevoli e/o gli organismi partecipati in questione presentano alcuni aspetti di criticità, rispetto a quanto indicato dalla sopra citata normativa.

Con il Decreto del Sindaco n. 4 del 31/03/2016 è stato approvato l'aggiornamento 2016 del Piano Operativo per la Razionalizzazione delle partecipazioni societarie del Comune, riguardo alle iniziative concluse e a quelle ancora in corso, rimandando ad un successivo atto del Consiglio la ricognizione delle partecipazioni e la formulazione di nuovi indirizzi in merito al riassetto e alla razionalizzazione delle stesse, alla luce di quanto disposto dall'art. 18 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 (cosiddetta Legge Madia) e del decreto delegato in materia di società partecipate dalle pubbliche amministrazioni, approvato quale D.Lgs. n. 175/2016 "Testo unico in materia di società a

partecipazione pubblica".

L'Amministrazione comunale ha approvato la Revisione straordinaria delle proprie partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 24, d. lgs. n. 175/2016, con la deliberazione di Consiglio comunale n. 40 del 28/09/2017. . E' in corso un progetto di integrazione con la società Cup2000 s.c.p.a..

Allegato al paragrafo 5.8.3. Accantonamento fondo vincolato per risultati negativi di esercizio

L'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) prevede che, nel caso in cui le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonino nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

La quota da accantonare per il fondo vincolato viene calcolata sull'eventuale risultato negativo previsto dall'organismo, in proporzione alla quota di partecipazione dell'Ente.

FONDO VINCOLATO PERDITE ORGANISMI PARTECIPATI

DENOMINAZIONE	% partecipazione al 31.12.2017	RISULTATO ESERCIZIO 2017	RISULTATO ESERCIZIO PREVISTO 2019	RISULTATO ESERCIZIO PREVISTO 2020	RISULTATO ESERCIZIO PREVISTO 2021	FONDO ANNO 2019	FONDO ANNO 2020	FONDO ANNO 2021
A.M.R. Soc. Cons. a r.l. (già Ambra S.r.l.)	0,301%	n.d.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Soc. Cons. a r.l.	1,21%	9.370,00	9.370,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CON. AMI	0,879%	8.825.544,00	8.825.544,00	n.d.	n.d.	0,00	0,00	0,00
Lepida S.p.A.(2)	0,0015%	309.150,00	127.564,00	167.207,00	167.207,00	0,00	0,00	0,00
S.TE.PRA Soc. Cons. a r.l. in liquidazione (1)	0,01%	n.d.	-1.439.000,00	0,00	0,00	77,28	0,00	0,00
ASP della Romagna Faentina	8,05%	49.683,00	49.683,00	115.670,00	115.670,00	0,00	0,00	0,00
BCC ROMAGNA OCCIDENTALE Soc. Coop.	0,02%	513.611,00	Esclusi gli intermediari finanziari					
Banca Popolare Etica Soc. Coop. p.a.	0,00383%	2.273.208,00	Esclusi gli intermediari finanziari					
HERA S.p.A.	0,00006%	170.415.559,00	Escluse le società quotate					
TOTALE						77,28	0,00	0,00
<p>N.B. Per quanto riguarda il calcolo del fondo, ove disponibili, sono stati utilizzati i dati previsionali dei piani industriali, ove non disponibili, per il fondo 2019 si è utilizzato il risultato d'esercizio 2017, per il 2020 e 2021 si è indicato il valore zero.</p> <p>(1) Il dato di rendiconto 2017 non è disponibile (quello indicato è il risultato previsto)</p> <p>(2) Previsione 2019 e 2020 sulla base del Piano industriale 2018-2020</p>								

Si precisa, inoltre, che, tenuto conto della nota, PG n. 1799 del 12 gennaio 2017, con cui ACER Ravenna ha motivato la propria esclusione dal perimetro di applicazione della normativa in esame, in quanto ente pubblico economico dotato di personalità giuridica ai sensi dell'art. 40 della L.R. Emilia-Romagna n. 24/2001, si è ritenuto di non inserire tale soggetto tra quelli per i quali l'Amministrazione è tenuta ad accantonare una somma a fronte di un risultato di esercizio negativo.

Allegato al paragrafo 5.8.4. Indirizzi in materia di personale relativo agli organismi partecipati

PERIMETRO DI APPLICAZIONE

Alla luce della normativa inerente ai vincoli in materia di reclutamento e di contenimento dei costi del personale, indipendentemente dall'inclusione nel gruppo amministrazione pubblica, rientrano nel perimetro normativo di riferimento le aziende speciali, le istituzioni e tutte le società a controllo pubblico.

Di seguito vengono indicati gli organismi per i quali l'Amministrazione comunale fornisce indirizzi in materia di assunzione del personale.

Società a controllo da parte dell'Amministrazione comunale (non quotate) di primo livello (partecipazioni dirette)

- a) *partecipazioni di controllo ai sensi dell'art. 2359 Cod. civ.*
nessuna
- b) *partecipazioni sottoposte a controllo analogo congiunto*
LEPIDA S.p.A.

Consorzi di Enti Locali
CON.AMI

Istituzioni
nessuna

Aziende speciali o assimilabili
ASP della Romagna Faentina

Tenuto conto della nota, PG n. 0020877 del 06.05.2015 al Comune di Faenza, con cui ACER Ravenna ha motivato la propria esclusione dal perimetro di applicazione della norma in esame, in quanto ente pubblico economico dotato di personalità giuridica ai sensi dell'art. 40 della L.R. Emilia-Romagna n. 24/2001, si è ritenuto di non inserire tale soggetto tra quelli destinatari di indirizzi da parte del Comune.

Le limitazioni previste per le assunzioni del personale e per il contenimento delle spese del personale trovano applicazione anche alle eventuali società a controllo pubblico partecipate dalle società sopra richiamate, partecipate di primo livello del Comune. Se presenti, questi ultimi, dovranno, pertanto, intendere allargati anche alle proprie partecipazioni in controllo pubblico gli indirizzi ivi formulati, avendo cura di procedere per la loro attuazione.

INDIRIZZI RELATIVI ALLE ASSUNZIONI DI PERSONALE E AL CONTENIMENTO DEGLI ONERI CONTRATTUALI E DELLE ALTRE VOCI DI NATURA RETRIBUTIVA

Indirizzi generali

1) Per il reclutamento del personale, le società a controllo pubblico stabiliscono, con propri

provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. In caso di mancata adozione dei suddetti provvedimenti, trova diretta applicazione il suddetto articolo 35, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001 (art. 19, comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016).

2) I consorzi di enti locali, le aziende speciali e le istituzioni si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale, tenuto conto degli atti di indirizzo degli enti controllanti che definiscono specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, considerato il settore in cui ciascun soggetto opera.

[per il CON.AMI si fa rinvio al successivo punto 4; per l'ASP della Romagna Faentina, si fa salvo quanto indicato al successivo punto 5)]

3) Le società in controllo pubblico partecipate direttamente dal Comune effettuano la ricognizione del personale in servizio, individuando l'eventuale presenza di esuberi ai sensi di quanto disposto dal comma 1 dell'art.25 del D.Lgs. n. 175/2016 e provvedono ad aggiornare la ricognizione degli organici e del fabbisogno organizzativo in sede di budget annuale o pluriennale. I medesimi soggetti devono garantire un contenimento delle spese di funzionamento nel triennio 2018-2020, comprese quelle per il personale.

4) per quanto riguarda il CON.AMI e le società in controllo pubblico partecipate dallo stesso (partecipazioni indirette del Comune) si da atto che si intende attivare un confronto con il Consorzio e con gli altri Comuni soci per definire in maniera coordinata gli indirizzi in merito al reclutamento e al contenimento degli oneri contrattuali del personale validi per il Consorzio e per le società del gruppo di cui il Consorzio è capofila. Degli esiti di tale confronto si terrà conto in sede di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione.

5) ASP della Romagna Faentina

Si ritiene opportuno non formulare ulteriori specifici indirizzi per l'ASP, tenuto conto che il comma 2bis del citato art. 18, prevede che le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie, fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati, sono escluse dai limiti di contenimento degli oneri contrattuali di cui al medesimo comma 2bis.

Tenuto conto dell'esigua quota di partecipazione detenuta in Lepida S.p.A., si ritiene di non individuare ulteriori indirizzi specifici alla società, dando atto che in tale contesto societario è opportuno prevalgano gli indirizzi di contenimento dei costi del personale da assegnare ai sensi dell'art.19, comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016, formulati dalla Regione Emilia-Romagna, in qualità di socio di maggioranza.

A ogni soggetto facente parte del perimetro di applicazione del presente paragrafo, saranno trasmessi gli indirizzi di carattere generale sopra riportati, affinché gli organismi destinatari li approvino con propri provvedimenti, formulino appositi piani di contenimento dei costi di personale e norme per i regolamenti coerenti con quanto indicato ai precedenti punti, fornendo

periodici resoconti agli Enti soci.

Nelle varie sedi istituzionali e assembleari delle partecipazioni in soggetti che, per caratteristiche costitutive o perché non di controllo pubblico, non rientrano nel perimetro limitativo di cui al presente paragrafo, il Comune formulerà indirizzi di sensibilizzazione e assumerà posizioni, coerenti a livello di principi generali con quelli ivi predisposti.

Codice	Descrizione obiettivo pluriennale	Stato di attuazione intermedio
P.01	Garantire ai cittadini la sicurezza urbana, promuovendo una mobilità sicura e sostenibile	<p>Nel mese di giugno è stato sottoscritto il Patto per la sicurezza urbana tra i Comuni dell'Unione della Romagna faentina e la Prefettura con l'obiettivo di rafforzare le azioni congiunte e sinergiche di prevenzione e di contrasto alle forme di illegalità.</p> <p>Per potenziare il controllo di vicinato è stato esteso in tutti i Comuni Fa-Tamtam, il sistema di allertamento tra vicini di casa già attivo a Faenza e capace di alzare il livello d'attenzione reciproca ed è stata assegnata un'auto di proprietà del Comune di Faenza all'associazione nazionale carabinieri per favorire le attività di presidio, e controllo del territorio, oltre ai servizi di informazione ed assistenza in occasione di eventi o manifestazioni di pubblico interesse.</p> <p>Sono stati ulteriormente rafforzati i progetti di educazione al corretto uso della bicicletta anche attraverso l'installazione di nuovi cartelli stradali con il coinvolgimento dei ragazzi delle scuole.</p>
P.02	Favorire lo sviluppo economico e l'occupazione locale	<p>In riferimento alla semplificazione burocratica si evidenzia come siano tutti on-line i procedimenti Suap alle imprese, mentre è stato dato avvio alle gestione, sempre on-line, di quelli edilizi.</p> <p>E' in corso l'iter amministrativo relativo agli incentivi alle imprese che creano nuova occupazione, tramite sgravi sulla fiscalità locale, così come previsto nel "Patto per lo sviluppo" sottoscritto con le rappresentanze economiche e sindacali.</p> <p>L'Unione aderisce attivamente con propri progetti alle opportunità dei GAL regionali (Gruppi di azione locale) che si pongono l'obiettivo di favorire lo sviluppo economico e l'incremento dell'occupazione soprattutto nelle realtà territoriali più piccole.</p>
P.03	Sostenere, tutelare ed educare i cittadini in materia di assistenza sociale locale e di presidio dei servizi sanitari locali	<p>Il progetto #Faenzacontrolusura, in collaborazione con l'Asp Romagna Faentina e il coinvolgimento del Servizio Dipendenze Patologiche di Ausl Romagna, ha visto l'apertura di uno sportello di ascolto sul sovra indebitamento delle famiglie causa ludopatia.</p> <p>E' in corso di realizzazione il progetto "Unioni per le differenze" per il consolidamento di una rete territoriale di contrasto alle discriminazioni.</p> <p>E' stata promossa una raccolta fondi per l'acquisto di una</p>

		nuova colonna laparoscopica 4K Ultra HD per la chirurgia dell'ospedale di Faenza a cui si aggiunge un forte impegno politico nel sollecitare l'ASL all'adeguamento delle proprie tecnologie (vedi risonanza magnetica nucleare) e a realizzare un Ospedale di Comunità anche nel Comune di Faenza.
P.04	Sostenere i percorsi formativi, le scuole e l'istruzione per una crescita culturale, sociale e professionale del territorio	<p>Sono stati attivati in tutti i Comuni forme di coinvolgimento dei ragazzi in progetti per lo sviluppo della legalità, il contrasto al Bullismo e per la crescita di una coscienza civica</p> <p>Si è proceduto a creare un tavolo di coordinamento tecnico-politico che faciliti la risposta ai bisogni del mondo scolastico.</p> <p>Si è potenziato il tavolo di integrazione tra sociale, scuola e mondo del lavoro allo scopo di contrastare l'abbandono scolastico e favorire l'inserimento lavorativo per i ragazzi più fragili</p>
P.05	Tutelare e valorizzare i beni e le attività culturali e sportive	Sono stati fatti importanti passi in avanti per l'iter di progettazione e realizzazione del nuovo campo sportivo di Casola Valsenio ed è iniziato l'iter per il piano museale della Romagna Faentina.
P.06	Incrementare le presenze turistiche, grazie alle eccellenze del territorio	E' stato predisposto un bando pubblico specifico per individuare un soggetto di riferimento per la promocommercializzazione della Romagna Faentina. Dal 2018 sarà possibile finanziare, tramite l'utilizzo dei proventi della tassa di soggiorno, eventi di animazione e promozione culturale, valorizzazione delle produzioni artistiche ed enogastronomiche, nuovi appuntamenti dal carattere innovativo.
P.07	Sviluppare e promuovere azioni di sostenibilità e di miglioramento in materia di ambiente	<p>L'approvazione del regolamento per l'attivazione di impianti di ricarica per veicoli a trazione elettrica in aree di sosta pubbliche ha consentito di poter predisporre un avviso pubblico per gli operatori economici del settore.</p> <p>Sono inoltre proseguite le sostituzioni dei punti luce di illuminazione pubblica con lampade a led di nuova tecnologia e promosse iniziative di sensibilizzazione per porre un freno agli episodi di abbandono dei rifiuti e dell'abbandono a terra dei mozziconi di sigaretta.</p>
P.08	Qualificare e tutelare il territorio urbano e dintorni anche attraverso le infrastrutture pubbliche	<p>Proseguono i lavori di manutenzione e di efficientamento energetico degli edifici pubblici.</p> <p>E' stata introdotta una nuova organizzazione dei servizi del Settore Territorio con nuove nuove modalità di ricevimento del pubblico e implementazione del servizio di</p>

		<p>consultazione pratiche edilizie online.</p> <p>Sono proseguiti i momenti di studio e confronto necessari per la predisposizione di un RUE (regolamento urbanistico ed edilizio) unico.</p>
P.09	Promuovere l'inclusione sociale, la partecipazione, il volontariato	<p>E' stato completato il progetto "fermenti" che ha coinvolto le realtà associative dell'Unione ed ha fatto emergere una serie di necessità sia in termini di partecipazione che di tutela dei "beni Comuni".</p> <p>Si sta definendo un regolamento di partecipazione di Unione.</p>
P.10	Qualificare i servizi ai cittadini e sviluppare tramite l'Unione un'organizzazione efficiente e orientata al risultato	<p>E' proseguita con impegno l'attività di progettazione degli sportelli polifunzionali, la cui partenza sperimentale è prevista nei prossimi 6-9 mesi.</p> <p>Sono stati approvati e presentati i piani attuativi dell'Agenda Digitale, definendo nel dettaglio i processi di innovazione tecnologica di infrastrutture e servizi.</p> <p>Continua a rivelarsi molto apprezzato l'applicativo Comuniciamo che permette un interscambio diretto di informazioni tra comuni e cittadini.</p>

Obiettivo strategico pluriennale n. P.01

Sindaci: Nicolardi - Meluzzi

Previsione:

Garantire ai cittadini la sicurezza urbana, promuovendo una mobilità sicura e sostenibile

Indicatore strategico pluriennale n. P.01.01 Dirigente: Ravaioli Paolo Settore: Polizia Municipale

Estensione della videosorveglianza: numero Comuni dell'Unione inclusi nel sistema (N.)

Missione: 03 - Ordine pubblico e sicurezza

qualità: no benchmarking: no

Programma: 0302 - Sistema integrato di sicurezza urbana

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
	aggregato	4	5	6	6	6	4	
	brisighella	1	1	1	1	1	0	
	casola valsenio	1	1	1	1	1	0	
	castel bolognese	0	1	1	1	1	1	
	faenza	1	1	1	1	1	1	
	riolo terme	0	0	1	1	1	1	
	solarolo	1	1	1	1	1	1	

Indicatore strategico pluriennale n. P.01.02 Dirigente: Ravaioli Paolo Settore: Polizia Municipale

Estensione del controllo di vicinato: ampliamento annuale del numero dei gruppi di controllo nei Comuni dell'Unione (sì/no)

Missione: 03 - Ordine pubblico e sicurezza

qualità: no benchmarking: no

Programma: 0302 - Sistema integrato di sicurezza urbana

tipo: sì/no

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
Il target è aggregato a livello di Unione	aggregato	sì	sì	sì	sì	sì	sì	

Potenziare la sicurezza nelle manifestazioni ed eventi pubblici: numero dei soggetti organizzatori incontrati al fine di renderli edotti delle disposizioni in materia (N.)

Missione: 03 - Ordine pubblico e sicurezza

qualità: no benchmarking: no

Programma: 0302 - Sistema integrato di sicurezza urbana

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
	aggregato	9	8	15	14	15	12	
1 iniziativa stimata, con trend in crescita di 1 nel 2020	brisighella	1	1	2	2	2	3	
1 iniziativa stimata, con trend in crescita di 1 nel 2020	casola valsenio	1	1	2	2	2	1	
1 iniziativa stimata, con trend in crescita di 1 nel 2020	castel bolognese	1	1	2	2	2	1	
4 organizzatori di iniziative stimate (1 Fiera S. Rocco, 1 Festa 8 dicembre-Nott de biso'-Palio, 1 MEI, 1 Argillà) di cui una biennale, con trend in crescita di 1 nel 2020	faenza	4	3	5	4	5	5	
1 iniziativa stimata, con trend in crescita di 1 nel 2020	riolo terme	1	1	2	2	2	1	
1 iniziativa stimata, con trend in crescita di 1 nel 2020	solarolo	1	1	2	2	2	1	

Potenziare la sicurezza stradale, tramite attività di controllo mirato: incidenti stradali con morti e/o feriti (N.)

Missione: 03 - Ordine pubblico e sicurezza

qualità: no benchmarking: no

Programma: 0301 - Polizia locale e amministrativa

tipo: a decrescere

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
	aggregato	255	255	255	255	255	108	
	brisighella	12	12	12	12	12	5	
	casola valsenio	2	2	2	2	2	1	
	castel bolognese	21	21	21	21	21	11	
	faenza	205	205	205	205	205	84	
	riolo terme	10	10	10	10	10	3	
	solarolo	5	5	5	5	5	4	

Estendere la rete ciclopedonale: aumento del 10% entro il 2020 (sì/no)

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

qualità: no benchmarking: no

Programma: 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

tipo: sì/no

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
-Il target è aggregato a livello di Unione-II dato di partenza dal 01/11/2017	aggregato	no	no	sì	sì	sì	no	Nella prima settimana di luglio inizieranno i lavori di realizzazione della pista ciclopedonale di Borgo Tuliero – 1° stralcio dell'estensione complessiva di 1.600,00 mt.

Coinvolgimento del volontariato per le attività specifiche di controllo del territorio (assistenti civici, associazioni, accertatori ambientali): ampliamento annuale (N. comuni coinvolti)

Missione: 03 - Ordine pubblico e sicurezza

qualità: no benchmarking: no

Programma: 0302 - Sistema integrato di sicurezza urbana

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
	aggregato	1	1	1	1	1	1	
	brisighella	0	0	0	0	0	0	
	casola valsenio	0	0	0	0	0	0	
	castel bolognese	0	0	0	0	0	0	
	faenza	1	1	1	1	1	1	
	riolo terme	0	0	0	0	0	0	
	solarolo	0	0	0	0	0	0	

Azioni per la promozione/sensibilizzazione della cultura della sicurezza urbana l'anno (N.)

Missione: 03 - Ordine pubblico e sicurezza

qualità: no benchmarking: no

Programma: 0302 - Sistema integrato di sicurezza urbana

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
Per azioni si intendono: azione n.1 = incontri pubblici con i cittadini; azione n.2 = incontri formativi nelle scuole; azione n.3 = campagna comunicazione e informazione	aggregato	13	13	13	13	13	13	
1) incontri pubblici con i cittadini 3) campagna comunicazione e informazione	brisighella	2	2	2	2	2	2	
1) incontri pubblici con i cittadini 3) campagna comunicazione e informazione	casola valsenio	2	2	2	2	2	2	
1) incontri pubblici con i cittadini 3) campagna comunicazione e informazione	castel bolognese	2	2	2	2	2	2	
1) incontri pubblici con i cittadini 2) incontri formativi nelle scuole 3) campagna comunicazione e informazione	faenza	3	3	3	3	3	3	
1) incontri pubblici con i cittadini 3) campagna comunicazione e informazione	riolo terme	2	2	2	2	2	2	
1) incontri pubblici con i cittadini 3) campagna comunicazione e informazione	solarolo	2	2	2	2	2	2	

Azioni per la promozione della cultura della sicurezza stradale: percorsi effettuati l'anno (N.)

Missione: 03 - Ordine pubblico e sicurezza

qualità: no benchmarking: no

Programma: 0301 - Polizia locale e amministrativa

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
Per azioni si intendono: azione n.1 = incontri formativi nelle scuole; azione n. 2 = campagna comunicazione e informazione	aggregato	12	12	12	12	12	7	
1) incontri formativi nelle scuole 2) campagna comunicazione e informazione	brisighella	2	2	2	2	2	1	
1) incontri formativi nelle scuole 2) campagna comunicazione e informazione	casola valsenio	2	2	2	2	2	1	
1) incontri formativi nelle scuole 2) campagna comunicazione e informazione	castel bolognese	2	2	2	2	2	1	
1) incontri formativi nelle scuole 2) campagna comunicazione e informazione	faenza	2	2	2	2	2	2	
1) incontri formativi nelle scuole 2) campagna comunicazione e informazione	riolo terme	2	2	2	2	2	1	
1) incontri formativi nelle scuole 2) campagna comunicazione e informazione	solarolo	2	2	2	2	2	1	

Obiettivo strategico pluriennale n. P.02

Sindaci: Missiroli - Meluzzi

Previsione:

Favorire lo sviluppo economico e l'occupazione locali

Indicatore strategico pluriennale n. P.02.01 Dirigente: Nonni Ennio Settore: Territorio

Semplificare iter burocratici nei procedimenti relativi alle imprese del territorio: tempi medi di chiusura dei procedimenti autorizzativi edilizi del Suap (gg)

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività

qualità: **si** benchmarking: no

Programma: 1401 - Industria, PMI e Artigianato

tipo: a decrescere

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
-70 gg. medi è l'impegno a mantenere questo termine da considerare come livello di efficienza dell'ufficio negli anni-I procedimenti sono trasversali per tutti N. 6 Comuni dell'Unione della Romagna Faentina	aggregato	70	70	70	70	70	70	Si confermano le previsioni
	unione	70	70	70	70	70	70	

Indicatore strategico pluriennale n. P.02.02 Dirigente: Nonni Ennio Settore: Territorio

Semplificare iter burocratici nei procedimenti relativi alle imprese del territorio: % del termine massimo in giorni, previsto dalle normative in materia, di chiusura dei procedimenti autorizzativi commerciali (%)

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività

qualità: **si** benchmarking: no

Programma: 1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

tipo: a decrescere

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
-80% è l'impegno a mantenere questo termine da considerare come livello di efficienza dell'ufficio negli anni-I procedimenti sono trasversali per tutti N. 6 Comuni dell'Unione della Romagna Faentina	aggregato	80	80	80	80	80	80	Si confermano le previsioni
	unione	80	80	80	80	80	80	

Indicatore strategico pluriennale n. P.02.03 Dirigente: Diamanti Benedetta Settore: Cultura, Turismo e Promozione economica

Incentivi annui per l'insediamento di nuove aziende e/o l'ampliamento delle esistenti nel Comune di Faenza (€)

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività

qualità: no benchmarking: no

Programma: 1401 - Industria, PMI e Artigianato

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
-L'ammontare previsto è il plafond massimo annuo utilizzabile. In base alle domande pervenute, l'Amministrazione concede, in presenza dei requisiti richieste, i contributi alle imprese fino all'esaurimento del plafond.	aggregato	10000	15000	20000	0	0	n.d.	dato riscontrabile a consuntivo annuale
	faenza	10000	15000	20000	-	-	n.d.	

Indicatore strategico pluriennale n. P.02.04 Dirigente: Sistigu Daniela Settore: Servizi alla Comunità

Contrastare lo spopolamento nei piccoli centri: numero dei servizi alla persona mantenuti rispetto l'anno precedente presso il Comune di Casola Valsenio (%)

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

qualità: no benchmarking: no

Programma: 1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
Azioni finalizzate ad evitare il calo dei residenti e che i servizi pubblici esistenti non siano mantenuti/garantiti	aggregato	90	100	100	100	100	90	
	casola valsenio	90	100	100	100	100	90	

Adozione di variante al RUE per l'introduzione di incentivi privati e compensazioni pubbliche (si/no)

Missione: 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

qualità: no benchmarking: no

Programma: 0801 - Urbanistica e assetto del territorio

tipo: sì/no

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
Il target è aggregato a livello di Unione	aggregato	no	sì	sì	sì	sì	no	E' in fase di completamento la proposta, che si preventiva di inoltrare entro luglio all'organo competente

unione no sì sì sì sì sì no

Indicatore strategico pluriennale n. P.02.06 Dirigente: Diamanti Benedetta Settore: Cultura, Turismo e Promozione economica

Valorizzare le produzioni agro alimentari locali: numero dei prodotti DOP e IGP sul territorio

Missione: 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

qualità: no benchmarking: **si**

Programma: 1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
-Fonte Regione Emilia Romagna (www.agri.regione.emilia-romagna.it)_ Denominazione di Origine Protetta (DOP) ed Indicazioni Geografiche Protette (IGP).-Il numero delle produzioni DOP e IGP sul territorio dell'URF è di fatto 12, che possono comprendere più comuni.-Benchmarking: confronto con Bassa Romagna	aggregato	12	12	12	12	12	n.d.	dato riscontrabile a consuntivo annuale

Imprese attive presso i comuni dell'Unione della Romagna faentina (N.)

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività

qualità: no benchmarking: no

Programma: 1401 - Industria, PMI e Artigianato

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
Verificabile sul sito della Camera di Commercio di Ravenna, dato del 4 trimestre di ogni anno	aggregato	9840	9930	9950	10080	10100	n.d.	dato riscontrabile a consuntivo annuale
	brisighella	900	920	920	950	950	n.d.	
	casola valsenio	320	340	340	350	350	n.d.	
	castel bolognese	1020	1050	1050	1080	1080	n.d.	
	faenza	6600	6620	6620	6680	6680	n.d.	
	riolo terme	560	560	570	570	580	n.d.	
	solarolo	440	440	450	450	460	n.d.	

Obiettivo strategico pluriennale n. P.03

Sindaci: Anconelli - Malpezzi

Previsione:

Sostenere, tutelare ed educare i cittadini in materia di assistenza sociale locale e di presidio dei servizi sanitari locali

Indicatore strategico pluriennale n. P.03.01 Dirigente: Sistigu Daniela Settore: Servizi alla Comunità

Riprogettare i servizi di orientamento ai giovani: contatti annui dei servizi di orientamento ai giovani (N.)

Missione: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

qualità: no benchmarking: no

Programma: 0602 - Giovani

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
per contatto si intende l'accesso diretto, l'accesso al sito Informagiovani, mediante social media, l'iscrizione a newsletter	aggregato	223	223	223	223	223	n.d.	il Servizio è in fase di attivazione
	brisighella	15	15	15	15	15	n.d.	
	casola valsenio	5	5	5	5	5	n.d.	
	castel bolognese	15	15	15	15	15	n.d.	
	faenza	170	170	170	170	170	n.d.	
	riolo terme	10	10	10	10	10	n.d.	
	solarolo	8	8	8	8	8	n.d.	

Indicatore strategico pluriennale n. P.03.02 Dirigente: Sistigu Daniela Settore: Servizi alla Comunità

Programmazione distrettuale volta ad ampliare la gamma delle opzioni mediante cooprogettazione di servizi innovativi per persone con disabilità: numero di progetti individualizzati avviati nell'anno (N.)

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

qualità: no benchmarking: no

Programma: 1202 - Interventi per la disabilità

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
- Il numero dei progetti viene calcolato a livello di distretto sociosanitario dei comuni dell'Unione della Romagna Faentina - Progetti individualizzati intesi diretto al singolo assistito	aggregato	5	3	3	3	3	5	

Riprogettare la complessiva offerta dei servizi alla persona, valorizzando l'apporto di tutte le parti interessate, tra cui il terzo settore e il volontariato: servizi alla persona nuovi/riprogettati (N.)

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

qualità: no benchmarking: no

Programma: 1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
-il numero dei servizi nuovi o riprogettati corrisponde al numero di schede progettuali dei servizi nuovi o riprogettati presenti nel piano di zona attuativo annuale-Il numero dei servizi viene calcolato a livello di distretto sociosanitario dei comuni dell'Unione della Romagna Faentina	aggregato	1	1	1	1	1	0	Il piano di zona è in fase di approvazione

Assicurare la prossimità di intervento in ambito sociale in tutto il territorio dell'Unione, mediante la presenza dell'assistente sociale e delle funzioni di sportello sociale (N. operatori equivalenti)

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

qualità: no benchmarking: no

Programma: 1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
per operatore equivalente si intende la frazione del monte ore annuo di servizio prestato al territorio	aggregato	18	18	18	18	18	18	
	brisighella	1	1	1	1	1	1	
	casola valsenio	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	
	castel bolognese	1,6	1,6	1,6	1,6	1,6	1,6	
	faenza	13,51	13,51	13,51	13,51	13,51	13,51	
	riolo terme	0,83	0,83	0,83	0,83	0,83	0,83	
	solarolo	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	

Sviluppare progetti in collaborazione con l'ASP, in coerenza con la programmazione sociosanitaria di zona: attivazione nuovi progetti (N.)

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

qualità: no benchmarking: no

Programma: 1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
-Il numero dei nuovi progetti corrisponde alle schede dei nuovi servizi allegate al contratto di servizio-Il numero dei progetti viene calcolato a livello di distretto sociosanitario dei comuni dell'Unione della Romagna Faentina	aggregato	1	1	1	1	1	1	

Presidiare le forme di integrazione sociosanitaria, in modo da coinvolgere operatori e risorse dell'AUSL e dei Comuni per il migliore soddisfacimento dei bisogni delle diverse tipologie di utenza: attivazione progetti condivisi con risorse del budget di salute (sì/no)

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

qualità: no benchmarking: no

Programma: 1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

tipo: sì/no

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
- l'attivazione dei progetti è riscontrabile dalle schede di progetto personalizzate siglate in sede di unità di valutazione multi dimensionale- Il numero dei progetti viene calcolato a livello di distretto sociosanitario dei comuni dell'Unione della Romagna Faentina	aggregato	sì	sì	sì	sì	sì	sì	

Capacità di rispondere alle richieste di servizi alla persona in strutture residenziali per anziani e disabili: domande soddisfatte sul totale (%)

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

qualità: **si** benchmarking: no

Programma: 1203 - Interventi per gli anziani

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
Il numero delle domande viene calcolato a livello di distretto sociosanitario dei comuni dell'Unione della Romagna Faentina	aggregato	30	30	30	30	30	20	dato complessivo rilevabile a fine anno

Indicatore strategico pluriennale n. P.03.08 Dirigente: Nessuno

Settore: -

Percentuale dei residenti nell'Unione che utilizzano il presidio ospedaliero di Faenza

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

qualità: no benchmarking: no

Programma: 1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
- Ultimo dato a consuntivo anno 2016: 90%- target aggregato a livello di distretto sanitario	aggregato	90	90	90	90	90	n.d.	

Obiettivo strategico pluriennale n. P.04

Sindaci: Anconelli

Previsione:

Sostenere i percorsi formativi, le scuole e l'istruzione per una crescita culturale, sociale e professionale del territorio

Indicatore strategico pluriennale n. P.04.01 Dirigente: Sistigu Daniela Settore: Servizi alla Comunità

Promuovere e rafforzare il rapporto tra la scuola e l'Amministrazione al fine di contribuire alla soluzione di problemi logistici e di integrazione, nonché all'arricchimento dell'offerta formativa anche attraverso il coinvolgimento del territorio (istituti culturali, associazioni, ecc...): N. alunni coinvolti / Totale alunni (%)

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio

qualità: no benchmarking: no

Programma: 0407 - Diritto allo studio

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
La percentuale aggregata è calcolata come media percentuale	aggregato	67,2	67,7	68,2	68,7	69,2	67,2	Il dato è rilevabile a dicembre 2018 anche con l'avvio dell'anno scolastico 2018/2019
	brisighella	12	12,5	13	13,5	14	12	
	casola valsenio	80	80,5	81	81,5	82	80	
	castel bolognese	76	76,5	77	77,5	78	76	
	faenza	71	71,5	72	72,5	73	71	
	riolo terme	85	85,5	86	86,5	87	85	
	solarolo	79	79,5	80	80,5	81	79	

Promuovere tra i giovani la cittadinanza attiva, l'educazione civica e l'educazione alla legalità: N. classi coinvolte / Totale classi delle scuole (%)

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio

qualità: **si** benchmarking: no

Programma: 0406 - Servizi ausiliari all'istruzione

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
L'educazione civica presso le scuole medie; l'educazione alla legalità presso le scuole superiori	aggregato	9,17	9,17	9,17	9,17	9,17	47,17	
	brisighella	10	10	10	10	10	0	
	casola valsenio	10	10	10	10	10	50	5 classi su 10
	castel bolognese	10	10	10	10	10	100	tutte le classe di 3° media
	faenza	5	5	5	5	5	0	
	riolo terme	10	10	10	10	10	33	3 classi su 9 della scuole secondaria di I grado di Riolo
	solarolo	10	10	10	10	10	100	

Garantire il più ampio accesso ai servizi per la prima infanzia (0-3 anni) nelle strutture comunali o convenzionate con l'ente: accessi nell'anno / totale richieste pervenute (%)

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

qualità: **si** benchmarking: no

Programma: 1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
	aggregato	95,81	96,00	96,83	97,50	98,33	95,81	il dato è rilevabile a dicembre 2018 anche con l'avvio dell'anno scolastico 2018/2019
Nido Emiliani e Nido Cicognani	brisighella	100	100	100	100	100	100	
Nido Comunale "Lo Scoiattolo"	casola valsenio	100	100	100	100	100	100	
Nido Comunale Arcobaleno e Spazio Bambini "Casa Sull'Albero"	castel bolognese	100	100	100	100	100	100	
Nido Comunale "8 Marzo"; Nido Comunale "Pepito"; Nidi Convenzionati della Fondazione Marri; Nidi convenzionati Zerocento	faenza	89,45	90	92	94	95	89,45	
Nido Comunale "Peter Pan"; Nido Convenzionato della Zerocento "Campanellino"	riolo terme	85,42	86	89	91	95	85,42	
Nido Comunale "Lo Scarabocchio"	solarolo	100	100	100	100	100	100	

Pianificazione condivisa con le scuole sull'alternanza/scuolalavoro: N. alunni coinvolti / Totale alunni (%)

Missione: 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

qualità: no benchmarking: no

Programma: 1502 - Formazione professionale

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
-Per alunni coinvolti per Comune si intendono gli alunni che svolgono attività lavorativa nel Comune di riferimento. -Il totale degli alunni è dato dal numero degli iscritti alle superiori di Faenza dal 3° al 5° anno più il numero degli iscritti alla scuola alberghiera di Riolo Terme dal 3° al 5° anno.-A livello aggregato il target è dato dal rapporto tra la somma di tutti gli alunni coinvolti dei N. 6 Comuni (numeratore) e la somma degli alunni iscritti alle superiori di Faenza dal 3° al 5° anno più il numero degli iscritti alla scuola alberghiera di Riolo Terme dal 3° al 5° anno (denominatore).	aggregato	3,92	4,02	4,12	4,22	4,32	3,92	il dato è rilevabile a dicembre 2018 anche con l'avvio dell'anno scolastico 2018/2019
	brisighella	0,21	0,31	0,41	0,51	0,61	0,21	
	casola valsenio	0,14	0,24	0,34	0,44	0,54	0,14	
	castel bolognese	0,25	0,35	0,45	0,55	0,65	0,25	
	faenza	3,21	3,31	3,41	3,51	3,61	3,21	
	riolo terme	0,11	0,21	0,31	0,41	0,51	0,11	
	solarolo	0	0,1	0,2	0,3	0,4	0	

Obiettivo strategico pluriennale n. P.05

Sindaci: Iseppi

Previsione:

Tutelare e valorizzare i beni e le attività culturali e sportive

Indicatore strategico pluriennale n. P.05.01 Dirigente: Nonni Ennio

Settore: Territorio

Realizzare il nuovo campo di calcio di Casola Valsenio (sì/no)

Missione: 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

qualità: no

benchmarking: no

Programma: 0801 - Urbanistica e assetto del territorio

tipo: sì/no

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
	aggregato	no	no	sì	sì	sì	sì	Sono state effettuate attività per la definizione della procedura per l'approvazione del progetto
	casola valsenio	no	no	sì	sì	sì	sì	

Indicatore strategico pluriennale n. P.05.02 Dirigente: Diamanti Benedetta Settore: Cultura, Turismo e Promozione economica

N. eventi sportivi organizzati in collaborazione con l'associazionismo sportivo per la promozione dell'attività sportiva

Missione: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

qualità: no

benchmarking: no

Programma: 0601 - Sport e tempo libero

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
	aggregato	13	13	13	13	13	13	
	brisighella	1	1	1	1	1	1	
	casola valsenio	1	1	1	1	1	1	
	castel bolognese	1	1	1	1	1	1	
	faenza	7	7	7	7	7	7	
	riolo terme	2	2	2	2	2	2	
	solarolo	1	1	1	1	1	1	

Valorizzare la rete delle biblioteche dell'Unione: nuovi utenti registrati l'anno (N.)

Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma: 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

qualità: no benchmarking: no
tipo: a crescere

Note a previsione	Target aggregato	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
	brisighella	10	15	20	25	30	20	
	casola valsenio	40	45	47	49	50	20	
	castel bolognese	50	55	60	65	75	40	
	faenza	500	600	650	700	750	300	
	riolo terme	10	20	25	30	40	20	
	solarolo	7	10	15	20	25	25	

Valorizzare le attività, le scuole, le bande musicali: utenti iscritti l'anno presso le scuole di musica e le bande musicali

Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

qualità: no benchmarking: no

Programma: 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
	aggregato	673	690	699	709	717	686	
Componenti Banda del Passatore e iscritti Scuola di Musica "A.Masironi"	brisighella	110	110	110	110	110	110	
Il Comune non ha una propria scuola di musica ma opera sostenendo la scuola di musica del Corpo Bandistico "G. Venturi" secondo apposita convenzione relativa sia all'attività della scuola di musica sia all'attività bandistica. In linea di massima i nuovi utenti iscritti a detta scuola per ogni anno sono di seguito riportati	casola valsenio	5	5	5	5	5	5	
	castel bolognese	113	125	130	135	140	143	banda / Come eravamo Valle 7n. 30 iscritti; gestione Undersound CB / Scuola di musica Nicola Utili 113iscritti
La Scuola Comunale di Musica Sarti accoglie, in base ad apposita convenzione, un numero annuo di allievi non variabile in ulteriore aumento se non con ulteriori investimenti; essendo già raggiunto il numero massimo di iscritti accoglibili non sono prevedibili variazioni per gli anni successivi	faenza	342	342	342	342	342	326	
	riolo terme	45	48	50	52	55	45	
	solarolo	58	60	62	65	65	57	attivisti/componenti il Corpo Bandistico Autonomo di Solarolo n.35; n.22 iscritti per la scuola di musica

Tutelare e valorizzare le manifestazioni storiche: manifestazioni storiche (N.)

Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

qualità: no benchmarking: no

Programma: 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

tipo: a crescere

Note a previsione	Target aggregato	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
		9	9	9	9	9	6	
Rivivi il Medioevo alla Rocca	brisighella	1	1	1	1	1	1	
festa primavera e festa degli alberi	casola valsenio	2	2	2	2	2	1	
	castel bolognese	0	0	0	0	0	0	
MANIFESTAZIONI DEL NIBALLO-PALIO DI FAENZA: NOTT DE BISO' 5 gennaio, DONAZIONE DEI CERI, TORNEO DEGLI ALFIERI BANDIERANTI E MUSICI, TORNEO DELLA BIGORDA D'ORO e NIBALLO PALIO DI FAENZA (mese di giugno)	faenza	5	5	5	5	5	4	
Le erbe degli Sforza	riolo terme	1	1	1	1	1	0	
non ci sono manifestazioni storiche	solarolo	0	0	0	0	0	0	

Indicatore strategico pluriennale n. P.05.06 Dirigente: Diamanti Benedetta Settore: Cultura, Turismo e Promozione economica

Valorizzare la rete dei musei: numero totale visitatori presso Istituti museali Culturali (N.)

Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

qualità: no benchmarking: no

Programma: 0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
visitatore pagante o registrato individualmente	aggregato	94500	96300	97700	101000	103000	46215	
Museo Civico Ugonia, Rocca	brisighella	19000	19000	19000	20000	20000	9867	
Giardino Erbe Ceroni	casola valsenio	7000	7000	7000	7500	7500	3500	
Museo Civico	castel bolognese	1500	1500	1500	1500	1500	650	
Pinacoteca, MIC, Museo Risorgimento, Palazzo Minzetti, Museo Malmerendi	faenza	55000	56400	57500	59000	60500	26354	
Museo Paesaggio	riolo terme	12000	12400	12700	13000	13500	5844	
Non ha musei	solarolo	0	0	0	0	0	0	

Indicatore strategico pluriennale n. P.05.07 Dirigente: Diamanti Benedetta Settore: Cultura, Turismo e Promozione economica

Rendere sempre più internazionale il ruolo della ceramica faentina: delegazioni straniere ricevute e delegazioni faentine all'estero per la promozione e valorizzazione della ceramica faentina (N.)

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività

qualità: no benchmarking: no

Programma: 1401 - Industria, PMI e Artigianato

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
	aggregato	24	12	24	12	24	12	
	faenza	24	12	24	12	24	12	

Obiettivo strategico pluriennale n. P.06

Sindaci: Iseppi

Previsione:

Incrementare le presenze turistiche, grazie alle eccellenze del territorio**Indicatore strategico pluriennale n. P.06.01** Dirigente: Diamanti Benedetta Settore: Cultura, Turismo e Promozione economica**Migliorare l'offerta culturale e turistica dei territori: turisti l'anno presso il territorio dell'Unione della Romagna Faentina (N.)**

Missione: 07 - Turismo

qualità: no benchmarking: no

Programma: 0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
Arrivi turistici (N. check in presso strutture ricettive) – FONTE: ISTAT	aggregato	84585	87145	89905	92575	95355	n.d.	dato riscontrabile a consuntivo annuale
	brisighella	15600	16100	16700	17200	17700	n.d.	
	casola valsenio	1750	1800	1850	1910	1970	n.d.	
	castel bolognese	100	105	110	115	125	n.d.	
	faenza	54500	56200	57900	59600	61400	n.d.	
	riolo terme	12500	12800	13200	13600	14000	n.d.	
	solarolo	135	140	145	150	160	n.d.	

Indicatore strategico pluriennale n. P.06.02 Dirigente: Diamanti Benedetta Settore: Cultura, Turismo e Promozione economica

Rafforzare il ruolo attivo e la messa in rete degli uffici di informazione turistica: accessi presso IAT e UIT (N.)

Missione: 07 - Turismo

qualità: no benchmarking: no

Programma: 0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
Numero contatti al desk degli IAT e UIT	aggregato	24800	25540	26290	27060	27800	n.d.	dato riscontrabile a consuntivo annuale
	brisighella	6800	7000	7200	7400	7600	n.d.	
	casola valsenio	2600	2680	2760	2840	2900	n.d.	
	castel bolognese	0	0	0	0	0	n.d.	
	faenza	12000	12360	12730	13120	13500	n.d.	
	riolo terme	3400	3500	3600	3700	3800	n.d.	
	solarolo	0	0	0	0	0	n.d.	

Indicatore strategico pluriennale n. P.06.03 Dirigente: Diamanti Benedetta Settore: Cultura, Turismo e Promozione economica

Valorizzare il Parco Regionale della Vena del Gesso Romagnola: presenze presso i centri visita (N.)

Missione: 07 - Turismo

qualità: no benchmarking: no

Programma: 0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
Numero presenze turistiche (pernottamenti) c/o Centro Visite Cà Carnè e Capanna Scout	aggregato	370	382	393	410	420	n.d.	dato riscontrabile a consuntivo annuale
	brisighella	370	382	393	410	420	n.d.	

Indicatore strategico pluriennale n. P.06.04 Dirigente: Diamanti Benedetta Settore: Cultura, Turismo e Promozione economica

Utenti che usufruiscono dei servizi offerti da Istituti termali dell'Unione Romagna Faentina nell'anno (N.)

Missione: 07 - Turismo

qualità: no benchmarking: no

Programma: 0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
Numero ingressi c/o strutture termali di Brisighella e Riolo Terme.	aggregato	21300	21945	22600	23260	23980	n.d.	dato riscontrabile a consuntivo annuale
	brisighella	1150	1185	1220	1260	1300	n.d.	
	riolo terme	20150	20760	21380	22000	22680	n.d.	

Indicatore strategico pluriennale n. P.06.05 Dirigente: Diamanti Benedetta Settore: Cultura, Turismo e Promozione economica

N. progetti finanziati tramite il Gruppo di Azione Locale nell'anno (N)

Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

qualità: no benchmarking: no

Programma: 0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
-Si intendono I progetti attivati con convenzione (a regia o a bando) a favore degli Enti pubblici dell'area Unione della Romagna Faentina.- Il target è aggregato a livello dell'Unione della Romagna Faentina	aggregato	2	2	2	2	2	0	
	unione	2	2	2	2	2	0	

Valorizzare IF quale soggetto strategico per il turismo presso l'URF, incentivando i soggetti privati, che operano nel turismo, a usufruire i servizi resi da IF: soggetti soci di IF che svolgono attività turistiche (N.)

Missione: 07 - Turismo

qualità: no benchmarking: no

Programma: 0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
-Numero soci IF che sono prevalentemente orientati, come mission aziendale, ad operare nel settore turistico- Il target è aggregato a livello dell'Unione della Romagna Faentina	aggregato	23	23	23	23	23	23	
	unione	23	23	23	23	23	23	

Obiettivo strategico pluriennale n. P.07

Sindaci: Meluzzi

Previsione:

Sviluppare e promuovere azioni di sostenibilità e di miglioramento in materia di ambiente**Indicatore strategico pluriennale n. P.07.01** Dirigente: Ravaioli Paolo Settore: Polizia Municipale**Azioni per la promozione della mobilità sostenibile e mobilità elettrica (n. comuni coinvolti)**

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

qualità: no benchmarking: no

Programma: 0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
Per azioni si intendono quelle identificate nell'ambito del PUMS (obbligatorio solo per Faenza), in via di approvazione entro il 2018. Si fa riferimento alle medesime azioni, per quanto compatibili, anche per i restanti comuni dell'URF	aggregato	1	6	6	6	6	1	
	brisighella	0	1	1	1	1	0	
	casola valsenio	0	1	1	1	1	0	
	castel bolognese	0	1	1	1	1	0	
	faenza	1	1	1	1	1	1	
	riolo terme	0	1	1	1	1	0	
	solarolo	0	1	1	1	1	0	

Utenze servite da sistemi di raccolta differenziata idonei all'implementazione della tariffazione puntuale (%)

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

qualità: si benchmarking: no

Programma: 0903 - Rifiuti

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
	aggregato	58,33	100,00	100,00	100,00	100,00	2,58	
	brisighella	100	100	100	100	100	0	
	casola valsenio	50	100	100	100	100	0	
	castel bolognese	50	100	100	100	100	0	
	faenza	50	100	100	100	100	15,46	
	riolo terme	50	100	100	100	100	0	
	solarolo	50	100	100	100	100	0	

Nuovo appalto illuminazione pubblica di Faenza per l'efficiamento dell'impianto: % consumo kWh rispetto allo storico (media annua 2016-2017) (%)

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

qualità: no benchmarking: no

Programma: 0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

tipo: a decrescere

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
	aggregato	90	80	70	70	70	n.d.	Il dato relativo all'andamento a fine giugno 2018 lo avremo solo ad agosto; tuttavia il fatto che siano stati sostituiti oltre 4000 punti luce fa presumere che nel 2018 ci sarà un calo significativo dei consumi
	faenza	90	80	70	70	70	n.d.	

Efficienza energetica degli edifici pubblici: effettuare l'analisi energetica di N. 5 edifici pubblici entro il 2020 (% di attuazione)

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

qualità: no benchmarking: no

Programma: 0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
-Il target è aggregato a livello di Unione-Si considera come "analisi energetica" sia la diagnosi energetica (ex ante) sia la certificazione energetica	aggregato	0	20	40	60	100	20	E' in corso l'individuazione di n. 4 edifici pubblici sui quali effettuare l'analisi energetica. Per la palestra comunale di Casola Valsenio, edificio già individuato, è stata acquisita la certificazione in data 21.04.18

Attuazione del PAES Piano azione per energia sostenibile (% di attuazione)

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

qualità: no benchmarking: no

Programma: 0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
Il target è aggregato a livello di Unione	aggregato	10	10	10	10	10	10	Si confermano le previsioni
	unione	10	10	10	10	10	10	

Cura del verde pubblico e privato: approvazione di un regolamento a livello di Unione (sì/no)

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

qualità: no benchmarking: no

Programma: 0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

tipo: sì/no

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
Il target è aggregato a livello di Unione	aggregato	no	no	sì	sì	sì	no	E' in corso l'esame del RUE per poter redigere un regolamento attuativo che non vada in contrasto con la normativa già esistente
	unione	no	no	sì	sì	sì	no	

Obiettivo strategico pluriennale n. P.08

Sindaci: Meluzzi

Previsione:

Qualificare e tutelare il territorio urbano e dintorni anche attraverso le infrastrutture pubbliche**Indicatore strategico pluriennale n. P.08.01** Dirigente: Nonni Ennio Settore: Lavori pubblici**Appalto unico per tutti gli enti dell'Unione per la manutenzione strade comunali: avvio dell'esecuzione del contratto (sì/no)**

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità qualità: no benchmarking: no
 Programma: 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali tipo: sì/no

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
-Interventi effettuati a richiesta dell'Amministrazione Comunale di ogni Comune dell'Unione della Romagna Faentina (URF)-Il target è aggregato a livello di Unione	aggregato	sì	sì	sì	sì	sì	no	E' attualmente in corso la procedura di gara per l'affidamento dell'appalto (scadenza presentazione offerte 23.07.18)
	unione	sì	sì	sì	sì	sì	no	

Indicatore strategico pluriennale n. P.08.02 Dirigente: Nonni Ennio Settore: Lavori pubblici**Verifica e messa in sicurezza dei giochi di tutti i parchi Comunali dei comuni dell'Unione (% di attuazione)**

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione qualità: no benchmarking: no
 Programma: 0106 - Ufficio tecnico tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
Il target è aggregato a livello di Unione	aggregato	40	60	80	100	100	0	E' in corso la redazione degli atti di gara per l'affidamento del servizio di censimento e verifica dei giochi dei parchi comunali dell'URF. Le risorse necessarie al momento non sono disponibili ed è stata richiesta una variazione sul bilancio dell'URF.

Sicurezza alberature: esecuzione delle prescrizioni di sicurezza contenute negli esiti delle verifiche di stabilità entro i termini ivi previsti (sì/no)

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

qualità: no benchmarking: no

Programma: 0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

tipo: sì/no

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
Il target è aggregato a livello di Unione	aggregato	sì	sì	sì	sì	sì	no	Sono in corso le verifiche di stabilità delle alberature presenti nelle strade al momento individuate. Non appena in possesso dei referti di tali verifiche si procederà agli interventi necessari nei tempi indicati; per alcuni casi particolari si è già provveduto alla messa in sicurezza. Si precisa che sono state richieste in variazione di bilancio le somme necessarie.

Mappatura della vulnerabilità sismica calcolata o stimata con metodi speditivi, del 100% degli edifici scolastici e strategici di proprietà comunale (% di attuazione)

Missione: 11 - Soccorso civile

qualità: no benchmarking: no

Programma: 1101 - Sistema di protezione civile

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
-Edifici scolastici e strategici del territorio dell'Unione della Romagna Faentina-II target è aggregato a livello di Unione-Si considerano, a questo fine, gli "edifici" come "unità strutturali"	aggregato	30	50	70	90	100	0	E' in corso il censimento degli edifici scolastici e strategici comunali nel territorio URF che dovranno essere oggetto di mappatura della vulnerabilità sismica. Per il Comune di Faenza sono state individuate le risorse finanziarie per procedere con la mappatura della vulnerabilità sismica della scuola materna Charlot e scuola materna Calamelli.

Messa in sicurezza antincendio di tutti gli edifici scolastici e strategici comunali presso il territorio dell'Unione della Romagna faentina (% di attuazione)

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

qualità: no benchmarking: no

Programma: 0106 - Ufficio tecnico

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
-Il target è aggregato a livello di Unione-Si considerano, a questo fine, gli "edifici" come "unità strutturali"	aggregato	10	15	20	25	30	0	E' in corso il censimento degli edifici scolastici e strategici comunali nel territorio URF sui quali eseguire la messa in sicurezza antincendio.

Avvio del nuovo centro archivistico dell'Unione della Romagna Faentina (% di attuazione)

Missione: 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

qualità: no benchmarking: no

Programma: 0801 - Urbanistica e assetto del territorio

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
-Il nuovo centro archivistico accentra e archivia in unica sede tutte le pratiche edilizie e lavori pubblici dei Comuni dell'Unione della Romagna Faentina-Il target è aggregato a livello di Unione	aggregato	10	30	60	100	100	10	E' stata istruita la richiesta del permesso di costruire che è in attesa degli ultimi pareri da parte di altri Settori dell'URF

unione 10 30 60 100 100 10

Adozione Linee Guida in materia di interventi per nuove urbanizzazioni nelle nuove lottizzazioni (sì/no)

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

qualità: no benchmarking: no

Programma: 0106 - Ufficio tecnico

tipo: sì/no

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
-lottizzazioni presso tutti i comuni della Unione della Romagna Faentina-Il target è aggregato a livello di Unione	aggregato	no	no	sì	sì	sì	no	E' in corso la verifica degli aspetti tecnici da inserire nelle linee guida in materia, anche alla luce degli aggiornamenti normativi.

unione no no sì sì sì no

Adozione Regolamento unico in materia di occupazione suolo pubblico (sì/no)

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

qualità: no

benchmarking: no

Programma: 0106 - Ufficio tecnico

tipo: sì/no

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
Con validità in tutti i comuni della Unione della Romagna Faentina	aggregato	no	sì	sì	sì	sì	no	E' stato adottato con delibera di Giunta del Comune di Faenza in data 28.02.18 il regolamento del canone per l'occupazione di suolo pubblico a Faenza
	unione	no	sì	sì	sì	sì	no	

Opere pubbliche compiute l'anno (N.)

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

qualità: no benchmarking: no

Programma: 0106 - Ufficio tecnico

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
Vale la data di fruibilità dell'opera; si tratta di opere non di sola competenza comunale	aggregato	1	3	4	2	2	1	
Riqualificazione del Teatro pedrini presso il Comune di Brisighella	brisighella	0	1	0	0	0	0	Per quanto riguarda il Teatro Pedrini di Brisighella la Regione non ha confermato il contributo e pertanto l'opera, priva di finanziamento, non potrà essere realizzata.
Impianto sportivo (Furina)	casola valsenio	0	0	1	0	0	0	Per l'impianto sportivo Furina di Casola Valsenio sono stati reperiti i fondi CONI per la realizzazione dell'intervento; entro l'anno si avvierà la procedura di variante con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.
Circonvallazione di Castel Bolognese; Casello autostradale di Castel Bolognese; Potabilizzatore Castel Bolognese	castel bolognese	0	0	1	1	1	0	L'Anas ha trasmesso il progetto definitivo della circonvallazione di Castel Bolognese. E' stato redatto il progetto esecutivo del casello autostradale di Castel Bolognese ed è in corso la procedura d'esproprio. E' stata effettuata la conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo per il potabilizzatore.

Riadeguamento circonvallazione di Faenza; Riqualificazione Palazzo podestà presso il Comune di Faenza; riqualificazione MIC; realizzazione ciclabile Borgo Tuliero	faenza	1	1	1	1	0	1	Sono in corso I rilievi per la progettazione definitiva dell'intervento sulla circonvallazione di Faenza. Sono in corso I lavori di riqualificazione di Palazzo Podestà. SONO TERMINATI E FRUIBILI I LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE MIC – 1° STRALCIO. La prima settimana di luglio inizieranno I lavori di realizzazione della pista ciclabile di Borgo Tuliero.
Realizzazione casse espansione fiume Senio	riolo terme	0	0	1	0	0	0	Il CIPE ha stanziato le risorse per il completamento delle casse di espansione del fiume Senio.
Sottopasso presso il Comune di Solarolo; ristrutturazione del ponte Felisio	solarolo	0	1	0	0	1	0	E' pervenuto al Comune di Solarolo il progetto preliminare di RFI relativo all'eliminazione del passaggio a livello e la realizzazione del sottopasso. Sono iniziati il 18 giugno I lavori di ristrutturazione del ponte Felisio.

Indicatore strategico pluriennale n. P.08.10 Dirigente: Diamanti Benedetta Settore: Cultura, Turismo e Promozione economica

Monitorare l'utilizzo dei bacini di raccolta delle acque piovane: mc di disponibilità annui (Metri cubi)

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

qualità: no benchmarking: no

Programma: 0904 - Servizio idrico integrato

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
-Ci si riferisce agli invasi consorziali ad uso irriguo realizzati da parte del Consorzio. I cui dati sono reperibili presso il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale. I dati non sono scorporabili per Comune interessando spesso le reti al servizio di più Comuni-Il target è aggregato a livello dell'Unione della Romagna Faentina	aggregato	1600000	1800000	1900000	2000000	2000000	1600000	

Indicatore strategico pluriennale n. P.08.11 Dirigente: Nonni Ennio Settore: Lavori pubblici

Interventi finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche di immobili pubblici e messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali (N.)

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

qualità: no benchmarking: no

Programma: 1202 - Interventi per la disabilità

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
-barriere architettoniche presenti presso i comuni dell'Unione della Romagna Faentina-Il target è aggregato a livello di Unione	aggregato	5	5	5	5	5	0	E' in corso l'individuazione di n. 5 interventi finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche di immobili pubblici e/o messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali dell'URF

Predisposizione di una procedura per la verifica di sicurezza periodica di ponti e cavalcavia (sì/no)

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

qualità: no benchmarking: no

Programma: 1202 - Interventi per la disabilità

tipo: sì/no

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
-Il target è aggregato a livello di Unione	aggregato	no	sì	sì	sì	sì	no	E' in corso l'aggiornamento del censimento dei ponti e dei cavalcavia presenti nel territorio URF oggetto delle verifiche di sicurezza periodica
	unione	no	sì	sì	sì	sì	no	

Obiettivo strategico pluriennale n. P.09

Sindaci: Anconelli

Previsione:

Promuovere l'inclusione sociale, la partecipazione, il volontariato**Indicatore strategico pluriennale n. P.09.01** Dirigente: Sistigu Daniela Settore: Servizi alla Comunità**Attivare progetti per l'inclusione sociale in collaborazione con associazioni di volontariato (N. persone coinvolte in progetti di inclusione sociale)**

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

qualità: no benchmarking: no

Programma: 1208 - Cooperazione e associazionismo

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
-il numero dei progetti viene calcolato a livello di distretto sociosanitario dei comuni dell'Unione della Romagna Faentina	aggregato	50	50	50	50	50	50	

Indicatore strategico pluriennale n. P.09.02 Dirigente: Sistigu Daniela Settore: Servizi alla Comunità**Sostenere e promuovere la cultura del volontariato, con riferimento soprattutto ai giovani: persone coinvolte (N.)**

Missione: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

qualità: no benchmarking: no

Programma: 0602 - Giovani

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
Il numero delle persone viene calcolato a livello di Unione della Romagna Faentina	aggregato	250	250	250	250	250	50	la rilevazione complessiva può essere effettuata solo a fine anno con l'avvio del servizio civile

Sostenere l'associazionismo: finanziamenti l'anno a sostegno delle associazioni (€)

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

qualità: no benchmarking: no

Programma: 1208 - Cooperazione e associazionismo

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
_Associazioni sportive e culturali a capo del Settore Cultura e Sport_Associazioni di volontariato e promozione sociale a capo del Settore Servizi Sociali: i contributi ammontano a € 81.000 e sono calcolati a livello di distretto sociosanitario dei comuni dell'Unione della Romagna Faentina	aggregato	373680	374480	375480	376480	376480	n.d.	dato complessivo rilevabile a fine anno
	brisighella	2000	2000	2000	2000	2000	n.d.	
	casola valsenio	28000	28000	28000	28000	28000	n.d.	
	castel bolognese	15200	16200	17200	18200	18200	n.d.	
Associazioni culturali:- €. 27.500,00 contributi 2017 ai Centri Sociali (previsione identica per gli anni 2018-2022);- € 4.950,00 contributi 2017 alle Associazioni sul C. di C. Polo Scientifico (attualmente la previsione sul 2018 è stata riportata ad € 3.450,00, ma occorrerà reintegrare la disponibilità per accordi presi dal Sindaco con il Gruppo Speleologico per la gestione del Malmerendi). Al momento si mantiene la previsione anche per i prossimi esercizi;- € 114.830,00 contributi 2017 ai 5 Rioni: mantenere la previsione per 2018-2022;- Attualmente su C. di C. Attività Culturali la previsione di spesa per contributi alle Associazioni è pari a zeroTOTALE finanziamenti a sostegno delle Associazioni culturali: € 147.280,00	faenza	177280	177280	177280	177280	177280	n.d.	

riolo terme	60200	60000	60000	60000	60000	60000	n.d.
-------------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	------

solarolo	10000	10000	10000	10000	10000	10000	n.d.
----------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	------

unione	81000	81000	81000	81000	81000	81000	n.d.
--------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	------

Indicatore strategico pluriennale n. P.09.05 Dirigente: Sistigu Daniela Settore: Servizi alla Comunità

Inclusione sociale e lavorativa di persone in condizione di fragilità: N. persone supportate nell'anno (N.)

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

qualità: no benchmarking: no

Programma: 1204 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
-L' inclusione sociale/lavorativa avviene attraverso il presidio di progetti e attività, anche finanziati con risorse regionali e nazionali.-La previsione delle persone supportate è calcolata a livello di distretto sociosanitario dei comuni dell'Unione della Romagna Faentina	aggregato	80	80	80	80	80	80	

Indicatore strategico pluriennale n. P.09.06 Dirigente: Facchini Claudio Settore: Coordinatore

Potenziare la formazione dei cittadini sulla partecipazione attiva: realtà locali organizzate attive (N.)

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

qualità: no benchmarking: no

Programma: 0111 - Altri servizi generali

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
Il dato di partenza è rappresentato dai sottoscrittori dell'accordo formale del percorso partecipativo "patto di governance collaborativa" (14 realtà). Questo dato si ipotizza in aumento di 1 realtà per ogni anno per ogni Comune.	aggregato	14	20	26	32	38	14	
	brisighella	1	2	3	4	5	1	
	casola valsenio	1	2	3	4	5	1	
	castel bolognese	1	2	3	4	5	1	
	faenza	7	8	9	10	11	7	
	riolo terme	3	4	5	6	7	3	
	solarolo	1	2	3	4	5	1	

Indicatore strategico pluriennale n. P.09.07 Dirigente: Diamanti Benedetta Settore: Cultura, Turismo e Promozione economica

Sostenere l'allargamento della consulta delle associazioni di volontariato a livello di Unione: avvio della Consulta entro il 2019 (sì/no)

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

qualità: no benchmarking: no

Programma: 1208 - Cooperazione e associazionismo

tipo: sì/no

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
Il target è al livello di Unione	aggregato	no	sì	sì	sì	sì	no	
	unione	no	sì	sì	sì	sì	no	

Obiettivo strategico pluriennale n. P.10

Sindaci: Malpezzi - Iseppi - Nicolardi

Previsione:

Qualificare i servizi ai cittadini e sviluppare tramite l'Unione un'organizzazione efficiente e orientata al risultato

Indicatore strategico pluriennale n. P.10.01 Dirigente: Facchini Claudio Settore: Personale e Organizzazione

Qualificare il personale dell'Unione, tramite la formazione: N. dipendenti che hanno partecipato ai corsi di formazione / Totale dipendenti (%)

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

qualità: no benchmarking: no

Programma: 0110 - Risorse umane

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
Il target è aggregato a livello di Unione	aggregato	40	45	50	55	60	32	
	unione	40	45	50	55	60	32	Circa 1.500 ore di formazione

Indicatore strategico pluriennale n. P.10.02 Dirigente: Cavalli Chiara Settore: Demografia, Relazioni con il Pubblico e Innovazione tecnologica

Aumentare l'innovazione tecnologica dei sistemi informativi dell'Unione: N. interventi effettuati sui sistemi informativi l'anno / N. interventi programmati (%)

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

qualità: no benchmarking: no

Programma: 0108 - Statistica e sistemi informativi

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
-Verranno presi in esame gli interventi di innovazione informatica previsti nella programmazione annuale-Tranne casi particolari (es. gestione servizi cimiteriali) la programmazione è unica per tutti gli enti	aggregato	100	100	100	100	100	30	Attivazione Siope+
	unione	100	100	100	100	100	30	

Avviare l'attività degli sportelli polifunzionali: sportelli attivati (N.)

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

qualità: no benchmarking: no

Programma: 0110 - Risorse umane

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
-Identifica il n. di postazioni polifunzionali che si intende attivare presso i singoli comuni (rif. a regime Studio Susio)	aggregato	17	21	26	26	26	9	postazioni polifunzionali a giugno 2018
	brisighella	2	3	4	4	4	2	
	casola valsenio	2	2	3	3	3	2	
	castel bolognese	2	3	4	4	4	2	
	faenza	7	9	9	9	9	0	
	riolo terme	2	2	3	3	3	2	
	solarolo	2	2	3	3	3	1	

Predisposizione dei piani di comunicazione interna ed esterna e loro attuazione nell'anno di riferimento (% di attuazione)

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

qualità: no benchmarking: no

Programma: 0111 - Altri servizi generali

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
-L'indicatore misura in termini percentuali la realizzazione dei piani di comunicazione interna ed esterna. All'interno dei piani verranno individuate le azioni oggetto di misurazione. Attualmente vi è un solo piano (comunicazione interna) che afferisce all'Unione-Al momento non sussistono programmazioni differenziate per ente	aggregato	80	80	80	80	80	20	stato di avanzamento individuato dal verbale del gruppo di lavoro
	unione	80	80	80	80	80	20	

Agenda digitale locale: attuazione piano annuale (% di realizzazione)

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

qualità: no benchmarking: no

Programma: 0108 - Statistica e sistemi informativi

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
-L'agenda digitale locale fa riferimento al piano nazionale: http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/agenda-digitale-italiana	aggregato	80	80	80	80	80	20	Il piano attuativo è stato redatto e verrà presentato agli stakeholder il 13 luglio, a seguire verrà approvato formalmente
	unione	80	80	80	80	80	20	

Indicatore strategico pluriennale n. P.10.06 Dirigente: Facchini Claudio Settore: Personale e Organizzazione

Qualificare i servizi ai cittadini tramite l'uniformazione dei regolamenti: N. regolamenti uniformati / N. regolamenti (%)

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

qualità: no benchmarking: no

Programma: 0110 - Risorse umane

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
La programmazione è unica per tutti gli enti	aggregato	40	60	70	80	90	60	
	unione	40	60	70	80	90	60	

Indicatore strategico pluriennale n. P.10.07 Dirigente: Facchini Claudio Settore: Coordinatore

Qualificare i servizi ai cittadini tramite la elaborazione di progetti strategici: N. progetti ammessi a finanziamento

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività

qualità: no benchmarking: no

Programma: 1403 - Ricerca e innovazione

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
La programmazione è unica per tutti gli enti	aggregato	2	3	4	4	4	1	
	unione	2	3	4	4	4	1	Riformattiva, PON Governance

Indicatore strategico pluriennale n. P.10.08 Dirigente: Facchini Claudio Settore: Personale e Organizzazione

Qualificare i servizi ai cittadini tramite il conferimento delle funzioni e dei servizi all'Unione: N. dipendenti dell'Unione / N. dipendenti dell'Unione + N. dipendenti dei Comuni (%)

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

qualità: no benchmarking: no

Programma: 0110 - Risorse umane

tipo: a crescere

Note a previsione	Target	2018	2019	2020	2021	2022	31/07/18	Note intermedie
La programmazione è unica per tutti gli enti	aggregato	100	100	100	100	100	100	
	unione	100	100	100	100	100	100	Tutto il personale dei Comuni trasferito all'Unione dal 1.1.2018



COMUNE DI FAENZA

Provincia di Ravenna

VISTO DEL FUNZIONARIO

Proposta n. 2018 / 357

del SETTORE FINANZIARIO CONFERITO ALLA UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA*

OGGETTO: SCHEMA DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2019/2023
ANNUALITA' 2019 E VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2018.

Il Responsabile del Servizio

- richiamati i commi 5 e 10 dell'art. 28 del del Regolamento generale di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Unione della Romagna Faentina che prevedono la competenza del personale dell'Unione ad intervenire sugli atti di cui il Comune sia ancora competente, benché la funzione sia stata conferita;
- attestata, con l'apposizione del visto di regolarità, l'assenza di qualsiasi interesse finanziario e economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013;
- preso atto di quanto previsto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000; appone il visto di regolarità a conclusione del procedimento istruttorio svolto.

Lì, 13/07/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
COMPETENTE
SAVINI VALERIA

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI FAENZA

Provincia di Ravenna

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Proposta n. 2018 / 357

del SETTORE FINANZIARIO CONFERITO ALLA UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

OGGETTO: SCHEMA DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2019/2023
ANNUALITA' 2019 E VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2018.

Il Dirigente del Settore

- richiamati i commi 5 e 10 dell'art. 28 del del Regolamento generale di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Unione della Romagna Faentina che prevedono la competenza del personale dell'Unione ad intervenire sugli atti di cui il Comune sia ancora competente, benché la funzione sia stata conferita;
- attestata, con l'apposizione del parere, l'assenza di qualsiasi interesse finanziario o economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013; per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 13/07/2018

**IL DIRIGENTE/RESPONSABILE DELEGATO
RANDI CRISTINA**

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI FAENZA
Provincia di Ravenna

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Proposta n. 2018 / 357
del SETTORE FINANZIARIO CONFERITO ALLA UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

OGGETTO: SCHEMA DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2019/2023
ANNUALITA' 2019 E VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2018.

Il Responsabile del Servizio economico-finanziario

- richiamati i commi 5 e 10 dell'art. 28 del Regolamento generale di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Unione della Romagna Faentina che prevedono la competenza del personale dell'Unione ad intervenire sugli atti di cui il Comune sia ancora competente, benché la funzione sia stata conferita;
- attestata, con la sottoscrizione del presente parere, l'assenza di qualsiasi interesse finanziario o economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013;
- per i fini di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, considerato che trattasi di atto di programmazione generale incidente sulle entrate, sulle spese e sugli investimenti che saranno effettuati, la presente proposta di deliberazione non necessita di copertura finanziaria, mentre ha riflessi sulla situazione economico finanziaria dell'ente e sul patrimonio, in relazione all'attuazione del ciclo di programmazione e bilancio;

esprime, sulla proposta di deliberazione in oggetto, parere *FAVOREVOLE* in ordine alla regolarità contabile.

Lì, 13/07/2018

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO
RANDI CRISTINA
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI FAENZA

Provincia di Ravenna

Certificato di pubblicazione

Deliberazione di Giunta comunale n. 146 del 18/07/2018

SERVIZIO PIANIFICAZIONE PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

**Oggetto: SCHEMA DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)
2019/2023 ANNUALITA' 2019 E VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI
PROGRAMMI 2018.**

Ai sensi per gli effetti di cui all'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, copia della presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 24/07/2018.

Li, 24/07/2018

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
SUCCI MILVA
(sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)